

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

Doc. XV
n. 262

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ENTE NAZIONALE ITALIANO PER IL TURISMO (E.N.I.T.)

(Esercizi 2002 e 2003)

Comunicata alla Presidenza il 23 luglio 2004

ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

Doc. XV
n. 262

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

ENTE NAZIONALE ITALIANO PER IL TURISMO (E.N.I.T.)

(Esercizi 2002 e 2003)

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 58/2004 del 16 luglio 2004	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale italiano per il turismo (E.N.I.T.), per gli esercizi 2002 e 2003	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2002:*

Relazione del Presidente	»	65
Relazione del Collegio dei Revisori	»	75
Bilancio consuntivo	»	141

Esercizio 2003:

Relazione del Presidente	»	209
Relazione del Collegio dei Revisori	»	217
Bilancio consuntivo	»	289

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 58/2004.

LA CORTE DEI CONTI IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 16 luglio 2004;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961 con il quale l'Ente nazionale italiano per il turismo (E.N.I.T.), è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

vista la legge 11 ottobre 1990 n. 292, sull'ordinamento dell'E.N.I.T., nonché la legge 30 maggio 1995, n. 203;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2002 e 2003, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione dott. Fabrizio Topi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale italiano per il turismo, per gli esercizi 2002 e 2003;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2002 e 2003 — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — dell'Ente nazionale italiano per il turismo (E.N.I.T.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Fabrizio Topi

PRESIDENTE

Luigi Schiavello

Depositata in Segreteria il 21 luglio 2004.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dr. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE DELL'ENTE NAZIONALE ITALIANO PER IL TURISMO
(E.N.I.T.), PER GLI ESERCIZI 2002 e 2003

S O M M A R I O

1. PREMESSA	Pag.	13
2. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO. LO STATUTO	»	14
3. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO	»	18
3.1 - Gli organi	»	18
3.2 - Il Direttore Generale	»	23
3.3 - Il personale	»	24
3.4 - La rete degli uffici esteri	»	27
3.5 - Le consulenze	»	28
4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	»	30
4.1 - La programmazione dell'attività	»	30
4.2 - Il Programma Promozionale Triennale 2001/2003	»	31
4.3 - L'attività svolta nel biennio 2002/2003	»	33
5. I RISULTATI DEI BILANCI 2002 E 2003	»	36
5.1 - La normativa regolamentare in materia di bilancio	»	36
5.2 - Le risultanze complessive degli esercizi 2002 e 2003	»	37
5.3 - Il rendiconto finanziario	»	41
5.4 - Conto economico, situazione amministrativa e stato patrimoniale	»	50
6. CENNI SUL BILANCIO PREVENTIVO 2004	»	55
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	»	57

1 - Premessa

L'Ente Nazionale Italiano per il Turismo (E.N.I.T.) è sottoposto al controllo della Corte dei conti, come confermato - da ultimo - dall'art. 19, 5° comma, della legge 11 ottobre 1990 n. 292, secondo le modalità previste dall'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259.

La Corte ha riferito al Parlamento sulla gestione dell'ENIT fino a tutto l'esercizio 2001 (relazione deliberata il 4 giugno 2002 e pubblicata in: Atti parlamentari - XIV Legislatura - Doc. XV, n. 81).

Con la presente relazione la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito nel corso degli esercizi 2002 e 2003 e sui principali fatti di gestione intervenuti sino a data corrente.

2 – Il quadro normativo di riferimento - Lo Statuto

L'ordinamento dell'ENIT, ente a suo tempo inserito fra i destinatari della legge 20 marzo 1975 n. 70, e precisamente fra gli "enti di promozione economica", è tuttora quello definito dalla legge 11 ottobre 1990 n. 292, che ne indica la missione (nell'aggiornamento recato dallo statuto del 2001: v. *infra*) nella promozione turistica internazionale dell'Italia, da perseguire secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, anche mediante l'erogazione di servizi a sostegno delle iniziative di penetrazione commerciale delle imprese turistiche.

E' rimasta, infatti, inattuata la norma (art. 3, 8° comma, della legge 30 maggio 1995 n. 203, sul "riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport") che disponeva anche il "riordino dell'ENIT" con regolamento governativo da emanarsi entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge stessa; né alcun riferimento all'ENIT è contenuto nella più recente legge 29 marzo 2001 n. 135, di "riforma della legislazione nazionale del turismo".

Come già osservato nelle precedenti relazioni della Corte, cui si fa rinvio per ciò che riguarda illustrazione e commento delle principali disposizioni recate dalle citate leggi n. 292/1990 e n. 203/1995, l'attuale disciplina legislativa delle funzioni e dell'organizzazione dell'ENIT si connota per una serie di *"incongruenze e rigidità...che costituiscono oggettivo impedimento ad un'azione sollecita e funzionale"*; la Corte ha quindi più volte segnalato la necessità di una adeguata riforma organica dell'Ente, ora resa ancor più urgente dalle recenti innovazioni intervenute a livello costituzionale per quanto concerne le attribuzioni delle Regioni anche nel settore del turismo (L. cost.le 18 ottobre 2001 n. 3 e L. 5 giugno 2003 n. 131).

L'occasione di una tale riforma è stata offerta dalla legge 27 dicembre 2002 n. 289 (legge finanziaria 2003), il cui art. 34, 23° comma, riprendendo analoga disposizione della legge finanziaria 2002, stabiliva che, entro il 30 giugno 2003, appositi regolamenti governativi avrebbero dovuto *"individuare gli enti...pubblici...vigilati dallo Stato, ritenuti indispensabili in quanto le rispettive funzioni non possono più proficuamente essere svolte da altri soggetti..., disponendone se necessario anche la trasformazione in società per azioni o in fondazioni di diritto privato, ovvero la fusione o l'accorpamento con enti o organismi che svolgono attività analoghe o complementari"*. Scaduto detto termine, gli enti per i quali non fosse stato adottato alcun provvedimento, sarebbero stati soppressi o posti in liquidazione.

Sennonché, con D.L. 24 giugno 2003 n. 147, convertito in legge 1° agosto 2003 n. 200, il termine in questione è stato prorogato al luglio 2004.

Nessuna variazione è quindi ancora intervenuta nell'ordinamento dell'ENIT, così come più volte richiesto dalla Corte, ma soprattutto come è reso inevitabile dalla situazione di incertezza in cui l'Ente versa da tempo, relativamente al suo ruolo nell'ambito del sistema turistico del Paese ed al reperimento di nuove forme di finanziamento; situazione che condiziona pesantemente efficienza ed efficacia della sua azione.

Va peraltro anche osservato che non tutte le disposizioni o previsioni delle leggi che attualmente regolano l'Ente hanno ancora trovato concreta e puntuale attuazione.

Così, in particolare: non sono state formulate, negli anni recenti, le direttive ministeriali che avrebbero dovuto fissare *"gli obiettivi di interesse generale e di politica promozionale all'estero"*, nel rispetto delle quali l'ENIT avrebbe dovuto operare (v. art. 3, 1° comma, della legge n. 292/90), né quelle che avrebbero dovuto regolare la partecipazione dell'Ente *"allo svolgimento di progetti approvati in sede di programmazione economica nazionale ed interregionale, nonché allo svolgimento di progetti per conto di enti, imprese ed organismi pubblici e privati"* (v. art. 4 stessa legge); non risulta che le Regioni abbiano dato attuazione, con proprie normative, ai principi ed agli obiettivi stabiliti dalla legge n. 135/2001 e contenuti nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri previsto dall'art. 2, 4° e 5° comma, della medesima legge ed emanato il 13 settembre 2002; l'Ente non ha dato alcun seguito alla facoltà prevista dalla legge n. 292/90 (art. 2, 1° comma), confermata dallo statuto vigente (art. 2, 3° comma), di *"promuovere congiuntamente alle regioni o ad altri soggetti, anche di diritto privato, la costituzione di società di promozione turistica all'estero dell'immagine dell'Italia"* ovvero di parteciparvi.

Va, per converso, segnalata l'emanazione del D.P.C.M. sopra ricordato, con il quale è stato recepito l'accordo Stato-Regioni del 14 febbraio 2002 *"sui principi per l'armonizzazione, la valorizzazione e lo sviluppo del sistema turistico"*, che, tra l'altro e per ciò che qui interessa, stabilisce il principio che *"la promozione turistica dell'Italia all'estero viene espletata a livello nazionale dall'ENIT, previa intesa con le regioni, attraverso le varie forme di comunicazione mediatica, la partecipazione a manifestazioni internazionali di rilievo, l'informazione turistica diretta o indiretta. L'ENIT coordina le proprie attività di promozione all'estero con le attività svolte dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano"*.

Come è stato sottolineato nelle precedenti relazioni della Corte, per iniziativa dell'Ente stesso, tuttavia, modifiche sono state introdotte nel suo ordinamento a livello statutario, e quindi con i limiti che sono propri di tale potestà per gli enti pubblici, con l'obiettivo - fra l'altro - di accrescere efficienza e funzionalità della gestione.

Il processo di auto-riforma, che ha anche inteso recepire le norme generali recate nella materia dal D.L.vo 29 ottobre 1999 n. 419, si è concretizzato, dopo una prima revisione nell'ottobre 2000, nel testo statutario attualmente vigente, approvato dall'Autorità di vigilanza il 5 dicembre 2001, e che è stato ampiamente illustrato nella precedente relazione della Corte.

Nel giugno 2002, peraltro, su richiesta del Ministro delle attività produttive, conforme ad analogo istanza formulata dalla Conferenza permanente Stato-Regioni in aderenza a quanto espressamente previsto dall'art. 13, 1° comma, lett. d) del D.L.vo 419/99, il Consiglio di amministrazione dell'ENIT ha deliberato ulteriori modifiche dello statuto, la principale delle quali volta ad inserire negli organi collegiali (lo stesso Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti) membri designati dalla suddetta Conferenza.

Il Ministero vigilante si è pronunciato soltanto nell'agosto 2003, nulla osservando quanto alla integrazione degli organi collegiali con componenti di designazione regionale, ma invitando l'Ente a rettificare altra disposizione statutaria oggetto di modifica (sull'aliquota di incarichi dirigenziali conferibili a personale esterno all'Amministrazione), in quanto non conforme a quanto previsto dall'art. 3 della legge 15 luglio 2002 n. 145.

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente ha provveduto nel senso richiesto con delibera del 24 settembre 2003; non è ancora intervenuta la definitiva approvazione ministeriale.

In proposito è appena il caso di richiamare quanto osservato dalla Corte nella precedente relazione, e cioè che, per effetto delle modifiche statutarie in corso, Consiglio di amministrazione e Collegio dei revisori dell'ENIT risulteranno composti dal numero massimo di membri (rispettivamente, otto e cinque), previsto dalla legge peraltro solo per enti di rilievo e dimensioni organizzative e finanziarie ben superiori a quelli propri dell'ENIT.

Anche con riferimento allo statuto, deve rilevarsi come, ad oltre due anni dalla entrata in vigore, non tutte le sue norme abbiano trovato attuazione; più precisamente, tra l'altro:

- non sono stati elaborati i "parametri di risultato" dei programmi promozionali conclusi, da trasmettere al Ministero vigilante (art. 4, 3° comma);
- non si è provveduto a riformulare "contenuto e struttura del bilancio... secondo le disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile" (art. 16, 6° comma);
- nella relazione del Presidente, che accompagna il conto consuntivo, non "sono evidenziati, per singoli progetti, gli interventi attuativi del piano esecutivo annuale e del programma triennale, nonché gli elementi informativi dettagliati sui costi delle attività espletate e dei servizi prestati e sui corrispettivi introiti" (art. 17, 4° comma);
- non sempre risultano correttamente applicate le norme (artt 10 e 15; sul punto, v. *infra*) che disciplinano funzioni e poteri - rispettivamente - del Consiglio di amministrazione e della dirigenza, in coerenza con il principio di distinzione fra attività di indirizzo e attività di gestione, postulata dai decreti legislativi n. 165/2001, e successive modifiche ed integrazioni, e n. 419/1999.

3 - L'assetto organizzativo

3.1 - Gli organi

A seguito dell'approvazione del nuovo statuto, che ha individuato - quali organi dell'Ente - il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti, gli stessi sono stati nominati, rispettivamente, con D.P.C.M. del 24 aprile 2002 e con due decreti del Ministro delle attività produttive del 4 aprile 2002.

Il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente e da sei membri, scelti fra esperti di amministrazione o dei settori di attività dell'Ente; legge (D.L.vo n. 419/1999) e statuto escludono che dell'organo possano far parte *"rappresentanti del Ministero vigilante o di altre amministrazioni pubbliche, di organizzazioni imprenditoriali e sindacali e di altri enti esponentziali"*. Si poneva in contrasto con lo spirito di tale norma la presenza nel Consiglio di un esperto inserito anche nella struttura del Ministero delle attività produttive (con l'incarico di vice capogabinetto); la situazione è stata sanata nel dicembre 2003 a seguito delle dimissioni dell'interessato dall'incarico di consigliere dell'ENIT.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi ed un supplente, scelti tra gli iscritti al registro dei revisori contabili o tra persone in possesso di specifica professionalità; uno dei membri effettivi è nominato in rappresentanza dell'Amministrazione vigilante e, in quanto dipendente della stessa, collocato fuori ruolo. Con decreto del 22 ottobre 2003, il Ministro delle attività produttive ha nominato, su designazione del Ministro dell'economia e delle finanze, l'ulteriore componente che, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 febbraio 2003 n. 27 (di conversione del D.L. 24 dicembre 2002 n. 282), è chiamato ad integrare i collegi di revisione degli enti pubblici non economici *"in relazione alle prioritarie esigenze di controllo e di monitoraggio degli andamenti della finanza pubblica"*. Il soggetto nominato, peraltro, per l'impegno richiesto dal suo ufficio principale, solo raramente ha partecipato ai lavori del Collegio; sembra opportuno, proprio per corrispondere alle esigenze avute di mira dalla legge che ne ha prevista la nomina, la sua sostituzione con altro funzionario in grado di assicurare una più assidua presenza.

In materia di emolumenti, lo statuto prevede che al Presidente spetti una indennità di carica, determinata ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, 1° comma, della legge n. 292/1990 e dell'art. 11 della legge n. 14/1978 (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministero vigilante).

Per i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori i relativi compensi e gettoni di presenza sono stabiliti con decreti del Ministero vigilante, di concerto con quello dell'economia e delle finanze, sulla base delle eventuali direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri (in effetti emanate con atto del 9 gennaio 2001, pubblicato sulla G.U. n. 37 del 14 febbraio 2001).

A tutt'oggi i previsti decreti non sono intervenuti, malgrado le sollecitazioni dell'Ente, il cui Consiglio di amministrazione ha da ultimo (giugno 2003) deliberato di sottoporre alle competenti Autorità governative una formale proposta di determinazione dei compensi rispondenti ai criteri fissati nella sopra indicata direttiva.

Nell'attesa dei richiesti provvedimenti, la cui omessa adozione è certamente da censurare, l'Ente ha continuato ad erogare i compensi stabiliti dal decreto interministeriale del 12 maggio 1992, che prevedeva una indennità di carica annua lorda di 100 milioni di lire per il Presidente e di 15 milioni per i consiglieri di amministrazione (nulla era invece previsto per i componenti del Collegio dei revisori dei conti), oltre ad un gettone di presenza di lire 200.000 per tutti i partecipanti alle riunioni degli organi collegiali (compreso il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo).

Una questione particolare si è da tempo posta con riguardo al riconoscimento (o meno), a favore dei membri del Collegio dei revisori che siano pubblici dipendenti collocati fuori ruolo, del diritto a percepire compensi per lavoro straordinario; questione, che riguarda sia revisori ormai cessati dall'incarico, sia il revisore attualmente in carica.

Nella vicenda, che ha origine addirittura nel giugno 1992 con una richiesta di parere indirizzata dall'Ente alle Amministrazioni competenti, si sono avute inizialmente (1992-1994) le opinioni discordanti del Ministero del tesoro (favorevole), del Ministero del turismo (anch'esso favorevole), del Dipartimento della funzione pubblica (contrario); nel febbraio 2002 è anche intervenuta una sentenza del TAR Lazio, che ha riconosciuto - ad uno degli interessati che aveva fatto ricorso - il diritto al compenso per lavoro straordinario, peraltro sulla base di situazione di fatto non avente valenza generale.

Comunque, a seguito di istanza di due revisori all'epoca in carica, il Direttore generale dell'ENIT, con propria determinazione n.155 del 16 maggio 2000, autorizzava la corresponsione del compenso, ma subito dopo (23 maggio) disponeva la sospensione dell'esecutività del provvedimento, in quanto il Magistrato della Corte delegato al controllo aveva manifestato perplessità sulla legittimità della

determinazione direttoriale ed aveva rappresentato l'opportunità che la questione fosse di nuovo sottoposta al vaglio dell'Autorità di vigilanza.

A ciò l'Ente provvedeva con note del giugno e settembre 2000, rimaste peraltro senza riscontro, seguite da una richiesta di formale parere all'Avvocatura Generale dello Stato; questa si è pronunciata in senso favorevole (nota del settembre 2001), ma precisando che la determinazione delle ore di lavoro straordinario prestate *"debba essere rimessa alla autodichiarazione dei singoli componenti del collegio dei revisori, che dovranno peraltro attenersi ai limiti autorizzati preventivamente dall'Ente"*.

Nel frattempo era anche intervenuta (nota del 16 gennaio 2001) la Procura regionale della Corte dei conti che, sulla base di quanto esposto nella relazione della stessa Corte (Sezione controllo enti) al Parlamento sulla gestione dell'ENIT per gli esercizi 1998 e 1999, in cui si profilava la possibilità di danno erariale, invitava l'Ente a fornire elementi di cognizione sul citato provvedimento n. 155/2000; ulteriori richieste e puntualizzazioni venivano formulate dalla Procura nel dicembre 2001 e nel gennaio 2003.

Ancora, nei primi mesi del 2003 due degli ex-revisori interessati proponevano, dinanzi alla Direzione del Lavoro di Roma, tentativo obbligatorio di conciliazione, che l'Ente rifiutava facendo presente che, al riconoscimento delle esigenze di servizio correlate all'effettuazione di lavoro straordinario, avrebbe dovuto sottostare un rapporto di lavoro subordinato, radicalmente antitetico alle funzioni ed al ruolo rivestito dai componenti il Collegio dei revisori.

Infine, con determinazione n. 249 del 23 dicembre 2003, il Direttore generale dell'ENIT, richiamati i precedenti della questione, ha ritenuto di disporre la revoca della determinazione n. 155/2000.

La Corte, mentre rileva che lo *status* e le funzioni dei componenti il Collegio di revisione di un ente pubblico non possono in alcun caso racchiudersi nelle regole e negli istituti tipici di un rapporto di lavoro subordinato, ritiene comunque che, fermo restando che la vertenza in essere dovrà trovare la sua composizione nella sede giurisdizionale propria, per il futuro la questione vada risolta in occasione della determinazione degli emolumenti spettanti ai componenti degli organi collegiali dell'ENIT, ai sensi dell'art. 13 dello statuto.

Nel corso del 2002 il Consiglio di amministrazione ha tenuto dodici riunioni, due delle quali nella composizione precedente al rinnovo degli organi; nel 2003 le riunioni sono state egualmente 12.

Con delibera del 24 luglio 2003, il Consiglio ha approvato, così come previsto dallo statuto, il regolamento per la disciplina del proprio funzionamento; le disposizioni più importanti riguardano modalità e termini per la convocazione delle riunioni e modi e criteri per la verbalizzazione dei lavori.

In precedenza (gennaio 2003) il Presidente, avvalendosi di facoltà concessagli dallo statuto, aveva conferito a ciascun consigliere lo "specifico incarico" di seguire una determinata "area tematica", fra quelle di maggior interesse per l'organizzazione e le attività dell'Ente, allo scopo principale di elaborare documenti e proposte sui temi oggetto dell'incarico, da sottoporre poi al Presidente e, quindi, alla sede collegiale.

E' bene al riguardo precisare che tali incarichi, sulla cui opportunità la Corte ritiene di convenire, potendo essi consentire una più approfondita analisi dei principali temi di decisione del Consiglio, non possono in alcun modo intendersi quale conferimento di delega, ma si esauriscono in attività meramente istruttorie, propedeutiche alle valutazioni ed alle eventuali determinazioni di esclusiva competenza del Consiglio; e i consiglieri affidatari dell'incarico svolgono i relativi compiti nella loro veste di componenti dell'organo collegiale, giammai come titolari di una capacità di agire "uti singuli", sia verso l'esterno che nei confronti delle stesse strutture dell'Ente.

Per quanto riguarda il giudizio della Corte sull'attività svolta dal rinnovato Consiglio e sui modi in cui esso ha in concreto esercitato le funzioni attribuitegli da leggi e statuto, deve innanzitutto osservarsi che nell'azione dell'organo di amministrazione hanno talora fatto difetto chiarezza e condivisione di obiettivi e quella capacità e prontezza decisionale che sarebbero particolarmente necessarie nella fase di profondo travaglio, istituzionale e finanziario, che l'Ente da tempo sta attraversando.

Inoltre, come già accennato, è stata solo parziale l'attuazione del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo e compiti di gestione, così come previsto già dal D.Lvo n.29/93 e confermato dai successivi provvedimenti modificativi e sostitutivi (da ultimo, il D.Lvo n.165/2001), dal D.lvo n.419/1999 e, infine, dallo statuto; è ancora frequente, infatti, che atti relativi alla esecuzione dei programmi promozionali dell'Ente ed alla ordinaria gestione amministrativa ed operativa vengano adottati con delibera del Consiglio di amministrazione e così sottratti all'ambito dei poteri e della responsabilità della dirigenza, con ciò

determinando confusione nelle rispettive sfere di competenza, rallentamenti nell'azione amministrativa, perdite di efficienza.

Molto intensa è stata, nel periodo qui considerato, l'attività del Collegio dei revisori dei conti, che ha tenuto 44 riunioni nel 2002 e 51 nel 2003 (di solito, poi, ciascuna riunione si è articolata in più giornate di lavoro); tale attività è stata svolta secondo un programma che il Collegio si è dato all'atto del suo insediamento e che è stato successivamente riformulato per meglio coprire l'ampia gamma di verifiche, controlli e pareri prescritti da leggi, statuto, contratti collettivi di lavoro.

Una particolare cura è stata posta dal Collegio nella elaborazione delle relazioni sui documenti contabili, con una puntuale analisi dei dati di bilancio e delle loro aggregazioni, finalizzata anche ad evidenziare le più significative criticità e, correlativamente, a formulare suggerimenti e indicare possibili rimedi.

A riguardo dell'attività dell'organo di revisione, la Corte, nel confermare il giudizio positivo espresso nella precedente relazione, raccomanda che il notevole impegno, richiesto dalla quantità e complessità dei documenti contabili prodotti dall'Ente (molto spesso neppure esenti da incompletezza, errori, incongruità), non pregiudichi la doverosa attenzione da dedicare al controllo sui più rilevanti atti della gestione, tanto degli uffici della sede centrale, quanto – e a maggior ragione – degli uffici all'estero, presso i quali erano state inizialmente previste anche verifiche "in loco", sinora tuttavia non poste in essere.

Per il miglior espletamento delle proprie funzioni gli organi statuari dell'Ente si avvalgono di due organismi tecnici, anch'essi previsti dallo statuto: il "Comitato tecnico ENIT - Regioni", composto da rappresentanti dell'Ente e delle Regioni, ed il "Comitato consultivo permanente", composto da 17 membri, di cui 4 designati da amministrazioni pubbliche (Ministero vigilante, Ministero degli affari esteri, Unioncamere, ICE), 6 dalle organizzazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative, 2 dalle organizzazioni cooperative e 5 dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Il primo ha lo scopo di realizzare *"il coordinamento tecnico dei rapporti con le Regioni"* e trova il suo principale campo operativo nella elaborazione dei documenti programmatici dell'Ente; il secondo, di cui va rilevata la composizione pletorica laddove la norma statutaria prevedeva una *"struttura snella e flessibile"*, ha *"compiti di consulenza nella individuazione delle scelte strategiche da parte degli organi di amministrazione"*, con l'obiettivo di consentire all'Ente di avvalersi dell'apporto professionale degli appartenenti ad organizzazioni di categoria

(operanti nel settore del turismo), che la legge ha escluso dai consigli di amministrazione degli enti pubblici.

Per l'esperienza sin qui maturata, non sembra però che i due Comitati siano in grado di assolvere adeguatamente alla funzione, implicita ma essenziale, loro affidata, e cioè di veicoli per il coinvolgimento — nella definizione delle attività dell'Ente — di soggetti imprescindibili nel panorama dell'industria del turismo, quali le Regioni e le organizzazioni di categoria. Sarà opportuno che la prevista riforma dell'ENIT si faccia carico di apprestare idonea soluzione a tale problema.

3.2 – Il Direttore Generale

Secondo quanto previsto dallo statuto (art. 14), il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione ed assunto con contratto a tempo determinato della durata massima di 5 anni, rinnovabile, *"tra persone in possesso di comprovati e adeguati requisiti tecnico-professionali in relazione ai compiti istituzionali dell'ENIT"*. Il rapporto di impiego ed il trattamento economico sono egualmente regolati dal Consiglio di amministrazione.

Al Direttore generale e — su sue disposizioni — ai dirigenti, cui egli assegna obiettivi e relative risorse, competono le funzioni inerenti la *"gestione finanziaria, tecnica, amministrativa e contabile, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Ente verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo"*.

Come si è già notato, non sempre viene rispettata, da parte del Consiglio di amministrazione, questa attribuzione di competenza al Direttore Generale (e ai dirigenti).

L'attuale Direttore generale, nominato nel settembre 1999, è stato confermato nell'incarico per la durata di 3 anni, ai sensi della legge n. 145/2002, con delibera del 23 settembre 2002, approvata con decreto in data 31 luglio 2003 del Ministro delle attività produttive, di concerto con quelli dell'economia e finanze e della funzione pubblica. Il suo trattamento economico, rimasto invariato rispetto a quello previsto in precedenza, è stabilito nell'importo onnicomprensivo annuo lordo di Euro 87.797,77, cui si aggiunge una "indennità di risultato" fino al 30% del suddetto importo, da corrispondersi al conseguimento degli obiettivi fissati all'inizio di ogni anno dal Consiglio di amministrazione.

Al riguardo va, tuttavia, osservato che la delibera (n.16 del 19 febbraio 2002), con la quale il Consiglio ha inteso dare attuazione a tale previsione per il 2002, in realtà si limita ad un mera elencazione dei compiti propri del Direttore generale (a

titolo di esempio: "coordinamento stesura programma promozionale 2003", "partecipazione a convegni anche per specifico incarico del Presidente", "Presidenza Comitato Tecnico ENIT - Regioni", "Coordinamento dell'applicazione all'Ente del c.c.n.l.", "Coordinamento attività editoriale"), senza individuare "obiettivi" in senso proprio, vale a dire traguardi per l'attività che viene posta in essere, dei quali possa essere misurato a consuntivo, in base a criteri e parametri prefissati, il grado di effettivo conseguimento. E così, la delibera n. 12 del 5 marzo 2003, attributiva dell'indennità per il 2002 nella misura massima prevista, riconosce l'avvenuto conseguimento degli obiettivi, di cui alla precedente delibera n. 16, sulla base di una relazione che, descritte le attività svolte dall'Ente nel corso dell'esercizio di riferimento, dà atto al Direttore generale di averle promosse e/o coordinate con professionalità ed efficienza.

La delibera che fissa gli obiettivi del Direttore generale per il 2003 (peraltro intervenuta solo a metà esercizio) presenta qualche modesto tratto migliorativo, anche se non riesce ancora ad individuare obiettivi il cui grado di realizzazione sia suscettibile di una qualche misurazione, come è poi dimostrato dalla relazione che accompagna e motiva la delibera del 10 marzo 2004, con la quale è stata attribuita al Direttore generale l'indennità di risultato per l'anno 2003 nella misura massima del 30% della sua retribuzione fissa annua lorda.

Ad avviso della Corte è, quindi, necessario che l'Ente proceda ad ulteriori affinamenti nel processo di definizione degli obiettivi da proporre al Direttore generale, di modo che possa ritenersi effettivamente rispettata la norma che prevede l'attribuzione di una indennità variabile commisurata ai risultati conseguiti; ed è egualmente necessario che la delibera consiliare, che valuta se ed in quale misura gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti, e di conseguenza attribuisce l'indennità, intervenga solo successivamente a quella che approva il conto consuntivo e le relazioni allegate, e cioè i documenti contabili che danno atto dell'andamento della gestione e dei suoi risultati finanziari ed economici.

3.3 – Il personale

La consistenza del personale di ruolo in servizio al 31 dicembre 2003 è esposta nella Tabella 1, ove essa è raffrontata con la dotazione organica, stabilita con la delibera n. 61 del 1996, e con la dotazione provvisoria al 31 dicembre 2002, calcolata dall'Ente ai sensi dell'art. 34 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003).

Tabella n. 1

Consistenza personale di ruolo

Ex qualifiche funzionali	Aree	Dotazione organica (1996)	Dotazione provvisoria	Consistenza al 31.12.2003			Differenza	
				Sede centrale	estero	Totale	(e-a)	(e-b)
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(e-a)	(e-b)
Dirigenti		18	16	8	7	15	- 3	- 1
X^		4	-	-	-	-	- 4	-
Qualifiche ex art. L.88/1989		-	-	6	3	9	+ 9	+ 9
IX^	C5	-	-	20	4	24	+ 24	+ 24
	C4	36	45	3	2	5	- 31	- 40
VIII^	C3	77	37	21	1	22	- 55	- 15
VII^	C2	-	-	8	-	8	+ 8	+ 8
	C1	51	23	9	-	9	- 42	- 14
VI^	B3	-	-	11	-	11	+ 11	+ 11
	B2	54	26	-	-	-	- 54	- 26
V^	B1	14	11	6	-	6	- 8	- 5
IV^	A3	-	-	14	-	14	+ 14	+ 14
	A2	30	14	-	-	-	- 30	- 14
III^	A1	4	2	2	-	2	- 2	-
TOTALI		288	174	108	17	125	- 163	- 49

N.B. : Nella Tabella non sono compresi: a) il Direttore generale; b) 1 dirigente a tempo determinato; c) 2 dipendenti CCNL giornalisti a tempo indeterminato

Emerge con evidenza il rilevante divario che la consistenza di fatto fa registrare sia con la dotazione organica, ormai peraltro di limitata significatività (-56,6%), che con la dotazione provvisoria (-28,2%); e va anche notato che nell'ultimo triennio l'Ente ha perso 23 unità rispetto al 2000, 14 rispetto al 2001 e 4 rispetto al 2002.

Al personale di ruolo, in servizio in Italia ed all'estero, va aggiunto il personale locale degli uffici esteri, cosicché l'insieme delle risorse umane di cui l'ENIT ha potuto disporre (nel periodo 2000/2003) per lo svolgimento della propria attività è quello indicato nella successiva Tabella 2:

Tabella n. 2

Personale in servizio in Italia e all'estero

	ITALIA	ESTERO			Totale generale e (a + d)
		Ruolo	Locale	Totale	
	(a)	(b)	(c)	(d)	
2000	128	20	119	139	267
2001	119	20	121	141	260
2002	112	17	122	139	251
2003	108	17	124	141	249

La dotazione complessiva si è quindi progressivamente ridotta di circa il 7% (-18 unità) e ciò malgrado il lieve aumento (+5 unità) del personale locale, il quale fa comunque registrare un divario di 77 unità rispetto alle 201 previste come dotazione organica.

Sulla situazione del personale dell'ENIT, quale emerge dai dati sopra riportati, la Corte non può che riproporre le considerazioni più volte formulate nelle precedenti relazioni, per rilevare come la continua diminuzione del numero dei dipendenti in servizio, per effetto dei vincoli reiteratamente posti dalle leggi finanziarie in materia di assunzioni, determini un pericoloso scadimento anche qualitativo di quello che, per un ente di promozione e di erogazione di servizi alle imprese, che realizza i propri fini essenzialmente attraverso l'opera del personale, è certamente il principale asset su cui contare.

I fenomeni più gravi, che derivano da tale situazione e che incidono pesantemente sulla funzionalità dell'Ente, sono rappresentati: dal progressivo invecchiamento del personale; dalla limitata disponibilità di elementi esperti in tecniche di promozione, di commercializzazione e di pubbliche relazioni e che siano anche conoscitori della lingua e della realtà economico-sociale dei Paesi in cui l'ENIT opera; dalla carenza di adeguate figure professionali al vertice di settori-chiave dell'organizzazione dell'Ente (contabile - amministrativo, informatico, *marketing*); dal frequente affidamento aggiuntivo a dirigenti della reggenza *ad interim* di più uffici complessi o situati in Paesi fra loro molto distanti.

Può, pertanto, conclusivamente ribadirsi che è tra le esigenze prioritarie dell'ENIT provvedersi di adeguate professionalità, in grado di assolvere al meglio la propria missione in un contesto internazionale sempre più difficile ed in un mercato nel quale i concorrenti si moltiplicano e si fanno via via più agguerriti; l'unica alternativa essendo quella di ridursi ad apparato sostanzialmente inutile perché privo di strumenti idonei al perseguimento dei compiti affidatigli.

3.4 - La rete degli uffici esteri

L'organizzazione estera dell'ENIT è ancora disciplinata dalle norme della legge n. 292/1990, ed in particolare dal suo art. 5, e dalla deliberazione dell'Ente n. 57 del 24 luglio 1997, approvata con decreto interministeriale del 7 aprile 1998.

Essa si compone attualmente di 28 uffici, che coprono 10 aree geografiche, ciascuna delle quali retta da una "Unità Organica di Area" (di livello dirigenziale), da cui generalmente dipendono una o più "Unità Satellite"; non tutti gli uffici sono, peraltro, al momento funzionanti. La struttura complessiva della rete, con la dotazione di personale di ciascun ufficio, è esposta nella Tabella 3, che segue.

Tabella n. 3

Personale uffici esteri al 31/12/2003

Uffici	Pianta organica			Personale in servizio			Differenza (b - a) (c)
	Ruolo	Locale	Totale (a)	Ruolo	Locale	Totale (b)	
<u>Area Iberica</u>							
U.O. Madrid	2	10	12	1	6	7	- 5
(U.S. Barcellona)	1	5	6	-	-	-	- 6
<u>Area Francese</u>							
U.O. Parigi	2	12	14	1	11	12	- 2
<u>Area Benelux</u>							
U.O. Bruxelles	2	8	10	1	7	8	- 2
U.S. Amsterdam	1	7	8	1	5	6	- 2
<u>Area Tedesca</u>							
U.O. Francoforte	3	14	17	1	14	15	- 2
U.S. Berlino	1	5	6	-	3	3	- 3
" Monaco	1	7	8	1	5	6	- 2
" Vienna	1	8	9	1	7	8	- 1
" Zurigo	1	7	8	1	5	6	- 2
(" Varsavia) *	-	-	-	-	-	-	-
<u>Area Britannica</u>							
U.O. Londra	2	12	14	1	12	13	- 1
<u>Area Scandinava</u>							
U.O. Stoccolma	2	8	10	-	7	7	- 3
U.S. Oslo	1	5	6	-	-	-	- 6
" Copenhagen	1	5	6	-	4	4	- 2
<u>Area Centro Europa</u>							
U.O. Mosca	2	8	10	1	-	1	- 9
(U.S. Budapest)	1	5	6	-	-	-	- 6
<u>Area Estremo Oriente</u>							
U.O. Tokyo	2	15	17	1	8	9	- 8
U.S. Sidney	1	5	6	1	5	6	-
(" Seoul) *	1	5	6	-	-	-	- 6
(" Pechino) *	1	6	7	-	-	-	- 7
(" Mumbai) *	-	-	-	-	-	-	-
<u>Area Nord - America</u>							
U.O. New York	2	12	14	2	10	12	- 2
U.S. Chicago	1	5	6	-	2	2	- 4
" Los Angeles	1	6	7	1	4	5	- 2
" Toronto	1	7	8	-	5	5	- 3
<u>Area America Latina</u>							
(U.O. San Paolo) *	2	9	11	-	-	-	- 11
U.S. Buenos Aires	1	5	6	1	4	5	- 1
TOTALI	37	201	238	17	124	141	- 97

* A Varsavia, Seoul, Mumbai, Pechino e San Paolo, in attesa della costituzione di propri uffici, l'ENIT ha istituito, dall'anno 2000, degli "osservatori", avvalendosi - su base convenzionale - della collaborazione delle locali Camere di commercio o dell'ICE.

L'attuale assetto della rete presenta, ad avviso della Corte e come già rilevato nelle precedenti relazioni, aspetti di notevole criticità:

- la dislocazione degli uffici è per molti versi obsoleta e andrebbe attentamente rivista per adeguarla alle novità che stanno prepotentemente emergendo nel panorama dei flussi turistici mondiali;
- vistose carenze di personale (il deficit complessivo, rispetto agli organici deliberati, è di oltre il 40%) condizionano negativamente la funzionalità degli uffici, specie nelle Aree (Iberica, Scandinava, Centroeuropea, Asiatica, Latino - americana) in cui il divario è particolarmente elevato; in più di un ufficio, inoltre, manca completamente personale di ruolo e, come si è già notato, talora sedi estere, anche di grande rilievo, sono affidate ad *interim* a dirigenti preposti in via principale ad altri uffici, anche della sede centrale in Italia;
- la normativa che disciplina l'organizzazione della rete estera è eccessivamente rigida, con numerose disposizioni di dettaglio poste principalmente a garanzia del personale e che ignorano l'esigenza prioritaria di dar vita a strutture flessibili, efficienti ed agevolmente governabili dall'Ente con valutazioni autonome e responsabili;
- mancano completamente criteri e parametri che consentano di misurare (quanto meno a livello di stima) la produttività di ciascun ufficio, l'efficacia della sua azione, la sua capacità di promuovere in concreto flussi turistici verso l'Italia; tutto ciò, al fine di valutare, sulla base del rapporto costi/benefici, la necessità/opportunità di mantenere o meno la presenza dell'ENIT in un determinato Paese.

L'auspicata ed improrogabile riforma dell'Ente non potrà quindi prescindere anche da una radicale revisione della descritta organizzazione e dalla individuazione di idonee soluzioni per tutte le rilevate criticità.

3.5. – Le consulenze

Per sopperire alla carenza di talune professionalità interne e poter egualmente fronteggiare proprie essenziali esigenze, l'Ente, avvalendosi di facoltà concessa da leggi (art. 13, 1° comma, lett. p) del D.Lvo n. 419/1999; art. 7, 6° comma, del D.Lvo n.165/2001) e statuto (art. 3, 4° comma), attribuisce "incarichi di collaborazione" (consulenze) ad esperti esterni.

Negli anni 2002 e 2003 gli incarichi conferiti dal Consiglio di amministrazione hanno riguardato i seguenti settori di attività:

- assistenza legale (1 consulente nel 2002, con compenso annuo di circa € 31.000; due consulenti nel 2003, con compensi annui di € 20.000 ciascuno);
- consulenza del lavoro (compenso annuo di circa € 31.000 nel 2002 e di € 27.450 nel 2003);
- assistenza fiscale (compenso annuo di circa € 31.000 nel 2002 e di € 28.641 nel 2003);
- sicurezza nei luoghi di lavoro (solo nel 2003, con compenso annuo di € 8.100);
- *marketing* (compenso annuo di circa € 31.000 nel 2002 e di € 37.184 nel 2003).

Al riguardo si osserva che, dei menzionati incarichi, quelli in materia di lavoro e di *marketing* dovrebbero essere piuttosto svolti da personale dipendente, trattandosi di competenze per l'assolvimento delle quali l'ENIT dispone di apposite unità del proprio apparato organizzativo, l'"ufficio del personale" e l'"ufficio studi, programmazione e *marketing*".

Soprattutto l'incarico in questo secondo settore suscita forti perplessità. Esso riguarda, infatti, il supporto alla Direzione generale "*nel compito di organizzare la funzione strategica della pianificazione annuale ed operativa*", nonché la prestazione di "*servizi avanzati di marketing del turismo e delle tecniche collegate, con particolare riferimento allo sviluppo della pianificazione annuale delle attività istituzionali, sulla base del programma triennale dell'ENIT*", e si concreta, tra l'altro: nella predisposizione delle direttrici del piano strategico triennale in base alle indagini di mercato ed alle informazioni rese disponibili dallo stesso ENIT; nella formulazione di accordi con istituti universitari, enti e centri di ricerca per attivare la programmazione di un sistema informativo di *marketing* di ausilio sia per l'ENIT che per le Regioni; nella assistenza per studi finalizzati alla innovazione dei processi della comunicazione e della promozione internazionale della rete estera; nella realizzazione dei test di *marketing* in occasione di manifestazioni ed eventi sui mercati internazionali.

Si tratta, con tutta evidenza, di alcune delle attività costituenti tipica esplicazione della missione centrale dell'ENIT, in funzione della quale sono apprestati la sua organizzazione ed il finanziamento pubblico; il loro affidamento ad un esperto esterno può, quindi, ritenersi consentito solo in via eccezionale, per il limitato periodo di tempo occorrente per il reperimento e/o la formazione di adeguate risorse interne.

4. - L'attività istituzionale

4.1 - La programmazione dell'attività

Secondo quanto previsto dalla legge (art. 7 della legge n.292/1990, come modificato dall'art. 1, 2° comma, della legge n.203/1995) e dallo statuto (art. 4), l'ENIT è tenuto ad operare sulla base di un "programma promozionale nazionale" di durata triennale e di "programmi esecutivi" annuali.

Il primo, elaborato anche sulla base di singoli programmi regionali e sentiti la Conferenza permanente Stato-Regioni ed il Comitato tecnico ENIT - Regioni, contiene le direttive generali, gli obiettivi e gli strumenti di intervento, l'indicazione delle aree geografiche verso le quali deve essere prevalentemente rivolta l'attività dell'Ente e la previsione di massima per gli importi globali di spesa per ciascuna area.

Una quota dei fondi disponibili, non inferiore al 30%, deve essere riservata al finanziamento, anche parziale, degli interventi che le Regioni intendono realizzare congiuntamente con l'Ente.

Il programma promozionale triennale è attuato mediante programmi esecutivi annuali, deliberati entro il 31 marzo dell'anno precedente a quello cui si riferiscono, nell'ambito dei quali vengono definite le modalità di attuazione delle singole iniziative.

Sia il programma triennale che i programmi annuali sono sottoposti all'approvazione del Ministero vigilante, il quale può formulare osservazioni entro i 30 giorni successivi alla data di ricevimento; trascorso tale termine senza osservazioni, il programma si intende approvato.

Ad avviso della Corte, la descritta disciplina presenta tratti che hanno reso pesante e scarsamente funzionale il processo di programmazione dell'Ente, che andrebbe quindi corretto tenendo conto delle seguenti esigenze ed opportunità: il numero degli organismi coinvolti nella elaborazione del programma dovrebbe essere ridotto ovvero, e preferibilmente, la relativa procedura resa più snella e rapida; il programma triennale dovrebbe assumere carattere scorrevole, con indicazioni di maggiore dettaglio e previsioni più stringenti per il primo anno; conseguentemente, dovrebbe essere ripensata anche la previsione di programmi esecutivi annuali, il cui attuale termine di deliberazione risulta assolutamente incongruo e la cui funzione potrebbe essere più opportunamente assolta in sede di bilancio preventivo e, quindi, anche in tempi più ravvicinati rispetto alle leggi

finanziarie dello Stato e della Regioni, con la possibilità di previsioni di entrata a più elevato grado di attendibilità.

4.2 – Il Programma Promozionale Triennale – P.P.T. 2001/2003

I due esercizi, oggetto della presente relazione, fanno parte del P.P.T. 2001/2003, deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'Ente il 6 aprile 2000; i Programmi esecutivi 2001, 2002 e 2003 sono stati deliberati – rispettivamente – il 6 aprile 2000, il 14 giugno 2001 ed il 31 luglio 2002. Su nessuno di tali atti programmatici è intervenuta la formale approvazione da parte del Ministero vigilante.

Il P.P.T., nelle sue linee essenziali, prevedeva investimenti per 129,5 milioni di euro, così ripartiti per anni e per progetti/prodotti:

Tabella n. 4

RIEPILOGO INVESTIMENTI

(euro)

	2001	2002	2003
SEDE CENTRALE PER PROGETTI			
Studi Programmazione e Marketing	258.222,45	258.228,45	258.228,45
Pubblicità e Sistemi Multimediali	6.739.762,53	5.190.391,84	6.274.951,32
Relazioni esterne sviluppo e Manifestazioni	2.737.221,57	3.047.095,70	3.356.969,84
Sistemi Informatici e Informativi	1.291.142,25	826.331,04	826.331,04
Linea di comunicazione degli Uffici Esteri	258.228,45	154.937,07	51.645,69
Diffusione materiale promo-pubblicitario	516.456,90	516.456,90	516.456,90
Formazione del Personale	154.937,07	103.291,38	51.645,69
Totale	11.955.977,22	10.096.732,38	11.336.228,93
UFFICI ESTERI PER PRODOTTI			
Cultura	6.949.960,49	7.646.144,39	8.413.082,89
Vacanza Relax	2.954.649,92	3.252.129,09	3.578.529,85
Vacanza attiva	2.967.561,34	3.267.106,34	3.595.572,93
Affari	840.791,83	926.007,22	1.018.969,46
Turismo verde	1.481.198,39	1.628.905,06	1.792.621,90
Benessere	677.591,45	746.280,22	820.650,01
Enogastronomia	1.629.421,52	1.792.621,90	1.971.832,44
Religione	144.091,47	158.552,27	174.045,97
Vari	11.397.687,31	12.541.639,34	13.798.178,97
Totale	29.042.953,72	31.959.385,83	35.163.484,42
Totale Generale	40.998.930,94	42.056.118,21	46.499.713,35
Totale Investimento triennale	129.554.762,50		

Il Programma Triennale, peraltro, non quantificava le risorse che l'Ente riteneva di poter acquisire per la copertura degli investimenti programmati, limitandosi ad ipotizzare l'equilibrio di massima fra entrate ed uscite e rinviando ai programmi esecutivi annuali ed ai bilanci preventivi (annuale e triennale scorrevole) la formulazione puntuale delle attività da svolgere in funzione delle risorse considerate realisticamente attendibili.

Su tali basi, le entrate del periodo 2001/2003 sono risultate stimate in circa 117,6 milioni di euro, così ripartite negli anni secondo la fonte di provenienza:

Tabella n. 5

Previsioni di entrate 2001/2003

	(migliaia di euro)			
	2001	2002	2003	TOTALE
- Contributo Stato	33.570	33.570	33.570	100.710
- Servizi prestati a Regioni	4.132	3.750	4.648	12.530
- Servizi prestati a privati	775	294	1.033	2.102
- Trasferimenti da Comuni e Province	77	21	77	175
- Entrate diverse	739	565	775	2.079
Totale	39.293	38.200	40.103	117.596

A consuntivo, le entrate accertate (escluse le partite di giro) sono ammontate ad euro 40.952 nel 2001, ad euro 42.785 nel 2002 e ad euro 34.239 nel 2003, per complessivi euro 117.976 nel triennio di validità del Programma; correlativamente, le spese impegnate sono state pari ad euro 41.559 nel 2001, ad euro 42.295 nel 2002 e ad euro 32.180 nel 2003, per complessivi euro 116.034.

Il nuovo Programma promozionale 2004/2006 è stato deliberato dal C.d.A. dell'ENIT il 5 febbraio 2003; a seguito della richiesta di modifiche formulata dalla Conferenza Stato - Regioni, il Programma rettificato è stato nuovamente deliberato dall'Ente il 10 luglio 2003 ed ha conseguito la tacita approvazione ministeriale per decorso del termine. Tuttavia, successivamente, il Ministero vigilante ha invitato a rivedere le disponibilità finanziarie come indicate nel Programma per adeguarle a quanto previsto dalla legge finanziaria; l'Ente ha provveduto in conformità.

4.3. - L'attività svolta nel biennio 2002/2003

Nel biennio in esame, la crisi del mercato internazionale dei viaggi, iniziata nell'ultimo trimestre del 2001 dopo gli attentati dell'11 settembre, ha ricevuto nuovi impulsi da una serie di eventi (epidemia di SARS, conflitti in Afghanistan ed Iraq) che hanno scoraggiato il movimento turistico a livello mondiale, senza risparmiare ovviamente l'Europa e l'Italia, ove si è dovuta registrare una sensibile flessione degli arrivi da alcuni dei Paesi più fortemente generatori di turismo (Stati Uniti, Giappone, Regno Unito).

In tale difficile contesto, l'impegno dell'ENIT si è rivolto soprattutto al consolidamento dei flussi tradizionali ed all'apertura verso nuovi mercati di domanda turistica (Cina, India, Russia e repubbliche ex-sovietiche), ma nell'attuazione dei suoi programmi l'Ente ha anche dovuto fare i conti con le crescenti difficoltà della finanza pubblica, che hanno impedito di dotarlo di risorse adeguate al momento di crisi ed in linea con quelle di cui dispongono i principali Paesi concorrenti.

Sotto questo profilo, una nota positiva è tuttavia rappresentata dalla legge 12 dicembre 2002 n. 273, avente ad oggetto "misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza", che ha stanziato un milione di euro in ciascuno degli esercizi finanziari 2002/04 per accelerare le procedure di rilascio dei visti turistici; per conseguire tale obiettivo, tra Ministero degli affari esteri ed ENIT è stata stipulata una intesa (9 aprile 2003) con la quale si prevede che i suddetti fondi vengano impiegati per l'assunzione e la messa a disposizione, a favore di alcune Rappresentanze diplomatiche e Uffici consolari, di personale a contratto a tempo determinato da adibire al disbrigo di pratiche relative al rilascio di visti turistici. Le sedi di prima applicazione sono state individuate nelle Ambasciate d'Italia a Kiev, Minsk, Mosca, Pechino e nei Consolati di S. Pietroburgo, Shangai e Mumbai; il personale sinora assunto ammonta a 35 unità.

Un contributo allo sviluppo dell'attività istituzionale è stato anche fornito da altri attori del sistema turistico nazionale (Regioni, imprese private del settore), con i quali sono state condotte numerose iniziative che hanno dato luogo a rapporti di partenariato e di collaborazione, ampliando il volume delle risorse finanziarie investite nella promozione all'estero e garantendo un più efficace coordinamento delle attività di promo-commercializzazione sui mercati esteri.

Secondo quanto riportato nelle relazioni dell'Ente, l'attività promozionale dallo stesso svolta all'estero può sintetizzarsi nei seguenti dati principali (posti a confronto con quelli del 2001 - ove disponibili -):

	2001	2002	2003
<u>- Attività informativa -</u>			
Richieste evase	6.276.250	6.432.284	6.386.454
Opuscoli distribuiti	7.270.000	7.398.093	7.408.439
Altro materiale distribuito	274.654	282.091	318.105
Publicazioni edite	585.057	826.504	961.742
Allestimenti vetrinistici	-	9.931	8.144
<u>- Attività di pubbliche relazioni</u>			
Conferenze stampa e interviste	852	690	716
Comunicati stampa diffusi	5.143	5.474	6.320
Personalità contattate	20.066	20.253	20.661
Ospitalità e assistenza a giornalisti esteri	7.994	9.925	10.539
Ospitalità e assistenza a operatori esteri	6.746	6.856	7.915
<u>- Appoggi redazionali</u>			
Articoli spontanei	-	18.793	17.645
Altri articoli	-	5.057	3.988
Programmi radio	-	519	459
Programmi TV	-	3.223	3.810
<u>- Manifestazioni</u>			
Stands realizzati in occasione di Fiere	150	151	158
Giornate, settimane italiane	325	333	651
Workshops	54	42	83
<u>- Cataloghi viaggio</u>			
Con programmi su Italia (su un totale di:	6.931 10.702	3.569 10.160	3.692 10.389)
Pagine dedicate all'Italia	47.438	45.210	46.346

Tra le altre iniziative, curate dagli uffici della sede centrale, vanno ricordate: la pubblicazione dell'“Annuario degli Alberghi d'Italia”; la gestione della “banca-dati neve”, utilizzata per offrire – dietro corrispettivo – la pubblicazione su Televideo RAI del “bollettino della neve”, per conto delle Regioni che manifestano adesione al servizio; la definizione di accordi di programma con le Regioni Marche, Basilicata e Veneto e con le Province autonome di Trento e Bolzano; il consolidamento delle adesioni al “Club Italia” (circa 900) ed il miglioramento dei servizi resi alle imprese associate, anche se nel 2003 – a causa della riduzione dei finanziamenti – si è registrata una contrazione delle iscrizioni dell'ordine del 4%; la partecipazione, insieme alle Regioni, alle maggiori Fiere specializzate tenutesi all'estero e previste dal Piano esecutivo annuale (in numero di 30 nel 2003); il coordinamento, con Regioni ed associazioni di categoria, per la realizzazione sul territorio nazionale di numerose Borse settoriali (sono state 24 nel 2003, con oltre 3.100 operatori partecipanti).

5) I risultati dei bilanci 2002 e 2003

5.1. – La normativa regolamentare in materia di bilancio

Come già ricordato, lo statuto dell'Ente, avvalendosi della facoltà conferita dal D.L.vo n. 419/1999 (art. 13, 1° comma, lettera o), dispone (art. 16, 6° comma) che *"la gestione patrimoniale ed economica dell'ENIT è ispirata alle disposizioni del codice civile in materia di impresa... Il contenuto e la struttura del bilancio sono formulati secondo le disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile"*. Tale norma non ha, tuttavia, trovato attuazione, e sono mancate l'introduzione di un sistema di contabilità analitica per centri di costo e l'istituzione del controllo di gestione.

Ciò stante, la gestione amministrativo-contabile dell'Ente è rimasta disciplinata, nel periodo in esame, dal Regolamento deliberato dal Consiglio di amministrazione il 4 agosto 1998 (ma approvato dall'Autorità di vigilanza soltanto il 27 febbraio 2001) e che, per quanto riguarda contenuto e struttura del bilancio, mutua sostanzialmente le norme dettate per lo Stato dalla legge 3 aprile 1997 n. 94.

In sintesi, le principali innovazioni rispetto alla disciplina precedentemente in vigore, conforme a quanto a suo tempo disposto dal D.P.R. n. 696/1979, sono le seguenti:

- il bilancio di previsione è articolato in "unità previsionali di base", che trovano corrispondenza con i centri di responsabilità costituiti dagli uffici della struttura aziendale nazionale ed estera;
- le entrate e le spese di ciascuna UPB sono illustrate da una nota tecnica che, per la spesa, deve indicare – fra l'altro – gli indicatori di efficacia ed efficienza che si intendono utilizzare per valutare i risultati;
- nel bilancio di previsione è istituito un "fondo speciale per rinnovi contrattuali in corso" per la copertura dei presumibili oneri relativi all'esercizio di riferimento;
- l'assestamento del bilancio e le sue variazioni non possono essere adottati nell'ultimo mese dell'esercizio finanziario, salvo casi eccezionali da motivare; il responsabile dell'UPB può effettuare "variazioni compensative" fra capitoli della stessa unità";
- in aggiunta al bilancio di previsione finanziario ed economico, l'Ente adotta un "bilancio decisionale" per programmi, progetti e servizi e definisce *"gli obiettivi da realizzare nell'esercizio al fine di consentire, in sede di rendiconto, la verifica dei costi sostenuti e dei risultati conseguiti sotto il profilo economico, amministrativo e, se del caso, territoriale"*;

- nel bilancio di previsione sono istituiti appositi capitoli per la contabilizzazione delle attività rilevanti agli effetti dell'I.V.A.; in sede di consuntivo, ai fini della dimostrazione dei risultati dell'attività commerciale, è prevista la compilazione di apposito conto economico, i cui dati sono estrapolati dal conto economico generale;
- fra gli elaborati del conto consuntivo è inserita la nota integrativa, che indica - fra l'altro - i criteri applicati nella valutazione delle voci del consuntivo, i risultati economici conseguiti nell'esercizio da ciascuna UPB, gli impegni pluriennali assunti, i movimenti delle immobilizzazioni e le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo.

Va rilevato che non tutte le menzionate previsioni hanno trovato puntuale applicazione negli elaborati contabili degli esercizi 2002 e 2003, così come sono rimaste inattuata numerose altre disposizioni del regolamento. Secondo quanto precisato dal Direttore generale dell'ENIT (nota n. 2426 del 7 agosto 2003), il non completo adeguamento alle modifiche introdotte dal nuovo regolamento sarebbe ascrivibile all'esigenza di ridefinire la piattaforma informatica dell'Ente e di realizzare conseguentemente un articolato processo di formazione del personale; per la rilevanza degli oneri richiesti da tali operazioni ed in vista della scadenza del Piano informatico 1999-2003, l'Ente ha ritenuto opportuno procrastinarne l'adozione nell'ambito del Piano 2004-2008, del quale è in corso la definizione. Si ricorda, comunque, che, con il 1° gennaio 2004, è entrato in vigore il nuovo "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70", emanato con D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, e che l'ENIT, con delibera adottata dal Consiglio di amministrazione il 18 dicembre 2003, ai sensi dell'art. 2 - 2° comma - del citato decreto, ha provveduto ad integrare con proprie disposizioni la disciplina uniforme nelle materie dalla stessa non specificamente regolate; sulla delibera l'Amministrazione vigilante non ha ancora espresso la sua definitiva pronuncia.

5.2. - Le risultanze complessive degli esercizi 2002 e 2003

Il bilancio di previsione 2002 è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'ENIT il 3 dicembre 2001 ed è stato approvato dal Ministero delle attività produttive, di concerto con quello dell'economia e delle finanze, con decreto del 19 marzo 2002, benché divenuto già efficace per il decorso del termine (di 60 giorni) previsto dallo statuto.

Provvedimenti di variazione sono stati deliberati dal C.d.A. il 31 luglio, il 31 ottobre ed il 19 dicembre 2002; una quarta variazione è stata deliberata, in via di urgenza, ai sensi dell'art. 8 dello statuto, dal Presidente il 24 dicembre 2002 e ratificata dal C.d.A. il 15 gennaio 2003; il decreto ministeriale di approvazione è intervenuto soltanto per i primi due provvedimenti, peraltro ad esercizio già da tempo scaduto.

Il conto consuntivo 2002 è stato deliberato dal C.d.A. il 7 maggio 2003 ed approvato dall'Autorità di vigilanza il successivo 31 luglio.

Per quanto riguarda l'esercizio 2003, il bilancio preventivo è stato deliberato il 12 dicembre 2002 ed approvato, oltre i termini, l'8 aprile 2003. Provvedimenti di variazione sono stati deliberati il 5 marzo, il 24 luglio ed il 27 novembre 2003, rispettivamente approvati dall'Autorità di vigilanza il 7 ottobre 2003 (i primi due) ed il 1° marzo 2004.

Infine, il conto consuntivo 2003 è stato deliberato dall'Ente il 28 aprile 2004 e su di esso ha reso il parere di competenza il Ministero dell'economia e delle finanze con nota del 19 maggio 2004.

Nelle proprie relazioni sui documenti contabili dell'Ente, relativi all'esercizio 2002, il Collegio dei revisori ha dato atto del contenimento delle spese di funzionamento, del miglioramento nella gestione dei residui, della più chiara definizione delle poste dello stato patrimoniale, dell'aumento delle azioni di partenariato con le Regioni ed i privati. Per converso, ha evidenziato le criticità rappresentate dalla mancata realizzazione del pieno adeguamento alle modifiche introdotte dal nuovo regolamento di contabilità, dal frequente ricorso all'istituto delle variazioni compensative quale conseguenza di indeterminatezza nella programmazione della spesa, dalla mancata costituzione del servizio di controllo interno, dall'insufficiente apporto di risorse finanziarie aggiuntive rispetto al contributo statale.

Per l'esercizio 2003, le relazioni dell'organo di controllo mettono in rilievo: da un lato, il contenimento delle spese di funzionamento al di sotto dei limiti stabiliti dalla circolare n. 33/2002 del Ministero dell'economia e delle finanze, l'adesione alle convenzioni CONSIP per l'acquisto di beni e servizi e l'esternalizzazione di talune attività strumentali, l'attuazione in buona parte del Piano di razionalizzazione ex art. 12 del D.L.vo n. 419/1999 (sul punto, v. *infra*); dall'altro lato, la necessità di iniziative in grado di migliorare e rendere più attendibile la programmazione delle attività a partecipazione regionale, lo scostamento degli impegni di spesa rispetto

alle previsioni definitive (tanto meno giustificato dal momento che le variazioni di assestamento sono state deliberate a fine novembre), l'esigenza di introdurre un sistema di contabilità analitica anche per consentire di misurare i costi sostenuti per supportare organizzativamente iniziative di terzi, la non sempre completa documentazione nella quantificazione dei residui provenienti da esercizi pregressi.

Nessuna particolare osservazione è contenuta negli atti ministeriali di approvazione, che si limitano (e non sempre) a richiamare e condividere i rilievi del Collegio dei revisori.

Nella Tabella 6, che segue, vengono riportati i principali dati di bilancio relativi agli esercizi 2002 e 2003, posti a raffronto con quelli dell'esercizio 2001.

Tab. n. 6

Principali dati di bilancio 2001/2003

(in migliaia di euro)

	2001	2002	2003
- Entrate (escluse partite di giro)	40.951,9	42.785,4	34.239,1
- Spese (escluse partite di giro)	41.558,8	42.295,2	32.180,3
- Avanzo/Disavanzo (-) finanz.di comp.	-606,9	490,2	2.053,8
- Avanzo/Disavanzo (-) Economico	-136,7	1.010,0	2.716,4
- Attività Patrimoniali	23.077,4	25.101,0	23.972,1
- Passività Patrimoniali	21.006,4	22.020,0	18.174,6
- Patrimonio Netto	2.071,0	3.081,0	5.797,5
- Residui attivi	11.490,0	13.783,9	5.517,9
- Residui passivi	13.123,0	14.329,2	10.311,9
- Avanzo D'amministrazione	1.973,6	2.809,1	5.258,5

I bilanci 2002 e 2003 mostrano una gestione in netto miglioramento rispetto all'esercizio 2001, che si era chiuso in disavanzo, sia finanziario che economico (ed anche gli esercizi 1999 e 2000 avevano fatto registrare disavanzi finanziari per 1,87 e 0,2 milioni di euro): nell'ultimo biennio, viceversa, sono stati conseguiti crescenti avanzi finanziari ed economici, sono aumentati il patrimonio netto e l'avanzo di amministrazione, è considerevolmente diminuita la massa dei residui, sia attivi che passivi.

Deve peraltro osservarsi che, per quanto riguarda il conto finanziario, nel 2002 trattasi di miglioramento effettivo, determinato da un incremento delle entrate (+4,5%) superiore a quello delle spese (+1,8%), fra le quali è rimasta invariata la quota destinata alle spese per attività istituzionali; nel 2003, invece, l'ulteriore consistente miglioramento dell'avanzo finanziario di competenza è stato realizzato malgrado il crollo delle entrate (-20%), cui però ha corrisposto una ancora più consistente riduzione delle spese (-24%), che ha visto pesantemente penalizzate quelle di natura istituzionale (-51%). L'Ente, in sostanza, ha ritenuto di adottare una linea di grande prudenza, persino più decisa di quella richiesta dalle vicende proprie dell'esercizio, e ciò in considerazione anche del previsto andamento negativo delle entrate nel 2004 (esercizio nel quale, infatti, il contributo ordinario dello Stato è diminuito di 2 milioni di euro).

E' chiaro, tuttavia, che una simile condotta gestionale non può essere perseguita a lungo se non si vuole che l'Ente sopravviva solo per mantenere se stesso, rinunciando alla sua funzione di strumento efficace per la promozione turistica all'estero della "marca Italia"; e ciò, proprio in una fase in cui l'evoluzione dei flussi turistici internazionali richiede piuttosto, da parte dei Paesi potenzialmente destinatari di tali flussi, investimenti pubblici più consistenti e meglio coordinati, come avviene del resto nei principali Paesi concorrenti dell'Italia nel settore. In proposito è sufficiente evidenziare quali siano le risorse di cui possono disporre gli Enti turistici nazionali (omologhi dell'ENIT) in Austria (46,24 milioni di euro nel 2003), in Francia (74,11 milioni di euro nel 2004), in Spagna (104 milioni di euro nel 2004), in Svizzera (163 milioni di euro nel 2004), secondo dati forniti dallo stesso ENIT a richiesta del Magistrato delegato al controllo.

5.3. – Il rendiconto finanziario

Le successive Tablelle 7 ed 8 espongono in sintesi le categorie dell'entrata e della spesa del rendiconto finanziario degli esercizi in esame.

Tabella n. 7

RENDICONTO FINANZIARIO: ENTRATE

	2001	2002		2003	
	(mgl di €)	(mgl di €)	variaz.% su 2001	(mgl di €)	variaz. % su 2002
- <u>Entrate Correnti:</u>	<u>40.228,2</u>	<u>42.772,0</u>	<u>6,3</u>	<u>34.239,1</u>	<u>-19,9</u>
Trasferimenti dallo Stato	33.614,8	34.618,1	3,0	27.221,1	-21,4
Trasferimenti dalle Regioni	5.135,8	5.682,8	10,7	4.894,1	-13,9
Trasferimenti da Comuni e Province	48,2	165,8	244,0	204,8	23,5
Vendita beni e servizi	320,7	335,4	4,6	365,2	8,9
Redditi e proventi patrimoniali	102,9	109,1	6,0	116,5	6,8
Poste corr.e comp.di entr.corr.	139,1	759,2	445,8	618,8	-18,5
Entrate non classificabili	866,7	1.101,6	27,1	818,6	-25,7
- <u>Entrate in c/capitale</u>	<u>723,7</u>	<u>13,4</u>	<u>-98,1</u>	<u>0,3</u>	<u>-97,8</u>
- <u>Entrate per partite di giro</u>	<u>30.156,5</u>	<u>33.098,0</u>	<u>9,8</u>	<u>28.347,5</u>	<u>-14,4</u>
TOTALE ENTRATE	71.108,4	75.883,4	6,7	62.586,9	-17,5

Tabella n. 8

RENDICONTO FINANZIARIO: SPESE

	2001	2002		2003	
	(mgl di €)	(mgl di €)	variaz. % su 2001	(mgl di €)	variaz. % su 2002
<u>Spese correnti:</u>	<u>40.453,6</u>	<u>41.325,5</u>	<u>2,2</u>	<u>31.387,7</u>	<u>-24,0</u>
- Spese per gli organi dell'Ente	278,1	453,2	63,0	250,8	-44,7
- Oneri per il personale	14.730,8	14.608,0	-0,8	14.804,1	1,3
- Spese acquisto beni e servizi	5.483,9	5.692,5	3,8	5.900,5	3,7
- Spese per prestazioni istituzionali	18.250,2	18.990,5	4,1	9.283,0	-51,1
- Trasferimenti passivi	93,0	93,0	-	93,0	-
- Oneri finanziari	34,4	37,6	9,3	34,8	-7,4
- Oneri tributari	698,4	931,4	33,4	880,8	-5,4
- Poste correttive	149,4	254,4	70,3	110,2	-56,7
- Spese non classificabili	735,4	264,9	-64,0	30,5	-88,5
<u>Spese in c/capitale:</u>	<u>1.105,2</u>	<u>969,7</u>	<u>-12,3</u>	<u>792,6</u>	<u>-18,3</u>
- Acquisizioni immobiliz. tecniche	290,5	222,2	-23,5	275,6	24,0
- Concessione di crediti	24,7	9,9	-59,9	27,1	173,7
- Indennità anzianità	790,0	737,6	-6,6	489,9	-33,6
<u>Spese per partite di giro</u>	<u>30.156,5</u>	<u>33.098,0</u>	<u>9,8</u>	<u>28.352,8</u>	<u>-14,3</u>
TOTALE SPESE	71.715,3	75.393,2	5,1	60.533,1	-19,7

Rinviando alle precise ed esaurienti relazioni del Collegio dei revisori per l'analisi dettagliata delle voci di entrata e di spesa e della loro dinamica nell'arco del triennio, si svolgono qui di seguito alcune notazioni sui tratti principali che caratterizzano l'andamento della gestione finanziaria dell'ENIT negli esercizi in esame.

I trasferimenti dallo Stato, aumentati di circa 1 milioni di euro nel 2002 – rispetto all'esercizio precedente – grazie allo stanziamento previsto dalla citata legge n. 273/2002 per l'accelerazione delle procedure di rilascio dei visti turistici, nel 2003 hanno registrato una riduzione di oltre il 21% (circa 7,4 milioni di euro) a causa del corrispondente decremento del contributo ordinario, di cui alla tabella c) della legge finanziaria 2003; malgrado ciò, essi rappresentano ancora, comunque, quasi l'80% del totale delle entrate correnti dell'ENIT.

Pertanto, tenuto conto della ulteriore riduzione di euro 2 milioni disposta dalla legge n. 350/2003 (legge finanziaria 2004) e della erogazione solo parziale (nella misura dell'85%) del quarto rateo del contributo 2002, per effetto delle disposizioni del decreto 29 novembre 2002 del Ministero dell'economia e delle finanze, non può non valutarsi con preoccupazione la capacità dell'Ente di continuare a fornire un valido supporto alla promozione all'estero dell'offerta turistica italiana, così come non può non dubitarsi che esista piena consapevolezza – nelle competenti Autorità governative – della quantità di risorse occorrenti per sostenere l'industria turistica nella difficile competizione con la concorrenza straniera.

Andamento analogo hanno avuto le entrate derivanti da trasferimenti da Regioni, Comuni, Province e privati per la compartecipazione ad azioni promozionali dirette all'estero: ammontate complessivamente a 6,95 milioni di euro nel 2002, con un incremento del 15% sul 2001, sono scese nel 2003 a 5,92 milioni (-14,8%); la riduzione è da imputare alle minori risorse di cui l'Ente ha potuto disporre per trasferimenti dallo Stato ed alla conseguente mancata realizzazione di talune manifestazioni fieristiche, con correlativa perdita delle possibili quote di adesione dei predetti soggetti.

Le entrate per vendita di beni e servizi, che costituiscono una fonte di autofinanziamento integrativo del contributo statale, pur cresciute nel biennio di circa il 14%, rappresentano ancora una quota estremamente modesta sul totale delle entrate correnti: nel 2003, meno dell'1%. Sia l'Autorità di vigilanza che la Corte dei conti ed il Collegio dei revisori hanno ripetutamente sollecitato l'Ente ad assumere

ogni possibile iniziativa "al fine di ricercare nuove risorse finanziarie e nuove forme di potenziamento delle attività istituzionali" (così, il Ministero dell'economia nella nota del 24 giugno 2003, recante il parere sul conto consuntivo 2002); il Consiglio di amministrazione, esaminato il problema nella riunione del 10 marzo 2004, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge n. 292/1990 (art. 3, 2° comma, lett. h), ha approvato un documento con il quale vengono fissati criteri per l'acquisizione di risorse finanziarie mediante sponsorizzazioni e vendita di spazi pubblicitari sulle pubblicazioni dell'Ente, nonché la vendita di servizi/prodotti a privati.

Gli oneri per il personale, nel loro complesso, non hanno sostanzialmente subito variazioni nel triennio 2001/03, con un incremento di appena lo 0,5% malgrado la stipula - nel corso dell'esercizio 2003 - del nuovo CCNL 2002/05 (biennio economico 2002/03); tuttavia la loro incidenza sul totale delle spese correnti è passata dal 36,4% nel 2001 al 47,2% nel 2003 e l'onere medio individuale è cresciuto, nello stesso periodo, del 5%. Le successive Tablelle 9 e 10, elaborate sulla base di dati forniti dall'Ente, espongono la spesa globale del personale (comprensiva degli importi impegnati per i benefici sociali ed assistenziali di cui al D.P.R. n. 509/1979 e per l'indennità di anzianità ai dipendenti cessati dal servizio nell'anno) disaggregata nelle sue varie componenti e ripartita fra sede centrale e sedi estere:

Tab. n. 9

COMPONENTI SPESA PERSONALE

(in migliaia di euro)

	2001	2002		2003	
			variaz. %		variaz. %
- Stipendi e assegni fissi	10.079,4	9.741,7	-3,3	9.869,4	+1,3
- Fondo miglioramento efficienza	1.291,2	1.313,2	+1,7	1.337,6	+1,8
- Missioni e trasferimenti	879,5	690,6	-21,5	700,5	+1,4
- Incentivi a dirigenti	231,6	253,2	+9,3	253,3	+0,4
- Oneri prev.li e ass.li	2.156,3	2.521,9	+5,4	2.519,5	-0,1
- Altri oneri sociali e formazione	185,7	180,3	-2,9	216,7	+20,2
- Indennità anzianità	790,0	737,6	-6,6	489,9	-33,6
TOTALE	15.613,7	15.438,5	-1,1	15.386,9	-0,3

Tab. n. 10

RIPARTIZIONE SPESE PERSONALE SEDE CENTRALE E SEDI ESTERE

(in migliaia di Euro)

	2001	2002		2003	
			variaz. %		variaz. %
- Sede centrale	6.104,2	6.390,6	+4,7	6.473,4	+1,3
- Sedi estere	8.719,5	8.310,3	-4,7	8.423,6	+1,4
- Indennità anzianità (*)	790,0	737,6	-6,6	489,9	-33,6
TOTALE	15.613,7	15.438,5	-1,1	15.386,9	-0,3

(*) Per tale voce non è stata fornita la ripartizione dell'imputazione tra sede centrale e sedi estere.

Una componente rilevante della spesa di personale è costituita dall'indennità di servizio all'estero, attualmente disciplinata dal D.L.vo 27 febbraio 1998 n. 62, la cui misura nelle varie sedi è indicata nella Tabella 11:

Tabella n. 11

MISURA DELL'INDENNITA' MENSILE DI SERVIZIO ALL'ESTERO

SEDI	(in euro)			
	2001	2002	Variaz. %	2003
- Amsterdam	5.383	7.270		7.270
- Bruxelles	5.396	6.735		8.048
- Buenos Aires	6.937	9.786		9.407
- Chicago	8.008	11.367		-
- Francoforte:				
dirigente	7.342	9.398		9.398
funzionario	5.373	5.723		5.723
- Londra:				
dirigente	9.638	10.251		10.650
funzionario	7.513	7.991		8.301
- Los Angeles	8.008	12.307		12.307
- Madrid:				
dirigente	7.728	9.893		9.893
funzionario	5.656	6.024		-
- Monaco	5.717	-		7.721
- Mosca	9.723	12.311		13.020
- New York:				
dirigente	11.263	17.190		17.859
funzionario	8.243	9.415		10.327
- Parigi:				
dirigente	7.449	9.556		9.923
funzionario	5.806	6.030		6.262
- Sidney	6.821	8.085		8.317
- Stoccolma	5.706	5.991		-
- Tokyo	11.478	12.928		12.928
- Toronto	-	-		8.002
- Vienna	5.425	5.633		7.607
- Zurigo	-	-		7.832

Come mostrano i dati, le misure di tale indennità sono considerevolmente aumentate tra il 2001 ed il 2003, sia nella media generale (+27%) che - ed ancora più - per talune sedi in particolare: Bruxelles (+49%), Los Angeles (+54%), New York (+59%). Deve aggiungersi che dal 1° luglio 2000 apposito regolamento ha

anche previsto la corresponsione, in favore dei responsabili degli uffici dirigenziali all'estero, di un "assegno di rappresentanza", rapportato alla misura dell'indennità di servizio all'estero, che oscilla fra i 600 ed i 1.500 euro al mese e che ha comportato un esborso complessivo, nel 2003, di 138.105 euro.

Al riguardo non può che confermarsi quanto osservato nelle precedenti relazioni, e cioè che manca un equilibrato rapporto "tra gli emolumenti corrisposti ed i vantaggi accordati al personale in servizio all'estero (e non solo a quello dell'ENIT) e gli oneri ed i disagi del servizio reso fuori dall'Italia" e che, pertanto, il trattamento accordato a tale personale riveste natura di vera e propria maggiorazione retributiva, solo in parte oggettivamente giustificata dal contesto locale in cui l'attività lavorativa viene prestata.

Soprattutto nella fase di difficoltà che sta attraversando la finanza pubblica, una revisione delle norme in materia appare quanto mai opportuna.

La categoria delle spese per acquisto di beni di consumo e servizi ha registrato nel triennio un incremento del 7,6%; il Collegio dei revisori ha peraltro verificato la corretta applicazione della circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 33 del 6 novembre 2002, evidenziando che - fra il 2001 ed il 2003 - la riduzione delle spese non obbligatorie è stata complessivamente superiore al 26%. L'incidenza di tali spese sul totale di quelle correnti è comunque passata dal 13,6% al 18,8%.

Come si è già rilevato, la contrazione delle disponibilità finanziarie nel 2003 ha fortemente penalizzato le spese per prestazioni istituzionali, diminuite di circa il 50% rispetto sia al 2002 che al 2001, e la cui incidenza sul totale delle spese correnti è scesa dal 45% al 30%. Di tale situazione hanno risentito, in particolare, gli "accordi di programma con le Regioni" ed i "progetti promozionali speciali" (le relative attività nell'esercizio non sono state rifinanziate) e la "organizzazione e partecipazione a fiere, mostre, esposizioni, ecc." (gli impegni sul capitolo sono diminuiti di circa il 30%).

Va, comunque, considerato, ai fini di una corretta valutazione delle risorse economiche impegnate dall'ENIT nelle attività propriamente istituzionali, che una parte non irrilevante di queste è costituita, in via intrinseca e diretta, dalla stessa prestazione professionale dei dipendenti dell'Ente, in particolare di quelli in servizio nelle sedi estere; cosicché gli stanziamenti di natura finanziaria previsti nell'apposita categoria di bilancio rappresentano soltanto una quota del complesso di risorse effettivamente e sostanzialmente dedicato alle attività istituzionali.

Un comparto di spesa che ha registrato un consistente aumento nel periodo in esame è quello relativo al funzionamento degli uffici all'estero (indennità di sede per il personale di ruolo, stipendi ed altri assegni per il personale locale, fitto e manutenzione della sede); le spese sostenute a tale titolo nel 2003 sono riportate nella Tabella 12 ed il loro totale mostra un incremento di quasi il 22% sul 2001.

Tabella n. 12

SPESE PER UFFICI ALL'ESTERO ES. 2003

(Migl. €)

UFFICI	Assegni servizio all'estero personale ruolo		Assegni personale locale		Fitto e manutenzione sedi	TOTALI	
	N.	€	N.	€		globale	x unità personale
- Amsterdam	1	94,3	5	144,3	58,4	297,0	49,5
- Berlino	-	-	3	128,8	43,8	172,6	57,5
- Bruxelles	1	99,3	7	261,6	87,4	448,3	56,0
- Buenos Aires	1	122,4	4	33,3	8,6	164,3	32,9
- Chicago	-	-	2	146,7	56,8	203,5	101,7
- Copenaghen	-	-	4	174,0	39,0	213,0	53,2
- Francoforte	1	123,8	14	612,3	112,8	848,9	56,6
- Londra	1	143,8	12	603,7	391,6	1.139,1	87,6
- Los Angeles	1	158,5	4	223,2	149,7	531,4	106,3
- Madrid	1	130,3	6	178,5	57,0	365,8	52,3
- Monaco	1	98,1	5	232,4	116,9	447,4	74,6
- Mosca (*)	1	168,6	-	-	18,1	186,7	186,7
- New York	2	356,5	10	711,3	276,9	1.344,7	112,1
- Parigi	1	131,1	11	493,1	183,0	807,2	67,3
- Sidney	1	107,5	5	83,4	32,9	223,8	37,3
- Stoccolma	-	-	7	289,5	132,7	422,2	60,3
- Tokyo	1	155,1	8	532,3	194,1	881,5	97,9
- Toronto	1	96,6	5	142,9	52,5	292,0	48,7
- Vienna	1	97,5	7	171,5	125,1	394,1	49,3
- Zurigo	1	100,9	5	250,6	141,8	493,3	82,2
TOTALE	17	2.184,3	124	5.413,4	2.279,1	9.876,8	70,0

(*) L'ufficio si è trasferito in una sede propria solo sul finire dell'anno.

Un contributo al contenimento di questa tipologia di spese, così come di altre spese di funzionamento, potrà essere fornito da una sempre più impegnata elaborazione e successiva attuazione del "Piano di razionalizzazione" previsto dall'art. 12 del D.L.vo n. 419/1999, che pone agli enti pubblici l'obbligo di predisporre, con cadenza biennale, un programma di misure volte "*a razionalizzare l'allocazione degli uffici in immobili acquisiti in proprietà o in locazione, anche attraverso l'utilizzo comune di immobili da parte di più enti, soprattutto per quanto attiene alle sedi periferiche, anche all'estero, nonché alla realizzazione di economie di spesa connesse all'acquisizione e gestione in comune, su base convenzionale, di servizi da parte di più enti, ovvero, nel caso di enti svolgenti compiti omogenei, attraverso anche la comune utilizzazione di organi ed attività*".

L'ENIT, in ottemperanza di tale disposizione, ha predisposto i propri Piani di razionalizzazione con delibere del 21 dicembre 2000 e del 19 dicembre 2002. Quest'ultimo, precisato che - a fine 2002 - uffici dell'Ente erano in locazione presso sedi di organismi italiani (Camere di commercio, ICE) a Pechino, Varsavia, Sidney, Berlino, Mumbai, Seul e San Paolo e che il costo medio annuo di tali uffici era inferiore di circa l'80% rispetto al costo di analogo ufficio con proprio personale ed allocato in sede di proprietà o in affitto esclusivo, si propone: la sub-locazione di uffici ENIT ad altri organismi italiani all'estero (si è già proceduto per l'ufficio di Londra); l'acquisto di sedi in comproprietà (trattative sono in corso per la sede di Berlino), utilizzando le risorse provenienti dalla vendita di un immobile in Nizza conservate quale residuo improprio; la realizzazione di economie attraverso le già ricordate azioni di autofinanziamento delle attività promozionali; l'attivazione di un servizio informativo centralizzato in due "call center" (uno per l'Europa e l'altro per l'America), con conseguente riduzione di unità di personale locale; il proseguimento nella utilizzazione di convenzioni CONSIP e l'adesione al Global Service per una gestione integrata dell'immobile della sede centrale.

Una quota particolarmente rilevante del bilancio dell'Ente, in entrata ed in uscita, è rappresentata dalle partite di giro: il 42% nel 2001, il 44% nel 2002, il 47% nel 2003. Ciò è dovuto in gran parte al sistema di erogazione delle ingenti spese da effettuarsi all'estero tramite funzionari delegati e, quindi, con costituzione di fondi a favore di questi ultimi disposta con mandati imputati alle uscite delle partite di giro e con regolarizzazione contabile, alla chiusura del conto consuntivo, mediante emissione di ordinativi speciali a valere sui capitoli delle spese per gli importi effettivamente utilizzati e reversali di pari importo tra le entrate delle

partite di giro. Tale sistema, previsto dal regolamento di contabilità sinora vigente, appare piuttosto macchinoso e non ha mancato di dar luogo ad inconvenienti ed errori, cosicché sembra opportuno suggerire una sua revisione.

Fra le partite di giro, nel bilancio 2003, va altresì segnalata l'anomalia, rilevata anche dal Collegio dei revisori, riscontrabile nel diverso importo (pari ad euro 5.314,96) degli accertamenti e degli impegni relativi - rispettivamente - agli "incassi IVA" ed ai "versamenti IVA"; anomalia, non adeguatamente giustificata nella relazione tecnica dell'Ente, che è stato pertanto invitato dallo stesso Collegio a riconsiderare le procedure adottate nella gestione dei capitoli in questione ed a procedere ad una attenta e puntuale ricognizione dei residui conservati nei medesimi.

5.4. - Conto economico, situazione amministrativa e stato patrimoniale

Nelle Tablelle 13, 14 e 15, che seguono, sono riportati i principali aggregati - rispettivamente - del conto economico, della situazione amministrativa e dello stato patrimoniale relativi agli esercizi in esame, confrontati con quelli del 2001.

Tab. n. 13

CONTO ECONOMICO

	2001		2002		2003	
	Entrate mgl€	Uscite mgl€	Entrate mgl€	Uscite mgl€	Entrate mgl€	Uscite mgl€
Parte I°						
- Entrate correnti	40.228,2		42.772,0		34.239,1	
- Spese correnti		40.453,6		41.325,5		31.387,7
Totali parte I^	40.228,2	40.453,6	42.772,0	41.325,5	34.239,1	31.387,7
Parte II^						
- Sopravvenienze attive	951,1		6,2		194,9	
- Insussistenze passive	431,2		356,8		452,7	
- Ammortamenti		441,1		488,5		451,8
- Quota eserciz. fondo inden. anzian		258,2		250,0		262,2
- Sopravvenienze passive		87,7		3,2		11,4
- Insussistenze attive		506,6		57,8		57,2
Totale parte II^	1.382,3	1.293,6	363,0	799,5	647,6	782,6
Totale Generale (parte I e II)	41.610,5	41.747,2	43.135,0	42.125,0	34.886,7	32.170,3
Avanzo/Disavanzo economico	-136,7			1.010,0		2.716,4

Tab. n. 14

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(mgl di €)

	2001	2002	2003
- Consistenza di cassa all'1/1	6.858,5	3.606,6	3.354,4
- Riscossioni c/ competenza	60.931,5	62.739,8	59.163,0
- Riscossioni c/ residui	4.843,4	10.838,4	11.652,5
Totale riscossioni	65.774,9	73.578,2	70.815,5
- Pagamenti c/ competenza	61.735,4	64.408,2	53.466,6
- Pagamenti c/ residui	7.291,4	9.422,2	10.650,8
Totale pagamenti	69.026,8	73.830,4	64.117,4
- Fondo cassa al 31/12	3.606,6	3.354,4	10.052,5
- Residui attivi pregressi	1.313,1	640,2	2.094,0
- Residui attivi dell'esercizio	10.176,9	13.143,7	3.423,9
Totale residui attivi	11.490,0	13.783,9	5.517,9
- Residui passivi pregressi	3.143,1	3.344,2	3.245,5
- Residui passivi dell'esercizio	9.979,9	10.985,0	7.066,4
Totale residui passivi	13.123,0	14.329,2	10.311,9
C) AVANZO AMMINISTRAZIONE	1.973,6	2.809,1	5.258,5

Tab. n. 15

SITUAZIONE PATRIMONIALE

	2001 mgI€	2002 mgI€	2003 mgI€
ATTIVITA':			
- Disponibilità liquide	3.606,6	3.354,4	10.052,5
Totale disponibilità liquide	3.606,6	3.354,4	10.052,5
- Residui attivi:			
Crediti verso lo Stato ed altri enti	10.200,8	11.620,3	3.493,2
Crediti diversi	264,5	395,0	473,3
Residui attivi uffici Enit estero	956,4	1.692,6	1.492,0
Depositi cauzionali	68,3	76,0	59,4
Totale residui attivi	11.490,0	13.783,9	5.517,9
- Investimenti mobiliari	69,7	69,7	69,7
Totale investimenti mobiliari	69,7	69,7	69,7
- Beni immobili:			
Immobili in Italia	5.092,2	5.102,4	5.303,1
Immobili all'estero	262,9	262,9	262,9
Totale immobili	5.355,1	5.365,3	5.566,0
- Immobilizzazioni tecniche:			
Mobili e macchine d'ufficio	2.137,7	2.298,0	2.477,5
Automezzi	22,6	22,6	22,6
Impianti ,attrezzature e macchinari	225,8	45,7	45,2
Totale immobilizzazioni tecniche	2.386,1	2.366,3	2.545,3
- Giacenze di magazzino, biblioteca, artigianato ect.	169,9	161,4	220,7
Totale giacenze di magazzino	169,9	161,4	220,7
Totale attivita'	23.077,4	25.101,0	23.972,1
PASSIVITA':			
- Fondo ammortamenti e deperimenti	3.041,1	3.336,2	3.735,7
Totale fondo ammortamenti	3.041,1	3.336,2	3.735,7
- Residui passivi:			
Debiti verso lo Stato	1.919,5	3.419,6	1.605,7
Debiti verso fornitori	1.233,4	1.037,6	914,1
Debiti verso terzi per prestazioni ricevute	7.996,4	7.584,6	5.424,5
Debiti verso diversi	1.961,9	1.681,7	1.820,4
Residui per spese commissioni bancarie	0,6	0,4	1,9
Depositi a cauzione	11,2	8,8	7,7
Fondo residui perenti	-	596,5	537,6
Totale residui passivi	13.123,0	14.329,2	10.311,9
- Fondo liquidaz. inden. anzian. pers.	4.842,3	4.354,6	4.127,0
Totale fondo liquidaz. inden.	4.842,3	4.354,6	4.127,0
Totale passivita'	21.006,4	22.020,0	18.174,6
Patrimonio netto	2.071,0	3.081,0	5.797,5

Rinviando ancora alle allegate relazioni del Collegio dei revisori dei conti per ogni maggiore dettaglio, si svolgono alcune osservazioni sui dati degli esposti documenti contabili.

- Conto economico - L'avanzo fatto registrare in entrambi gli esercizi 2002 e 2003 è stato determinato esclusivamente dal saldo positivo delle partite correnti, solo in parte attenuato dalla prevalenza delle uscite sulle entrate fra le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

- Situazione amministrativa - Anch'essa mostra, negli esercizi in esame, avanzi crescenti generati: nel 2002, dal miglioramento nel saldo dei residui (da -1.633 migliaia di euro a -545) a fronte di una lieve riduzione del "fondo cassa" (-252 mila euro); nel 2003, dal consistente incremento dello stesso "fondo cassa" (+6.698 mgl. di euro) che, grazie alle già ricordate notevoli economie di spesa realizzate nella gestione ed alle più elevate percentuali delle riscossioni - sia in c/competenza che in c/residui - rispetto a quelle dei pagamenti, ha ampiamente compensato il pur pesante saldo negativo fra residui attivi e passivi (-4.794 mgl. di euro). Va però precisato che il complessivo avanzo al 31/12/2003 comprende: un importo relativo a residui attivi di dubbia esigibilità (1.342,2 mgl. di euro, in gran parte corrispondenti alla quota non erogata del 4° rateo del contributo statale 2002, sulla quale l'Ente ancora attende una definitiva pronuncia delle competenti Autorità governative); la quota da considerare indisponibile ai sensi del già citato D.M. 29/11/2002 (60,3 mgl. di euro); le somme vincolate alle finalità di cui alla legge n. 273/2002 (accelerazione rilascio visti) non ancora impegnate. Ciò stante l'avanzo al 31/12/2003 realmente disponibile per le esigenze della gestione 2004 si attesta a 2.383,2 mgl di euro, peraltro ben superiore a quello realmente disponibile a fine esercizio 2002 (pari a 482,3 mgl. di euro).

- Stato patrimoniale - Il "patrimonio netto" è in costante crescita: +48,7% nel 2002 sul 2001, +88,2% nel 2003 sul 2002.

Tali incrementi sono ascrivibili: nel 2002, soprattutto all'aumento dei residui attivi superiore a quello dei passivi; nel 2003, essenzialmente alla considerevole espansione delle "disponibilità liquide" (+6.698 mgl. di euro), che ha ampiamente compensato il saldo negativo nella gestione dei residui (gli attivi diminuiti di 8.266 mgl. di euro, i passivi di 4.017).

- La gestione dei residui - Essa mostra un netto miglioramento nel 2003 rispetto agli esercizi precedenti: i residui attivi si sono, infatti, ridotti del 52% sul 2001 e del 60% sul 2002; i residui passivi del 21% e - rispettivamente - del 28%.

In particolare, risultano in aumento le capacità di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese di competenza, che hanno raggiunto le percentuali del 94,5% e – rispettivamente – dell'88,3% (81,6% per le spese correnti).

Per quanto riguarda i residui degli esercizi pregressi, mentre si mantiene sostanzialmente inalterato il livello dei passivi, si triplica la massa di quelli attivi per effetto della, più volte richiamata, mancata riscossione di parte del 4° rateo del contributo statale per il 2002. Tra i residui passivi complessivamente accumulati al 31 dicembre 2003, la quota maggiore è quella relativa ai capitoli delle spese per attività istituzionali (5.664 mgl. di euro, pari al 55% del totale), per alcune delle quali (ad esempio, gli "accordi di programma con le Regioni") la difficoltà dello smaltimento è imputabile anche alla complessità delle procedure di liquidazione che andrebbero, quindi, opportunamente snellite. Infine, va osservato che tra i residui passivi viene dall'Ente impropriamente incluso il "Fondo residui perenti" (537 mila euro al 31/12/2003) che, a norma di regolamento di contabilità, dovrebbe invece essere compreso tra i "Fondi per rischi ed oneri".

6 – Cenni sul bilancio preventivo 2004

Il bilancio preventivo dell'esercizio 2004, deliberato il 27 novembre 2003, approvato con decreto interministeriale del 1° marzo 2004, esponeva – in sintesi – i seguenti dati finanziari complessivi (in migliaia di euro):

- Entrate (senza partite di giro), di cui:	32.818,3
- trasferimenti Stato	27.176,0
- compartecipazioni Regioni, Province, Comuni, privati	4.568,6
- Spese (senza partite di giro), di cui:	32.818,3
- spese personale	15.819,6
- acquisto beni e servizi	6.514,8
- spese istituzionali	7.168,2
- spese in c/capitale	1.013,2

Rispetto al consuntivo 2003, veniva quindi prevista una flessione delle entrate di circa 1.421 migliaia di euro (pari al 4,1%), a fronte di un lieve incremento delle spese di circa 640 mila euro. La previsione era fondata sul presupposto della invarianza dei trasferimenti da parte dello Stato (contributo ordinario di euro 26.176.000 e finanziamento di 1 milione di euro ex art. 14 legge n. 273/2002), presupposto che non si è realizzato in quanto la legge 24 dicembre 2003 n. 350 (legge finanziaria 2004) ha ridotto lo stanziamento complessivo in favore dell'ENIT di 2.005.000 euro, unificando nel contributo ordinario anche lo specifico finanziamento previsto dalla legge n. 273.

Conseguentemente l'Ente, con le prime variazioni al bilancio preventivo 2004, deliberate il 13 maggio 2004 (una precedente delibera del 10 marzo era stata restituita dal Ministero vigilante con richiesta di rettifica), ha rivisto gli stanziamenti di entrata ed ha adeguato alle ridimensionate disponibilità le previsioni di spesa.

Il risultato di tale operazione si concreta nei seguenti dati essenziali:

- contributo Stato	mgl. €	25.171
- compartecipazioni Regioni, Province, Comuni, privati	"	5.825
- Totale entrate correnti	"	32.125
- spese personale	"	15.663
- acquisto beni e servizi	"	6.368
- spese istituzionali	"	6.895
- Totale spese correnti	"	31.098

In sostanza, dopo le disposte variazioni, il preventivo 2004 registra diminuzioni delle entrate correnti pari al 6,2% rispetto al consuntivo 2003 ed al 24,9% rispetto al 2002; del contributo statale complessivo, nella misura del 7,5% e del 27,2%; delle spese istituzionali, nella misura del 25,7% e del 63,7%. Sono previsti, invece, incrementi per quanto riguarda le spese di personale (rispettivamente, +5,8% e +7,2%) e gli acquisti di beni e servizi (rispettivamente, +7,9% e +11,9%); per entrambe queste categorie di spesa, tuttavia, gli incrementi sono mantenuti entro i limiti stabiliti dall'Autorità governativa, secondo quanto verificato ed attestato dal Collegio dei revisori dei conti.

In conclusione, non può che ribadirsi quanto già osservato nelle pagine precedenti, e cioè che l'ENIT nell'ultimo triennio ha visto scemare considerevolmente e pericolosamente le risorse disponibili, con pesanti ripercussioni sia nell'efficace adempimento della missione istituzionale che sulle esigenze di efficientamento della struttura organizzativa. Appare, quindi, sempre più necessaria ed urgente una profonda riforma dell'Ente, che ne consenta la piena funzionalità, ovvero — quale unica, logica alternativa — la sua soppressione ed il trasferimento dei suoi compiti ad altri soggetti.

7. - Considerazioni conclusive

Com'è noto, il turismo è uno dei comparti che contribuiscono in misura rilevante alla creazione del PIL nazionale: calcolando anche l'indotto, l'11,8% (secondo recenti stime del CENSIS), con oltre due milioni di occupati (9,4% dell'occupazione totale) e 250.000 imprese, 75 miliardi di euro di fatturato; ed il flusso turistico dalle varie provenienze geografiche ne rappresenta una componente fondamentale, capace di generare circa 700.000 posti di lavoro e quasi 30 miliardi di euro di entrate, con 14 miliardi di gettito fiscale.

Dopo un lungo periodo di crescita mondiale generalizzata e pressoché ininterrotta, tuttavia, a partire dall'ultimo trimestre del 2001 una serie di note vicende (attentato dell'11 settembre negli USA, guerre in Afghanistan ed Irak, epidemia di SARS, crisi economiche in vari Paesi) ha messo a rischio un po' ovunque la continuazione del *trend* favorevole, e ciò è vero soprattutto per l'Italia, che ha visto una flessione dei turisti stranieri sia nel 2002 (-0,8%/-2,2%, secondo le varie fonti) che nel 2003 (-3,8% secondo fonte ENIT), con una perdita dei ricavi valutari che è stata del 3,8% nel 2001, del 2,3% nel 2002 e del 2,5% nel 2003; ed anche per il 2004 le previsioni sono poco confortanti.

Va peraltro osservato che negli altri principali Paesi a destinazione turistica già nel 2003 si è manifestata una consistente ripresa, che non ha invece toccato l'Italia, per l'impatto di altri due peculiari fattori negativi: la minore convenienza rispetto ad altre mete turistiche; la complessiva perdita di competitività nei confronti dei più importanti Paesi concorrenti, imputabile in modo precipuo ad investimenti - nella promozione all'estero - insufficienti e scarsamente coordinati.

A tale proposito si richiamano i dati, forniti dall'ENIT, relativi alle disponibilità finanziarie degli Enti nazionali turistici di Austria: 46 milioni di euro; Francia: 74 (115, secondo altre fonti); Spagna: 104; Svizzera: 163.

L'ENIT, come si è detto, ha disposto di 43 milioni di euro nel 2002, scesi a 34 nel 2003 ed a 32 nel 2004 (secondo le attuali previsioni).

Emerge con evidenza l'inadeguatezza del confronto; e le risorse messe in campo dalle Regioni, pur relativamente ingenti (le stime peraltro non sono univoche ed oscillano fra i 140 ed i 300 milioni di euro l'anno), risultano inevitabilmente troppo frazionate, mal coordinate e, comunque, incapaci di promuovere efficacemente l'immagine della "marca Italia" nel suo complesso, l'unica universalmente conosciuta al di là di singole località di particolare attrazione (come le città d'arte).

Infine, ulteriore motivo di debolezza della ripresa dell'*incoming* in Italia è costituito dalla situazione di crisi "istituzionale" (in aggiunta a quella finanziaria) in

cui l'ENIT si trova da alcuni anni, per i nodi irrisolti riguardanti l'assetto degli organi di governo, la ridefinizione della propria missione e dei rapporti con le Regioni e con le categorie, il ripensamento della rete degli uffici all'estero e della loro configurazione, la revisione degli organici del personale della sede centrale e di quello locale, così come della disciplina del rapporto di lavoro, attualmente caratterizzata da eccessiva rigidità e da impacci burocratici.

Dal quadro sin qui brevemente delineato emerge chiaramente l'urgenza di interventi che consentano al nostro Paese di recuperare le perdite subite nell'ultimo triennio e di attrezzarsi per competere su un piede di parità con i principali concorrenti dell'Italia nel settore; interventi, che non potrebbero non involgere aspetti di natura fiscale, iniziative di vigilanza sui prezzi e di controllo sulla qualità dei servizi, una chiara definizione dei rapporti fra Stato e Regioni per quanto riguarda la promozione all'estero dell'immagine unitaria dell'Italia del turismo, la razionalizzazione ed il coordinamento delle attribuzioni e delle attività dei tanti organismi (pubblici e privati, nazionali e locali) che si occupano di promozione turistica.

E, per quello che in questa sede specificamente interessa, appare indispensabile e non più rinviabile la riforma dell'ENIT, che — naturalmente ove lo stesso fosse confermato — dovrebbe prevedere, quali suoi capitoli fondamentali:

- la riaffermazione della missione dell'Ente di soggetto protagonista, sul piano tecnico-operativo, della promozione turistica internazionale dell'Italia nel suo complesso, ma anche al servizio delle iniziative promozionali di Regioni ed enti locali;
- l'ingresso, negli organi di governo dell'Ente, di rappresentanti dello Stato, delle Regioni, delle categorie imprenditoriali interessate;
- una disciplina del rapporto di lavoro del personale improntata al modello privatistico e, comunque, a criteri di maggiore flessibilità, efficienza, economicità;
- un adeguamento delle risorse pubbliche, che tenga anche conto dei più elevati finanziamenti accordati agli omologhi enti dei principali Paesi concorrenti; l'ampliamento ed il potenziamento delle fonti di autofinanziamento costituite dai ricavi per prestazione di servizi in favore di soggetti pubblici e privati; la razionalizzazione dei costi, soprattutto con riguardo al ridimensionamento degli uffici della sede centrale ed alla revisione del numero, della allocazione e della organizzazione degli uffici all'estero, per i quali dovrebbero adottarsi — nella misura più ampia possibile — forme di stretta integrazione con uffici di altri organismi, pubblici e privati, aventi egualmente compiti di promozione all'estero dell'immagine e dei prodotti italiani.

Per quanto riguarda specificamente la gestione dell'Ente negli esercizi in esame, si richiamano i punti principali su cui sono state formulate osservazioni nel corso della relazione:

- mancata o parziale attuazione di norme statutarie;
- parziale attuazione del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo, proprie del Consiglio di amministrazione, e compiti di gestione, di competenza del Direttore generale e dei dirigenti;
- inadeguata definizione degli obiettivi da proporre al Direttore generale, ai fini della attribuzione dell'indennità di risultato;
- ricorso in via continuativa a consulenti esterni, specie per lo svolgimento di compiti (*marketing*) costituenti tipica esplicazione della missione centrale dell'Ente;
- mancata introduzione di un sistema di contabilità analitica per centri di costo e non ancora intervenuta istituzione, in concreto, del controllo di gestione;
- incompleta attuazione del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, deliberato nel 1998;
- eccessiva contrazione degli impegni di spesa per attività istituzionali nel 2003, con la formazione di consistenti avanzi di competenza e di cassa che apparentemente contraddicono la lamentata insufficienza reale di finanziamenti da parte dello Stato;
- rilevante onere sostenuto dall'Ente per le erogazioni a titolo di indennità di servizio all'estero, la cui entità non appare del tutto giustificata dal contesto locale in cui l'attività lavorativa viene prestata.

Infine, va richiamato quanto osservato nel corso della relazione in ordine alle omissioni ed ai ritardi imputabili al Ministero vigilante nell'esercizio dei poteri-doveri spettantigli. Si fa, in particolare, riferimento: alla mancanza delle previste direttive sugli obiettivi di interesse generale e di politica promozionale all'estero che l'ENIT dovrebbe seguire nella sua attività; all'assenza o al ritardo delle pronunce di competenza sui documenti programmatici e contabili dell'Ente; alla mancata adozione del provvedimento per la fissazione degli emolumenti degli organi dell'Ente, ad oltre due anni dalla loro nomina; all'assenza di definitive determinazioni sulla decurtazione del quarto rateo del contributo statale per l'esercizio 2002.



Deliberazione n. **119/2003**del **7 MAG. 2003**

Oggetto: Conto Consuntivo dell'ENIT per l'esercizio finanziario 2002.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge 11 ottobre 1990, n.292 concernente l'ordinamento dell'Ente Nazionale Italiano per il Turismo;

VISTO il decreto legge 29 marzo 1995, n. 97, convertito con modificazioni nella legge 30 maggio 1995, n. 203, recante il riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport;

VISTO il Decreto del Ministro delle Attività Produttive in data 4 aprile 2002, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'ENIT;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2002, con il quale il Comm. Amedeo Ottaviani è stato nominato Presidente dell'ENIT;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità di cui alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 4 agosto 1998, approvato con Decreto Interministeriale del 27 febbraio 2001;

VISTO in particolare l'art. 47 del predetto Regolamento il quale prevede che il rendiconto finanziario comprende i risultati della gestione del bilancio per l'entrata e per la spesa, distintamente per unità previsionali di base, per categorie e per capitoli, suddivisi per competenza e per residui;

VISTA la documentazione contabile avente ad oggetto il conto consuntivo dell'ENIT per l'esercizio finanziario dell'anno 2002 predisposta dalla responsabile del procedimento istruttorio Sig.ra Tiziana Sinagra, funzionario dell'Ufficio di Ragioneria di cui è titolare la Dr.ssa Marina Cencioni;

VISTA la relazione illustrativa predisposta dal Presidente dell'ENIT;

VISTA la relazione predisposta dal Collegio dei Revisori dei Conti;



Segue Deliberazione n. **N. 19/2003** del **17** MAG. 2003

SENTITO il Direttore Generale dell'ENIT che esprime parere favorevole;

DELIBERA

Art. 1

E' approvato il Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2002 dell'Ente Nazionale Italiano per il Turismo (E.N.I.T.) che nel rendiconto finanziario presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATE

TITOLO I - Entrate correnti	€ 42.771.958,09
TITOLO II - Entrate in conto capitale	€ 13.414,65
TITOLO III - Partite di giro	€ 33.098.055,95
Totale generale delle entrate	€ 75.883.428,69

SPESE

TITOLO I - Spese correnti	€ 41.325.541,89
TITOLO II - Spese in conto capitale	€ 969.643,64
TITOLO III - Partite di giro	€ 33.098.055,95
Totale generale delle spese	€ 75.393.241,48
Avanzo finanziario di competenza	€ 490.187,21
Totale a pareggio	€ 75.883.428,69

e nella situazione amministrativa al 31 dicembre 2002 un avanzo di gestione di € 2.809.098,75.



Segue Deliberazione n.

N. 19/2003del **7 MAG. 2003****Art. 2**

La documentazione contabile del Conto Consuntivo dell'ENIT per l'esercizio finanziario dell'anno 2002, le relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ENIT, nonché gli altri documenti di rito sono allegati alla presente deliberazione, come sua parte integrante e sostanziale.

Art. 3

La presente deliberazione sarà inviata per l'approvazione al Ministero delle Attività Produttive ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Roma, **7 MAG. 2003****IL DIRETTORE GENERALE-SEGRETARIO**
(Piergiorgio Togni)**IL PRESIDENTE**
(Amedeo Ottaviani)

ENTE NAZIONALE ITALIANO PER IL TURISMO (E.N.I.T.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2002

RELAZIONE DEL PRESIDENTE



N. 19/2003

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002

L'esercizio finanziario 2002 dell'Ente Nazionale Italiano per il Turismo assume un particolare significato non soltanto alla luce del determinarsi di situazioni critiche come l'evoluzione negativa dello scenario del turismo mondiale ed europeo nel corso dell'anno, in conseguenza dei fatti dell'11 settembre 2001, ma anche in ragione del rinnovamento degli organi di amministrazione dell'Ente tra i cui primi atti figura la revisione dello Statuto che ha prodotto, tra l'altro, la costituzione di un Organo tecnico-consultivo rappresentativo di importanti istituzioni e organizzazioni del sistema pubblico e privato del turismo italiano.

Sulla base delle nuove linee programmatiche adottate dall'Ente, a fronte anche dell'emergenza in atto nel turismo incoming, si è accentuato l'impegno a favore di un più serrato e coordinato rapporto con il sistema regionale nonché di un più organico rapporto con le componenti private del settore turistico.

Ciò ha consentito un impegno produttivo nell'attuazione delle linee e dei progetti di attività internazionale dell'Ente nonché degli impegni di spesa indicati in sede di bilancio di previsione 2002, approvato dall'autorità vigilante.

Per quanto riguarda gli aspetti strettamente finanziari del bilancio, il 2002 è stato caratterizzato da una serie di circostanze che hanno determinato, soprattutto in relazione ai nodi critici della finanza pubblica, una ulteriore difficoltà dell'Ente nell'attuazione dei suoi obiettivi istituzionali, pur operando intensamente per garantire la massima efficienza ed efficacia della sua azione e risultati produttivi a favore dell'intero sistema nazionale.

Il conto consuntivo dell'ENIT per l'esercizio finanziario 2002 è determinato non soltanto sulla base della disponibilità delle risorse finanziarie di cui alla tabella C della legge finanziaria 2002 ma anche da quelle derivanti dalla legge 273/2002, avente ad oggetto " Misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza ", che non hanno formato oggetto di impegni precisi per la prossimità della scadenza





dell'esercizio e l'impossibilità di varare un piano operativo e hanno costituito un'economia di gestione iscritta nella tabella dell'avanzo di amministrazione di cui al 31 dicembre 2002.

Il conto consuntivo evidenzia, altresì, una serie di dati ed elementi di particolare rilievo:

Sul fronte delle entrate:

l'incremento delle **entrate totali del 4,48 %** rispetto all'esercizio 2001, per un ammontare pari a € 42.785.372,74;

la **variazione non apprezzabile di € 3.301,56 del contributo dello Stato** pari ad un importo complessivo di € 33.573.000,00;

l'incremento dei **trasferimenti da parte di soggetti pubblici come regioni, province, comuni** nella misura rispettivamente del 10,65 % da parte delle regioni e del 244 % da parte di province e comuni;

l'incremento delle **quote di compartecipazione finanziaria di soggetti privati** ad azioni promozionali pari al 28,79 %.

La quota di entrate derivanti dai trasferimenti regionali, provinciali, comunali e privati rappresenta circa il 16 % del volume complessivo delle entrate rispetto all'esercizio 2001, a conferma di una crescente incidenza dell'acquisizione di fondi finanziari derivanti da prestazioni e servizi resi al sistema turistico nazionale, a fronte della staticità del contributo a carico dello Stato.

Ciò conferma altresì che il ruolo dell'Ente come struttura di supporto e di servizio per il turismo nazionale viene percepito con maggiore rilievo.

In proposito possono essere evidenziati due recenti provvedimenti del 2002 che confermano il convincimento sempre più diffuso nell'ambito politico-istituzionale di una missione dell'Ente strategica rispetto alle necessità del sistema turistico del Paese:



DPCM 13 settembre 2002, che recepisce l'accordo fra lo Stato, le regioni e le province autonome sui principi per l'armonizzazione, la valorizzazione e lo sviluppo del sistema turistico, nell'ambito del quale, tra l'altro, sancisce che *“ la promozione turistica dell'Italia all'estero viene espletata a livello nazionale dall'ENIT, previa intesa con le regioni, attraverso le varie forme di comunicazione mediatica, la partecipazione a manifestazioni internazionali di rilievo, l'informazione turistica diretta o indiretta. L'ENIT coordina le proprie attività di promozione all'estero con le attività svolte dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano ”*.

Legge 273/2002, già richiamata, che assegna un ruolo importante all'Ente nello svolgimento delle procedure di concessione dei visti da parte degli uffici consolari italiani all'estero più deficitari di personale.

Grazie all'intesa firmata dal MAE e dall'ENIT il 9 aprile 2003, l'Ente procederà all'assunzione di impiegati a tempo determinato da mettere a disposizione prioritariamente per le sedi consolari di Mosca, San Pietroburgo, Kiev, Minsk, Pechino, Shanghai, Mumbai.

Di particolare significato ai fini della valutazione del ruolo riconosciuto all'Ente anche dalle autonomie regionali, si deve citare inoltre il documento prodotto dall'autocoordinamento degli assessori regionali al turismo che recita *“le Regioni, riconoscendo alla Marca Italia un irrinunciabile valore, sia in termini di contenuti che di efficacia della comunicazione, ribadiscono l'esigenza di una più forte sinergia di azione tra i livelli nazionali, regionali e locali; per questi motivi l'ENIT dovrà rappresentare lo strumento operativo delle Regioni nell'ottica di una più forte azione promozionale complessiva sui mercati esteri”*.

In coerenza con gli indirizzi degli Organi di Amministrazione dell'Ente relativi all'impiego delle risorse finanziarie e alle indicazioni contenute nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002, il Conto consuntivo 2002 presenta un volume di spese che ammonta globalmente a € 42.295.185,53 ed evidenzia alcuni significativi elementi di valutazione:

Sul fronte delle spese:

incremento del 4,06 % delle spese complessive per prestazioni istituzionali, che ammontano a € 18.990.522,35;

ENIT - 00185 Roma
Via Marghera, 2
Cod.Fisc. 01591590581
Part. IVA 01008391003



Tel. +39-06-49711
Fax +39-06-4463379 - +39-06-4469907
E-mail: sedecentrale@enit.it
Telegr.: ENIT Roma



decremento dello 0,76% delle **spese per il personale** che ammontano a €14.711.453,61;

decremento dell'1,37% delle **spese generali** che ammontano a € 6.954.816,01;

incremento del 62,99% delle **spese per gli Organi dell'Ente** che ammontano a €453.249,40;

decremento del 12,27% delle **spese in conto capitale** che ammontano a €969.643,64;

Si evidenzia altresì un **aumento delle differenze cambio passive sui trasferimenti all'estero** che ammontano a € 215.500,52 con un incremento del 332,86 %, dovuto al prevalere del dollaro sull'euro per buona parte dell'anno.

Si deve rilevare che **l'importo globale delle spese promozionali rappresenta il 44,90% delle spese complessive dell'esercizio 2002** ma tale aliquota non può essere considerata rappresentativa dell'impiego di risorse finanziarie e dell'impegno globale per le sue finalità istituzionali da parte dell'Ente perché la funzione, la missione e i programmi operativi comportano l'utilizzo di strutture e di personale che rendono prestazioni essenziali sul piano del marketing sui mercati esteri all'intero sistema turistico nazionale, come evidenzia la straordinaria mole di progetti, di azioni, di accordi di programma svolti d'intesa con l'Enit da parte di regioni, enti locali e imprese turistiche, nonché le attività da parte di operatori di viaggi internazionali in co-marketing con l'Ente.

Il volume complessivo delle attività promozionali e di supporto alla commercializzazione realizzati in modo coordinato con altri soggetti grazie al supporto progettuale, logistico, organizzativo, tecnico dell'ENIT, in particolare dei suoi uffici all'estero, rappresenta un impegno rilevante di risorse finanziarie e umane dell'Ente, con ciò evidenziando che, se pure tali risorse sono rappresentate nel bilancio consuntivo nell'ambito delle spese generali e per il personale, in realtà possono essere considerate fattori di costo ai quali corrispondono significativi e riconosciuti risultati promozionali, in apprezzabile entità.



La realizzazione di un moderno sistema di auditing da parte dell'Ente crea le condizioni per un controllo svolto sui mercati in termini di risultati di efficacia e di efficienza conseguiti e di costi unitari sostenuti al fine di costruire una contabilità per centri di costo e benefici ottenuti.

L'analisi delle principali attività promozionali svolte dall'Ente nel 2002 conferma un indirizzo strategico finalizzato agli obiettivi fondamentali del programma triennale:

- a) la promozione della "marca nazionale" l'Ente ha realizzato una campagna di comunicazione e pubblicità per valorizzare l'immagine e l'identità peculiare del sistema Italia per consentire una efficace percezione dei suoi valori costitutivi.

In tale ambito, l'Ente ha realizzato una campagna promo-pubblicitaria sui mercati turistici internazionali che, in una linea di continuità con quella svolta in occasione del Giubileo 2000, ha l'obiettivo di pubblicizzare, attraverso un mix di strumenti di comunicazione editoriali, informativi e pubblicitari, i principali segmenti della nostra offerta turistica, grandi fattori di attrazione sul mercato mondiale: progetto laghi, progetto mare, progetto Turismo all'area aperta, progetto enogastronomia, progetto terme, progetto Congressi -incentive- Turismo d'affari.

Per tali progetti promozionali speciali l'Ente ha impegnato una somma pari a €2.582.284,50 (capito 105160).

- b) **La promozione delle specificità regionali e il coordinamento ENIT-Regioni.**

In tale quadro si evidenzia:

1. **la campagna promozionale di coomarketing con le regioni attraverso la realizzazione di una serie di accordi di programma che hanno comportato un investimento da parte dell'Ente di € 2.765.626,69, attivando un raddoppio dell'investimento globale con le regioni.**
2. **organizzazione e partecipazione a fiere, mostre, borse turistiche e altre manifestazioni, nel quadro della strategia di internazionalizzazione delle imprese turistiche italiane e di supporto alla commercializzazione.**





Per tale attività primaria dell'Ente, nella quale si realizzano importanti sinergie con le regioni e una significativa compartecipazione finanziaria, l'Ente ha investito € 7.204.555,26, con un aumento del 18,5% rispetto al 2001. (cap. 105040).

Inoltre, l'Ente ha investito € 1.278.583,42 (+ 34,47%) per l'assistenza e la commercializzazione dell'offerta turistica e incentivi (cap. 105050).

c) Attività di sostegno del sistema informativo e comunicazionale per la promozione del sistema Italia.

In tale quadro, si evidenziano le spese sostenute attraverso:

- cap. 105010: pubblicità su stampa, radiotelevisione e varie per l'importo di € 441.968,86 (-38,82%).
- cap. 105020 realizzazione e stampa di pubblicazioni promozionali informative e periodiche per l'importo di € 387.047,97 (+46,33%).
- cap. 105030 servizi informatici e acquisizione di materiali per la banca dati per l'importo di € 208.151,76 (+147,61%).
- cap. 105090 realizzazione della gestione del sistema di informazione turistica per l'importo di € 233.129,50.
- cap. 105100 distribuzione del materiale promopubblicitario Per l'importo do € 1.903.905,07 (-12,06).
- cap. 105070 P.R. incontri stampa, viaggi-studio giornalisti e opinion leaders Per l'importo di € 153.628,50.

Come evidenzia il quadro delle risorse finanziarie impegnate dall'Ente nel 2002, almeno la metà della spesa – considerata quella istituzionale e una parte impiegata per spese generali e personale – è strettamente finalizzata ad attività e servizi promozionali in attuazione del programma esecutivo 2002 dell'Ente e di un rilevante numero di iniziative programmate dalle regioni.



Ciò conferma una progressiva evoluzione dell'Ente in fondamentale struttura di servizi per il sistema turistico nazionale, funzione resa possibile soprattutto in ragione della estesa rete di uffici e del personale di vario livello e osservatori dislocati sia nei paesi tradizionali che nei paesi emergenti di elevata professionalità che costituisce un know how di particolare esperienza e specializzazione in un settore in cui l'evoluzione culturale e tecnologica è di grande dinamismo.

Non si può però sul punto non sottolineare come a tale evoluzione non corrisponda l'orientamento assunto a livello della politica di intervento finanziario a favore dell'Ente che tuttora sconta una insufficiente valutazione dei fabbisogni reali della promozione turistica all'estero, generatrice di rilevanti introiti economici e valutari per il Paese, commisurati in circa 28 miliardi di euro nel 2002.

La "serie storica" del finanziamento dello Stato per la realizzazione della missione d'interesse nazionale e regionale svolta dall'Ente pone in chiaro rilievo una progressiva contrazione in valori assoluti e in valori percentuali calcolati sui benefici valutari globali del turismo estero in Italia.

Pone altresì in evidenza lo scarto sempre più profondo tra il finanziamento della promozione dell'Italia e il livello di finanziamento dei principali competitori come Francia e Spagna che dispongono di risorse notevolmente superiori.

Ma oltre a tale evoluzione critica del bilancio dell'Ente che si va determinando e che è stata avvertita e segnalata anche nelle relazioni sui più recenti esercizi finanziari dell'Ente dal Magistrato addetto al controllo, si deve rilevare che nel 2002, un anno particolarmente impegnativo per la promozione in ragione della necessità di invertire la tendenza critica prodotta dai fatti dell'11 settembre nell'incoming italiano, si è registrato un orientamento delle autorità di governo in materia economica e finanziaria che penalizza pesantemente l'ENIT, rendendo più difficile il suo ruolo in una fase estremamente delicata di rilancio delle prospettive della nostra industria turistica.

Ci si riferisce non solo alla manovra della legge Finanziaria riguardante il taglio del contributo dello Stato all'Ente, ma in particolare alla ulteriore decurtazione delle risorse dell'Ente prodotta dagli effetti del Decreto 29 novembre 2002 da cui discende il Decreto dirigenziale del 23 dicembre 2002 con il quale la Direzione Generale del turismo aveva disposto l'impegno di spesa di Euro 7.134.230,00 a favore dell'ENIT corrispondente all'85% del IV rateo del contributo statale per l'esercizio 2002 per il



trimestre ottobre – dicembre 2002, a fronte dell'importo complessivo ancora da erogare pari a Euro 8.393.211,25.

Tale decurtazione della residua quota di Euro 1.258.981,25 è appunto connessa al citato Decreto 29 novembre 2002 recante "Limitazioni agli impegni di spesa e all'emissione dei titoli di pagamento per le amministrazioni centrali dello Stato nonché alla riduzione delle spese di finanziamento per gli enti ed organismi pubblici non territoriali.

Si sottolinea il fatto che tale riduzione è intervenuta contestualmente alla manovra correttiva di bilancio posta in essere Dall'Ente in osservanza del Decreto ministeriale suddetto, mediante la quale l'ENIT ha provveduto, in sede di terze variazioni al bilancio, ad operare una riduzione del 15% degli stanziamenti iscritti nella categoria IV del proprio bilancio attingendo, in carenza di sufficiente disponibilità sulla medesima categoria da capitoli inerenti spese per prestazioni istituzionali.

Con ciò è venuta meno la possibilità di assumere impegni per talune iniziative promozionali previste per l'inizio del 2003.

La mancata disponibilità dell'intero IV rateo del contributo 2002 determina pesanti ricadute sulla quota disponibile dell'avanzo di amministrazione alla data del 31.12.2002 ammontante a circa 421.000 euro, con ciò compromettendo gli impegni programmatici assunti dall'Ente in particolare con gli enti territoriali per l'attuazione di interventi considerati prioritari anche dalle regioni.

Il Presidente
Amedeo Ottaviani

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**



Collegio dei Revisori dei Conti

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
al conto consuntivo dell'esercizio 2002 dell'ENIT

Il conto consuntivo dell'esercizio chiuso il 31.12.2002, redatto dal competente Ufficio, è stato consegnato al Collegio dei Revisori dei Conti con lettera del Direttore Generale prot. n. 1491 del 31 marzo 2003 ed è composto dai seguenti elaborati:

- Rendiconto finanziario;
- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Allegati F/P, G/P, H/P, I/P concernenti il personale.

Al conto consuntivo pervenuto, accompagnato dalla Relazione tecnico illustrativa degli elaborati contabili, e dalla Relazione del Presidente, risulta altresì annessa la Situazione amministrativa.

Gli elaborati trasmessi sono stati predisposti tenuto conto della normativa introdotta dal Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, approvato con Decreto Interministeriale datato 27 febbraio 2001.

Il Collegio ha riscontrato la concordanza delle singole voci del rendiconto finanziario, redatto in termini di competenza e di cassa, dello stato patrimoniale, del conto economico e della situazione amministrativa con le risultanze delle scritture contabili ed ha effettuato sistematici controlli degli atti giustificativi nel corso dell'esercizio e ulteriori controlli a campione in sede di esame del conto consuntivo nel corso delle riunioni del 31 marzo 1, 2, 4, 7, 8, 9, 11, 15 e 16 aprile 2003, delle quali sono stati redatti i relativi verbali (n. 16/2003, n. 17/2003 e n. 18/2003) trasmessi, oltre che all'Ente, anche alle Autorità di vigilanza ed ai cui contenuti si fa rinvio.



Collegio dei Revisori dei Conti

ANALISI DEI DATI DI BILANCIO

Situazione finanziaria

La gestione di competenza presenta le seguenti complessive risultanze:

ENTRATE	PREVISIONE INIZIALE	PREV. DOPO LE VARIAZIONI	SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE PREVISIONI
Cat. III Trasferimenti da parte dello Stato	33.569.698,44	34.573.000,00	34.618.138,00	+45.138,00
Cat. IV Trasferimento da parte Delle Regioni	3.750.076,33	6.537.456,93	5.682.797,03	-854.659,90
Cat. Trasferimenti da parte dei Comuni e delle province	20.721,09	151.973,13	165.841,08	+13.867,95
Cat. VII Entrate derivanti dalla prestazione di servizi	294.000,00	355.936,91	335.384,38	-20.552,53
Cat. VIII Redditi e proventi patrimoniali	97.033,69	147.102,30	109.084,49	-38.017,81
Cat. IX Poste corrett. e compen. di spese correnti	357.233,81	557.243,24	759.164,15	+201.920,91
Cat. X Entrate non classificabili in altre voci	565.272,21	1.173.773,14	1.101.548,96	-72.224,18
Totale entrate correnti	38.654.035,57	43.496.485,65	42.771.958,09	-724.527,56
Cat. XII Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	2.917,00	3.478,13	+561,13
Cat. XIV Riscossione di crediti	0	2.281,38	9.936,52	+7.655,14
Totale Entrate in Conto Capitale	0	5.198,38	13.414,65	+8.216,27
Totale ENTRATE	38.654.035,57	43.501.684,03	42.785.372,74	-716.311,29
Cat. XXII Partite di giro	28.885.009,02	30.499.185,26	33.098.055,95	+2.598.870,69
Totale Generale delle Entrate	67.539.044,59	74.000.869,29	75.883.428,69	1.882.559,40
Parziale utilizzo avanzo di amm.ne Al 31/12/2002		1.858.312,22		
TOTALE DISPONIBILITA'	67.539.044,59	75.859.181,51	75.883.428,69	1.882.559,40



Collegio dei Revisori dei Conti

SPESE	PREVISIONE INIZIALE	PREV. DOPO LE VARIAZIONI	SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE PREVISIONI
Cat. I Spese per gli Organi Dell'Ente	366.684,40	453.249,40	453.249,40	0
Cat. II Oneri per il personale in Attività di servizio	15.142.618,13	16.005.678,29	14.607.997,66	-1.397.680,63
Cat. IV Spese per l'acquisto di beni Di consumo e di servizi	5.580.554,58	6.765.918,84	5.692.517,41	-1.073.401,43
Cat. V Spese per prestazioni istituzionali	15.492.374,43	19.371.651,44	18.990.522,35	-381.129,09
Cat. VII Oneri finanziari				
Cat. VI Trasferimenti passivi	92.962,24	92.962,24	92.962,24	0
Cat. VII Oneri finanziari	65.411,59	63.766,09	37.588,74	-26.177,35
Cat. VIII Oneri tributari	850.879,81	939.124,97	931.404,18	-7.720,79
Cat. IX Spese corrett. e compen. di entrate correnti	113.620,52	405.448,97	254.395,98	-151.052,99
Cat. X Spese non classificabili in altre voci	322.407,09	279.985,41	264.903,93	-15.081,48
Totale spese correnti	38.027.512,79	44.377.785,65	41.325.541,89	-3.052.243,76
Cat. XII Acquisizioni di immob.ni tecniche	130.065,85	232.833,30	222.138,02	-10.695,28
Cat. XIV Concessione di crediti e anticipazioni	0	9.920,40	9.920,40	0
Cat. XV Ind. di anz.tà e similari al pers.le cessato dal servizio	496.456,90	739.456,90	737.585,22	-1.871,68
Totale Spese in Conto Capitale	626.522,75	982.210,60	969.643,64	-12.566,96
TOTALE SPESA	38.654.035,54	45.359.996,25	42.322.158,53	3.037.837,72
Cat. XXI Partite di giro	28.885.009,02	30.499.185,26	33.098.055,95	2.598.870,69
Totale Generale della Spesa	67.539.044,56	75.859.181,51	75.393.241,48	-465.940,16

Dalla situazione esposta si evince che le previsioni iniziali sia per l'entrata che per la spesa pari a € 67.539.044,56 (salvo che per la differenza in più delle entrate pari a € 0,03 derivante dal sistema di calcolo dei decimali del programma informatico utilizzato) hanno subito variazioni in aumento che hanno portato l'ammontare complessivo delle previsioni definitive rispettivamente a € 74.000.869,29 e a € 75.859.181,51; la differenza pari a € 1.858.312,22 è stata coperta mediante l'utilizzo parziale dell'avanzo di amministrazione accertato alla chiusura dell'esercizio precedente in complessivi € 1.973.524,26.

Le anzidette variazioni sono state assoggettate al preventivo parere del Collegio dei Revisori.



Collegio dei Revisori dei Conti

Con riguardo alle spese generali della **Cat. IV** si evidenzia che, dall'esame dei relativi capitoli emerge un decremento di € 1.073.401,43 rispetto alle previsioni definitive riconducibile in larga misura a minori spese per acquisto beni di consumo, energia elettrica, premi assicurazione, onorari e compensi per speciali incarichi, spese per liti ed arbitraggi e risarcimenti, spese di gestione degli osservatori turistici, oltre che al complessivo stanziamento del **Cap. 104190 SPESE VARIE** incrementato in sede di III variazioni al bilancio 2002 adottate al fine di dare attuazione al DM 29/11/2002.

Con riferimento alle **partite di giro** si rileva che gli accertamenti e gli impegni assunti ai relativi capitoli delle entrate e delle spese hanno superato gli stanziamenti definitivi, per € 2.598.870,69.

Sul punto il Collegio richiama pertanto l'Ente ad una più attenta gestione dei capitoli di bilancio in partita di giro invitandolo quantomeno a correlare direttamente ed in modo puntuale i rispettivi stanziamenti con quelli iscritti ai connessi capitoli di spesa.

Ai fini di una valutazione dell'andamento gestionale, di cui si dirà più diffusamente nella seconda parte della presente relazione (analisi dei dati di bilancio riferita ai risultati gestionali), si rappresenta la variazione dell'entrata e della spesa delle singole categorie raffrontata con quella del precedente esercizio:

ENTRATE

	CONSUNTIVO 2001	CONSUNTIVO 2002	SCOST. %
ENTRATE CORRENTI			
CAT. III Trasferimento da parte dello Stato	€ 33.614.836,77	€ 34.618.138,00	2,98%
CAT. IV Tras. da parte delle Regioni	€ 5.135.802,34	€ 5.682.797,03	10,65%
CAT. V Trasferimento da parte dei Comuni e delle Province	€ 48.209,96	€ 165.841,08	244,00%
CAT. VII Entrate derivanti dalla vendita dei beni e delle prestazione di servizi	€ 320.661,16	€ 335.384,38	4,59%
CAT. VIII Redditi e proventi patrimoniali	€ 102.865,27	€ 109.084,49	6,05%
CAT. IX Poste correttive e Compensative	€ 139.118,86	€ 759.164,15	445,69%
CAT. X Entrate non classificabili in altre voci	€ 866.692,49	€ 1.101.548,96	27,10%
TOTALE	€ 40.228.186,85	€ 42.771.958,09	6,32%



Collegio dei Revisori dei Conti

ENTR. CONTO CAPITALE			
CAT. XII Alienazioni di immobilizzazioni Tecniche	€ 2.582,28	€ 3.478,13	34,69%
CAT. XIV Riscossione di crediti	€ 24.727,61	€ 9.936,52	-59,82%
TOTALE	€ 27.309,89	€ 13.414,65	-50,78%
CAT. XX Assunzione di altri debiti Finanziari	€ 696.404,63	€ -	-100,00%
TOTALE ENTRATE ESCLUSE			
LE PARTITE DI GIRO	€ 40.951.901,37	€ 42.785.372,74	4,48%
PARTITE DI GIRO			
CAT. XXII Partite di giro	€ 30.156.502,09	€ 33.098.055,95	9,75%
TOTALE	€ 30.156.502,09	€ 33.098.055,95	9,75%
TOTALE GENERALE			
DELLE ENTRATE	€ 71.108.403,46	€ 75.883.428,69	6,72%

Sul fronte delle entrate, per quanto concerne l'aumento della **Cat. III TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO** rispetto al precedente esercizio, si evidenzia che lo stesso deriva:

- quanto a € 3.301,56 dal maggiore stanziamento iscritto nella tabella C della Legge Finanziaria 2002 rispetto a quello iscritto nella medesima tabella nella Legge Finanziaria 2001 (sulla base del quale l'Ente aveva a suo tempo predisposto il proprio bilancio di previsione 2002);
- quanto a € 1.000.000,00 da una manovra correttiva al bilancio (IV variazioni) operata con delibera Presidenziale N. 3 del 24 dicembre 2002, ratificata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 2 del 15 gennaio 2003, mirata ad acquisire lo stanziamento disposto in favore dell'ENIT dall'art. 14 della L. n. 273/2002, pubblicata sulla G.U. n. 293 del 14 dicembre 2002 recante "Misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza".

A tale proposito appare opportuno ricordare che in sede di IV variazioni al bilancio 2002 il predetto stanziamento di € 1.000.000,00 è stato allocato in entrata al **cap. 203010 – CONTRIBUTI A CARICO DELLO STATO** e in uscita al **cap. 102020 – STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE LOCALE IN SERVIZIO PRESSO LE SEDE ESTERE** e ciò in quanto lo stesso risultava destinato dalla citata legge n. 273/2002 alla accelerazione del rilascio dei visti turistici da parte

19/0



Collegio dei Revisori dei Conti

delle Rappresentanze diplomatiche italiane all'estero.

Trattandosi di materia appartenente alla competenza del Ministero degli Affari Esteri l'Ente, nelle more della definizione del relativo specifico accordo con tale Amministrazione, ha ritenuto di destinare le risorse in questione all'assunzione di personale locale in grado di offrire il necessario supporto operativo alle Rappresentanze diplomatiche italiane nelle aree geografiche individuate direttamente dall'ENIT quali "mercati turistici emergenti" ovvero destinati a significativo sviluppo.

Poiché tuttavia lo stanziamento iscritto al predetto **Cap. 102020** non ha formato oggetto di impegno entro l'esercizio 2002, non potendo le IV variazioni al bilancio di previsione 2002 diventare operative entro il 31 dicembre a causa della mancanza dei tempi tecnici necessari per la loro approvazione, il relativo importo ha concorso alla formazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio.

Sul punto, considerato che l'autorità di vigilanza con nota 27705 del 24 febbraio 2003 ha fatto riserva di valutare la manovra correttiva operata con le predette IV variazioni in sede di controllo del bilancio di fine esercizio, appare opportuno sottolineare che nell'elaborato contabile rappresentativo della situazione amministrativa, annesso al conto consuntivo esaminato, tale importo è stato evidenziato quale quota dell'avanzo di Amministrazione destinata alla realizzazione delle finalità di cui all'art. 14 della citata L.n. 273/2002. In sede di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2003, sarà cura del Collegio verificare la corretta allocazione delle risorse finanziarie in questione.

SPESE

	CONSUNTIVO 2001	CONSUNTIVO 2002	SCOST. %
SPESE CORRENTI			
CAT. I Spese per gli organi dell'Ente	€ 278.084,52	€ 453.249,40	62,99%
CAT. II Oneri per il personale in attività di servizio	€ 14.730.805,20	€ 14.607.997,66	-0,83%
CAT. IV Spese per l'acquisto di beni Di consumo e di servizi	€ 5.483.850,38	€ 5.692.517,41	3,81%
CAT. V Spese per prestazioni Istituzionali	€ 18.250.203,20	€ 18.990.522,35	4,06%
CAT. VI Trasferimenti passivi	€ 92.962,24	€ 92.962,24	0,00%
CAT. VII Oneri finanziari	€ 34.394,91	€ 37.588,74	9,29%



Collegio dei Revisori dei Conti

CAT. VIII Oneri tributari	€ 698.438,17	€ 931.404,18	33,36%
CAT. IX Poste correttive e compensative			
Di entrate correnti	€ 99.616,44	€ 254.395,98	155,38%
CAT. X spese non classificabili in Altre voci	€ 735.439,13	€ 264.903,93	-63,98%
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 40.403.794,19	€ 41.325.541,89	2,28%
SPESE IN CONTO CAPITALE			
CAT. XI Acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari	€ -	€ -	
CAT. XII Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	€ 290.481,81	€ 222.138,02	-23,53%
CAT. XIII Partecipazione e acquisto di beni mobiliari	€ -	€ -	
CAT. XIV Concessione di crediti e anticipazioni	€ 24.727,63	€ 9.920,40	-59,88%
CAT. XV Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	€ 790.051,36	€ 737.585,22	-6,64%
TOTALE SPESE C/CAPITALE	€ 1.155.046,31	€ 969.643,64	-16,05%
CAT. XX Estinzione debiti diversi	€ 49.785,51	€ 0,00	-100,00%
TOTALE SPESA ESCLUSE			
PARTITE DI GIRO	€ 41.558.840,50	€ 42.295.185,53	1,77%
PARTITE DI GIRO			
CAT. XXI PARTITE DI GIRO	€ 30.156.502,09	€ 33.098.055,95	9,75%
TOTALE	€ 30.156.502,09	€ 33.098.055,95	9,75%
TOTALE GEN GENERALE DELLA SPESA	€ 71.715.342,59	€ 75.393.241,48	5,13%

Sul fronte delle uscite l'incremento della SPESA CORRENTE, pari a complessivi € 921.747,70, è da attribuire prevalentemente alle spese della **Cat. I SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE**, della **Cat. V SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI**, della **Cat. VIII ONERI TRIBUTARI** e della **Cat. IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI**.

L'aumento delle spese della **Cat. I** pari a € 175.164,82 è prevalentemente dovuto al trattamento economico corrisposto (in forza al contratto individuale sottoscritto in data 16/11/2001) all'ex Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dirigente generale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, collocato in posizione di fuori ruolo a seguito dell'incarico conferitogli con D.M. 9 maggio 2001.

*Collegio dei Revisori dei Conti*

Alla **Cat. IV** – SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI si registra un incremento pari a € 78.667,03 generato prevalentemente dall'aumento delle spese aventi natura obbligatoria.

L'aumento delle spese promozionali della **Cat.V**, pari a € 740.319,15, è stato destinato a rafforzare la presenza e l'azione dell'ENIT sui mercati turistici internazionali. A tale riguardo si sottolinea che nel corso dell'esercizio 2002 ha formato oggetto di impegno la quasi totalità degli stanziamenti iscritti ai capitoli, **n. 105150** – ACCORDI DI PROGRAMMA CON LE REGIONI e **n. 105160** – PROGETTI PROMOZIONALI SPECIALI, rispettivamente destinati alla realizzazione di progetti congiunti con singole Regioni e all'attivazione di progetti promozionali finalizzati alla penetrazione nei mercati internazionali di prodotti turistici differenziati (mare, terme, montagna ecc.)

L'incremento delle spese iscritte alla **Cat. IX** POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI è conseguente alla riallocazione in tale categoria delle spese iscritte al **Cap. 109020** DIFFERENZE CAMBIO PASSIVE SU TRASFERIMENTI VALUTARI ALLA RETE ESTERA, che nell'esercizio precedente risultavano allocate alla **Cat. XX** ESTINZIONE DEBITI DIVERSI del Titolo III.

Analoga riallocazione si registra, sul fronte delle entrate, per il **Cap. 309020** DIFFERENZE CAMBIO ATTIVE SU TRASFERIMENTI VALUTARI ALLA RETE ESTERA della **Cat. IX** - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI.

Ciò premesso va precisato che l'incremento delle differenze cambio risultante dal confronto tra le poste iscritte rispettivamente ai predetti **capitoli n. 109020** e **n. 309010** rispetto ai dati del 2001 risulta pari a -€ 64.909,42 per quelle attive, ed a +€ 165.715,01 per quelle passive.

Si precisa che l'incremento delle spese per differenze cambio passive rispetto al precedente esercizio è da riferire prevalentemente agli effetti del cambio euro/dollaro che ha visto prevalere la moneta statunitense su quella europea per la maggior parte dell'anno 2002.

Da ultimo si osserva che le minori spese sostenute per il personale, pari a € 112.313,83 rispetto al 2001 derivano in massima parte da cessazioni di personale di ruolo, nonché da vacanze temporanee di personale locale presso alcuni uffici della rete estera.



Collegio dei Revisori dei Conti

La minore SPESA IN CONTO CAPITALE risulta pari a € 736.345,03 e riguarda prevalentemente le spese per acquisizioni di immobilizzazioni tecniche di cui alla Cat. XII, nonché le minori spese per indennità di anzianità al personale cessato dal servizio di cui alla Cat XV, pur interessando tutte le altre categorie di tale titolo.

Per le spese aventi natura di **PARTITA DI GIRO** rispetto al precedente esercizio si rilevano variazioni in aumento pari a € 2.941.553,86. Tale incremento, unito a quanto già rilevato in ordine al superamento degli stanziamenti di alcuni capitoli delle partite di giro, non può non indurre il Collegio a richiamare l'Ente alla necessità di modificare le procedure di gestione delle partite di giro, al fine di ricondurne l'entità in termini fisiologici e comunque tali da garantire l'assoluta trasparenza dei documenti di bilancio.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a personal name or initials.



Collegio dei Revisori dei Conti

ANALISI DEI RESIDUI

Determinazione dei residui attivi e passivi provenienti dalla gestione di competenza 2002

Dal rendiconto finanziario emerge che i residui attivi della gestione di competenza dell'esercizio appena concluso risultano pari a € 13.143.662,51 e quelli passivi a € 10.985.008,07, come analiticamente esposto nelle tabelle che seguono.

ENTRATE	ACCERTATE	RISCOSSE	DA RISCOUTERE	% RES.2002/ ACCERTAMENTI
Cat. III Contributi a carico dello Stato	34.618.138,00	25.224.771,75	9.393.366,25	27,13%
Cat. IV Trasferimenti da parte delle Regioni	5.682.797,03	3.799.967,17	1.882.829,86	33,13%
Cat. V Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	165.841,08	145.339,08	20.502,00	12,36%
Totale Titolo II	40.466.776,11	29.170.078,00	11.296.698,11	27,92%
Cat. VII altre Entrate	335.384,38	237.239,94	98.144,44	29,26%
Cat. VIII Redditi e proventi patrimoniali	109.084,49	101.674,80	7.409,69	6,79%
Cat. IX Poste correttive e compensative di spese correnti	759.164,15	745.196,47	13.967,68	1,84%
Cat. X Entrate non classificabili in altre voci	1.101.548,96	1.099.867,93	1.681,03	0,15%
Totale Titolo III	2.305.181,98	2.183.979,14	121.202,84	5,26%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	42.771.958,09	31.354.057,14	11.417.900,95	26,29
Cat. XII Alienazione di immobilizzazioni tecniche	3.478,13	3.472,97	5,16	0,15%
Cat. XIV Riscossione di crediti	9.936,52	16,12	9.920,40	99,84%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.414,65	3.489,09	9.925,56	73,99%
TOTALE DELLE ENTRATE	42.785.372,74	31.357.546,23	11.427.826,51	26,71
Cat. XXII Entrate aventi natura di partita di giro	33.098.055,95	31.382.219,95	1.715.836,00	5,18%
TOTALE GENERALE ENTRATE	75.883.428,69	62.739.766,18	13.143.662,51	17,32%

hsp


Collegio dei Revisori dei Conti

SPESE	IMPEGNATE	PAGAMENTI	DA PAGARE	% RES. 2002/ IMPEGNI
Cat. I Spese per gli Organi dell'Ente	453.249,40	255.381,97	197.867,43	43,66%
Cat. II Oneri per il personale in attività di servizio	14.607.997,66	13.596.527,43	1.011.470,23	6,92%
Cat. IV Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	5.692.517,41	4.686.658,14	1.005.859,27	17,67%
Cat. V Spese per prestazioni istituzionali	18.990.522,35	12.228.897,13	6.761.625,22	35,61%
Cat. VI Trasferimenti passivi	92.962,24	62.405,27	30.556,97	32,87%
Cat. VII Oneri finanziari	37.588,74	37.193,86	394,88	1,05%
Cat. VIII Oneri tributari	931.404,18	896.118,05	35.286,13	3,79%
Cat. IX Poste correttive e compensative di entrate correnti	254.395,98	240.042,14	14.353,84	5,64%
Cat. X Spese non classificabili in altre voci	264.903,93	252.672,97	12.230,96	4,62%
TOTALE SPESE CORRENTI	41.325.541,89	32.255.896,96	9.069.644,93	21,95%
Cat. XII Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	222.138,02	51.133,17	171.004,85	76,98%
Cat. XIV Concessioni di crediti e anticipazioni	9.920,40	9.920,40	-	0,00%
Cat. XV Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	737.585,22	683.446,77	54.138,45	7,34%
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	969.643,64	744.500,34	225.143,30	23,22%
TOTALE	42.295.185,53	33.000.397,30	9.294.788,23	21,98
Cat. XXI Partite di giro	33.098.055,95	31.407.836,11	1.690.219,84	5,11%
TOTALE SPESE	75.393.241,48	64.408.233,41	10.985.008,07	14,57%

Come già evidenziato in sede di relazione al conto consuntivo di precedenti esercizi finanziari (1998, 1999, 2000 e 2001) il Collegio fa presente che fra i residui attivi figurano iscritte le disponibilità di cassa esistenti alla chiusura dell'esercizio presso istituti bancari all'estero su c/c intestati alle Delegazioni ENIT. A chiusura del 2002 l'ammontare di tali disponibilità risulta pari a € 1.692.613,16 (Cap. 722080 - SOMME RECUPERATE DAGLI UFFICI PERIFERICI PER LA GESTIONE ORDINARIA e Cap. 722090 - SOMME RECUPERATE DAGLI UFFICI PERIFERICI PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI).



Collegio dei Revisori dei Conti

**Gestione dei residui attivi e passivi provenienti da
esercizi pregressi**

La gestione di cui trattasi presenta le seguenti risultanze:

Residui attivi

- accertati al 31.12.2001	€ 11.490.021,87
- minori accertamenti	€ 11.376,67
- maggiori accertamenti	0,00
- somma riscossa	€ 10.838.400,16
- somma da riscuotere	€ 640.245,04

Residui passivi

- accertati al 31.12.2001	€ 13.123.099,83
- minori accertamenti	€ 356.763,99
- maggior accertamenti	0,00
- somma pagata	€ 9.422.175,08
- somma da pagare	€ 3.344.160,76

Situazione residui alla fine dell'esercizio

Ove si tenga conto anche della gestione di competenza dell'esercizio 2002, l'ammontare complessivo dei residui attivi al 31 dicembre risulta pari a € 13.783.907,55 e quella dei residui passivi pari a € 14.329.168,49.

*Collegio dei Revisori dei Conti*

Rispetto ai dati riportati alla fine del precedente esercizio si registra un incremento dei residui attivi e passivi pari rispettivamente € 2.293.885,68 e € 1.206.068,66.

Con riferimento ai residui attivi derivanti dalla gestione di competenza va evidenziato che alla loro formazione concorre l'importo di € 1.000.000,00 accertato al **Cap. 203010 CONTRIBUTI A CARICO DELLO STATO** relativo allo stanziamento destinato all'Ente dalla L. n. 273/2002 cui, come già riferito in precedenza, non ha corrisposto parallelo impegno di spesa. Inoltre, sempre al medesimo capitolo, risulta l'ulteriore accertamento di € 8.393.366,25 corrispondente all'intero importo del quarto rateo del contributo statale per il 2002.

Come anche rappresentato nella Relazione Tecnica e verificato dal Collegio stesso, il quarto rateo del contributo statale è stato trasferito dal Ministero Vigilante e riscosso dall'Ente in data 20 febbraio 2003 nella misura di € 7.134.230,00 pari all'85% dell'intero importo e ciò per effetto delle disposizioni di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 29 novembre 2002.

Stante tale situazione, nella tabella relativa al risultato di Amministrazione la somma di € 1.259.136,25, pari al 15% dell'intero ammontare del IV rateo del contributo statale, è stata evidenziata quale residuo attivo di dubbia esigibilità, da eventualmente riaccertare al momento in cui ci sarà una definitiva pronuncia in tal senso da parte delle Autorità di vigilanza.

L'incremento dei residui passivi è da riferire principalmente ad una minore velocità di gestione delle spese della competenza 2002, (alcune delle quali erano però destinate alla realizzazione di iniziative la cui conclusione non era fisiologicamente prevista entro l'esercizio, come ad esempio le attività da porre in essere nell'ambito degli Accordi di programma con le Regioni) cui ha tuttavia corrisposto una apprezzabile gestione dei residui provenienti dagli esercizi pregressi, che ha fatto registrare un loro consistente abbattimento (€ 9.422.175,08 rispetto ad un totale di € 13.123.099,83 pari al 71,80%). Analogo segnale positivo è dato dal pressoché totale abbattimento dei residui attivi dei precedenti esercizi (€ 10.838.400,16 a fronte di un totale di € 11.490.021,87 pari al 94,33%).

Va anche riferito che fra i residui passivi provenienti da esercizi pregressi e mantenuti in bilancio le poste più consistenti risultano iscritte ai **Capitoli n. 105020 SPESE REALIZZAZIONE E STAMPA**

*Collegio dei Revisori dei Conti*

DI PUBBLICAZIONI PROMOZIONALI INFORMATIVE E PERIODICHE n. 105150 ACCORDI DI PROGRAMMA CON LE REGIONI e n. 105160 PROGETTI PROMOZIONALI SPECIALI. Va in proposito notato che anche gli importi più rilevanti che concorrono alla formazione dei residui derivanti dalla gestione di competenza si registrano ai medesimi capitoli e ciò sembra derivare anche dalle procedure di liquidazione connesse alla tipologia delle relative spese. A tale riguardo il Collegio ha invitato l'Ente ad adottare opportune misure organizzative mirate ad accelerare le operazioni di controllo documentale delle spese sostenute dai soggetti terzi, in modo da consentire i migliori risultati possibili in termini di efficienza e velocità gestionale.

Va infine riferito che dall'esame degli elaborati contabili e degli atti giustificativi esaminati è emerso che la quantificazione dei residui provenienti da esercizi pregressi, non in tutti i casi documentata in modo compiuto, risulta tuttavia attestata dai dirigenti responsabili della gestione di ciascun capitolo di bilancio.



Collegio dei Revisori dei Conti

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI

A completamento dell'analisi della situazione finanziaria si evidenzia che la differenza tra le somme accertate in entrata, pari a € 75.883.428,69 e quelle impegnate, pari a € 75.393.241,48 determina un avanzo finanziario di competenza di € 490.187,16.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha proceduto nel corso dell'esercizio appena concluso all'esame degli atti gestionali ed ha formulato le proprie osservazioni nei verbali redatti al termine delle riunioni, ai quali si fa rinvio.

Tanto premesso e dato atto che nel corso del 2002, a seguito di istruzioni a suo tempo emanate dalla Direzione generale in aderenza alle raccomandazioni del Collegio stesso, è stato registrato un superamento di talune problematiche procedurali causate dalla non diretta gestione dei capitoli di bilancio da parte della dirigenza dell'Ente, permangono tuttavia aspetti di criticità che si riassumono qui di seguito:

1. tutti i mandati di pagamento, direttamente predisposti dall'Ufficio Ragioneria, sono assunti dal Direttore Generale e non dai dirigenti responsabili della gestione dei capitoli di spesa del bilancio;
2. riflessi sul bilancio, anche se più contenuti rispetto al 2001, sono stati determinati dal contenzioso sorto in relazione alla gestione del personale. Anche nel corso dell'esercizio 2002 si è registrata l'insorgenza di ulteriore contenzioso in materia;
3. non risultata ancora realizzato il pieno adeguamento del bilancio a tutte le modifiche intervenute a seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità;
4. durante l'esercizio si è registrato un eccessivo ricorso all'istituto delle variazioni compensative ex art. 13 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, che evidenzia il permanere di difficoltà nella programmazione della spesa;
5. lo sfondamento degli stanziamenti dei capitoli delle partite di giro e quanto esposto nella relazione tecnica in proposito della discrasia fra l'ammontare delle poste di cui all'elenco dei residui da riportare in bilancio e il totale dei residui iscritti nel rendiconto finanziario – (derivante da una errata imputazione di accertamenti e impegni propri di alcuni capitoli in

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. F. O.', is located in the bottom right corner of the page.

*Collegio dei Revisori dei Conti*

altri capitoli delle partite di giro avvenuta nel corso di precedenti esercizi) - evidenzia comunque la necessità di riconsiderare le procedure fin qui adottate nella gestione delle entrate e delle spese in partita di giro;

6. non sempre i provvedimenti di impegno assunti dalla dirigenza sottendono obbligazioni perfezionate (come nel caso dei capitoli relativi alle spese per le missioni del personale), con evidenti riflessi sulla formazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio.



Collegio dei Revisori dei Conti

**Situazione del personale
in servizio a 31.12.2002**

Ex qualifiche Funzionali	Aree		Pianta organica provvisoria	In servizio presso Sede centrale	In servizio presso Sedi estero	Totale
III 34	A1	Addetto di supporto	4	2		2
IV	A2	Addetto di supporto specializzato	30	0		0
	A 3			14		14
TOTALE			34	16		16
V 14	B1	Operatore di linea	14	6		6
VI 54	B2	Operatore specializzato di linea	54	0		0
	B3			11		11
TOTALE			68	17		17
VII 51	C1	Operatore di processo	41	9		9
		Operatore di informatica	10	0		
	C2			9		9
VIII 77	C3	Facilitatore di processo	69	26	1	27
		Specialista di informatica	8	0		
IX 36	C4	Responsabile di processo	34*	0		0
		Responsabile di informatica	2			
	C5			23	5	28
Ex. Art. 15 L. 88/1989		Ispettore generale		2		2
		Direttore di divisione		5	5	10
TOTALE			164	74	11	85
X		Consulente professionale	4			
Dirigenza			18**	6**	6	12
TOTALI			288	113	17	130

* compresi gli ex art. 15 L. 88/1989

** 1 dirigente con contratto individuale (esterno)

totale generale del personale in servizio n. 133 (130 + 1 Direttore Generale + 2 giornalisti).

La pianta organica considerata nella tabella che precede è quella prevista dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1/1996.

Agli allegati concernenti le spese del personale (da F/P a I/P) è stata unita anche la pianta organica provvisoria predisposta dall'Ufficio del Personale ex art. 34, comma 3 della legge n. 289/2002 (legge finanziaria 2003), ma non ancora formalizzata.



Collegio dei Revisori dei Conti

Personale locale presso gli uffici della rete estera

UFFICIO	CONTINGENTE IN SERVIZIO			PERSONALE PREVISTO		
	A-1	B	C	A-A1	B	C
DELEGAZIONE						
AMSTERDAM	3	3	1	2	3	0
BRUXELLES	3	4	1	3	4	0
PARIGI	4	8	0	4	7	0
MADRID	5	4	1	4	2	0
FRANCOFORTE	7	7	0	1	6	6
BERLINO	3	2	0	1	2	0
MONACO	4	3	0	1	4	0
VIENNA	3	4	1	2	3	1
ZURIGO	3	3	1	3	1	1
LONDRA	5	5	2	5	6	0
STOCCOLMA	4	3	1	4	3	1
COPENAGHEN	3	2	0	2	2	0
TOKYO	5	8	2	3	5	0
SIDNEY	2	2	1	2	1	0
NEW YORK	7	5	0	2	4	5
CHICAGO	3	2	0	2	1	0
LOS ANGELES	3	3	0	3	1	0
TORONTO	3	3	1	2	3	0
BUENOS AIRES	2	2	1	2	1	1
TOTALE	72	73	13	48	59	15

Contingenti previsti ex delibere del C.d.A. n. 79/1998,
n. 93/2001, n. 26/2002 e n. 27/2002

Personale in servizio al 31/12/02

Categoria A e A1 - concetto 72
 Categoria B - esecutiva 68
 Categoria C - ausiliaria 15
TOTALE 155

Categoria A - concetto 48
 Categoria B - esecutiva 59
 Categoria C - ausiliaria 15
TOTALE 122

Si precisa che tutti i dati fin qui riportati corrispondono a quelli comunicati al Collegio ed attestati dal responsabile dell'ufficio del personale, così come quelli contenuti negli allegati concernenti gli oneri per il personale (da F/P a I/P). Appare viceversa opportuno evidenziare le spese



Collegio dei Revisori dei Conti

complessive sostenute a tale titolo nel decorso esercizio 2002 raffrontate con quelle dell'esercizio 2001 e direttamente verificate dal Collegio.

	2001	2002	VARIAZ. %
Cat II:			
Stipendi e altri assegni fissi al personale	6.105.478,02	5.577.517,11	-8,65%
Stipendi al personale locale all'estero	3.973.898,55	4.164.149,05	4,79%
Fondo miglioramento efficienza	1.291.213,00	1.313.195,24	1,70%
Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero	234.987,89	234.637,82	-0,15%
Rimborso spese di trasporto per trasferimenti	323.073,88	84.952,38	-73,70%
Indennità e rimborso spese per missioni al personale in servizio all'estero	195.881,12	204.375,41	4,34%
Indennità e rimborso spese per missioni al personale locale delle delegazioni	119.160,56	136.705,32	14,72%
Oneri previdenziali e assistenziali	1.265.306,02	1.566.205,18	23,78%
Oneri previdenziali personale estero	890.967,52	955.705,86	7,27%
Altri oneri sociali	67.139,4	77.468,53	15,38%
Corsi formazione professionale	26.691,64	9.940,00	-62,76%
Rimborso spese di viaggio	6.421,61	29.911,41	365,79%
Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti	231.585,99	253.234,35	9,35%
TOTALE	14.730.805,20	14.607.997,66	-0,83%
CAT. VI			
Concessione di sussidi, borse di studio, contributi per svolgimento attività ricreative	92.962,24	92.962,24	0%
TOTALE COMPLESSIVO comprensivo degli importi iscritti alla cat. VI - trasferimenti passivi	14.823.767,44	14.700.959,94	-0,83%

Le voci che hanno fatto registrare un maggiore incremento, come si rileva dalla suesposta situazione, riguardano sia gli stipendi al personale locale, che i correlati oneri previdenziali ed assistenziali e ciò in relazione ad un seppur lieve incremento del numero delle unità del personale dipendente presso gli Uffici all'estero.

Per quanto riguarda l'incremento degli oneri previdenziali ed assistenziali del personale di ruolo in servizio in Italia e all'estero a fronte del decremento degli importi iscritti al correlato capitolo degli stipendi al personale di ruolo, l'Ufficio del Personale, sollecitato dal Collegio a fornire esaustivi chiarimenti al riguardo, ha giustificato tale apparente incongruenza motivando che nell'esercizio 2002 hanno gravato sul **cap. 102100 - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE** oltre ai contributi ordinari da versare mensilmente agli Enti previdenziali, anche quote straordinarie connesse al riconoscimento da parte dell'INPDAP a favore del personale cessato dal servizio dei benefici di cui alla legge n. 336 del 24.5.1970 e dei benefici



Collegio dei Revisori dei Conti

dovuti a rinnovi contrattuali. Tali quote straordinarie vengono corrisposte all'INPDAP semestralmente, ma solo dietro esplicita comunicazione dell'avvenuta iscrizione a ruolo. Il ritardo con cui l'Ente previdenziale ha provveduto all'iscrizione a ruolo di rate correnti e di rate maturate a partire dall'anno di riconoscimento dei benefici ha pertanto inciso in misura significativa sull'esercizio 2002.

L'incremento delle spese per il miglioramento dell'efficienza del personale (**Cap. 102030**) e di quelle per le retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti (**Cap. 102150**) è da riferire alla decisione dell'Ente di procedere in corso di esercizio all'anticipazione in favore dei dipendenti dei miglioramenti contrattuali attesi salvo conguaglio attivo o passivo da applicare al momento del rinnovo dei Contratti Collettivi Nazionali di comparto.

Sul punto giova ricordare che nel bilancio di previsione 2003, in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 37/2002 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato istituito un nuovo capitolo n. **110040** - FONDO SPECIALE PER I RINNOVI CONTRATTUALI IN CORSO e ciò ha dato la possibilità di ricondurre gli stanziamenti dei capitoli n. **102030** e n. **102150** all'entità accertata in sede di consuntivo dell'esercizio 2001.



Collegio dei Revisori dei Conti

Situazione patrimoniale

Al termine dell'esercizio in esame la situazione patrimoniale presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 1.010.018,54 che porta la consistenza da € 2.071.031,15 a € 3.081.049,69.

A) <u>accrescitive</u>	
- immobili	10.179,03
- residui attivi	2.293.885,68
- fondi accantonamento vari	487.585,22
Totale	2.791.649,93
B) <u>riduttive</u>	
- residui passivi	1.206.069,05
- disponibilità liquide	252.242,15
- poste rettificative dell'attivo	295.140,59
- immobilizzazioni tecniche	19.726,85
rimanenze di magazzino	8.452,74
Totale	1.781.631,38
Incremento	1.010.018,55

La differenza in più di € 0,01 rispetto al dato esposto nel relativo elaborato contabile è da riferire al sistema di calcolo dei decimali del programma informatico utilizzato per la gestione della contabilità.

I dati relativi ai beni mobili, alle immobilizzazioni tecniche e agli immobili trovano rispondenza nell'apposito "registro inventario".



Collegio dei Revisori dei Conti

Come evidenziato in sede di relazione al Conto Consuntivo del precedente esercizio, per i beni mobili acquistati nel corso degli esercizi 1999 e 2000 l'Ente aveva provveduto ad una rilevazione informatica, completa di tutti i dati atti a pervenire ad una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, mentre per quanto concerneva l'inventario dei beni mobili acquisiti negli esercizi pregressi l'informatizzazione era stata prevalentemente documentale, basata cioè sui dati rinvenuti dai registri e dai buoni di carico e scarico, senza il generale riscontro della concreta dislocazione dei beni inventariati. Nel corso dell'esercizio 2001 poi, l'Ufficio responsabile del patrimonio ha provveduto, come a suo tempo ripetutamente raccomandato dal Collegio, alla revisione dell'inventario ed alla relativa ricognizione fisica dell'intero patrimonio attraverso l'individuazione della effettiva dislocazione dei beni ed una adeguata etichettatura dei beni stessi.

Il Collegio ha effettuato al riguardo una puntuale verifica a campione, delle cui positive risultanze ha riferito con proprio verbale n. 11/2002 del 15, 18, 19, 20 e 21 marzo 2002, trasmesso oltre che all'Ente anche alle Autorità di vigilanza.

Nel corso dell'esercizio 2002 l'Ufficio responsabile del patrimonio ha proseguito la sua azione volta a dare completa chiarezza alle risultanze patrimoniali, ponendo in essere un costante controllo incrociato tra la Sede centrale e gli Uffici all'estero, talchè a partire dal 2002 è assicurata l'assoluta identità dei registri inventario conservati presso la Sede Centrale dell'Ente e i registri tenuti presso gli Uffici della rete periferica.

Proprio grazie al controllo incrociato dei dati riportati nel libro inventario generale e i dati dei singoli registri tenuti presso la rete estera sono emersi taluni errori, debitamente evidenziati, che hanno comportato una rettifica di valore pari a € 6.651,17.

Si riassumono di seguito i dati emersi dal controllo dei dati iscritti nei libri inventario.

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines, located in the bottom right corner of the page.



Collegio dei Revisori dei Conti

Situazione risultanze dai libri inventari al 31.12.2002

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	CONSISTENZA AL 01.01.2002	VARIAZIONI IN AUMENTO	AGGIUSTAMENTI	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2002
Automezzi	€ 22.585,87	€ 0,00 ✓	€ 0,00 ✓	€ 0,00 ✓	€ 22.585,87
Mobili e macchine d'ufficio	€ 2.137.725,97	€ 167.037,99	€ -6.628,47	€ 123,95	€ 2.298.011,54
Impianti, attrezzature e macchinari	€ 225.752,95	€ 9.624,74	€ 22,70	€ 189.659,86	€ 45.740,53
TOTALE	€ 2.386.064,79	€ 176.662,73	€ -6.605,77	€ 189.783,81	€ 2.366.337,94

IMMOBILI	CONSISTENZA AL 01.01.2002	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2002
Immobili in Italia	€ 5.092.199,46	€ 10.179,03	0	€ 5.102.378,49
Immobili all'estero	€ 262.931,48	€ 0,00	0	€ 262.931,48
TOTALE	€ 5.355.130,94	€ 10.179,03	0	€ 5.365.309,97

PASSIVITA'	CONSISTENZA AL 01.01.2002	DIFFERENZE IN PIU'	DIFFERENZE IN MENO	CONSISTENZA AL 31.12.2002
Fondo ammortamento immobili	€ 1.714.650,22	€ 160.857,51	€ 0,00	€ 1.875.507,72
Fondo ammortamento automezzi, mobili, macchine d'ufficio, impianti attrezzature e macchinari	€ 1.326.382,54	€ 327.629,45	€ 193.346,36	€ 1.460.665,63
TOTALE	€ 3.041.032,75	€ 488.486,96	-€ 193.346,36	€ 3.336.173,36

J
2002



Collegio dei Revisori dei Conti

Denominazione delle categorie patrimoniali su cui è stato calcolato l'ammortamento

- 1a Mobili e macchine ordinarie
- 1b Arredamento
- 1c Macchinari, apparecchiature, attrezzature
- 1d Macchine d'ufficio elettromeccaniche
- 1h Hardware
- 3c Macchinari, apparecchiature attrezzature
- 3e Autovetture
- 3f Impianti e mezzi di sollevamento
- 3g Impianti interni di comunicazione
- 1i Immobili

Calcolo ammortamento per categorie di beni

CATEGORIA	ALiquOTA	AMMORTAMENTO
1a, 1b	Al 10%	93.749,80
1c, 3c	Al 15%	29.921,64
1d, 1h	Al 20%	61.977,46
3e	Al 20%	141.233,37
3f	Al 5%	747,18
3g	Al 25%	0,00
1i	Al 2%	160.857,51
Totale ammortamento		488.486,96

Dalla situazione esposta risulta che la variazione del valore dei beni patrimoniali è stata nel corso del 2002 di - € 9.547,82. Tale decremento deriva dall'effetto combinato di acquisti di beni mobili per € 176.662,73, dall'installazione di impianti di condizionamento negli immobili della

16/2/02

*Collegio dei Revisori dei Conti*

sede centrale per € 10.179,03 e dalla radiazione di beni mobili per € 189.783,81. A ciò va aggiunto un ulteriore decremento di - € 6.605,77 determinato, come prima riferito, dal rinvenimento di alcuni errori di trascrizione nel libro inventario tenuto presso la Sede centrale rispetto ai dati dei registri tenuti presso alcuni uffici della rete estera (Bruxelles, New York, Vienna e Toronto).

Di tali errori è stata data evidenza in nota nell'inventario dell'Ente.

Come dichiarato dal responsabile dell'Ufficio, la situazione rappresentata ricomprende e sintetizza quelle presenti nei singoli libri inventari tenuti presso la sede e presso gli uffici all'estero. Il coordinamento è stato realizzato attraverso uno scambio costante di informazioni tra la sede e gli uffici all'estero: questi hanno trasmesso i buoni di carico alla sede per l'inserimento nel data base del patrimonio, la sede ha ritrasmesso copia dell'inventario di ciascuna delegazione ogni volta che sembrava emergere una discordanza nell'ultima registrazione pervenuta. Nel corso dell'anno 2002 l'Ufficio ha approfondito e migliorato le modalità di tale coordinamento, in modo da assicurare la tenuta di registri formalmente ineccepibili ed identici nelle due copie (depositate rispettivamente nell'ufficio all'estero e presso la sede di Roma), nonché la possibilità continua di verifica di tale situazione da parte della sede centrale dell'Ente.

Dal confronto tra le somme erogate nel corso del 2002 a valere sui capitoli "patrimoniali" (212020, 212030 e 212040, residui e competenza) e gli acquisti registrati in inventario - beni mobili e impianti di condizionamento emerge una differenza dovuta: quanto a € 38.357,27 dall'introduzione in patrimonio di beni la cui relativa spesa è stata sostenuta in esercizi pregressi; quanto a € 2.972,00 a beni introdotti in patrimonio dall'Ufficio di Londra nell'esercizio 2002, ma pagati nel 2003 al momento della ricezione della relativa fattura e quanto a € 486,37 a beni introdotti dall'Ufficio di Buenos Aires, ma impropriamente acquistati nell'ambito di una spesa fatta gravare su capitoli della Cat. IV SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI

Per quanto riguarda gli ammortamenti, l'**incremento netto del fondo** è di **€ 295.140,60**, derivante dall'effetto combinato dell'aumento di € 488.486,96 relativo alle quote di ammortamento 2002 e della riduzione di € 193.346,36, corrispondente alle quote di ammortamento relative ai beni radiati nel corso dell'esercizio.



Collegio dei Revisori dei Conti

Come già accennato, il valore delle radiazioni effettuate nel 2002 ammonta a € 189.783,81 (pari al 12,6% del valore dei beni mobili iscritti in inventario al 31.12.2001) ed hanno riguardato beni vetusti, obsoleti o fuori uso, quasi totalmente ammortati, destinati in prevalenza alla donazione o allo smaltimento; solo alcuni dei beni radiati sono stati venduti, con il recupero di € 3.478,13 (di cui € 2.917,00 riferiti a radiazioni 2002) iscritti in entrata al cap. **412020** — ALIENAZIONE DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO.

Le delibere consiliari che hanno disposto le radiazioni prima riferite sono state sistematicamente controllate dal Collegio dei Revisori dei Conti che ne ha verificato la legittimità e correttezza, anche sotto il profilo della corrispondenza dei dati iscritti nell'inventario (verbali n. 20 del 15, 16, 20,21, 22 e 23 maggio 2002, n. 33 del 7, 8, 14 e 15 ottobre 2002, n. 4 del 27 gennaio 2003, n. 5 del 4 e 5 febbraio 2003 e n. 6 del 12 febbraio 2003).

Per quanto riguarda il materiale di consumo, è stato verificato che la giacenza di magazzino registrata al 31.12.2002 ha un valore di € 11.301,68.

Per quanto riguarda il materiale di consumo e strumentale per l'informatica, il valore della giacenza di magazzino registrata al 31.12.2002 è risultato pari a € 15.536,23

Il Collegio ha verificato l'esatta tenuta dei registri dei predetti materiali, con riferimento agli uffici della sede centrale (verbali n. 10 del 14 marzo 2002, n. 13 del 29 marzo 4 e 5 aprile 2002 e n. 34 del 17, 21 e 22 ottobre 2002 e verbale n. 16/2003), trasmessi oltre che all'Ente anche alle Autorità di vigilanza, non avendo effettuato, nel corso dell'esercizio 2002, verifiche amministrativo-contabili presso gli uffici all'estero; tuttavia, il Collegio dà atto che dalle relazioni sulle due verifiche effettuate dall'Ispettorato Generale di Finanza presso gli Uffici di Tokyo e Londra, (rispettivamente in data 17 e 19 aprile 2002 e in data 16-20 novembre 2001, esaminate dal Collegio nel corso delle riunioni di cui ai propri verbali n. 31/2002 e n. 32/2002) non emergono sostanziali rilievi al riguardo. Viceversa gli Ispettori hanno evidenziato l'esigenza dell'istituzione di un nuovo registro inventario dei beni mobili e del materiale di consumo in sede di verifica dell'Ufficio di Sidney svolta dal 3 al 5 dicembre 2001, come evidenziato dal Collegio con proprio verbale n. 9/2002.

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and strokes, located in the bottom right corner of the page.



Collegio dei Revisori dei Conti

Si dà altresì atto che nell'elaborato contabile relativo allo stato patrimoniale compare quantificato sia il valore complessivo dei software in uso, che il valore di quelli acquistati nel corso dell'esercizio. In proposito si evidenzia che i software in uso risultano iscritti in una apposita sezione ^{del} registro dei beni di consumo e strumentali per l'informatica, mentre in passato, come riferito dal Collegio nella relazione al Conto Consuntivo dell'esercizio 2001, venivano iscritti nel libro inventario dei beni mobili. Tale valore non viene tuttavia conteggiato nello stato patrimoniale, né il cosiddetto "canone d'uso annuo" iscritto in conto economico, dato che la tipologia dei software in questione non ne comporta alcuno.

Conclusivamente il Collegio raccomanda di completare la revisione generale dei registri inventario dei beni dell'Ente, dando atto che fra gli obiettivi 2003 dell'Ufficio responsabile del patrimonio è compreso anche il rinnovo dell'inventario. In tale occasione si raccomanda all'Ente anche di definire, con riferimento ai software in uso, il corretto regime della loro tenuta ed evidenziazione in contabilità, acquisendo apposite istruzioni dall'Autorità di vigilanza e ciò tenuto conto della lettera circolare n. 99836 del 19 settembre 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente ad oggetto: Enti pubblici istituzionali – Linee guida sulla rappresentazione contabile di talune poste di bilancio. Le predette istruzioni appaiono necessarie considerato che l'Ente, allo stato, è dotato del solo bilancio finanziario.

Da ultimo si rammenta che nella situazione patrimoniale - alla voce investimenti mobiliari - viene indicata la quota di € 69.721,68 quale partecipazione al Convention Bureau Nazionale Italia s.r.l.

Al riguardo, si riferisce nuovamente che l'Ente non ha dato attuazione alla deliberazione del Consiglio d'Amministrazione pro-tempore n. 1 del 15 gennaio 1998, avente ad oggetto la recessione dell'ENIT dalla predetta società. Sul punto si rammenta altresì, come evidenziato anche dalla Corte dei Conti in sede di relazione al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENIT per l'esercizio 2001, che l'Ente ha ripetutamente fatto presente di non essere riuscito a recedere da tale società "in quanto tutti gli sforzi tesi alla cessione di quote a terzi e ad ottenere un anticipato scioglimento della società sono risultati infruttuosi".

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, located at the bottom right of the page.



Collegio dei Revisori dei Conti

Conto economico

Il conto economico in parola presenta un avanzo coincidente con la variazione netta positiva della situazione patrimoniale.

Detto conto è stato così elaborato:

Entrate correnti	€ 42.771.958,09	
Variazioni patrimoniali	€ 6.293,28	
Insussistenze attive	<u>€ 356.763,99</u>	<u>€ 43.135.015,36</u>
Spese correnti	€ 41.325.541,89	
Ammortamenti e dep.	€ 488.486,96	
Adeguamento fondo fine rapporto	€ 250.000,00	
Sopravvenienze passive	€ 3.211,20	
Insussistenze passive	<u>€ 57.756,77</u>	<u>€ 42.124.996,82</u>
Avanzo economico		€ 1.010.018,54

Come evidenziato in proposito dell'incremento netto del patrimonio, così anche per quanto riguarda l'avanzo economico si sottolinea che a tale risultato concorre l'importo di € 1.000.000,00 introdotto in bilancio in sede di IV variazioni 2002.



Collegio dei Revisori dei Conti

Situazione amministrativa

Dall'apposita tabella allegata al Conto Consuntivo in esame elaborata dall'Ente anche alla luce dei chiarimenti contenuti nella nota n. 0145380 del 30/12/2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativi alla riduzione del 15% degli stanziamenti delle spese della CAT. IV del bilancio disposta dal D.M. 29 novembre 2002, si rileva un avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio 2002, determinato sulla base delle seguenti valutazioni e rilevazioni:

Consistenza della cassa ad inizio esercizio			3.606.601,84
<u>Riscossioni</u>	In conto competenza	62.739.766,18	
	In conto residui	<u>10.838.400,16</u>	+ <u>73.578.166,34</u>
<u>Pagamenti</u>	In conto competenza	64.408.233,41	
	In conto residui	<u>9.422.175,08</u>	- <u>73.830.408,49</u>
Consistenza della cassa al 31/12/2002			3.354.359,69
<u>Residui attivi</u>	Degli esercizi precedenti	640.245,04	
	dell'esercizio	<u>13.143.662,51</u>	+ <u>13.783.907,55</u>
<u>Residui passivi</u>	degli esercizi precedenti	3.344.160,42	
	dell'esercizio	<u>10.985.008,07</u>	- <u>14.329.168,49</u>
Avanzo di amministrazione al 31/12/02			<u>2.809.098,75</u>

*Collegio dei Revisori dei Conti*

In proposito, come anche specificato nella citata relazione tecnico illustrativa e riportato nella tabella esaminata, si evidenzia che la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione verrà così destinata:

quanto ad € 1.000.000,00 ad incrementare lo stanziamento iscritto nel bilancio di previsione 2003 al **cap. 104260** – SPESE PER ACCELERAZIONE RILASCIO VISTI IN MERCATI TURISTICI EMERGENTI essendo dedicato al raggiungimento delle finalità di cui all'art. 14 della L. n. 273/2002;

quanto a € 421.945,64 ai capitoli della **CAT. V** – SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI i cui stanziamenti sono stati impropriamente decrementati in sede di III variazioni al bilancio di previsione 2002, come sostanzialmente osservato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 001067 del 28 gennaio 2002 trasmessa all'Ente dal Ministero vigilante, che ne ha condiviso i contenuti

Inoltre nella tabella vengono opportunamente evidenziati i residui attivi provenienti da esercizi pregressi da considerare di dubbia esigibilità (di cui € 67.681,89 connessi al presumibile andamento del contenzioso in essere e € 1.259.136,25 corrispondenti al 15% del quarto rateo del contributo statale 2002 non erogato dal Ministero vigilante, come si è riferito in precedenza).

Premesso che il Collegio ha verificato che il fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio, pari a € 3.354.359,69, concorda con le risultanze delle scritture dell'Ente e con il saldo del conto dell'Istituto cassiere (BNL) alla data del 31.12.2002, la situazione dell'avanzo di fine esercizio può essere conclusivamente così rappresentata:



Collegio dei Revisori dei Conti

Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 2002		3.354.359,69
Residui attivi es. pregressi	640.245,04	
Residui attivi es. 2002	13.143.662,51	+13.783.907,55
Residui passivi es. pregressi	3.344.160,42	
Residui passivi es. 2001	10.985.008,07	-14.329.168,49
<u>Avanzo di amministrazione al</u>		
<u>31.12.2002</u>		<u>2.809.098,75</u>
Quota indisponibile (ex D.M. 29/11/2002)		60.334,97
Residui attivi di dubbia esigibilità:		
- per contenzioso in essere		67.681,89
- per minore incasso del IV rateo del contributo statale 2002		1.259.136,25
<u>Avanzo di Amministrazione</u>		1.421.945,64
<u>disponibile di cui:</u>		
Quota vincolata destinata alla finalità di cui L. n. 273/2002		1.000.000,00
<u>Quota Disponibile</u>		<u>421.945,64</u>

Il Collegio ha verificato in sede di controllo degli atti del Conto Consuntivo 2002 la provenienza delle economie e minori spese che si sono registrate ai capitoli della **Categoria IV**, SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI, anche tenuto conto dello stanziamento



Collegio dei Revisori dei Conti

iscritto al **cap. n. 104190** - SPESE VARIE incrementato in sede di terze variazioni al bilancio 2002 adottate con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 19.12.2002.

Inoltre, si precisa che la quota dell'avanzo dell'esercizio 2002 resa indisponibile ex D.M. 29 novembre 2002 indicata in € 60.334,97, è pari al 15% di € 402.233,12 che, come verificato dal Collegio all'indomani della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del citato D.M. 29/11/2002, risultava essere l'ammontare delle somme non impegnate alla data del 2 dicembre 2002 ai capitoli di spesa della CAT. IV sottolineando che, per mero errore materiale, nel dettaglio tecnico di accompagnamento agli elaborati relativi alla III variazioni era stato indicato l'importo di € 208.300,51 quale stanziamento non impegnato al 2/12/2002.

Per completezza di esposizione si riassume, qui di seguito, la situazione emersa dall'esame delle scritture contabili dell'Ente svolto dal Collegio ai fini dell'applicazione del citato DM 29/11/2002.

CATEGORIA IV - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI				
CAP.	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTO	IMPEGNI ASSUNTI AL 2/12/2002	STANZIAMENTO NON ANCORA IMPEGNATO
104010	FITTO LOCALI E SPESE CONDOMINIALI	2.216.296,15	2.180.394,42	35.901,73
104020	MANUT. RIP. ADATAM. LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	725.923,20	696.692,86	29.230,34
104030	MANUT. BENI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	143.670,47	137.650,69	6.019,78
104040	MANUT. NOLEGGIO ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	194.193,08	194.193,08	-
104050	SPESE ENERGIA ELETTRICA E CANONI D'ACQUA	128.809,05	110.436,75	18.372,30



Collegio dei Revisori dei Conti

104060	COMBUSTIBILI, ENERG. ELETTRICA IMP. TERMICI	54.447,10	46.770,26	7.676,84
104070	SPESE POSTALI, TELEG. TELEF. TELEX E FAX	523.142,62	456.728,59	66.414,03
104080	SPESE NOLEGGIO MATERIALE TECNICO	109.739,88	108.574,11	1.165,77
104090	SPESE ACQ. MATERIALE DI CONSUMO	215.596,19	198.720,77	16.875,42
104100	SPESE DI SERVIZIO VIGILANZA UFFICI	93.073,78	93.073,78	-
104120	PREMI ASSICURAZIONE	40.401,48	36.258,65	4.042,83
104130	SPESE PER TRASPORTI E FACCHINAGGIO	87.633,29	86.329,13	1.304,16
104150	SPESE PER CONCORSI	10.493,71	800,42	9.639,29
104160	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	307.318,24	265.770,55	41.547,69
104170	SPESE ACCERTAMENTI SANITARI	1.901,79	1.901,76	0,03
104190	SPESE VARIE	4.931,90	754,39	4.177,51
104220	ACQ. BENI DI CONSUMO E STRUMENTALI PER L'INFORMATICA	194.968,23	115.183,98	79.784,25
104230	SPESE PER I SERVIZI DI TRASF. ED INTEROP., RETE UNIF. DELLA P.A.	113.685,39	113.685,39	-
104240	SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	232.808,00	152.780,85	80.027,15
104250	SPESE DI GESTIONE OSSERVATORI TURISTICI	484.374,29	484.374,29	-
	TOTALI	5.883.407,84	5.481.174,72	402.233,12



Collegio dei Revisori dei Conti

A chiusura dell'analisi dei dati del bilancio si sottolinea che, mentre la gestione di competenza presenta un avanzo finanziario pari a € 490.187,16, la gestione complessiva determina un avanzo di amministrazione pari a € 2.809.098,74, come in dettaglio illustrato nella seguente tabella:

VARIAZIONI POSITIVE		
Maggiori entrate	3.603.255,16	
Minori spese	3.697.060,53	7.300.315,69
VARIAZIONI NEGATIVE		
Minori entrate	1.720.695,76	
Maggiori spese	3.231.120,50	4.951.816,26
		2.348.499,43
Prelevamento avanzo d'amm.		1.858.321,27
Avanzo finanziario di competenza		490.187,16
Avanzo d'amm. al 31.12.2001	1.973.524,26	
Variazioni residui negative		
Riacc. Res. attivi	11.376,67	
Magg. Accert Res. passivi		
Positive		
Riacc. Res. passivi	356.763,99	
Totale variazione residui	345.387,32	
Avanzo d'amm. al 31.12.2001 rettificato		2.318.911,58
Avanzo d'amm. al 31.12.2002		2.809.098,74



Collegio dei Revisori dei Conti

PARTE SECONDA

ANALISI DEI DATI DI BILANCIO RIFERITA AI RISULTATI GESTIONALI

L'analisi dei risultati gestionali dell'esercizio 2002 è stata effettuata secondo le seguenti articolazioni:

1. analisi della situazione amministrativa al 31.12.2002;
2. analisi dei risultati complessivi di bilancio;
3. analisi di aggregati di bilancio anche con riferimento alla collocazione territoriale della spesa (sede centrale e estero);
4. analisi dei residui.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2002

Con la tabella 1 viene evidenziata la situazione amministrativa distinguendo la gestione di competenza 2002 dai pregressi risultati gestionali.

Si premette che le previsioni definitive presentano uno sbilancio tra entrate e spese di € 2.348.499,43 determinato da una più consistente previsione di spese correnti.

Le risultanze gestionali evidenziano però un contenimento di tale disavanzo iniziale.

L'esercizio infatti si chiude con un avanzo di competenza di € 490.187,16; il risultato è stato realizzato in sostanza con una contrazione delle spese correnti rispetto alle poste previsionali definitive relative al personale (cat. II), ai beni e servizi (cat. IV) e a prestazioni istituzionali (cat. V).

Two handwritten signatures in black ink are located in the bottom right corner of the page.



Collegio dei Revisori dei Conti

Si rammenta che la contrazione delle spese della Cat. II risente del mancato impegno dello stanziamento di 1.000.000,00 di euro (**Cap. 102020** STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE LOCALE IN SERVIZIO PRESSO LE SEDI ESTERE), di cui si è riferito nella prima parte della presente relazione.

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2001, pari a € 1.973.524,26, è stato rideterminato per un importo di € 345.387,32 in relazione all'effetto combinato dello stralcio di residui attivi e passivi. Ne consegue un avanzo complessivo al 31.12.2002 di € 2.809.908,74

2. ANALISI DEI RISULTATI COMPLESSIVI DI BILANCIO

L'analisi si sviluppa considerando due aspetti dei risultati di bilancio;

Scostamento dalla previsione (tab. A e A1)

Articolazione delle risultanze contabili tra le voci di bilancio (struttura del bilancio) (tab. B e B1)

Scostamento dai valori previsionali

Il differenziale tra importi previsionali definitivi e somme accertate/impegnate mira ad individuare il livello di realizzazione della programmazione nell'utilizzo delle risorse a disposizione.

La valutazione complessiva è quella di scostamenti più consistenti, di quelli riscontrati nel 2001.

Va anche considerato che i valori previsionali definitivi rispetto ai quali vengono svolte le presenti considerazioni, con la sola esclusione degli stanziamenti risultanti al cap. n. 203010 – CONTRIBUTI A CARICO DELLO STATO e al cap. n. 102020 – STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE LOCALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO, sono quelli realizzati dopo la terza variazione al bilancio approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 19.12.2002; i dati analizzati comprendono comunque anche lo stanziamento di € 1.000.000,00 introdotto in bilancio con le IV variazioni 2002, di cui alla delibera presidenziale n. 3 del 24/12/2002, ratificata con

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'J' followed by a flourish and a vertical line.



Collegio dei Revisori dei Conti

delibera del C.d.A. n. 2 del 15 gennaio 2003 e non divenuta operativa, come già riferito in precedenza.

Si tratta, quindi, di previsioni definitive realizzate in sostanza a fine esercizio.

Allorquando però si considera la previsione iniziale lo scostamento diventa meno consistente rispetto ai risultati del precedente esercizio come evidenzia la tabella che segue:

ENTRATA *

(milioni di Lire per gli esercizi dal 1999 al 2001)

	1999	2000	2001	2002
Previsione iniziale	56.317,190	53.197,650	58.943,950	38.654.035,27
Previsioni assestate	65.654,924	65.454,990	79.174,302	43.501.684,06
Accertamenti	59.293,095	61.494,372	79.293,938	42.785.372,74
Scost. da prev. definitiva	-9,96%	-6,05%	0,15%	-1,65%
Scost. da prev. iniziale	5,28%	15,60%	34,52%	10,69%

* Al netto delle partite di giro

SPESA *

(milioni di lire per gli esercizi 1999-2000-2001)

	1999	2000	2001	2002
Previsione iniziale	56.317,190	53.197,650	58.943,950	35.654.035,67
Previsione dopo le variazioni	65.654,924	65.454,990	83.598,933	45.359.996,33
Impegni	62.922,248	61.884,528	80.469,136	42.295.185,53
Scost. da prev. definitiva	- 4,16%	- 5,45%	- 3,74%	- 6,76%
Scost. da prev. iniziale	11,73%	16,33%	36,52%	9,42%

* Al netto delle partite di giro



Collegio dei Revisori dei Conti

Si osserva che tendenzialmente anche le previsioni definitive, che si impostano verso la fine dell'anno non vengono gestionalmente realizzate; anzi risultano sovrastimate.

Al contrario le previsioni iniziali risultano notevolmente sottostimate con un trend che va crescendo fino all'esercizio 2001, ma che nel 2002, sul fronte della spesa, registra una significativa inversione di tendenza. Va tuttavia tenuto presente che il dato 2002 risente dell'introduzione in bilancio della somma di € 1.000.000,00 disposta con le IV variazioni che, come più avanti riferito, non ha potuto essere oggetto di impegno. In proposito della impostazione delle previsioni iniziali si rammenta che il Collegio dei Revisori dei conti, già nella relazione alle prime variazioni di bilancio 2002, pur evidenziando le oggettive difficoltà operative connesse alla esatta individuazione della partecipazione delle Regioni a fiere e mostre, ha sottolineato la necessità dell'introduzione di una programmazione più idonea ad individuare le entrate attese con più alto grado di attendibilità; inoltre il Collegio nella relazione al bilancio di previsione 2003 ha auspicato l'assunzione di iniziative mirate a porre l'Ente in grado di realizzare, in sinergia con gli altri operatori del settore, più consolidati e definitivi accordi da cui possano scaturire ulteriori risorse finanziarie da destinare al raggiungimento di obiettivi strategici congiuntamente individuati. In particolare dunque va perseguito lo sviluppo ed il potenziamento delle capacità di autofinanziamento dell'Ente, ad esempio attraverso strumenti di sponsorizzazione, accordi, progetti congiunti, implementazione di partenariati ed erogazione di specifici servizi dietro corrispettivo.

L'esame dell'andamento delle entrate risulta utile anche per approfondire taluni aspetti gestionali.

Sul punto si evidenzia lo scostamento di € 845.659,90 rispetto alle previsioni definitive registrato alla Cat. IV TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI. In realtà tale contrazione è stata determinata dalla duplicazione di un accertamento dell'entrata avvenuta in corso di esercizio ed emersa solo alla sua conclusione, il che induce il Collegio a raccomandare all'Ente una maggiore attenzione alla gestione contabile e amministrativa.

Sul piano generale invece, rispetto al precedente esercizio si registra in concreto un apprezzabile incremento delle entrate regionali (+ 10,65%). Altro aspetto positivo è dato dai maggiori trasferimenti da parte degli Enti locali e dei privati (complessivamente l'aumento rispetto al 2001 è pari a € 117.631,12).

Two handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page.



Collegio dei Revisori dei Conti

Struttura del bilancio (tab. B e B1)

Analizzando la distribuzione delle risorse finanziarie tra le voci di bilancio si osserva:

per le *entrate*, l'aspetto più significativo è rappresentato da un lato dal minor peso, rispetto al 2001, delle entrate correnti, e dall'altro dal consistente aumento dell'incidenza delle partite di giro, determinata dall'effetto combinato dell'aumento delle somme anticipate/recuperate dagli Uffici periferici e delle somme incassate/pagate per azioni promozionali (rispettivamente ai capitoli 421080, 421090 e 722080, 722090);

per le *spese*, è confermato il minor peso delle spese correnti, (54,81% rispetto a 56,34% del 2001) già rilevato con l'analisi dei risultati gestionali. In parallelo alle entrate aumenta l'incidenza delle partite di giro.

Le ragioni dell'incremento dell'incidenza delle **partite di giro** sono illustrate nella relazione tecnica annessa al Conto Consuntivo e sostanzialmente attengono all'introduzione di nuove procedure di gestione del bilancio mirate a consentire un controllo più puntuale della spesa degli uffici periferici e la conseguente riduzione delle giacenze di cassa presso i conti correnti all'estero.

Il Collegio al riguardo osserva che la gestione degli stanziamenti iscritti ai capitoli delle partite di giro presenta aspetti di notevole criticità laddove nel rendiconto finanziario si registrano accertamenti ed impegni in eccedenza rispetto alle previsioni definitive ai seguenti capitoli:

n. 421080 e n. 722080 SOMME ANTICIPATE/RECUPERATE AGLI UFFICI PERIFERICI PER LA GESTIONE ORDINARIA (€ 881.177,44); n. 421090 e n. 722090 SOMME ACCERTATE/RECUPERATE DAGLI UFFICI PERIFERICI PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI € 1.246.460,14); n. 421140 e n. 722140 SOMME ANTICIPATE/INCASSATE PER AZIONI PROMOZIONALI DEGLI ENTI TURISTICI PERIFERICI (€ 837.178,54) e n. 421160 e n. 722160 SOMME INCASSATE/PAGATE PER CONTO TERZI (€ 263.063,74).

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'M' followed by a series of loops and a final flourish.



Collegio dei Revisori dei Conti

3. ANALISI DEGLI AGGREGATI DI BILANCIO

Per meglio approfondire le precedenti considerazioni risulta necessario passare ad una analisi più dettagliata, esaminando specifici aggregati di spesa e la loro localizzazione (centro o estero)

L'analisi è così articolata:

- Per aggregati di spesa complessiva (tab. C)
- Per aggregati di spesa per capitolo (tab. C 1)
(distribuzione centro/estero)
- Andamento degli aggregati di spesa (tab. C2)
(tassi di incremento 2001/2002)

Analisi per aggregati di spesa complessiva

La tabella C evidenzia sul totale della spesa corrente, il minor peso delle spese per il personale e per il funzionamento rispetto al il peso delle spese istituzionali. In ogni caso l'incidenza delle spese istituzionali (45,95%) è da considerare ancora bassa anche se in aumento rispetto al 2001 (45,17%).

Sussiste pertanto la necessità di un ulteriore impegno per interventi più incisivi che rendano possibile destinare risorse aggiuntive alle attività istituzionali.

Analisi della localizzazione della spesa

L'analisi della localizzazione della spesa, riportata nella tabella C1, evidenzia che la minore incidenza delle spese di funzionamento si realizza nella sede centrale (46,33% contro 53,67%). Nello stesso tempo si registra una maggiore incidenza delle spese istituzionali nelle sedi estere (54,63% contro 45,37%). Sul punto va precisato che le risorse finanziarie iscritte ai due capitoli n.105150 – ACCORDI DI PROGRAMMA CON LE REGIONI e n. 105160 – PROGETTI PROMOZIONALI SPECIALI, sono state impegnate al centro, ma le iniziative connesse sono state interamente realizzate all'estero. Anche le spese per il personale della rete estera sono maggiori rispetto a quelle riferite alla sede centrale (56,53% contro 43,47%).



Collegio dei Revisori dei Conti

Andamento della spesa es. fin. 2001-2002

Anche l'esame dei tassi di incremento 2001-2002 dei predetti aggregati di spesa rappresentati con la tab. C2 conferma tale andamento gestionale. Infatti le spese istituzionali nella sede centrale diminuiscono nel 2002 del 4,02%, mentre quelle della rete estera aumentano dell'11,88%. Nelle sedi estere diminuiscono in modo consistente le "altre spese" e ciò in quanto nel precedente esercizio 2001 si registrò un notevole onere al contenzioso relativo al personale locale.

4. ANALISI DEI RESIDUI

Residui Attivi

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI *

	1999	2000	2001	2002
Residui attivi esercizio	6.640	7.228	19.705	€ 13.143.662,51
Accertamenti esercizio	112.731	96.135	137.685	€ 75.883.428,69
Tasso di incidenza	5,89%	7,52%	14,31%	17,32%

*(milioni di Lire per gli esercizi 1999-2000-2001)

Risulta in aumento rispetto ai precedenti esercizi, l'incidenza dei residui attivi sulle somme accertate.

Si passa infatti dal 5,89% del 1999, dal 7,52% del 2000 ed al 14,31% del 2001 al 17,32% del 2002, il che significa che somme maggiori rimangono da riscuotere a fine esercizio.



Collegio dei Revisori dei Conti

Residui passivi.

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI *

	1999	2000	2001	2002
Residui passivi esercizio	18.914	12.876	19.324	€ 10.985.008,07
Impegni esercizio	116.360	96.522	138.860	€ 75.393.241,48
Tasso di incidenza	16,25%	13,34%	13,92%	14,57%

*(milioni di Lire per gli esercizi 1999-2000-2001)

Anche il tasso di incidenza dei residui passivi rispetto alle somme impegnate nell'esercizio, a fronte degli anni precedenti, conferma la tendenza ad un maggior accumulo dei residui stessi a partire dal 2001.

Come evidenziato nelle tabelle che seguono, relative alla gestione dei residui pregressi, per quanto concerne quelli attivi si riscontra un tasso di smaltimento che tende ad aumentare rispetto ai precedenti anni. Per quelli passivi si rileva invece una flessione di tale tasso nel 2001, seguita da una positiva ripresa della capacità di smaltimento nell'esercizio appena concluso.

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI*

	1999	2000	2001	2002
Residui attivi riscossi	15.658	11.643	9.378	€ 10.838.400,20
Residui inizio esercizio	26.521	17.502	12.902	€ 11.490.021,87
Tasso di smaltimento	59,04%	66,52%	72,62%	94,33%

*(milioni di Lire per gli esercizi 1999-2000-2001)



Collegio dei Revisori dei Conti

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI*

	1999	2000	2001	2002
Residui passivi pagati	16.270	30.217	14.118	€ 9.422.175,08
Residui inizio esercizio	37.887	39.575	21.039	€ 13.123.099,83
Tasso di smaltimento	42,94%	76,35%	67,10%	71,80%

*(milioni di Lire per gli esercizi 1999-2000-2001)

Per completare il quadro della situazione dei residui ne è stata approfondita l'anzianità di formazione (Tab. E, E1, E2 ed E3 allegate alla presente relazione). Nelle tabelle E e E1 vengono riportati i dati relativi alla massa complessiva dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi pregressi. Nelle tabelle E2 - E3 sono esposti i dati relativi a residui antecedenti al 2001.

Tale aspetto gestionale può essere così sintetizzato:

Residui Attivi

Totale residui pregressi € 640.245,04
 Totale residui al termine
 dell'esercizio 2002 € 13.783.907,55

Residui passivi

Totale residui pregressi € 3.344.160,42
 Totale residui al termine
 Dell'esercizio 2002 € 14.329.168,49



Collegio dei Revisori dei Conti

Va precisato che il 4,61% del totale dei **residui attivi**, per un importo di € 640.254,04, proviene da esercizi pregressi, tra questi se ne evidenzia una parte con un'anzianità superiore a 5 anni e riguarda principalmente quote di partecipazione a progetti integrati interregionali, depositi cauzionali e crediti connessi al contenzioso in essere.

Al riguardo *si ritiene opportuno che l'Ente effettui una rigorosa ricognizione di tali residui al fine di verificare l'esigibilità o meno degli stessi e l'economicità delle azioni di recupero.*

Si è potuto riscontrare che i **residui passivi** hanno un'anzianità più limitata. Va notato che del totale dei residui passivi il 23,13% proviene da anni precedenti e, di questi ultimi, il 35,18% proviene da esercizi precedenti al 2001.

Un notevole aspetto di criticità è emerso dall'esame comparato delle poste iscritte nell'elenco dei residui da conservare in bilancio e di quelle riportate nel rendiconto finanziario, laddove è emersa una differenza in meno di € 19.833,68 conseguente una irregolare procedura adottata in passato nella gestione dei residui dei capitoli delle partite di giro **n. 722160 e n. 421160**, come già riferito nella prima parte della presente relazione ed evidenziato nella relazione tecnica predisposta dal competente ufficio.

Stante la delicatezza della questione, il Collegio stima indispensabile che l'Ente effettui una approfondita ricognizione della situazione dei residui delle partite di giro, al fine di ricondurre la gestione a piena correttezza e trasparenza.

Da ultimo va infine sottolineato che nel rendiconto finanziario risultano anche gli importi relativi ai residui perenti, per un totale di € 596.516,33.

Tale ammontare complessivo corrisponde alla **consistenza del fondo di accantonamento per residui perenti** la cui costituzione prevista dal vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, risulta per la prima volta nello stato patrimoniale dell'Ente.

Per completezza di rappresentazione delle considerazioni svolte nella presente seconda parte della relazione del Collegio, sono state elaborate le analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese complessive come risultanti dal conto consuntivo degli esercizi finanziari 2001 e 2002, (tab. D e D1); inoltre sono state realizzate rappresentazioni grafiche della distribuzione delle spese tra sede centrale e rete estera, al fine di evidenziare in modo immediato la composizione e la distribuzione delle spese stesse.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'L' followed by a series of loops and a final flourish.



Collegio dei Revisori dei Conti

PARTE TERZA

Considerazioni sullo stato di attuazione del

“Piano di razionalizzazione di cui all’art. 12 del D.L.vo 29.10.1999 n. 419”

In ottemperanza al disposto di cui all’art.12 del DL.vo n. 419/99, l’ENIT ha programmato misure di razionalizzazione predisponendo un apposito piano relativo agli esercizi 2001 e seguenti (approvato con delibera del C.d.A. n.117 del 21 dicembre 2000) sul quale il Collegio dei Revisori dei Conti pro-tempore ha espresso il prescritto preventivo parere con verbale n.90/2000.

Tale piano risultava articolato in cinque punti ed era finalizzato a conseguire, anche nel corso dell’esercizio finanziario 2002, economie di spesa attraverso l’individuazione di forme di collaborazione su base convenzionale con altri Enti e Organismi italiani operanti all’estero (punti 1 e 2) da realizzare anche tramite investimenti immobiliari comuni l’utilizzando le risorse finanziarie provenienti dalla vendita dell’immobile di Nizza, del manufatto del Brennero e del fabbricato di Medesimo – conservate quali residuo improprio al cap. 211010 delle spese in conto capitale – (punto 3), nonché attraverso la pianificazione di alcune attività istituzionali ispirata a principi di maggiore efficacia ed economicità (punti 4 e 5).

Quanto al punto 1 “Apertura sedi con organismi italiani operanti all’estero”, il Collegio, pur non disponendo di dati che consentano una oggettiva comparazione tra la spesa sostenuta per il funzionamento degli Uffici aperti in regime di convenzione con organismi italiani operanti in aree dove l’ENIT non era presente e la ipotetica spesa da sostenere per il funzionamento di Uffici da aprire autonomamente negli stessi luoghi (non risultando effettuata alcuna specifica indagine di mercato in loco), tuttavia ritiene che la gestione di uffici o rappresentanze ENIT in regime convenzionale ha effettivamente comportato un contenimento di spesa, anche se non puntualmente quantificabile, soprattutto tenendo conto del minore impiego di personale di ruolo in tali sedi. Si evidenzia che la spesa sostenuta nel corso dell’esercizio appena concluso, che ha garantito la presenza dell’ENIT in Cina, Russia, India, Corea del sud, Brasile e



Collegio dei Revisori dei Conti

Polonia risulta complessivamente pari a € 479.111,06. (cap. 104250 – spese di gestione osservatori turistici)

Quanto al **punto 2 “Economie attraverso la sublocazione di parte delle proprie sedi”**, il Collegio dà atto della oggettiva riduzione di spesa pari a € 90.993,66 (cap. 308040) e raccomanda di procedere in modo analogo ogni qualvolta verrà a determinarsi una eccedenza di locali rispetto alle effettive esigenze degli uffici.

Quanto al **punto 3 “Programmazione acquisto sede in comproprietà”**, il Collegio dà altresì atto che risultano in corso trattative con l’Ambasciata d’Italia a Berlino per l’acquisizione di una sede da utilizzare in comune. In proposito, pur auspicando che l’accordo vada a buon fine, invita l’Ente a programmare anche eventuali ipotesi alternative, considerato che l’iniziativa in corso sembra comportare tempi ancora piuttosto lunghi.

Per quanto infine concerne i **punti 4 e 5** del piano (“Attivazione servizio informativo centralizzato attraverso l’istituzione di Call Centers” e “Centralizzazione servizio diffusione materiale promo-pubblicitario”), pur non rientrando le azioni programmate nelle prescrizioni di cui al citato art. 12 del DL.vo n. 419/99, (come già evidenziato in sede di parere preventivo) il Collegio, nel dare atto che le stesse sono state pienamente realizzate nel corso dell’esercizio 2002, ritiene siano comunque certamente apprezzabili, considerato che comportano una razionalizzazione della spesa destinata allo svolgimento di attività istituzionali.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, located in the bottom right corner of the page.



Collegio dei Revisori dei Conti

CONCLUSIONI

Come riferito nelle parti precedenti della presente relazione, nel corso dell'esercizio finanziario 2002, sotto il profilo della gestione finanziaria, si è registrato un apprezzabile miglioramento rappresentato da una consistente riduzione della mole dei residui attivi e passivi pregressi.

Inoltre, il Collegio evidenzia, quale ulteriore aspetto positivo della gestione, l'essere pervenuti ad una più chiara definizione dello stato patrimoniale dell'Ente, attraverso l'effettiva ricognizione dei beni, l'introduzione di un adeguato sistema di etichettatura dei beni stessi, la verifica e l'aggiornamento delle tabelle dei beni collocati in ogni stanza, il costante controllo incrociato dei dati iscritti nel libro inventario generale tenuto presso la Sede centrale dell'Ente e i dati riportati nei registri conservati presso gli Uffici della rete estera, il che consente di evitare, come invece accaduto in passato e riferito in sede di relazione al conto consuntivo di precedenti esercizi, indicazioni non esatte nelle risultanze del patrimonio.

E' anche da sottolineare, con riferimento all'attività istituzionale, un interessante aumento delle azioni di partenariato con le Regioni ed i privati, realizzato fra l'altro attraverso specifici accordi di programma e progetti speciali.

Va inoltre ricordato che rispetto al precedente esercizio, si è registrato un buon incremento dei trasferimenti da parte delle Regioni, delle Province, dei Comuni e dei soggetti privati, come analiticamente riferito nella prima parte della presente relazione.

Tanto premesso, pur tenendo conto delle difficoltà in cui opera l'Ente, soprattutto per ciò che concerne la previsione della partecipazione delle Regioni alle azioni promozionali il Collegio evidenzia la necessità di attivare tutte quelle iniziative e procedure che consentano di realizzare una programmazione idonea a pervenire a previsioni di entrata e di spesa più attendibili.

Si tratta in sostanza di dare maggiore concretezza ai documenti programmatici previsti dalla legge n. 292/90, dal Regolamento di contabilità e dallo Statuto vigente che, a partire dal programma promozionale triennale e da quello esecutivo annuale fino all'assegnazione degli



Collegio dei Revisori dei Conti

obiettivi e delle risorse finanziarie alla dirigenza, renda possibile una più puntuale pianificazione delle attività gestionali.

Al riguardo il Collegio dà tuttavia atto che l'Ente nell'esercizio 2002 ha articolato il bilancio in unità previsionali di base. E' stato questo un primo passo certamente significativo ma che richiede, per le finalità sopra specificate, la piena responsabilizzazione della dirigenza, da conseguire anche attraverso la verifica oggettiva dei risultati realizzati. Un punto di criticità nella programmazione rimane infatti dimostrata dal ricorso troppo frequente all'istituto delle variazioni compensative, previste dall'art. 13 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, come peraltro già sottolineato dal Collegio in sede di relazione alle I e alle II variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2002.

Condizione essenziale per completare il percorso intrapreso è, come più volte ricordato, la stipula dei contratti di lavoro individuali dei dirigenti, la costituzione del Servizio di controllo interno e la indispensabile responsabilizzazione della dirigenza anche attraverso la diretta assunzione dei titoli di spesa da parte di quest'ultima.

Altro aspetto sul quale il Collegio richiama l'attenzione dell'Ente è quello della necessità di perseguire un ulteriore sviluppo del già dinamico rapporto con gli altri soggetti operanti nel settore, al fine soprattutto di ricercare nuove risorse finanziarie e nuove forme di potenziamento delle attività istituzionali.

Tutto ciò premesso e considerato, sulla base dei controlli sistematicamente effettuati nel corso dell'esercizio finanziario concluso, nonché di quelli attuati in sede di chiusura della contabilità di esercizio, avendo rilevato la generale corrispondenza delle voci iscritte nel conto consuntivo esaminato con le risultanze delle scritture contabili esistenti, in considerazione dei progressivi miglioramenti gestionali riscontrati e delle difficoltà derivate alla struttura dal clima di incertezza connesso al rinnovo degli Organi dell'Ente, intervenuto circa a metà esercizio, e al rinnovo dell'incarico del Direttore Generale (formalizzato solo nel mese di settembre 2002), tenuto comunque conto delle valutazioni, delle riserve e delle raccomandazioni espresse nella



Collegio dei Revisori dei Conti

presente relazione, il Collegio ritiene che in linea di massima non sussistano condizioni che ostino all'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2002.

Letto, approvato e sottoscritto

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Bianca A. Scarpetta

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Bianca A. Scarpetta'.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Luigi Maria Rocca

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigi Maria Rocca'.

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO

Dott. Carlo Gattai

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carlo Gattai'.

A small, stylized handwritten mark or signature at the bottom right corner of the page.

N. 19/2003**RELAZIONE TECNICA CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2002**

Il Conto Consuntivo dell'ENIT per l'esercizio finanziario 2002 - corredato dalla relazione illustrativa del Presidente dell'Ente - è stato predisposto in conformità alle norme recate dal Titolo I, Capo VI, artt. 46 e seguenti del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, di cui alla Deliberazione consiliare n. 102 del 4 agosto 1998, approvato con Decreto Interministeriale in data 27.02.2001.

Il Conto Consuntivo si compone del rendiconto finanziario, dello stato patrimoniale, del conto economico nonché degli allegati concernenti il personale.

Al Conto consuntivo è altresì annessa la situazione amministrativa di cui all'art.51 del predetto Regolamento.

Le entrate accertate nell'esercizio 2002, escluse le partite di giro, ammontano complessivamente ad € 42.785.372,74.

Le spese impegnate nell'esercizio, escluse le partite di giro, ammontano complessivamente ad € 42.295.185,53.

Si riporta di seguito il prospetto illustrativo della gestione delle entrate dell'esercizio 2002:

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

E N T R A T E	Previsione Iniziale	Previsione dopo le variazioni	Somme accertate	Differenze rispetto alle previsioni
- Contributo dello Stato	33.569.698,44	34.573.000,00	34.573.000,00	0,00
- Trasf. per interventi speciali a sostegno dell'immagine del turismo italiano	0,00	0,00	45.138,00	45.138,00
- Trasferimenti da Regioni	3.750.076,33	6.537.456,93	5.682.797,03	- 854.659,90
- Compart. di Comuni e Province ad azioni promozionali	20.721,09	151.973,13	165.841,08	13.867,95
- Trasferimenti da parte di altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
- Compart. di soggetti privati ad azioni promozionali	544.613,93	1.153.114,86	1.101.548,56	- 51.566,30
- Affitti di immobili	2.582,00	5.436,13	2.378,44	- 3.057,69
- Interessi attivi	44.530,96	50.672,50	15.712,39	- 34.960,11
- Subaffitto di immobili	49.920,73	90.993,67	90.993,66	- 0,01
- Recupero e rimborsi	150.651,05	230.660,48	127.668,95	- 102.991,53
- Entrate eventuali	20.658,28	20.658,28	0,40	- 20.657,88
- Altre entrate	294.000,00	355.936,91	335.384,38	- 20.552,53
- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0,00	5.198,38	13.414,65	8.216,27
- Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
- Differenze cambio attive su trasferimenti valutari alla rete estera	206.582,76	326.582,76	631.495,20	304.912,44
TOTALE ENTRATE	38.654.035,57	43.501.684,03	42.785.372,74	- 716.311,29
Parziale utilizzo avanzo di Amministrazione al 31.12.2002		1.858.312,27		
TOT. GENERALE ENTRATE	38.654.035,57	45.359.996,30	42.785.372,74	- 2.574.623,56

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Nella tabella che segue sono evidenziate le variazioni percentuali prodottesi nell'anno 2002 con riferimento all'anno 2001:

E N T R A T E	ANNO 2001	ANNO 2002	VARIAZIONI %
- Contributo dello Stato	33.569.698,44	34.573.000,00	2,99
- Trasferimenti per interventi speciali a sostegno dell'immagine del turismo italiano	45.138,33	45.138,00	0.00
- Trasferimenti da Regioni	5.135.802,34	5.682.797,03	10.65
- Compartecipazione di Comuni e Province ad azioni promozionali	48.209,96	165.841,08	244.00
- Trasferimenti da parte di altri Enti pubblici	0,00	0,00	0.00
- Compartecipazione di soggetti privati ad azioni promozionali	855.337,84	1.101.548,56	28.79
- Affitti di immobili	1.982,03	2.378,44	20.00
- Interessi attivi	25.020,72	15.712,39	- 37.20
- Subaffitto di immobili	75.862,53	90.993,66	19.95
- Recupero e rimborsi	139.118,86	127.668,95	- 8.23
- Entrate eventuali	11.354,65	0,40	- 100.00
- Altre entrate	320.661,16	335.384,38	4.59
- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	27.309,89	13.414,65	- 50.88
- Accensione di prestiti	0,00	0,00	0.00
- Differenze cambio su trasferimenti valutari all'estero	696.404,63	631.495,20	- 9.32
TOTALE ENTRATE	40.951.901,38	42.785.372,74	4.48

Con riferimento al contributo statale, si richiama l'attenzione sulla variazione percentuale del 2,99% registrata nell'esercizio 2002 rispetto all'anno precedente per un totale complessivo di Euro 1.003.301,56, (di cui Euro 3.301,56 da riferirsi al maggior importo riportato nella Tabella C della Legge Finanziaria 2002 rispetto allo stanziamento di cui alla medesima Tabella allegata alla Legge Finanziaria 2001, ed alla cui iscrizione in bilancio si è provveduto in sede di prime variazioni al Bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio 2002).

Al riguardo vale rammentare che con Delibera presidenziale n. 3 del 24.12.2002, ratificata dal C.d.A. con Delibera n. 2 del 15.01.2003, si è provveduto, nelle more del provvedimento di assegnazione dei fondi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ad operare una manovra correttiva del bilancio dell'Ente mediante imputazione rispettivamente ai capitoli 203010 (Contributi a carico dello Stato) e 102020 (Stipendi ed altri assegni fissi al personale locale in servizio presso le sedi estere) dello stanziamento di € 1.000.000,00 di cui all'art. 14 della legge 273/2002, pubblicata sulla G.U. n. 293 del 14.12.2002, avente ad oggetto "Misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza".

Detto stanziamento, finalizzato alla accelerazione delle procedure di rilascio dei visti turistici da parte delle sedi diplomatiche italiane all'estero, non ha formato oggetto di impegno da parte del competente ufficio entro il 31 dicembre, essendo la predetta legge intervenuta in prossimità della scadenza dell'esercizio ed in assenza di un piano operativo di utilizzo delle predette risorse.

Costituendo economia di gestione, detto importo viene conseguentemente iscritto ed opportunamente evidenziato nella Tabella dell'Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2002.

Quanto alla relativa dotazione di cassa, non risulta che alla data di predisposizione del Conto Consuntivo sia stato formalizzato da parte della Amministrazione vigilante il provvedimento di impegno e liquidazione dello stanziamento di che trattasi in favore dell'Ente.

Relativamente all'iter di approvazione delle predette variazioni, con nota n. 1540173 del 5.3.2003, l'Amministrazione vigilante ha trasmesso all'Ente, per opportuna conoscenza, la nota n. 23705 del 24 febbraio 2003 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - I.G.F. Ufficio VIII - con la quale il Ragioniere Generale dello Stato, nel comunicare la ricezione delle variazioni stesse alla data del 14 febbraio 2003 - e quindi ad esercizio ormai concluso - ha fatto riserva di esaminare le stesse in sede di esame del relativo conto consuntivo.

La flessione già registrata negli ultimi mesi del 2001 delle adesioni di enti territoriali, subterritoriali e di privati alle manifestazioni fieristiche programmate nei mercati d'oltreoceano a seguito dei tragici eventi dell'11 settembre 2001, è stata pienamente riassorbita (anche grazie ad un articolato piano di azioni attuate sul mercato nordamericano nel corso dell'anno).

A fine esercizio si registra un incremento dei trasferimenti da parte delle Regioni (pari ad € 546.994,69), dei Comuni e delle Province (pari ad € 117.631,12) nonché di soggetti privati (pari ad € 246.210,72) rispetto all'esercizio 2001.

I dati incrementali desumibili dalla tabella di comparazione con l'esercizio precedente tornano a confermare il permanere di un ottimo livello di fidelizzazione nei confronti di partners pubblici e privati che riconoscono all'Ente il ruolo di qualificato strumento operativo ai fini della penetrazione sui mercati esteri dei propri prodotti turistici.

Con riferimento alle differenze cambio attive sui trasferimenti valutari all'estero, la flessione del 9,32% rispetto al precedente esercizio è da riferirsi in larga parte agli effetti di armonizzazione valutaria prodotti dalla introduzione dell'euro ed al conseguente venir meno delle oscillazioni cambi Lira/valute europee.

Con riferimento agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari degli Uffici Periferici, va evidenziato che in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto legge 28 giugno 1990, n. 167, convertito in legge 4 agosto 1990, n. 227 recante "Rilevazione ai fini fiscali di taluni trasferimenti da e per l'estero di denaro, titoli e valori", e a seguito delle disposizioni direttoriali impartite con nota DG n. 4115 del 1°.01.2001, gli uffici periferici hanno provveduto anche per il 2002 al rientro degli interessi attivi maturati sui conti correnti esteri.

Quanto alla minore entrata rispetto all'esercizio precedente, la flessione è fisiologicamente correlata ai tempi di giacenza delle liquidità presso le banche estere.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le spese impegnate nell'esercizio 2002 ammontano complessivamente, escluse le partite di giro, ad euro 42.295.185,53.

Si riporta, di seguito, la tabella illustrativa relativa alle uscite suddivisa per voci omogenee di spesa:

USCITE	Previsione iniziale	Previsione dopo le variazioni	Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni
- Spese per gli organi dell'Ente	366.684,40	453.249,40	453.249,40	0,00
- Spese per il personale	15.235.580,37	16.098.640,53	14.711.453,61	- 1.387.186,92
- Spese promozionali	15.492.374,43	19.371.651,44	18.990.522,35	- 381.129,09
- Spese generali	6.829.582,21	8.092.724,45	6.954.816,01	- 1.137.908,44
- Spese in conto capitale	626.522,75	982.210,60	969.643,64	- 12.566,96
- Diff. cambio passive su trasferimenti all'estero	103.291,38	361.519,83	215.500,52	- 146.019,31
TOTALE USCITE	38.654.035,54	45.359.996,25*	42.295.185,53	- 3.064.810,72

Quanto sopra esposto risulta meglio evidenziato nella tabella che segue:

	Anno 2001	Anno 2002	Variazioni %
- Spese per organi dell'Ente	278.084,52	453.249,40	62.99
- Spese per il personale	14.823.767,44	14.711.453,61	- 0.76
- Spese promozionali	18.250.203,20	18.990.522,35	4.06
- Spese generali	7.051.739,02	6.954.816,01	- 1.37
- Spese in conto capitale	1.105.260,80	969.643,64	- 12.27
- Diff. cambio passive su trasferimenti all'estero	49.785,51	215.500,52	332.86
TOTALE USCITE	41.558.840,49	42.295.185,53	1.77

* La differenza di € 0.50 rispetto alle previsioni definitive relative alle entrate di cui alla tabella riportata a pag. 2 è determinata dagli arrotondamenti effettuati dal programma Access 97 utilizzato ai fini della predisposizione del documento di Bilancio.

I macroaggregati di cui alla tabella di raffronto con l'esercizio 2001 pongono in rilievo un incremento delle spese per gli organi dell'Ente, per le attività istituzionali e per le differenze cambio passive (queste ultime da riferirsi prevalentemente agli effetti prodotti dal cambio euro/dollaro che per più parte dell'anno ha visto la moneta statunitense prevalere su quella europea); d'altro canto, si evidenziano lievi flessioni sul fronte delle spese per il personale, delle spese generali e delle spese in conto capitale.

L'incremento delle spese per gli organi dell'Ente, pari ad € 175.164,82, è in massima parte riferito al trattamento economico dell'ex Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dirigente Generale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, collocato fuori ruolo (nominato con DM del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 9.05.2001), giusto contratto sottoscritto in data 16.11.2001.

Le maggiori spese sostenute dall'Ente per prestazioni istituzionali rispetto all'esercizio precedente ammontano ad Euro 740.319,15. In particolare si evidenziano maggiori spese con riferimento al cap. 105040 (€ 1.300.487) 105050 (€ 440.754) 105020 (€ 179.330) e minori spese su vari capitoli della categoria V.

Le minori spese per il personale rispetto al 2001 per un importo di € 112.313,83 sono attribuibili in larga parte a cessazioni/decessi/trasferimenti di personale di ruolo avvenute nel corso del 2002 (n. 10 unità) nonché a vacanze temporanee di personale locale presso le sedi di Madrid, Amsterdam, Bruxelles, Chicago e Vienna.

Con riferimento alle spese generali, si registra un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad € 96.923,01 riconducibile principalmente a minori spese sostenute dalla Sede Centrale e dagli uffici periferici per acquisto di materiale di consumo, energia elettrica, premi di assicurazione, onorari e compensi per speciali incarichi, spese per liti, arbitraggi e risarcimenti, spese di gestione degli osservatori turistici.

RESIDUI

Il riaccertamento dei residui attivi alla data del 31 dicembre 2002 ha comportato variazioni pari ad euro 11.376,67.

Si riporta qui di seguito la tabella che evidenzia la gestione dei residui attivi con le variazioni intervenute:

RESIDUI ATTIVI

Consistenza al 1° gennaio 2002		€ 11.490.021,87
Riscossioni	€ 10.838.400,16	
Minori accertamenti	€ 11.376,67	
Maggiori accertamenti	€ 0,00	€ 10.849.776,83
Residui esercizi		
Precedenti	€ 640.245,04	
Residui esercizio 2002	€ 13.143.662,51	€ 13.783.907,55
<u>TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31.12.02</u>		<u>€ 13.783.907,55</u>

La consistenza dei residui attivi al 31 dicembre 2002 pari ad € 13.783.907,55 evidenzia un incremento di € 2.293.885,68 rispetto ai dati registrati al 1° gennaio 2002.

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che concorre alla formazione del totale dei residui attivi alla data del 31 dicembre 2002 l'importo relativo al quarto rateo di contributo statale per il 2002 pari ad € 8.393.366,25 (cap. 203010); quest'ultimo è stato tuttavia parzialmente riscosso (€ 7.134.230) in data 20.02.2003 per effetto delle disposizioni di cui al D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29.11.2002 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 2.12.2002.

Attesa la particolare delicatezza della questione, con nota n. 1041 del 4.03.2002 indirizzata alla Amministrazione vigilante, l'Ente ha provveduto, in ciò aderendo ad analoga sollecitazione del Collegio dei Revisori dei Conti (Verbale n.8/2003) a richiedere chiarimenti in ordine all'accredito del residuo importo di € 1.259.136,25.

Con nota n. 1540182/EN/CO/CONTR del 18.03.2003, pervenuta all'Ente in data 28.03.2003, la Direzione Generale del Turismo, nel riscontrare la nota sopra citata, ha comunicato che l'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero delle Attività Produttive con nota n. 8 del 17.01.2003 ha restituito il provvedimento di spesa pure adottato dall'amministrazione vigilante per la rimanente quota di rateo per insufficiente disponibilità di competenza.

Le riscossioni che hanno avuto luogo nel corso dell'esercizio finanziario 2002 sono pari ad un importo di € 10.838.400,16.

Si evidenziano di seguito i dati più significativi:

- **Cap. 203010** (Contributi a carico dello Stato). A fronte di un residuo di inizio esercizio pari ad € 695.608,79, relativo al Piano per la Comunicazione e la Promozione del Giubileo 2000, le somme risultano completamente rimosse.
- **Cap. 204010** (Compartecipazione delle Regioni alle azioni promozionali dirette ai mercati esteri). A fronte di un residuo di € 893.294,74 (al netto di minori accertamenti per € 8.417,95) sono stati incassati € 729.061,44.

Va in proposito evidenziato, come dato fortemente positivo dell'esercizio, che le misure adottate dall'Enit ai fini del recupero delle somme dovute dalle Regioni hanno comportato un decremento percentuale dei residui pari a circa l'81,61%.

Ulteriore dato positivo è evidenziato ai capp. 722080 (Somme recuperate dagli uffici periferici per la gestione ordinaria) e 722090 (Somme recuperate dagli uffici periferici per prestazioni istituzionali) dove si registra il totale abbattimento dei residui di inizio esercizio pari rispettivamente ad € 661.690,80 ed € 294.674,44, con un residuo di competenza pari rispettivamente ad € 1.072.464,46 ed € 620.148,70 a fronte di somme accertate per € 14.759.686,12 ed € 8.850.313,63.

Il dato registrato discende, sulla base delle procedure imposte nel corso del precedente esercizio, dal puntuale controllo dei trasferimenti valutari alla rete estera effettuato nel corso del 2002, mirato ad una contrazione delle disponibilità liquide giacenti presso istituti bancari all'estero sui c/c intestati alle Delegazioni. Le rimesse bimestrali sono state disposte esclusivamente a fronte di impegni di spesa preventivamente registrati dalla Ragioneria, il che ha consentito il costante monitoraggio dei flussi di cassa destinati all'estero e la conseguente riduzione delle predette giacenze destinate a far fronte ai pagamenti di inizio esercizio per gli impegni assunti al termine dell'esercizio precedente.

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che relativamente al residuo attivo per importo di € 67.681,89 - come indicato nella tabella dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2002 - lo stesso, sulla base di quanto comunicato dall'Ufficio Affari Generali, risulta di dubbia esigibilità, anche in relazione all'andamento presumibile del contenzioso. Infatti quanto ad € 65.099,61 si tratta di somme iscritte in bilancio al capitolo 310020 a seguito della stipula di una convenzione tra l'Enit e le Ferrovie dello Stato. L'Avvocatura Generale dello Stato ha comunicato, al riguardo, di essere in procinto di depositare ricorso per decreto ingiuntivo. La limitatezza della documentazione disponibile tuttavia rende incerta l'esigibilità del credito.

Quanto ad € 2.582,28 iscritti al capitolo 310020 si fa presente che l'impresa Rigato, condannata al pagamento della somma nei confronti dell'Enit, è cessata ed il titolare risulta irreperibile. L'Avvocatura Distrettuale di Mestre sta cercando di individuare modalità adeguate per recuperare il credito.

Il riaccertamento dei residui passivi alla data del 31 dicembre 2002 ha comportato variazioni pari ad € 356.763,99.

Si riporta qui di seguito la tabella che evidenzia la gestione dei residui passivi con le variazioni intervenute:

RESIDUI PASSIVI

Consistenza al 1° gennaio 2002		€ 13.123.099,83
Pagamenti	€ 9.422.175,08	
Minori accertamenti	€ 356.763,99	
Maggiori accertamenti	€ <u>0,00</u>	€ 9.778.939,07
Residui esercizi precedenti		€ 3.344.160,42
Residui dell'esercizio 2002		€ <u>10.985.008,07</u>
Totale residui passivi al 31.12.2002		€ <u>14.329.168,49</u>

A fronte di una consistenza all'1.01.2002 di € 13.123.099,83 il dato a consuntivo evidenzia un incremento dei residui passivi pari ad € 1.206.068,66.

Lo smaltimento dei residui relativi ad esercizi precedenti ha in particolare riguardato le seguenti categorie di bilancio:

- ✓ **Categ. II - Oneri per il personale in attività di servizio:** a fronte di un residuo iniziale di € 1.271.545,57 (al netto del riaccertamento dei residui passivi per € 137.532,95) sono stati effettuati pagamenti per € 1.269.251,64;
- ✓ **Categ. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi:** a fronte di un residuo iniziale di € 1.258.955,70 (al netto di minori accertamenti per € 80.669,56) sono stati effettuati pagamenti per € 947.013,29;
- ✓ **Categ. V - Spese per prestazioni istituzionali:** a fronte di un residuo iniziale di € 7.640.112,21 (al netto di minori accertamenti per € 135.406,68) sono stati effettuati pagamenti per € 5.572.799,53 di cui € 1.225.375,28 a valere sul capitolo 105040 "Spese per la organizzazione e per la partecipazione a fiere, mostre, esposizioni, convegni, congressi ed altre manifestazioni"; € 512.859,51 a valere sul capitolo 105050 (Spese per l'assistenza alla commercializzazione dell'offerta turistica e incentivi); € 1.337.558,25 a valere sul capitolo 105020 (Spese per la realizzazione e la stampa di pubblicazioni promozionali informative e periodiche); € 1.137.684,88 a valere sul capitolo 105160 (Progetti promozionali speciali).

Si ricorda inoltre che il residuo di cui al capitolo 211010 - Acquisto di immobili - deriva dalla vendita, avvenuta nel 1998, dei seguenti immobili di proprietà dell'ENIT per un importo complessivo di € 516.392,42 così ripartite:

€ 476.542,61 (immobile Nizza)
 € 23.240,56 (manufatto Montespluga)
 € 16.609,25 (quota parte di fabbricato Lupo del Brennero)

Si fa presente che da parte della Sede Centrale sono stati avviati contatti con altri organismi pubblici ai fini dell'eventuale acquisizione

congiunta di locali in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 12 del D.L.vo 419/99.

Si evidenzia che il totale generale dei residui attivi e passivi iscritti nell'elenco allegato al conto consuntivo presenta una apparente discrasia in aumento rispetto al totale iscritto nel rendiconto finanziario (entrate/uscite colonna 22) pari ad € 19.833,68. Il differenziale scaturisce dal venir meno, ai fini di una maggiore trasparenza contabile, di una procedura consistente nella emissione di un ordinativo speciale attraverso il quale, negli anni precedenti, gli importi sopra menzionati venivano allocati su altri capitoli in partita di giro (E722120 e U421120).

Si riportano, qui di seguito, i risultati finali suddivisi per titoli delle entrate e delle spese di competenza dell'anno 2002:

ENTRATE

TITOLO I Entrate correnti	€ 42.771.958,09
TITOLO II Entrate in conto capitale	€ 13.414,65
TITOLO III Partite di giro	€ 33.098.055,95
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ <u>75.883.428,69</u>

USCITE

TITOLO I Spese correnti	€ 41.325.541,89
TITOLO II Spese in conto capitale	€ 969.643,64
TITOLO III Partite di giro	€ 33.098.055,95
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	€ <u>75.393.241,48</u>

Con un avanzo finanziario di competenza pari a € 490.187,21.

La situazione amministrativa al 31 dicembre 2002 presenta un avanzo di amministrazione pari a € 2.809.111,47 con un aumento rispetto al dato al 31 dicembre 2001 - pari a € 1.973.524,26 - per un importo di € 835.587,21.

La situazione viene riassunta nella seguente tabella che pone in evidenza le diverse fonti di formazione dell'avanzo di amministrazione:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2002

Consistenza della cassa ad inizio esercizio		3.606.601,84
in conto competenza	62.739.766,18	
in conto residui	<u>10.838.400,16</u>	+ 73.578.166,34
in conto competenza	64.408.233,41	
in conto residui	<u>9.422.175,08</u>	- 73.830.408,49
Consistenza della cassa al 31.12.2002		3.354.359,69
degli esercizi precedenti di dubbia esigibilità	572.563,15 67.681,89*	
dell'esercizio di dubbia esigibilità	11.884.526,26 <u>1.259.136,25**</u>	+ 13.783.907,55
degli esercizi precedenti dell'esercizio	3.344.160,42 <u>10.985.008,07</u>	- 14.329.168,49
Avanzo di amministrazione al 31.12.2002		<u>2.809.098,75***</u>

*Relativi, in relazione all'andamento presumibile del contenzioso, a crediti vantati dall'Ente nei confronti delle Ferrovie dello Stato e dell'impresa Rigato

**Minore incasso disposto dall'Autorità di vigilanza a valere sul IV rateo del contributo statale 2002.

***di cui € 60.334,97 quota indisponibile ex D.M. 29/11/2002 ed € 1.000.000,00 quota destinata alle finalità di cui alla Legge n. 273/2002

Previsione di utilizzo del predetto avanzo di amministrazione

- Cap. 105040 - Spese per l'organizzazione e la partecipazione a fiere, mostre, esposizioni, ecc..
- Cap. 105050 - Spese per l'assistenza alla commercializzazione dell'offerta turistica.
- Cap. 105150 - Accordi programma con le Regioni.
- Cap. 105120 - Acquisto e abbonamento a riviste, giornali e servizi stampa funzionali all'attività prom.le

E' opportuno rilevare che concorrono alla formazione di tale avanzo di amministrazione vari elementi tra cui:

- o Una quota relativa agli esercizi precedenti pari ad € 115.211,99.
- o Il riaccertamento dei residui passivi relativi alla gestione ordinaria per un importo pari ad € 356.763,99.
- o Minori spese ed economie realizzate sulla quasi totalità dei capitoli di bilancio gestiti dagli Uffici della Sede Centrale e dagli Uffici periferici dell'Ente.

Riepilogo ENTRATE

Contributo dello Stato	34.573.000,00	80.80%
Trasf. per interventi speciali a sostegno dell'immagine del turismo italiano	45.138,00	0.11%
Trasf. da parte delle Regioni	5.682.797,03	13.28%
Trasf. da parte dei Comuni e delle Province	165.841,08	0.39%
Trasf. da parte di soggetti privati	1.101.548,56	2.57%
Proventi derivanti dalla gestione e dalla vendita di beni servizi ed entrate diverse	585.552,87	1.37%
Diff. cambio attive su trasferimenti valutari all'estero	631.495,20	1.48%
TOTALE ENTRATE	42.785.372,74	100.00%

Riepilogo USCITE

Spese per gli organi dell'Ente	453.249,40	1.07%
Spese per il personale	14.711.453,61	34.74%
Spese promozionali	18.990.522,35	44.90%
Spese generali	6.954.816,01	16.48%
Spese in conto capitale	969.643,64	2.30%
Diff. cambio passive su trasferimenti valutari all'estero	215.500,52	0.51%
	42.295.185,53	100.00%

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I risultati della gestione, come illustrato nelle tabelle che precedono, evidenziano un avanzo finanziario di competenza di € 490.187,21 determinato anche dal parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato alla data del 31.12.2001.

Per quanto riguarda il conto economico, si pone in evidenza, qui di seguito, una esplicitazione di alcune poste che lo compongono:

SOPRAVVENIENZE ATTIVE	
Per vendita di beni mobili	€ 3.478,13
Beni mobili erroneamente non iscritti nel patrimonio	€ 22,70
Beni mobili introdotti nel patrimonio e non pagati al 31.12.2002	€ 2.792,45
INSUSSISTENZE ATTIVE	
Minori accertamenti residui passivi	€ <u>356.763,99</u>
TOTALE	€ <u><u>363.057,27</u></u>
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	
Radiazioni di beni non ammortizzati	€ 4.592,84
Beni mobili iscritti nel patrimonio in esercizi precedenti e pagati nell'esercizio 2002	€ 38.357,27
INSUSSISTENZE PASSIVE	
Minori accertamenti residui attivi	€ 11.376,67
Beni mobili erroneamente iscritti nel patrimonio	€ 6.628,47
Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo di indennità di anzianità del personale	€ 250.000,00
Quota di ammortamento dell'esercizio	€ <u>488.486,96</u>
TOTALE	€ <u><u>799.442,21</u></u>

BILANCIO CONSUNTIVO

ENTRATE - SPESE

RENDICONTO FINANZIARIO 2002													
1 D/12													
GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			VARIAZIONI				GESTIONE DI CASSA			TOTALE			
RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE		in più		in meno		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE RESIDUI ATTIVI A TERMINE ESERCIZIO
			13	14	15 (13+14)	16	17	18			19	20	
Avanzo di amministrazione													
											1.973.524	Fondo cassa	3.606.602
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.088.033,40	9.088.033,40	0,00	9.088.033,40	0,00	0,00	0,00	43.661.033,40	34.267.667,15	0,00	0,00	0,00	9.393.366,25	9.393.366,25

2 Di 12

RENDICONTO FINANZIARIO 2002

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI A TERMINE ESERCIZIO 22 (8+14)	
	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			
			15 (13+14)	16			17	18		19
12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.138,00	45.138,00	0,00	0,00
9.088.033,40	9.088.033,40	0,00	9.088.033,40	0,00	0,00	43.661.033,40	34.312.805,15	45.138,00	9.393.366,25	9.393.366,25
901.712,69	729.061,44	164.233,30	893.294,74	0,00	8.417,95	7.129.140,84	4.529.028,61	0,00	2.600.112,23	1.943.771,80
211.023,05	51.645,69	159.377,36	211.023,05	0,00	0,00	512.633,88	51.645,69	0,00	460.988,19	262.668,72
1.112.735,74	780.707,13	323.610,66	1.104.317,79	0,00	8.417,95	7.641.774,72	4.580.674,30	0,00	3.061.100,42	2.206.440,52
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	151.973,13	145.339,08	0,00	6.634,05	20.502,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	151.973,13	145.339,08	0,00	6.634,05	20.502,00

RENDICONTO FINANZIARIO 2002													
3 DI 12													
GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA				TUALE					
RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		20	21	22 (8+14)	0,00
				in più	in meno			in più	in meno				
12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21				
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.384,88	1.316,55	12.067,93	13.384,48	0,00	0,40	369.321,39	238.556,49	0,00	130.764,90			110.212,37	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	
13.384,88	1.316,55	12.067,93	13.384,48	0,00	0,40	369.321,39	238.556,49	0,00	130.764,90			110.212,37	
1.228,86	594,61	0,00	594,61	0,00	634,25	6.030,74	2.378,44	0,00	3.652,30			594,61	

RENDICONTO FINANZIARIO 2002

4 DI 12

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI A TERMINE ESERCIZIO	
	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			
			in più	in meno			in più	in meno		
12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21	22 (8+14)
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.672,50	8.897,31	0,00	41.775,19	6.815,08
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.993,67	90.993,66	0,00	0,01	0,00
1.228,86	594,61	0,00	594,61	0,00	634,25	147.696,91	102.269,41	0,00	45.427,50	7.409,69
126.701,05	0,00	126.701,05	126.701,05	0,00	0,00	357.361,53	113.701,27	0,00	243.660,26	140.668,73
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	326.582,76	631.495,20	304.912,44	0,00	0,00
126.701,05	0,00	126.701,05	126.701,05	0,00	0,00	683.944,29	745.196,47	304.912,44	243.660,26	140.668,73

RENDICONTO FINANZIARIO 2002												
6 DI 11												
GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE				
RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		RISULTATO ESERCIZIO	22 (8+14)	5,16
				in più	in meno			in più	in meno			
12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21	22	23	24
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.917,00	3.472,97	555,97	0,00	0,00	0,00	5,16
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.917,00	3.472,97	555,97	0,00	0,00	0,00	5,16
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
68.345,71	2.265,26	66.080,45	68.345,71	0,00	0,00	70.627,09	2.281,38	0,00	68.345,71	76.000,85	76.000,85	
68.345,71	2.265,26	66.080,45	68.345,71	0,00	0,00	70.627,09	2.281,38	0,00	68.345,71	76.000,85	76.000,85	

RENDICONTO FINANZIARIO 2002												
8 DI 13												
GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI												
RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE		VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE RESIDUI ATTIVI A TERMINE ESERCIZIO	
			13	14	15 (13+14)	in più			in meno	16		17
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
68.345,71	2.265,26	66.080,45	68.345,71	68.345,71	0,00	0,00	73.544,09	5.754,35	555,97	68.345,71	76.006,01	76.006,01

Ente Nazionale Italiano per il Turismo

Entrate

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					SOMME ACCERTATE			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODIFICA CAPITOLO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	PREVISIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCOUOTERE	TOTALI ACCERTATI	in più	in meno	
			in aumento	in diminuzione							
1	2	3	4	5	6	7	8	9 (7+8)	10	11	
	CATEGORIA E722										
	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO										
18 E722010	RITENUTE ERARIALI	1.730.130,61	0,00	0,00	1.730.130,61	1.591.735,94	0,00	1.591.735,94	0,00	-138.394,67	
18 E722020	RITENUTE ERARIALI PER CONTO DI STATI ESTERI	536.407,51	1.500,00	6.377,95	531.529,56	534.770,20	0,00	534.770,20	3.240,64	0,00	
18 E722030	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	593.925,43	0,00	0,00	593.925,43	513.109,59	0,00	513.109,59	0,00	-80.815,84	
02 E722040	RITENUTE GESTIONE CASE LAVORATORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20 E722050	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE LOCALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO	434.232,52	14.972,16	13.991,66	435.213,02	409.483,74	0,00	409.483,74	0,00	-25.729,28	
21 E722060	INCASSI IVA	103.291,38	17.387,41	0,00	120.678,79	65.818,87	0,00	65.818,87	0,00	-54.859,92	
21 E722070	TRATTENUTE PER CONTO TERZI	232.279,20	8.346,03	16.587,53	224.037,70	209.616,18	0,00	209.616,18	0,00	-14.421,52	

9 DI 11

RENDICONTO FINANZIARIO 2002

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI A TERMINE ESERCIZIO	
	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			
			in più	in meno			in più	in meno		
12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21	22 (8+14)
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.730.130,61	1.591.735,94	0,00	138.394,67	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	531.529,56	534.770,20	3.240,64	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	593.925,43	513.109,59	0,00	80.815,84	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	435.213,02	409.483,74	0,00	25.729,28	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.678,79	65.818,87	0,00	54.859,92	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	224.037,70	209.616,18	0,00	14.421,52	0,00

Ente Nazionale Italiano per il Turismo

Entrate

CODIFICA CAPITOLO	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA								DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	PREVISIONI		SOMME ACCERTATE				TOTALI ACCERTATI	in più	in meno
			in aumento	in diminuzione	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	9 (7+8)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9 (7+8)	10	11	
30 E722080	SOMME RECUPERATE DAGLI UFFICI PERIFERICI PER LA GESTIONE ORDINARIA	11.878.508,68	2.000.000,00	0,00	13.878.508,68	13.687.221,66	1.072.464,46	14.759.686,12	381.177,44	0,00	
30 E722090	SOMME RECUPERATE DAGLI UFFICI PERIFERICI PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	7.746.853,49	0,00	143.000,00	7.603.853,49	8.230.164,93	620.148,70	8.850.313,63	1.246.460,14	0,00	
30 E722100	SOMME RECUPERATE DAGLI ENTI TURISTICI PERIFERICI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI VARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
30 E722110	RECUPERO ANTICIPAZIONI AL PERSONALE	103.291,38	10.000,00	0,00	113.291,38	98.162,42	11.593,39	109.755,81	0,00	-3.535,57	
35 E722120	RECUPERO ANTICIPAZIONI A DIVERSI	51.645,69	0,00	0,00	51.645,69	8.183,07	11.629,45	19.812,52	0,00	-31.833,17	
35 E722130	SOMME ACCREDITATE AL PERSONALE SEDI PERIFERICHE PER LE RETRIBUZIONI	3.047.095,70	0,00	0,00	3.047.095,70	2.764.435,86	0,00	2.764.435,86	0,00	-282.659,84	
35 E722140	SOMME INCASSATE PER AZIONI PROMOZIONALI DEGLI ENTI TURISTICI PERIFERICI	2.324.056,05	0,00	258.228,45	2.065.827,60	2.903.006,14	0,00	2.903.006,14	837.178,54	0,00	

10 DI 11													
RENDICONTO FINANZIARIO 2002													
GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI													
RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE		VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE RESIDUI ATTIVI A TERMINE ESERCIZIO		
			12	13	14	15 (13+14)			16	17		18	19
					in più	in meno			in più	in meno			
661.690,80	661.690,80	0,00	661.690,80	0,00	0,00	0,00	14.540.199,48	14.348.912,46	0,00	191.287,02	1.072.464,46		
294.674,44	294.674,44	0,00	294.674,44	0,00	0,00	0,00	7.898.527,93	8.524.839,37	626.311,44	0,00	620.148,70		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
10.206,72	8.352,59	1.854,12	10.206,71	0,00	0,00	0,01	123.498,09	106.515,01	0,00	16.983,08	13.447,51		
43.014,32	765,38	42.248,94	43.014,32	0,00	0,00	0,00	94.660,01	8.948,45	0,00	85.711,56	53.878,39		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.047.095,70	2.764.435,86	0,00	282.659,84	0,00		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.065.827,60	2.903.006,14	837.178,54	0,00	0,00		

Entrate												
Ente Nazionale Italiano per il Turismo												
CAPITOLO												
CODIFICA CAPITOLO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	GESTIONE DI COMPETENZA			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			
			PREVISIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI	in più	in meno		
1	2	3	in aumento	in diminuzione	4	5	6	7	8	9 (7+8)	10	11
35	SOMME INCASSATE PER CONTO DI TERZI	103.291,38	156,23	0,00	103.447,61	0,00	366.511,35	0,00	366.511,35	263.063,74	0,00	
35	INCASSI PER ATTIVITA SVOLTA A SEGUITO CONVENZIONI CON REGIONI, ENTI, SOCIETA, ECC.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale per la CATEGORIA: XXII		28.885.009,02	2.052.361,83	438.185,59	30.499.185,26	31.382.219,95	1.715.836,00	33.098.055,95	3.231.120,50	-632.249,81		
Totale per il TITOLO: III		28.885.009,02	2.052.361,83	438.185,59	30.499.185,26	31.382.219,95	1.715.836,00	33.098.055,95	3.231.120,50	-632.249,81		
Totale Entrate Correnti		67.539.044,59	7.271.452,08	809.627,38	74.000.869,29	62.739.766,18	13.143.662,51	75.883.428,69	3.603.255,16	-1.720.695,76		
Riepilogo totali												
I	ENTRATE CORRENTI	38.654.035,57	5.213.176,59	370.726,51	43.496.485,65	31.354.057,14	11.417.900,95	42.771.958,09	363.918,39	-1.088.445,95		
II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	5.913,66	715,28	5.198,38	3.489,09	9.925,56	13.414,65	8.216,27	0,00		
III	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	28.885.009,02	2.052.361,83	438.185,59	30.499.185,26	31.382.219,95	1.715.836,00	33.098.055,95	3.231.120,50	-632.249,81		
Totale per le Entrate:		67.539.044,59	7.271.452,08	809.627,38	74.000.869,29	62.739.766,18	13.143.662,51	75.883.428,69	3.603.255,16	-1.720.695,76		

11 DI 11												
RENDICONTO FINANZIARIO 2002												
RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI A TERMINE ESERCIZIO			
	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE	VARIAZIONI	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		20		21	
12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	in più	in meno	20	21	22 (8+14)
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.447,61	366.511,35	263.063,74	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.009.586,28	965.483,21	44.103,06	1.009.586,27	0,00	0,01	31.508.771,53	32.347.703,16	1.729.794,36	890.862,73	1.759.939,06	1.759.939,06	1.759.939,06
1.009.586,28	965.483,21	44.103,06	1.009.586,27	0,00	0,01	31.508.771,53	32.347.703,16	1.729.794,36	890.862,73	1.759.939,06	1.759.939,06	1.759.939,06
11.478.645,20	10.838.400,16	640.245,04	11.478.645,20	2.035,50	0,00	85.479.514,49	73.578.166,34	2.080.400,77	13.981.748,92	13.783.907,55	13.783.907,55	13.783.907,55
per titolo												
10.412.089,88	9.870.651,69	530.061,53	10.400.713,22	0,00	11.376,66	53.897.198,87	41.224.708,83	350.050,44	13.022.540,48	11.947.962,48	11.947.962,48	11.947.962,48
68.345,71	2.265,26	66.080,45	68.345,71	0,00	0,00	73.544,09	5.754,35	555,97	68.345,71	76.006,01	76.006,01	76.006,01
1.009.586,28	965.483,21	44.103,06	1.009.586,27	0,00	0,01	31.508.771,53	32.347.703,16	1.729.794,36	890.862,73	1.759.939,06	1.759.939,06	1.759.939,06
11.490.021,87	10.838.400,16	640.245,04	11.478.645,20	0,00	11.376,67	85.479.514,49	73.578.166,34	2.080.400,77	13.981.748,92	13.783.907,55	13.783.907,55	13.783.907,55

RENDICONTO FINANZIARIO 2002

1 Di 17

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI		GESTIONE DI CASSA					TOTALE			
RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO	
			in più	in meno			in più	in meno		
12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21	22 (8+14)
Avanzo di amministrazione 1.973.524 Fondo cassa 3.606.602										
417,49	417,49	0,00	417,49	0,00	0,00	74.974,60	64.556,80	0,00	10.417,80	10.417,80
4.692,79	2.550,86	2.141,93	4.692,79	0,00	0,00	81.832,19	73.844,00	0,00	7.988,19	7.988,19
168.008,46	66.416,69	101.591,77	168.008,46	0,00	0,00	469.561,35	186.366,21	0,00	283.195,14	283.195,14
173.118,74	69.385,04	103.733,70	173.118,74	0,00	0,00	626.368,14	324.767,01	0,00	301.601,13	301.601,13
26.339,30	26.339,30	0,00	26.339,30	0,00	0,00	5.747.884,79	5.599.249,47	0,00	148.635,32	4.606,94

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese												
Ente Nazionale Italiano per il Turismo												
CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		PREVISIONI		DEFINITIVE		PAGATE		RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNI		in più	in meno
		INIZIALI	VARIAZIONI							9 (7+8)		10
CODIFICA CAPITOLO	DENOMINAZIONE	3	4	5	6	7	8	9 (7+8)		10	11	
1	2											
02 U102020	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE LOCALE IN SERVIZIO PRESSO LE SEDI ALL'ESTERO	4.491.748,81	1.034.496,24	265.481,09	5.260.763,96	4.003.372,48	160.776,57	4.164.149,05		0,00	-1.096.614,91	
02 U102030	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELL'ENTE	1.301.592,24	50.000,00	0,00	1.351.592,24	809.538,03	503.657,21	1.313.195,24		0,00	-38.397,00	
02 U102040	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE LOCALE IN SERVIZIO PRESSO LE SEDI ALL'ESTERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	
02 U102050	INDENNITA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO	29.734,27	0,00	0,00	29.734,27	29.606,21	128,06	29.734,27		0,00	0,00	
02 U102060	INDENNITA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ALL'ESTERO	183.937,07	50.000,00	0,00	233.937,07	181.443,98	23.459,57	204.903,55		0,00	-29.033,52	
02 U102070	INDENNITA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI AL PERSONALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO	197.906,56	25.387,95	2.582,66	220.711,85	195.411,51	8.963,90	204.375,41		0,00	-16.336,44	
02 U102080	INDENNITA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI AL PERSONALE LOCALE IN SERVIZIO PRESSO LE SEDI ALL'ESTERO	150.530,98	19.002,86	1.781,00	167.752,84	122.977,27	13.728,05	136.705,32		0,00	-31.047,52	

RENDICONTO FINANZIARIO 2002

2 Di 17

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO	
	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			
			in più	in meno			in più	in meno		
12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21	22 (8+14)
118.801,99	107.358,06	0,00	107.358,06	0,00	11.443,93	5.368.122,02	4.110.730,54	0,00	1.257.391,48	160.776,57
740.651,69	740.651,00	0,00	740.651,00	0,00	0,69	2.092.243,24	1.550.189,03	0,00	542.054,21	503.657,21
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
71.019,92	18.641,01	0,00	18.641,01	0,00	52.376,91	48.375,28	48.247,22	0,00	128,06	128,06
153.538,42	97.145,56	0,00	97.145,56	0,00	56.392,86	331.082,63	276.589,54	0,00	52.493,09	23.459,57
1.600,88	1.600,88	0,00	1.600,88	0,00	0,00	222.312,73	197.012,39	0,00	25.300,34	8.963,90
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	167.752,84	122.977,27	0,00	44.775,57	13.728,05
						Avanzo di amministrazioni	1.973.524	Fondo cassa		3.606.602

Spese											
Ente Nazionale Italiano per il Turismo											
CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODIFICA CAPITOLO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	PREVISIONI		DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNI	in più	in meno	11
			in aumento	in diminuzione							
1	2	3	4	5	6	7	8	9 (7+8)	10	11	
02 U102090	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTI PER TRASFERIMENTI	84.952,38	0,00	0,00	84.952,38	59.932,38	25.020,00	84.952,38	0,00	0,00	0,00
02 U102100	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL PERSONALE IN SERVIZIO IN ITALIA ED ALL'ESTERO	1.366.205,18	200.000,00	0,00	1.566.205,18	1.536.721,60	29.483,58	1.566.205,18	0,00	0,00	0,00
02 U102110	ONERI PREVID. ED ASSIST. A CARICO DELL'ENTE PER IL PERSONALE LOCALE IN SERV. PRESSO LE SEDI ALL'ESTERO	1.020.297,20	5.806,83	32.338,32	993.765,71	827.282,34	128.423,52	955.705,86	0,00	0,00	-38.059,85
02 U102120	ALTRI SERVIZI E ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	77.468,53	0,00	0,00	77.468,53	59.844,48	17.624,05	77.468,53	0,00	0,00	0,00
02 U102130	CORSI DI FORMAZ. AGGIORN. E PERFEZ. PER IL PERSONALE	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00	9.940,00	9.940,00	0,00	0,00	-4.060,00
02 U102140	CONTRIBUTO A PARZIALE PAGAMENTO SPESE VIAGGIO PER CONGEDO IN ITALIA AL PERSONALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO	19.911,42	10.000,00	0,00	29.911,42	12.846,49	17.064,92	29.911,41	0,00	0,00	-0,01
02 U102150	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO AI DIRIGENTI	253.337,35	0,00	0,00	253.337,35	184.640,49	68.593,86	253.234,35	0,00	0,00	-103,00
Totale per la CATEGORIA: II		15.142.618,13	1.408.693,88	545.633,72	16.005.678,29	13.596.527,43	1.011.470,23	14.607.997,66	0,00	0,00	-1.397.680,63

RENDICONTO FINANZIARIO 2002												
3 Di 17												
Gestione dei residui passivi												
RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE		TOTALI		VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO
		14	15 (13+14)	16	17	18	19			20	21	
12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21	22 (8+14)	3.606.602	
Avanzo di amministrazioni												
Fondo cassa												
15.098,86	15.097,31	0,00	15.097,31	0,00	1,55	100.049,69	75.029,69	0,00	25.020,00	25.020,00	25.020,00	25.020,00
22.322,63	22.322,14	0,00	22.322,14	0,00	0,49	1.588.527,32	1.559.043,74	0,00	29.483,58	29.483,58	29.483,58	29.483,58
142.603,81	124.151,39	1.137,90	125.289,29	0,00	17.314,52	1.119.055,00	951.433,73	0,00	167.621,27	167.621,27	129.561,42	129.561,42
358,30	0,00	358,30	358,30	0,00	0,00	77.826,83	59.844,48	0,00	17.982,35	17.982,35	17.982,35	17.982,35
5.985,74	5.985,74	0,00	5.985,74	0,00	0,00	19.985,74	5.985,74	0,00	14.000,00	14.000,00	9.940,00	9.940,00
835,20	835,20	0,00	835,20	0,00	0,00	30.746,62	13.681,69	0,00	17.064,93	17.064,93	17.064,92	17.064,92
109.921,78	109.124,05	797,73	109.921,78	0,00	0,00	363.259,13	293.764,54	0,00	69.494,59	69.494,59	69.391,59	69.391,59
1.409.078,52	1.269.251,64	2.293,93	1.271.545,57	0,00	137.532,95	17.277.223,86	14.865.779,07	0,00	2.411.444,79	2.411.444,79	1.013.764,16	1.013.764,16

RENDICONTO FINANZIARIO 2002

4 DI 17

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO		
	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI				
			in più	in meno			in più	in meno			
12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21	22 (8+14)	
						Avanzo di amministrazione					3.606.602
								1.973.524	Fondo cassa		
55.667,90	40.125,01	1.000,00	41.125,01	0,00	14.542,89	2.257.421,15	2.181.374,72	0,00	76.046,43	60.522,07	
626.210,06	362.966,07	245.757,62	608.723,69	0,00	17.486,37	1.359.646,88	813.205,38	0,00	546.441,50	510.518,41	
27.887,53	24.806,10	0,00	24.806,10	0,00	3.081,43	166.476,53	139.344,51	0,00	27.132,02	16.123,89	
15.313,98	15.072,85	0,00	15.072,85	0,00	241,13	209.265,93	161.003,66	0,00	48.262,27	32.521,21	
7.541,69	4.239,35	0,00	4.239,35	0,00	3.302,34	131.648,38	98.160,89	0,00	33.487,49	23.132,90	
11.136,26	10.409,08	0,00	10.409,08	0,00	727,18	64.856,17	45.747,61	0,00	19.108,56	17.724,76	
44.234,70	34.478,91	351,23	34.830,14	0,00	9.403,77	557.972,76	465.378,99	0,00	92.593,77	49.046,71	

Spese Ente Nazionale Italiano per il Turismo

CODIFICA CAPITOLO	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE				DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNI	in più		in meno	
1	2	3	4	5	6	7	8	9 (7+8)	10	11		
02 U104080	SPESA PER IL NOLEGGIO DI MATERIALE TECNICO	109.674,92	8.316,16	8.251,21	109.739,87	99.874,52	8.717,79	108.592,31	0,00	0,00	-1.147,56	
02 U104090	SPESA PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	204.540,87	15.053,34	3.998,02	215.596,19	162.773,77	39.078,18	201.851,95	0,00	0,00	-13.744,24	
02 U104100	SPESA PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA AGLI UFFICI	94.103,78	0,00	1.030,00	93.073,78	76.934,49	16.139,29	93.073,78	0,00	0,00	0,00	
02 U104110	ACQUISTO DI VESTIARIO E DIVISE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02 U104120	PREMI DI ASSICURAZIONE	77.155,30	0,00	36.753,86	40.401,44	29.160,86	3.279,30	32.440,16	0,00	0,00	-7.961,28	
02 U104130	SPESA PER TRASPORTI E FACCHINAGGIO	82.343,17	20.000,00	14.709,90	87.633,27	68.442,42	12.222,83	80.665,25	0,00	0,00	-6.968,02	
02 U104140	SPESA PER I L FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI, COMITATI ECC.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

RENDICONTO FINANZIARIO 2002

6 Di 17

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO	
	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			
			in più	in meno			in più	in meno		
12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21	22 (8+14)
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.493,71	800,42	0,00	9.693,29	9.693,29
287.919,78	234.982,50	52.143,25	287.125,75	0,00	794,03	567.933,49	450.349,17	0,00	117.584,32	109.597,95
6.135,51	5.590,10	0,00	5.590,10	0,00	545,41	7.491,87	6.599,75	0,00	892,12	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	887.443,08	871,04	0,00	886.572,04	0,00
54.824,52	53.767,81	0,00	53.767,81	0,00	1.056,71	253.646,54	142.123,18	0,00	111.523,36	107.165,63
32.487,58	29.376,05	0,00	29.376,05	0,00	3.111,53	143.061,44	105.802,75	0,00	37.258,69	37.258,69
						Avanzo di amministrazione		1.973.524	Fondo cassa	3.606.602

Spese Ente Nazionale Italiano per il Turismo

CODIFICA CAPITOLO	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		INIZIALI		PREVISIONI VARIAZIONI		DEFINITIVE		SOMME IMPEGNATE		TOTALE IMPEGNI		in più	in meno	
		3	4	5	6	7	8	9 (7+8)	10	11				
1	2													
02 U104240	SPESA PER PRESTAZIONE DI SERVIZI	225.738,00	12.000,00	4.930,00	232.808,00	134.711,32	93.069,93	227.781,25	0,00	0,00	-5.026,75			
02 U104250	SPESA DI GESTIONE OSSERVATORI TURISTICI	464.374,29	20.000,00	0,00	484.374,29	319.812,52	159.298,54	479.111,06	0,00	0,00	-5.263,23			
Totale per la CATEGORIA: IV		5.580.554,58	1.457.111,47	271.747,21	6.765.918,84	4.686.658,14	1.005.859,27	5.692.517,41	0,00	0,00	-1.073.401,43			
CATEGORIA U105														
SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI														
02 U105010	SPESA PER PUBBLICITÀ SU STAMPA RADIOTELEVISIONE E VARIA	213.941,91	57.954,64	78,47	271.818,08	166.678,29	103.727,03	270.405,32	0,00	0,00	-1.412,76			
02 U105020	SPESA PER LA REALIZZAZIONE E LA STAMPA DI PUBBLICAZIONI PROMOZIONALI INFORMATIVE E PERIODICHE	103.291,38	463.086,00	0,00	566.377,38	154.356,51	412.020,87	566.377,38	0,00	0,00	0,00			
02 U105030	SPESA PER SERVIZI INFORMATICI E ACQUISIZIONE DI MATERIALE PER LA BANCA DATI	376.896,26	145.000,00	0,00	521.896,26	259.654,92	255.752,27	515.407,19	0,00	0,00	-6.489,07			
02 U105040	SPESA PER LA ORGANIZ. E PER LA PARTECIP. A FIERE, MOSTRE, ESPOSIZIONI, CONVE GNI, CONGRESSI ED ALTRE MANIFESTAZIONI	5.881.635,90	3.041.303,18	253.893,98	8.669.045,10	6.510.271,38	1.994.771,61	8.505.042,99	0,00	0,00	-164.002,11			

RENDICONTO FINANZIARIO 2002

7 DI 17

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI												
RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI		VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO
			13	14	15 (13+14)	16		17	18	19	20	
12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21	Fondo cassa		22 (8+14)
Avanzo di amministrazione												
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	232.808,00	134.711,32	0,00	98.096,68			93.069,93
60.202,03	34.649,48	3.000,00	37.649,48	0,00	22.552,55	522.023,77	354.462,00	0,00	167.561,77			162.298,54
1.339.626,05	947.013,29	311.942,41	1.258.955,70	0,00	80.669,56	8.024.874,54	5.633.671,43	0,00	2.391.203,11			1.317.801,68
254.704,40	183.473,56	17.067,92	200.541,48	0,00	54.162,92	472.359,56	350.151,85	0,00	122.207,71			120.794,95
1.569.843,05	1.337.558,25	232.284,80	1.569.843,05	0,00	0,00	2.136.220,43	1.491.914,76	0,00	644.305,67			644.305,67
511.838,64	501.511,99	7.833,63	509.345,62	0,00	2.493,02	1.031.241,88	761.166,91	0,00	270.074,97			263.585,90
1.281.328,06	1.225.375,28	21.202,96	1.246.578,24	0,00	34.749,82	9.915.623,34	7.735.646,66	0,00	2.179.976,68			2.015.974,57

Spese												
Ente Nazionale Italiano per il Turismo												
CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODIFICA CAPITOLO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	PREVISIONI		DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNI	in più	in meno	10	11
			in aumento	in diminuzione								
1	2	3	4	5	6	7	8	9 (7+8)	10	11		
02 U105050	SPESE PER L'ASSISTENZA ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA E INCENTIVI	1.188.753,39	874.805,12	304.900,06	1.758.658,45	1.043.323,66	676.013,52	1.719.337,18	0,00			-39.321,27
02 U105060	SPESE PER LA REALIZZAZIONE, LA PRODUZIONE L'ACQUISTO E LA RIELABORAZIONE DI PRODOTTI AUDIOVISIVI E SERVIZI FOTOGRAFICI	1.500,00	100.000,00	0,00	101.500,00	23.788,87	75.000,00	98.788,87	0,00			-2.711,13
02 U105070	SPESE PER PUBBLICHE RELAZIONI, ORG.NE E GEST.NE INCONTRI STAMPA, VIAGGI STUDIO PER GIORNALISTI E OPINION LEADERS E ACQUISTO MATERIALE DI SUPPORTO	165.576,00	20.000,00	0,00	185.576,00	99.649,44	53.979,06	153.628,50	0,00			-31.947,50
02 U105080	SPESE PER PROGRAMMAZIONE, STUDI, RICERCH E DI MERCATO, ELABORAZIONI STATISTICHE PER LA STAMPA DELLA RELATIVA MODULISTICA	144.607,93	0,00	80.650,51	63.957,42	32.787,42	31.170,00	63.957,42	0,00			0,00
02 U105090	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL SISTEMA DI INFORMATICA TURISTICA	292.927,35	0,00	59.797,15	233.130,20	153.309,61	79.819,89	233.129,50	0,00			-0,70
02 U105100	SPESE PER LA DISTRIBUZIONE DEL MATERIALE PROMOPUBBLICITARIO	1.521.023,93	282.097,17	12.392,39	1.790.728,71	1.411.249,75	263.061,01	1.674.310,76	0,00			-116.417,95
02 U105110	SPESE PER L'ASSOCIAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE CON ENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI DI STUDIO E RICERCA SUL TURISMO	189.160,65	0,00	1.084,56	188.076,09	174.120,00	5.164,57	179.284,57	0,00			-8.791,52

RENDICONTO FINANZIARIO 2002

8 DI 17

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA					TOTALE RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO
	PAGATI 13	RIMASTI DA PAGARE 14	VARIAZIONI		TOTALI 15 (13+14)	PREVISIONI 18	PAGAMENTI 19	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		Fondo cassa 21	
			in più 16	in meno 17				in più 20	in meno 21		
529.394,79	512.859,51	3.422,21	0,00	13.113,07	2.274.940,17	1.556.183,17	0,00	0,00	718.757,00	679.435,73	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.500,00	23.788,87	0,00	0,00	77.711,13	75.000,00	
72.264,04	63.967,19	4.338,21	0,00	3.958,64	253.881,40	163.616,63	0,00	0,00	90.264,77	58.317,27	
5.887,61	0,00	0,00	0,00	5.887,61	63.957,42	32.787,42	0,00	0,00	31.170,00	31.170,00	
225.041,31	103.397,10	114.806,83	0,00	6.837,38	451.334,13	256.706,71	0,00	0,00	194.627,42	194.626,72	
232.843,99	220.671,66	0,00	0,00	12.172,33	2.011.400,37	1.631.921,41	0,00	0,00	379.478,96	263.061,01	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.076,09	174.120,00	0,00	0,00	13.956,09	5.164,57	
					Avanzo di amministrazioni	1.973.524				3.606.602	

9 Di 17

RENDICONTO FINANZIARIO 2002

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA					TOTALE RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO 22 (8+14) 3.606.602
	PAGATI 13	RIMASTI DA PAGARE 14	VARIAZIONI		TOTALI 15 (13+14)	PREVISIONI 18	PAGAMENTI 19	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		Fondo cassa 21	
			in più 16	in meno 17				in più 20	in meno 21		
345.405,70	284.595,33	58.778,48	0,00	2.031,89	474.487,90	368.606,35	0,00	0,00	105.881,55	100.663,91	
3.453,29	1.704,78	1.748,51	0,00	0,00	141.823,47	133.321,14	0,00	0,00	8.502,33	3.684,89	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
542.279,73	0,00	542.279,73	0,00	0,00	2.711.398,71	1.084.559,46	0,00	0,00	1.626.839,25	1.626.839,25	
2.065.827,60	1.137.684,88	928.142,72	0,00	0,00	4.648.112,10	2.037.205,32	0,00	0,00	2.610.906,78	2.610.906,78	
7.640.112,21	5.572.799,53	1.931.906,00	0,00	135.406,68	26.876.356,97	17.801.696,66	0,00	0,00	9.074.660,31	8.693.531,22	
95.611,57	43.701,01	51.910,56	0,00	0,00	188.573,81	106.106,28	0,00	0,00	82.467,53	82.467,53	

RENDICONTO FINANZIARIO 2002

10 DI 17

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO	
	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			
			in più	in meno			in più	in meno		
12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21	22 (8+14)
						Avanzo di amministrazioni		Fondo cassa		3.606.602
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
95.611,57	43.701,01	51.910,56	95.611,57	0,00	0,00	188.573,81	106.106,28	0,00	82.467,53	82.467,53
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
613,34	83,10	0,00	83,10	0,00	530,24	63.849,19	37.276,96	0,00	26.572,23	394,88
613,34	83,10	0,00	83,10	0,00	530,24	63.849,19	37.276,96	0,00	26.572,23	394,88
63.058,26	62.253,11	275,78	62.528,89	0,00	529,37	1.001.653,86	958.371,16	0,00	43.282,70	35.561,91
63.058,26	62.253,11	275,78	62.528,89	0,00	529,37	1.001.653,86	958.371,16	0,00	43.282,70	35.561,91

11 DI 17

RENDICONTO FINANZIARIO 2002

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO 22 (8+14)	
	PAGATI 13	RIMASTI DA PAGARE 14	VARIAZIONI 15 (13+14)		PREVISIONI 18	PAGAMENTI 19	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			Fondo cassa 21
			in più 16	in meno 17			in più 20	in meno 21		
54.850,32	0,00	54.850,32	0,00	0,00	98.779,46	38.895,46	0,00	59.884,00	54.850,32	
2.298,12	2.298,12	0,00	0,00	0,00	363.817,95	203.444,80	0,00	160.373,15	14.353,84	
57.148,44	2.298,12	54.850,32	0,00	0,00	462.597,41	242.340,26	0,00	220.257,15	69.204,16	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.279,81	20.326,63	0,00	14.953,18	458,61	
9.566,42	7.051,13	2.515,29	0,00	0,00	254.272,02	239.397,47	0,00	14.874,55	14.287,64	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
					Avanzo di amministrazione		1.973.524		3.606.602	

12 DI 17

RENDICONTO FINANZIARIO 2002

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO	
	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			
			in più	in meno			in più	in meno		
12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21	22 (8+14)
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.566,42	7.051,13	2.515,29	9.566,42	0,00	0,00	289.551,83	259.724,10	0,00	29.827,73	14.746,25
10.787.933,55	7.973.835,97	2.459.427,99	10.433.263,96	0,00	354.668,80	54.811.049,61	40.229.732,93	0,00	14.581.316,68	11.529.072,92
						Avanzo di amministrazioni		1.973.524	Fondo cassa	3.606.602
516.392,42	0,00	516.392,42	516.392,42	0,00	0,00	516.392,42	0,00	0,00	516.392,42	516.392,42
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
101.230,55	72.902,78	28.327,77	101.230,55	0,00	0,00	101.230,55	72.902,78	0,00	28.327,77	28.327,77
617.622,97	72.902,78	544.720,19	617.622,97	0,00	0,00	617.622,97	72.902,78	0,00	544.720,19	544.720,19

RENDICONTO FINANZIARIO 2002													
14 Di 17													
GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE					
RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO			
				in più	in meno			in più	in meno				
12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21	22 (8+14)			
Avanzo di amministrazioni											3.606.602		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.920,40	9.920,40	0,00	0,00	0,00			
11.208,17	2.446,99	8.761,18	11.208,17	0,00	0,00	11.208,17	2.446,99	0,00	8.761,18	8.761,18			
11.208,17	2.446,99	8.761,18	11.208,17	0,00	0,00	21.128,57	12.367,39	0,00	8.761,18	8.761,18			
106.091,80	57.336,77	48.755,03	106.091,80	0,00	0,00	845.548,70	740.783,54	0,00	104.765,16	102.893,48			
106.091,80	57.336,77	48.755,03	106.091,80	0,00	0,00	845.548,70	740.783,54	0,00	104.765,16	102.893,48			
907.118,35	303.474,03	602.236,40	905.710,43	0,00	1.407,92	1.887.921,03	1.047.974,37	0,00	839.946,66	827.379,70			
138.196,95	131.217,38	6.980,00	138.197,38	0,00	0,00	1.868.327,99	1.610.526,43	0,00	257.801,56	119.406,89			

Spese													
Ente Nazionale Italiano per il Turismo													
CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			
		PREVISIONI		DEFINITIVE		PAGATE		RIMASTE DA PAGARE		in più		in meno	
CODIFICA CAPITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI		DEFINITIVE		PAGATE		RIMASTE DA PAGARE		in più		in meno	
		in aumento	in diminuzione	5	6	7	8	9 (7+8)	10	11			
1	2	3	4	5	6	7	8	9 (7+8)	10	11			
02 U421020	RITENUTE ERARIALI PER CONTO DI STATI ESTERI	536.407,51	1.500,00	6.377,95	531.529,56	530.048,59	4.721,61	534.770,20	3.240,64	0,00			
02 U421030	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	593.925,43	0,00	0,00	593.925,43	465.472,39	47.637,20	513.109,59	0,00	-80.815,84			
02 U421040	RITENUTE GESTIONE CASE LAVORATORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
02 U421050	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE LOCALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO	434.232,52	14.972,16	13.991,66	435.213,02	389.226,26	20.257,48	409.483,74	0,00	-25.729,28			
02 U421060	VERSAMENTI IVA	103.291,38	17.387,41	0,00	120.678,79	64.256,04	1.562,83	65.818,87	0,00	-54.859,92			
02 U421070	TRATTENUTE A FAVORE DI TERZI	232.279,20	8.346,03	16.587,53	224.037,70	198.719,07	10.897,11	209.616,18	0,00	-14.421,52			
02 U421080	SOMME ANTICIPATE AGLI UFFICI PERIFERICI PER LA GESTIONE ORDINARIA	11.878.508,68	2.000.000,00	0,00	13.878.508,68	14.759.686,12	0,00	14.759.686,12	881.177,44	0,00			

15 Di 17

RENDICONTO FINANZIARIO 2002

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO	
	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	VARIAZIONI		TOTALI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		PAGAMENTI	PREVISIONI		TOTALE
			in più	in meno		in più	in meno				
12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21	22 (8+14)	
15.559,95	15.559,95	0,00	15.559,95	0,00	0,00	547.089,51	545.608,54	0,00	1.480,97	4.721,61	
54.816,77	54.807,21	9,58	54.816,79	0,00	0,00	648.742,22	520.279,60	0,00	128.462,62	47.646,78	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
25.190,98	24.503,71	0,00	24.503,71	0,00	687,27	459.716,73	413.729,97	0,00	45.986,76	20.257,48	
364,10	364,10	0,00	364,10	0,00	0,00	121.042,89	64.620,14	0,00	56.422,75	1.562,83	
26.561,67	24.070,40	2.491,27	26.561,67	0,00	0,00	250.599,37	222.789,47	0,00	27.809,90	13.388,38	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.878.508,68	14.759.686,12	881.177,44	0,00	0,00	
						Avanzo di amministrazione	1.973.524	Fondo cassa		3.606.602	

Spese											
Ente Nazionale Italiano per il Turismo											
CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODIFICA CAPITOLO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	PREVISIONI		DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNI	in più	in meno	
			in aumento	in diminuzione							
1	2	3	4	5	6	7	8	9 (7+8)	10	11	
02 U421090	SOMME ANTICIPATE AGLI UFFICI PERIFERICI PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	7.746.853,49	0,00	143.000,00	7.603.853,49	8.850.313,63	0,00	8.850.313,63	1.246.460,14	0,00	
02 U421100	SOMME ADEBITATE AGLI ENTI TURISTICI PERIFERICI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02 U421110	ANTICIPAZIONI AL PERSONALE	103.291,38	10.000,00	0,00	113.291,38	109.755,81	0,00	109.755,81	0,00	-3.535,57	
02 U421120	ANTICIPAZIONI A DIVERSI	51.645,69	0,00	0,00	51.645,69	19.812,52	0,00	19.812,52	0,00	-31.833,17	
02 U421130	SOMME PAGATE AL PERSONALE (SEDI PERIFERICHE PER LE RETRIBUZIONI)	3.047.095,70	0,00	0,00	3.047.095,70	2.740.990,45	23.445,41	2.764.435,86	0,00	-282.659,84	
02 U421140	SOMME PAGATE PER AZIONI PROMOZIONALI DEGLI ENTI TURISTICI PERIFERICI	2.324.056,05	0,00	258.228,45	2.065.827,60	1.773.331,69	1.129.674,45	2.903.006,14	837.178,54	0,00	
02 U421160	SOMME PAGATE PER CONTO DI TERZI	103.291,38	156,23	0,00	103.447,61	26.914,49	339.596,86	366.511,35	263.063,74	0,00	

RENDICONTO FINANZIARIO 2002												
16 DI 17												
GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO				
RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		Fondo cassa	21	22 (8+14)
				in più	in meno			in più	in meno			
12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21	22 (8+14)	3.606.602	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.603.853,49	8.850.313,63	1.246.460,14	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113.291,38	109.755,81	0,00	0,00	0,00	3.535,57	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.645,69	19.812,52	0,00	0,00	0,00	31.833,17	0,00
27.200,54	27.200,54	0,00	27.200,54	0,00	0,00	3.074.296,24	2.768.190,99	0,00	0,00	0,00	306.105,25	23.445,41
888.224,52	622.457,09	265.767,43	888.224,52	0,00	0,00	2.954.052,12	2.395.788,78	0,00	0,00	0,00	558.263,34	1.395.441,88
251.932,45	244.684,70	7.247,75	251.932,45	0,00	0,00	355.380,06	271.599,19	0,00	0,00	0,00	83.780,87	346.844,61

Spese Ente Nazionale Italiano per il Turismo

CODIFICA CAPITOLO	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			INIZIALI	PREVISIONI		DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNI	In più	In meno	
				in aumento	in diminuzione							
1	2	3	4	5	6	7	8	9 (7+8)	10	11		
02		PAGAMENTI PER ATTIV. SVOLTA A SEGUITO CONVENZIONI CON REGIONI, ENTI, SOCIETA', ECC.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale per la CATEGORIA: IV	28.885.009,02	2.052.361,83	438.185,59	30.499.185,26	31.407.836,11	1.690.219,84	33.098.055,95	3.231.120,50	-632.249,81	
		Totale per il TITOLO: III	28.885.009,02	2.052.361,83	438.185,59	30.499.185,26	31.407.836,11	1.690.219,84	33.098.055,95	3.231.120,50	-632.249,81	
Riepilogo totali												
I		SPESE CORRENTI	38.027.512,79	8.411.211,73	2.060.938,87	44.377.785,65	32.255.896,96	9.069.644,93	41.325.541,89	0,00	-3.052.243,76	
II		SPESE IN CONTO CAPITALE	626.522,75	355.732,03	44,18	982.210,60	744.500,34	225.143,30	969.643,64	0,00	-12.566,96	
III		PARTITE DI GIRO	28.885.009,02	2.052.361,83	438.185,59	30.499.185,26	31.407.836,11	1.690.219,84	33.098.055,95	3.231.120,50	-632.249,81	
		Totale per le Spese:	67.539.044,56	10.819.305,59	2.499.168,64	75.859.181,51	64.408.233,41	10.985.008,07	75.393.241,48	3.231.120,50	-3.697.060,53	

RENDICONTO FINANZIARIO 2002																			
17 DI 17																			
RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE										
	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO	12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21	22 (8+14)
				in più	in meno		in più	in meno	Avanzo di amministrazione	Fondo cassa									
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.428.047,93	1.144.865,08	282.496,03	1.427.361,11	0,00	687,27	31.926.546,37	2.127.637,58	1.501.482,76	32.552.701,19	2.127.637,58	1.501.482,76	1.972.715,87							
1.428.047,93	1.144.865,08	282.496,03	1.427.361,11	0,00	687,27	31.926.546,37	2.127.637,58	1.501.482,76	32.552.701,19	2.127.637,58	1.501.482,76	1.972.715,87							
per titolo																			
10.787.933,55	7.973.835,97	2.459.427,99	10.433.263,96	0,00	354.668,80	54.811.049,61	40.229.732,93	14.581.316,68	40.229.732,93	0,00	14.581.316,68	11.529.072,92							
907.118,35	303.474,03	602.236,40	905.710,43	0,00	1.407,92	1.887.921,03	1.047.974,37	839.946,66	1.047.974,37	0,00	839.946,66	827.379,70							
1.428.047,93	1.144.865,08	282.496,03	1.427.361,11	0,00	687,27	31.926.546,37	32.552.701,19	1.501.482,76	32.552.701,19	2.127.637,58	1.501.482,76	1.972.715,87							
13.123.099,83	9.422.175,08	3.344.160,42	12.766.335,50	0,00	356.763,99	88.625.517,01	73.830.408,49	16.922.746,10	73.830.408,49	2.127.637,58	16.922.746,10	14.329.168,49							

N. 19/2003**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2002****Consistenza della cassa ad inizio esercizio € 3.606.601,84**

Riscossioni		
in conto competenza	€ 62.739.766,18	
in conto residui	€ 10.838.400,16	€ 73.578.166,34

Pagamenti		
in conto competenza	€ 64.408.233,41	
in conto residui	€ 9.422.175,08	€ 73.830.408,49

Consistenza della cassa al 31.12.2002 € 3.354.359,69

Residui attivi degli esercizi precedenti	€ 640.245,04	
Residui attivi dell'esercizio	€ 13.143.662,51	€ 13.783.907,55

Residui passivi degli esercizi precedenti	€ 3.344.160,42	
Residui passivi dell'esercizio	€ 10.985.008,07	€ 14.329.168,49

Avanzo di amministrazione al 31.12.2002 € 2.809.098,75

di cui:

Quota indisponibile (ex D.M. 29/11/2002) € 60.334,97

Quota destinata alle finalità di cui alla Legge n. 273/2002 € 1.000.000,00

Minore incasso IV° rateo contributo statale 2002 € 1.259.136,25

Residui attivi di dubbia esigibilità € 67.681,89

Avanzo di amministrazione disponibile € 421.945,64**Previsione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile**

Cap. 105040 - Spese per l'organizzazione e la partecipazione a fiere, mostre, esposizioni, ecc..

Cap. 105050 - Spese per l'assistenza alla commercializzazione dell'offerta turistica.

Cap. 105150 - Accordi programma con le Regioni.

Cap. 105120 - Acquisto e abbonamento a riviste, giornali e servizi stampa funzionali all'attività prom.le

E.N.I.T.**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/02**

Consistenza della cassa ad inizio esercizio		3.606.601,84
<u>Riscossioni</u>		
in conto competenza	62.739.766,18	
in conto residui	<u>10.838.400,16</u>	+ 73.578.166,34
<u>Pagamenti</u>		
in conto competenza	64.408.233,41	
in conto residui	<u>9.422.175,08</u>	- 73.830.408,49
Consistenza della cassa al 31/12/02		3.354.359,69
<u>Residui Attivi</u>		
degli esercizi precedenti	640.245,04	
dell'esercizio	<u>13.143.662,51</u>	+ 13.783.907,55
<u>Residui Passivi</u>		
degli esercizi precedenti	3.344.160,42	
dell'esercizio	<u>10.985.008,07</u>	- 14.329.168,49
Avanzo di amministrazione al 31/12/02		2.809.098,75

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2002
Parte Prima: Entrate e Spese finanziarie di parte corrente

ENTRATE		SPESE	
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE		TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA I - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti		CATEGORIA I - Spese per gli organi dell'Ente	453.249,40
CATEGORIA II - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni		CATEGORIA II - Oneri per il personale in attività di servizio	14.607.997,66
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		CATEGORIA III - Oneri per il personale in quiescenza	-
CATEGORIA III - Trasferimenti da parte dello Stato	34.618.138,00	CATEGORIA IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	5.692.517,41
CATEGORIA IV - Trasferimenti da parte delle Regioni	5.682.797,03	CATEGORIA V - Spese per prestazioni istituzionali	18.990.522,35
CATEGORIA V - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	165.841,08	CATEGORIA VI - Trasferimenti passivi	92.962,24
CATEGORIA VI - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico		CATEGORIA VII - Oneri finanziari	37.588,74
TITOLO III - ALTRE ENTRATE		CATEGORIA VIII - Oneri tributari	931.404,18
CATEGORIA VII - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	335.384,38	CATEGORIA IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti	254.395,98
CATEGORIA VIII - Redditi e proventi patrimoniali	109.084,49	CATEGORIA X - Spese non classificabili in altre voci	264.903,93
CATEGORIA IX - Poste correttive e compensative di spese correnti	759.164,15		
CATEGORIA X - Entrate non classificabili in altre voci	1.101.548,96		
Totale Parte Prima	42.771.958,09		41.325.541,89

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2002
Parte Seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	-	Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	-
Produzione e movimenti interni	-	Produzione e movimenti interni	-
Trasferimenti attivi in natura (obblazioni, lasciti, donazioni in natura)	-	Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e obblazioni in natura)	-
Variazioni patrimoniali straordinarie	6.293,28	Ammortamenti e deperimenti: Immobili	488.486,96
Sopravvenienze attive	356.763,99	Automezzi, mobili, macchine, impianti, attrezzature e macchinari	
Insussistenze attive		Svalutazioni e deprezzamenti	
Spese impegnate di competenza di successivi esercizi		Accantonamenti per oneri presunti di competenza	
		Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale	250.000,00
		Variazioni patrimoniali straordinarie: Sopravvenienze passive	3.211,20
		Insussistenze passive	57.756,77
		Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	
Totale Parte Seconda	<u>363.057,27</u>	Totale Parte Seconda	799.454,93
Totale Generale dell'Entrata	<u>43.135.015,36</u>	Totale Generale della Spesa	<u>42.124.996,82</u>
		Avanzo Economico	<u>1.010.018,54</u>
		Totale a pareggio	<u>43.135.015,36</u>

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2002				
ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Al 1.1.2002	Al 31.12.2002	IN PIU'	IN MENO
Disponibilità liquide	3.606.601,84	3.354.359,69		252.242,15
Contabilità speciale presso la Tesoreria dello Stato	3.606.601,84	3.354.359,69		252.242,15
RESIDUI ATTIVI	10.200.769,14	11.620.308,77	1.419.539,63	
Crediti verso lo Stato ed altri Enti (203010-203020-204010-204020-205010-206010)				
Crediti verso acquirenti	264.541,78	388.169,69	123.627,91	
Crediti diversi (307010-307020-307030-308010-308030-308040-309010-310010)	956.365,24	1.692.613,16	736.247,92	
310020-722050-722060-722070-722110-722120-412020)				
Residui attivi relativi al funzionamento degli Uffici Enit all'estero (722080-722090)	68.345,71	76.000,85	6.815,08	
Crediti per interessi attivi (308020)				
Depositi cauzionali (414010-414020)	11.490.021,87	15.783.907,55	2.293.885,68	
INVESTIMENTI MOBILIARI	69.721,68	69.721,68		
Quota di partecipazione al Convention Bureau Italia S.r.l.	69.721,68	69.721,68		
IMMOBILI	5.092.199,46	5.102.378,49	10.179,03	
Immobili in Italia	262.931,48	262.931,48		
Immobili all'estero	5.355.130,94	5.365.309,97	10.179,03	
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	22.585,87	22.585,87		
Automezzi	2.137.725,97	2.298.011,54	167.037,99	6.752,42
Mobili e macchine da ufficio	225.752,95	45.740,53	9.647,44	189.659,86
Impianti, attrezzature, macchinari	2.386.064,79	2.366.337,94	176.685,43	196.412,28
DIVERSI	7.934,11	11.301,68	3.367,57	
Giacenza di magazzino - cancelleria	27.924,52	15.536,23		12.388,29
Giacenza di magazzino - cancelleria informatica	134.005,07	134.573,06	567,99	
Biblioteca, artigianato, cineteca, fototeca	169.863,71	161.410,97	3.935,55	
TOTALE ATTIVITA'	23.077.404,83	25.101.047,80	2.484.685,69	461.042,72
TOTALE A PAREGGIO	23.077.404,83	25.101.047,80	2.484.685,69	461.042,72
Licenze software	270.390,69	317.144,73	46.754,04	

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	All'1.1.2002	Al 31.12.2002	IN PIU'	IN MENO
RESIDUI PASSIVI				
Debiti verso lo Stato ed altri Enti (102100-102110-102120-105110-105150-108010-421010-421020-421030-421050-421060-421070-421140)	1.919.552,25	3.419.572,15	1.500.019,90	195.791,93
Debiti verso fornitori (104090-104220-105120-211010-212020-212030-212040-211030-105060)	1.233.424,69	1.037.632,76		411.775,52
Debiti verso terzi per prestazioni ricevute (102130-104010-104020-104030-104040-104050-104060-104070-104080-104100-104120-104130-104170-104230-104160-104250-105010-105020-105030-105040-105050-105070-105080-105090-105100-105160-104240)	7.996.369,72	7.584.594,20		
Debiti diversi (101010-102010-102020-102030-102050-102060-102070-102080-102090-102150-105130-106010-109020-110030-215010-109010-421130-421160-101020-101030-104150-110020-102140)	1.961.931,26	1.681.696,99		280.234,27
Spese e commissioni bancarie (107020)	613,34	394,88		218,46
Depositi a cauzione (214010-214020)	11.208,17	8.761,18		2.446,99
Fondo residui perenti	13.123.099,44	14.329.168,49	1.206.069,05	890.467,18
Fondi accantonamento vari				
Fondo liquidazione indennità di anzianità al personale	4.842.241,49	4.354.656,27	250.000,00	737.585,22
Poste rettificative dell'attivo				
Fondo ammortamento immobili	1.714.650,22	1.875.507,72	160.857,50	-
Fondo ammortamento automezzi, mobili, macchine d'ufficio, impianti, attrezzature, macchinari	1.326.382,54	1.460.665,63	327.629,45	193.346,36
TOTALE PASSIVITA'	3.041.032,75	3.336.173,35	488.486,95	193.346,36
PATRIMONIO NETTO	21.006.273,68	22.019.998,11	1.013.724,43	1.821.398,76
TOTALE A PAREGGIO	2.071.031,15	3.081.049,69	1.010.018,54	
	23.077.404,83	25.101.047,80	1.945.642,97	1.921.398,76



Deliberazione n. **N.14/2004** del **28 APR. 2004**

Oggetto: **Conto Consuntivo dell'ENIT per l'esercizio finanziario 2003.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge 11 ottobre 1990, n.292, concernente l'ordinamento dell'Ente Nazionale Italiano per il Turismo;

VISTO il Decreto legge 29 marzo 1995, n. 97, convertito con modificazioni nella legge 30 maggio 1995 n. 203 recante il riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport;

VISTO il Decreto del Ministro delle Attività Produttive in data 4 aprile 2002, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'ENIT;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2002, con il quale il Comm. Amedeo Ottaviani è stato nominato Presidente dell'ENIT;

VISTO il Decreto del Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 aprile 2003 di approvazione del Bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2003 adottato con Delibera consiliare n.53 del 12/12/2002;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Enit n. 11 del 5 marzo 2003 avente ad oggetto le I variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003, approvata ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 9/11/98 n. 439;

VISTO il Decreto del Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 ottobre 2003 di approvazione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 24 luglio 2003 avente ad oggetto le II variazioni al bilancio di previsione 2003;

VISTO il Decreto del Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° marzo 2004, di approvazione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 24 novembre 2003 avente ad oggetto le III variazioni al bilancio di previsione 2003;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, avente ad oggetto il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70";

VISTI in particolare gli artt. 38 e seguenti, per quanto applicabili, di cui al predetto Regolamento;



Segue Deliberazione n. **N.14/2004** del **28 APR. 2004**

Oggetto: Conto Consuntivo dell'ENIT per l'esercizio finanziario 2003.

VISTA la documentazione contabile avente ad oggetto il conto consuntivo dell'ENIT per l'esercizio finanziario dell'anno 2003 predisposta dalla responsabile del procedimento istruttorio Sig.ra Tiziana Sinagra, funzionario dell'Ufficio di Ragioneria sulla base delle direttive impartite dalla Dr.ssa Marina Cencioni, giusto incarico conferito dal Direttore Generale con nota DG n. 3800 del 23 dicembre 2003;

VISTA la relazione illustrativa predisposta dal Presidente dell'ENIT;

VISTA la relazione predisposta dal Collegio dei Revisori dei Conti;

SENTITO il Direttore Generale dell'ENIT che esprime parere favorevole;

DELIBERA

Art. 1

E' approvato il Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2003 dell'Ente Nazionale Italiano per il Turismo (E.N.I.T.) che nel rendiconto finanziario presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATE

TITOLO I - Entrate correnti	€ 34.239.148,86
TITOLO II - Entrate in conto capitale	€ 359,16
TITOLO III - Partite di giro	€ 28.347.468,98
Totale generale delle entrate	€ 62.586.977,00

SPESE

TITOLO I - Spese correnti	€ 31.387.708,17
TITOLO II - Spese in conto capitale	€ 792.616,43
TITOLO III - Partite di giro	€ 28.352.783,94
Totale generale delle spese	€ 60.533.108,54
Avanzo finanziario di competenza	€ 2.053.868,46
Totale a pareggio	€ 62.586.977,00

e nella situazione amministrativa al 31 dicembre 2003 un avanzo di gestione di € **5.258.479,51**.

Segue Deliberazione n. **N. 14/2004**del **28 APR. 2004****Oggetto: Conto Consuntivo dell'ENIT per l'esercizio finanziario 2003.****Art.2**

La documentazione contabile del Conto Consuntivo dell'ENIT per l'esercizio finanziario dell'anno 2003, le relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ENIT, nonché gli altri documenti di rito sono allegati alla presente deliberazione, come sua parte integrante e sostanziale.

Art.3

La presente deliberazione sarà inviata per l'approvazione al Ministero delle Attività Produttive ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Roma, **28 APR. 2004****IL DIRETTORE GENERALE-SEGRETARIO**
(Piergiorgio Togni)**IL PRESIDENTE**
(Amedeo Ottaviani)

ENTE NAZIONALE ITALIANO PER IL TURISMO (E.N.I.T.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2003

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

N. 14/2004



RELAZIONE DEL PRESIDENTE SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2003

L'esercizio finanziario 2003 dell'Ente Nazionale Italiano per il Turismo assume un significato particolare alla luce sia del determinarsi nel corso di quest'anno di una serie di eventi –in primis, il conflitto in Iraq e l'epidemia di SARS– che hanno determinato effetti distorsivi sul mercato internazionale dei viaggi, sia del determinarsi nell'Ente di nuove problematiche di ordine finanziario che hanno influito sul programma delle iniziative promozionali sui mercati esteri per combattere i fattori critici influenti sull'azienda turistica Italia.

In effetti, l'anno 2003 si era iniziato con una buona tendenza espansiva, dopo la flessione registrata a fine 2002, prodotta essenzialmente dall'onda lunga dell'11 settembre 2001.

L'Ufficio Italiano Cambi registra nel 1° trimestre introiti valutari dovuti al turismo internazionale superiori del 10,9% rispetto ad analogo trimestre 2002.

Il conflitto in Iraq ha poi mutato tale tendenza, facendo registrare nel trimestre immediatamente successivo una flessione dei ricavi valutari del 7,8% e nel trimestre estivo dello –3,5%.

Soltanto nel IV trimestre 2003 si è evidenziata una ripresa con un tasso di variazione negativa dei ricavi del –0,5%.

Il bilancio conclusivo dell'anno si è pertanto chiuso con una riduzione più contenuta dei ricavi dell'2,1% che comunque esprime una perdita di circa 600 milioni di euro delle entrate valutarie.

Le strategie programmatiche dell'Ente delineate nella programmazione delle attività promozionali triennale e in particolare nel programma esecutivo 2003 hanno comportato un accentuato impegno sul fronte della politica di consolidamento dei flussi tradizionali e su quella dell'apertura di nuovi mercati di domanda turistica estera.

Al riguardo, si segnala il rinnovato impulso della attività degli Osservatori ENIT, con particolare riguardo a quelli situati in mercati emergenti di notevole importanza, come la Cina, anche in considerazione dell'intensificazione dei rapporti e degli interscambi, ai più diversi ed importanti livelli, tra i quali in particolare quello economico e turistico, da parte dei due Governi direttamente interessati. In proposito, si deve sottolineare anche l'impegno in attuazione delle disposizioni di legge per l'accelerazione dei visti turistici in diversi paesi come Cina, India e Russia.

Come evidenzia il Conto Consuntivo per l'esercizio 2003, l'attività istituzionale si è sviluppata in stretta sinergia tra l'Ente e il sistema turistico nazionale e si è tradotta in un vasto programma di iniziative concertate con le regioni e con le imprese produttive del turismo che hanno dato luogo a rapporti di partenariato e di collaborazione che hanno ampliato il volume delle risorse finanziarie investite nella promozione all'estero e garantito un più efficace coordinamento delle attività di promo-commercializzazione sui mercati esteri.

Tali sinergie sono state poste in essere sul quadro di un disegno di promozione strategica delineata con il consenso delle regioni, in sede tecnica -Comitato tecnico ENIT-Regioni- in sede politica –

ENIT - 00185 Roma
Via Marghera, 2
Cod.Fisc. 01591590581
Part. IVA 01008391003



Tel. +39-06-49711
Fax +39-06-4463379 - +39-06-4469907
E-mail: sedecentrale@enit.it
Telegr.: ENIT Roma



N. 14/2004

dalla Conferenza Stato-Regioni- ed hanno pertanto consentito un organico coordinamento nell'attuazione di centinaia di iniziative e di azioni sui mercati esteri supportate logisticamente, tecnicamente e organizzativamente dall'Ente.

Il Consuntivo dell'esercizio finanziario 2003, pertanto, oltre a rappresentare il quadro formale e contabile di carattere finanziario, consente di rilevare anche quella che è l'autentica missione dell'Ente, quale cabina di regia e organismo tecnico - operativo al servizio di tutto il sistema turistico pubblico e privato del turismo italiano.

L'interpretazione delle più significative voci del bilancio delle entrate e delle uscite pone un'evidenza tale concentrazione di impegni e di attività di promo-commercializzazione all'estero.

Pertanto, si deve richiamare l'attenzione sul fatto che l'attuale organizzazione dell'Ente, articolata su una serie di postazioni estere operanti in 20 mercati, è chiamata ad attuare e gestire unitamente ai programmi e ai progetti autonomi che trovano copertura finanziaria nel bilancio dell'Ente, anche una cospicua serie di progetti e iniziative previste dalle singole regioni, ma anche da comuni e province nonché da imprenditori privati, singoli e associati, molti dei quali aderiscono al "Club Italia", organismo che assicura alle imprese il supporto di assistenza tecnica, informativa dell'Ente sui mercati esteri, producendo anche proventi di ordine finanziario.

Tali considerazioni in ordine alla integrazione programmatica, operativa e finanziaria tra l'ENTIT, le autonomie locali e i privati conducono alla percezione dell'Ente come di una struttura che - pur in un anno di difficoltà del mercato turistico internazionale e di difficoltà nel porre in essere contromisure in sintonia con i fabbisogni reali della promozione all'estero - ha saputo orientare e coordinare un vasto complesso di attività nazionali, regionali e locali miranti al sostegno dell'industria turistica italiana, i cui proventi valutari, che ammontano a circa 28 miliardi di euro sono una fonte essenziale di risanamento e di sviluppo economico del Paese.

Si è ritenuto opportuno esporre tali riflessioni in occasione della deliberazione del Consuntivo dell'esercizio finanziario 2003 nella convinzione che una lettura prettamente tecnico-contabile potrebbe apparire "neutra" rispetto alla valutazione non solo dell'impegno e dei risultati posti in essere dall'Ente a vantaggio del turismo nazionale e regionale, non consentendo di interpretare pienamente lo stretto rapporto tra i dati di contabilità finanziaria e il volume, l'orientamento, la natura e le risultanze produttive dei costi che l'Ente ha sostenuto nel corso dell'esercizio attraverso le risorse gestionali e operative della propria rete estera.

Nel merito delle valutazioni riguardanti il quadro contabile finanziario del 2003, il conto consuntivo presenta la seguente situazione:

Le entrate accertate ammontanti a € 34.239.508,02, derivano prevalentemente dal contributo dello Stato, pari ad € 26.176.000,00;

- dal trasferimento da regioni , pari a € 4.894.146,12;
- dal trasferimento per interventi speciali a sostegno dell'immagine del turismo italiano, pari a € 1.045.138,00;
- da compartecipazione di soggetti privati ad azioni promozionali pari a € 818.221,71;
- da compartecipazione di comuni e province ad azioni promozionali , pari a € 204.827,87.

ENIT - 00185 Roma
Via Marghera, 2
Cod.Fisc. 01591590581
Part. IVA 01008391003



Tel. +39-06-49711
Fax +39-06-4463379 - +39-06-4469907
E-mail: sedecentrale@enit.it
Telegr.: ENIT Roma



N. 14/2004

Dall'analisi di tali entrate emerge:

- Una contrazione del contributo dello Stato da € 34.573.000,00 nel 2002 a € 26.176.000,00 nel 2003, con una diminuzione del -24,29%.
- Una flessione del trasferimento delle regioni da € 5.682.797,03 del 2002 a € 4.894.146,12, pari ad una variazione del -13,88%.
- Un incremento del trasferimento per interventi speciali a sostegno dell'immagine Italia da 45.138,00 del 2002 a 1.045.138,00 del 2003, con una variazione del +2.215,41%.
- Un incremento dei proventi derivanti dalla partecipazione dei comuni e delle province per azioni promozionali da € 165.841,08 del 2002 a € 204.827,00, con una variazione del +23,51%.
- Una flessione dei proventi derivanti dalla compartecipazione dei soggetti privati ad azioni promozionali da € 1.101.548,56 del 2002 a € 818.221,71 del 2003, con una variazione del -25,72%.

Per quanto attiene alle spese impegnate nell'esercizio 2003, ammontano complessivamente, escluse le partite di giro, a € 32.180.324,60 rispetto ad una previsione definitiva di € 34.869.262,63.

Rispetto all'esercizio 2002, risultano uscite inferiori nell'ordine del 23,91%, da attribuirsi ad un volume di uscite per l'esercizio 2003 pari a € 32.180.324,60 contro € 42.295.185,53 del 2002.

Tale divario è da attribuire alle minori uscite pari al - 51,12% per le spese promozionali, per il 48,88% per le differenze cambio passive su trasferimenti all'estero, per il - 44,68% per le spese per gli organi dell'Ente, per il - 18,26% per le spese in conto capitale, per il - 1,63% per spese generali e per il - 1,30% per spese per il personale.

Si deve rilevare che i risultati della gestione evidenziano un avanzo di competenza di € 2.053.896,46 determinato anche dal parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato alla data del 31.12.2002.

Per quanto attiene ai residui attivi si evidenzia che, a fronte di una consistenza al 1-1-2003 pari a € 13.803.741,23 il totale dei residui al 31-12-2003 ammonta a € 5.517.980,66 con un decremento di 8.285.760,57.

Le riscossioni che hanno avuto luogo nel corso dell'esercizio hanno in particolare riguardato il cap. 203010 -contributo a carico dello Stato per il quale, a fronte di un residuo iniziale di € 9.393.366,25 sono stati riscossi € 8.134.230,00; il capitolo 204010 -compartecipazione regioni ad azioni promozionali dirette ai mercati esteri- per il quale, a fronte di un residuo di € 1.943.771,80 sono stati riscossi € 1.657.593,84; il capitolo 204020- compartecipazioni regionali alla realizzazione stampa di pubblicazioni promozionali, per il quale sono stati riscossi € 56.084,69 rispetto ad un residuo iniziale di € 262.668,72 ed il cap. 205010 -compartecipazione di comuni e province ad azioni promozionali dirette ai mercati esteri- il cui residuo iniziale pari a € 20.502,00 è stato quasi interamente riscosso.





N. 14/2004

Per quanto riguarda i residui passivi, la consistenza al 31-12-2003 ammonta a € 10.311.926,24 con un decremento di € 4.037.075,96 rispetto al dato del 1-1-2003.

Lo smaltimento dei residui passivi relativi a esercizi precedenti ha in particolare riguardato le seguenti voci: Categoria I oneri per il personale in attività di servizio; Categoria IV spese per l'acquisto di beni di consumo e Categoria V spese per prestazioni istituzionali.

Ai fini di una migliore comprensione delle scelte operative e gestionali che hanno caratterizzato l'esercizio non può non essere preliminarmente evidenziato il decremento che ha riguardato il contributo statale, con una decurtazione rispetto all'esercizio precedente di Euro 8.397.000,00

Tale decremento ha indotto l'Ente ad offrire prioritariamente copertura finanziaria a spese aventi natura obbligatoria (Organi dell'Ente - Personale - Spese di funzionamento correlate ad obbligazioni giuridiche).

Alla luce di quanto sopra, l'Ente da un lato ha dovuto ridefinire in corso di esercizio il Piano delle manifestazioni fieristiche all'estero e, dall'altro, sospendere le iniziative di partenariato realizzate nel 2002 mediante Accordi di Programma e Progetti Promozionali Speciali, facendo venire meno, specie con riferimento agli Accordi di Programma, un prezioso "collante" e volano di promozione congiunta dell'offerta turistica regionale.

E' significativo al riguardo che quanto ad Euro 4.751.403,48, le minori spese concernono proprio i capitoli 105150 (Euro 2.169.118,98 per Accordi di programma con le Regioni) e 105160 (Euro 2.582.284,50 per Progetti Promozionali Speciali), entrambi non rifinanziati nel corso del 2003.

Da un raffronto con il precedente esercizio, va rilevato il decremento delle somme impegnate per prestazioni istituzionali.

CAPITOLO	SOMME IMPEGNATE ESERCIZIO 2002	SOMME IMPEGNATE ESERCIZIO 2003
105040	8.505.042,99	6.000.658,41
105050	1.719.337,18	683.467,29
105070	153.628,50	68.822,08
105020	566.377,38	142.815,42

Di contro, ed al fine ultimo di mantenere comunque il livello di competitività nei rispettivi mercati, gli Uffici della Rete Estera hanno compensato le ridotte disponibilità di bilancio attraverso la attivazione di "leve" alternative di promozione e marketing realizzate a "costo zero" e di sicuro impatto promozionale.

Da un raffronto tra le previsioni definitive e le entrate accertate al termine dell'esercizio, si rilevano consistenti incrementi che concernono in particolare quote di compartecipazione di soggetti pubblici e privati alle iniziative realizzate dall'Ente sui mercati esteri.

In particolare, a fronte di previsioni definitive di Euro 4.771.993 per quote di compartecipazione delle Regioni alle azioni promozionali dirette ai mercati esteri, sono state accertate somme per Euro 4.842.500,12.





N. 14/2004

Le quote di compartecipazione di Comuni e Province al medesimo titolo registrano entrate accertate per Euro 204.827,87 contro previsioni definitive di Euro 201.190,00

Stessa considerazione valga per quanto attiene la compartecipazione di soggetti privati ad iniziative e progetti finalizzati con una previsione definitiva di Euro 667.827,28 contro un totale accertato di Euro 818.221,71.

I dati incrementali confermano il permanere di una elevata propensione da parte degli enti regionali e sub-regionali e dei privati a privilegiare strategie di penetrazione dei mercati esteri dinamicamente concertate con l'Ente, del quale viene tuttora riconosciuto il ruolo di propulsione ed armonizzazione delle istanze territoriali e del settore privato.

Né va sottaciuta la perdurante domanda di servizi aggiuntivi resi dalle Unità Organiche d'Area, che seppure non apprezzabili contabilmente poiché non resi a pagamento, costituiscono un importante corollario della presenza regionale all'estero, costantemente supportata e coadiuvata dalla rete periferica ENIT attraverso proprie risorse umane ed organizzative, come dimostrato dai Rapporti prodotti dai titolari degli Uffici alla scadenza dell'esercizio.

Un particolare significato assume l'attività ENIT-Regioni collegate alle manifestazioni all'estero.

Ove si vogliano porre a confronto i dati 2003 con quelli relativi al precedente esercizio, i trasferimenti regionali per quote di adesione alle manifestazioni fieristiche programmate nell'anno fanno registrare un decremento di Euro 737.005,55 (€ 5.579.505,67 contro € 4.842.500,12).

Le minori entrate accertate trovano ragione nella mancata realizzazione da parte dell'Ente di talune manifestazioni fieristiche.

Le ridotte disponibilità finanziarie destinate alle attività promozionali finanziate al cap, 10504 (come desumibile da un raffronto tra le previsioni definitive del precedente esercizio ammontanti ad Euro 8.669.045,10 e quelle relative al 2003 pari ad Euro 6.098.007,07) unitamente alla impossibilità di definire con buon margine di approssimazione i tempi di acquisizione delle entrate regionali nonché, da ultimo, la non praticabilità di un ricorso all'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2002, hanno infatti indotto l'Ente ad una riprogrammazione degli eventi fieristici, determinando peraltro la mancata partecipazione di soggetti privati.

Si deve rilevare che l'obiettivo della regolarità amministrativo-contabile posta in essere dagli uffici dell'Ente è oggetto di particolare attenzione da parte degli organi di amministrazione e del vertice amministrativo.

Al riguardo si sottolinea che si è provveduto a diramare nel quadro delle normative legislative e del Governo emanate nel corso dell'esercizio 2003, specifiche istruzioni e che relativamente a quanto disposto dal D.P.R. 97/2003, in materia di contabilità analitica, che costituisce un elemento fortemente innovativo per individuare l'effettiva efficienza e produttività gestionale dell'Ente, si è proceduto alla definizione del capitolato della gara di appalto per la realizzazione di una nuova piattaforma informatica coerente con le modifiche introdotte dal predetto Regolamento.





N. 14/2004

Al fine di procedere ad una chiara valutazione in ordine ai criteri di gestione contabile-amministrativa, appare opportuno sottolineare che in attuazione del Piano di razionalizzazione adottato dall'Ente ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 419/1999, nel corso del 2003 sono state rinnovate le convenzioni con ICE e Unioncamere consentendosi così la possibilità di garantire la presenza dell'ENIT in mercati turistici emergenti costituiti da paesi quali la Cina, l'India, la Corea del Sud, la Russia, la Polonia e il Brasile, con una spesa certamente più contenuta rispetto a quella necessaria per l'apertura di uffici autonomi che le ridotte disponibilità dell'Ente non avrebbero comunque consentito.

Inoltre, sono state acquisite entrate in bilancio tramite la sublocazione ad organismi italiani operanti all'estero di parte delle sedi di Delegazioni ENIT e realizzate economie di spesa attraverso la centralizzazione del servizio di diffusione di materiale promo-pubblicitario e attraverso l'attivazione di servizi informativi accentrati nei Call Center dell'area Nord America e dell'area Tedesca.

Non è stato viceversa possibile realizzare investimenti immobiliari in comune con altri Enti ed Organismi operanti all'estero, pur essendo stati esperiti concreti tentativi per l'acquisto di immobili in Germania e negli Stati Uniti e ciò in ragione delle non sufficienti disponibilità finanziarie.

Da ultimo si ricorda che l'Ente ha provveduto ad acquisire beni e servizi aderendo alle convenzioni CONSIP S.p.A.

Tra le altre attività finalizzate al miglioramento della gestione amministrativa si segnala la progressiva messa a punto del registro di tutti i contratti pluriennali in Sede ed all'estero, con questionari appositamente elaborati, che ha migliorato l'impianto organizzativo, sotto l'aspetto amministrativo contabile, del controllo della gestione, della trasparenza e del "buon andamento" dell'Amministrazione dell'ENIT, in Italia ed all'estero.

È stato dato, inoltre, impulso all'implementazione del sistema informatico del Controllo di Gestione, -attivato in via sperimentale, in attesa dell'introduzione della contabilità analitica per centri di costo- in collaborazione con l'Ufficio U.S.I., per l'accelerazione e la semplificazione dei sistemi di controllo, attraverso l'introduzione dei necessari automatismi.

Si è proceduto alla estensione anche agli Osservatori ENIT all'estero delle attività di verifica, con conseguente resoconto non solo sulle risultanze dell'attività di gestione ma anche su tutto lo svolgimento delle attività istituzionali.

Il Presidente
Amedeo Ottaviani



**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**



N. 14/2004

Collegio dei Revisori dei Conti

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
al conto consuntivo dell'esercizio 2003 dell'ENIT

Il conto consuntivo dell'esercizio chiuso il 31.12.2003, redatto dal competente Ufficio, è stato consegnato al Collegio dei Revisori dei Conti con lettera del Direttore Generale prot. n. 1373 del 29 marzo 2004 ed è composto dai seguenti elaborati:

- Rendiconto finanziario generale;
- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Allegati F/P, G/P, H/P, I/P concernenti il personale.

Al conto consuntivo pervenuto, accompagnato dalla Relazione tecnico illustrativa degli elaborati contabili e dalla Relazione del Presidente, risulta altresì annessa la Situazione amministrativa.

Gli elaborati trasmessi sono stati predisposti tenuto conto per quanto applicabile della normativa introdotta dal Regolamento di amministrazione e contabilità, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003 n. 97, non avendo l'Ente dato piena applicazione al predetto decreto in attesa dell'acquisizione del nuovo sistema informatico che consentirà l'introduzione del bilancio analitico per centri di costo, come illustrato nella relazione tecnica.

Il Collegio ha riscontrato la concordanza delle singole voci del rendiconto finanziario, redatto in termini di competenza e di cassa, dello stato patrimoniale, del conto economico e della situazione amministrativa con le risultanze delle scritture contabili ed ha effettuato sistematici controlli degli atti giustificativi nel corso dell'esercizio e ulteriori controlli a campione in sede di esame del conto consuntivo nel corso delle riunioni del 30 e 31 marzo del 5, 14, 15, 19, 20 e 21 aprile 2004, delle



N.14/2004

Collegio dei Revisori dei Conti

quali sono stati redatti i relativi verbali (n. 15/2004, n. 16/2004, n. 17/2004, n. 18/2004 e n.19/2004) trasmessi, oltre che all'Ente, anche alle Autorità di vigilanza ed ai cui contenuti si fa rinvio.

ANALISI DEI DATI DI BILANCIO**Situazione finanziaria**

La gestione di competenza presenta le seguenti complessive risultanze:

ENTRATE	PREVISIONE INIZIALE	PREV. DOPO LE VARIAZIONI	SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE PREVISIONI
Cat. III Trasferimenti da parte dello Stato	€ 25.306.000,00	€ 27.176.000,00	€ 27.221.138,00	€ 45.138,00
Cat. IV Trasferimenti da parte Delle Regioni	€ 3.159.281,00	€ 4.823.638,68	€ 4.894.146,12	€ 70.507,44
Cat.V Trasferimenti da parte dei Comuni e delle province	€ 142.052,00	€ 201.190,00	€ 204.827,87	€ 3.637,87
Cat. VII Entrate derivanti dalla prestazione di servizi	€ 356.300,00	€ 405.655,00	€ 365.156,53	-€ 40.498,47
Cat. VIII Redditi e proventi patrimoniali	€ 121.459,44	€ 131.620,71	€ 116.456,41	-€ 15.164,30
Cat. IX Poste corrett. e compen. di spese correnti	€ 457.178,00	€ 442.479,50	€ 618.789,96	€ 176.310,46
Cat. X Entrate non classificabili in altre voci	€ 354.632,00	€ 688.485,28	€ 818.633,97	€ 130.148,69
Totale entrate correnti	€ 29.896.902,44	€ 33.869.069,17	€ 34.239.148,86	€ 370.079,69
Cat.XII Alienazione di immobilizzazioni tecniche	€ -			€ -
Cat. XIV Riscossione di crediti	€ -	€ 193,46	€ 359,16	€ 165,70
Totale Entrate in Conto Capitale	€ -	€ 193,46	€ 359,16	€ 165,70
Totale ENTRATE	€ 29.896.902,44	€ 33.869.262,63	€ 34.239.508,02	€ 370.245,39
Cat.XXII Partite di giro	€ 25.695.111,00	€ 29.760.104,18	€ 28.347.468,98	-€ 1.412.635,20
Totale Generale delle Entrate	€ 55.592.013,44	€ 63.629.366,81	€ 62.586.977,00	-€ 1.042.389,81
Parziale utilizzo avanzo di amm.ne Al 31/12/2002		€ 1.000.000,00		
TOTALE DISPONIBILITA'	€ 55.592.013,44	€ 64.629.366,81	€ 62.586.977,00	-€ 2.042.389,81



Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

SPESE	PREVISIONE INIZIALE	PREV. DOPO LE VARIAZIONI	SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE PREVISIONI
Cat. I Spese per gli Organi dell'Ente	€ 296.042,00	€ 256.042,00	€ 250.759,43	-€ 5.282,57
Cat. II Oneri per il personale in attività di servizio	€ 15.472.570,77	€ 15.003.322,78	€ 14.804.177,21	-€ 199.145,57
Cat. IV Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	€ 5.539.386,00	€ 7.535.093,31	€ 5.900.512,33	-€ 1.634.580,98
Cat. V Spese per prestazioni istituzionali	€ 5.950.128,16	€ 9.619.809,96	€ 9.283.020,87	-€ 336.789,09
Cat. VI Trasferimenti passivi	€ 92.962,00	€ 92.962,00	€ 92.962,00	€ -
Cat. VII Oneri finanziari	€ 64.625,00	€ 39.794,13	€ 34.829,55	-€ 4.964,58
Cat. VIII Oneri tributari	€ 945.469,00	€ 945.492,08	€ 880.778,77	-€ 64.713,31
Cat. IX Spese corrett. e compen. di entrate correnti	€ 367.519,00	€ 227.519,00	€ 110.168,90	-€ 117.350,10
Cat. X Spese non classificabili in altre voci	€ 567.797,51	€ 302.695,98	€ 30.499,11	-€ 272.196,87
Totale spese correnti	€ 29.268.868,44	€ 34.022.731,24	€ 31.387.708,17	-€ 2.635.023,07
Cat. XII Acquisizioni di immob. ni tecniche		€ 329.394,93	€ 275.631,84	-€ 53.763,09
Cat. XIV Concessione di crediti e anticipazioni	€ 403,00	€ 27.106,46	€ 27.088,35	-€ 18,11
Cat. XV Ind. di anz.tà e similari al pers.le cessato dal servizio	€ 600.000,00	€ 490.030,00	€ 489.896,24	-€ 133,76
Totale Spese in Conto Capitale	€ 628.034,00	€ 846.531,39	€ 792.616,43	-€ 53.914,96
TOTALE SPESA	€ 29.896.902,44	€ 34.869.262,63	€ 32.180.324,60	-€ 2.688.938,03
Cat. XXI Partite di giro	€ 25.695.111,00	€ 29.760.104,18	€ 28.352.783,94	-€ 1.407.320,24
Totale Generale della Spesa	€ 55.592.013,44	€ 64.629.366,81	€ 60.533.108,54	-€ 4.096.258,27

Dalla situazione esposta si evince che le previsioni iniziali sia per l'entrata che per la spesa pari a € 55.592.013,44 hanno subito variazioni in aumento che hanno portato l'ammontare complessivo delle previsioni definitive rispettivamente a € 63.629.366,81 e a € 64.629.366,81; la



N. 14/2004

Collegio dei Revisori dei Conti

differenza pari a € 1.000.000,00 è stata coperta mediante l'utilizzo parziale dell'avanzo di amministrazione accertato alla chiusura dell'esercizio precedente in complessivi € 2.809.098,75.

Le anzidette variazioni sono state assoggettate al preventivo parere del Collegio dei Revisori.

Dall'analisi dei dati relativi alle previsioni iniziali di spesa riportate nel rendiconto finanziario emerge una discrasia rispetto ai dati iscritti al bilancio di previsione 2003 dove il totale delle spese correnti e quello delle spese in conto capitale erano rispettivamente corrispondenti a € 29.296.499,44 e a € 600.403,00. Dagli approfondimenti svolti dal Collegio, come evidenziato dalla **tabella F** allegata alla presente relazione, la differenza rispettivamente in più e in meno pari a € 27.631,00 è data da una variazione compensativa per il medesimo importo fra i capitoli di parte corrente e capitoli in conto capitale adottata dal Dirigente dell'Ufficio di Mosca con provvedimento n. 14 del 22 ottobre 2003.

Si riferisce sul punto, come verificato dal Collegio nel corso dell'esercizio ed evidenziato con propri verbali in più occasioni, che il sistema informatico con cui è tenuta la contabilità dell'Ente **anziché riportare le modifiche degli stanziamenti conseguenti i provvedimenti di variazione compensativa in una apposita colonna, iscrive direttamente alla colonna delle previsioni iniziali** gli importi modificati. Il Collegio ha già richiesto all'Ente di rettificare tale procedura in modo da rendere più trasparenti le scritture contabili.

Con l'occasione dell'acquisizione della nuova piattaforma informatica, cui si è già accennato, l'Ente ha assicurato che tale problematica verrà eliminata.

Tanto premesso, con riguardo alle spese generali della **Cat. IV** si evidenzia che dall'esame dei relativi capitoli emerge un decremento di € 1.634.580,98 rispetto alle previsioni definitive riconducibile in larga misura alle minori spese per l'accelerazione del rilascio dei visti in mercati turistici emergenti (cap. n. 104260 - € 1.490.724,69) a ulteriori minori spese per acquisto beni di consumo, energia elettrica, premi assicurazione, onorari e compensi per speciali incarichi, spese per liti ed arbitraggi e risarcimenti, spese di gestione degli osservatori turistici, spese per manutenzione di beni mobili e macchine d'ufficio, per noleggio ed esercizio mezzi di trasporto, per fitto locali e spese condominiali.



N. 14/2004

Collegio dei Revisori dei Conti

Con riferimento alle **PARTITE DI GIRO** si rileva una evidente anomalia riscontrabile dal diverso importo degli accertamenti e impegni registrati ai capitoli n. 722060 INCASSI IVA e n. 421060 VERSAMENTI IVA rispettivamente delle entrate e delle uscite delle partite di giro che risultano rispettivamente pari a € 51.053,25 e ad € 56.368,21. Pertanto anche il totale degli accertamenti e impegni del titolo III delle entrate e delle spese risente della corrispondente differenza pari ad € 5.314,96.

Al riguardo il Collegio ritiene che le cause dell'anomalia emersa debbano essere necessariamente eliminate, né quanto riferito in proposito nella relazione tecnica può ritenersi sufficiente a giustificare l'irregolarità riscontrata. In conseguenza l'Ente dovrà riconsiderare le procedure adottate nella gestione dei predetti capitoli n. 421060 e n. 722060 e procedere ad una attenta e puntuale ricognizione dei residui conservati nei medesimi.

Inoltre si rileva che gli accertamenti e gli impegni assunti ai capitoli n. 722080 SOMME RECUPERATE DAGLI UFFICI PERIFERICI PER LA GESTIONE ORDINARIA, n. 722140 SOMME INCASSATE PER AZIONI PROMOZIONALI DEGLI ENTI TURISTICI PERIFERICI, n. 722160 SOMME INCASSATE PER CONTO DI TERZI delle entrate e n. 421080 SOMME ANTICIPATE AGLI UFFICI PERIFERICI PER LA GESTIONE ORDINARIA, n. 421140 SOMME PAGATE PER AZIONI PROMOZIONALI DEGLI ENTI TURISTICI PERIFERICI e n. 421160 SOMME PAGATE PER CONTO DI TERZI delle spese hanno superato gli stanziamenti definitivi, per complessivi € 1.662.638,14 per le spese e € 1.636.201,11 per le entrate.

A ciò si aggiunga che per la quasi totalità dei restanti capitoli delle partite di giro si registra una differenza in meno rispetto alle previsioni assestate complessivamente pari a € 3.069.958,38 per le spese e a € 3.075.273,34 per le entrate. Si segnala in particolare, quale aspetto di notevole criticità, la differenza in meno di € 504.171,05 riscontrata ai capitoli n. 722130 e n. 421130 SOMME ACCREDITATE/ PAGATE AL PERSONALE SEDI PERIFERICHE PER LE RETRIBUZIONI data la natura delle spese gestite in tali capitoli che dovrebbe consentire un alto grado di attendibilità delle previsioni.

Pertanto il Collegio richiama l'Ente ad una più attenta programmazione e gestione dei capitoli di bilancio in partita di giro invitandolo quantomeno a correlare in modo puntuale i



N. 14/2004

Collegio dei Revisori dei Conti

rispettivi stanziamenti con quelli iscritti ai connessi capitoli di spesa del Titolo I e II, ad adottare idonee misure organizzative mirate a rendere più congrui ed attendibili gli stanziamenti e le connesse previsioni di cassa dei cap. n. 722080, n. 421080, n. 722130 e n. 421130 per la quota riferita alle retribuzioni del personale di ruolo in servizio all'estero, nonché a porre la massima attenzione alla corretta gestione del bilancio iscrivendo impegni e accertamenti ai capitoli pertinenti.

Ai fini di una compiuta valutazione dell'andamento gestionale, di cui si dirà più diffusamente nella seconda parte della presente relazione (analisi dei dati di bilancio riferita ai risultati gestionali), si rappresenta la variazione dell'entrata e della spesa delle singole categorie raffrontata con quella del precedente esercizio:



Collegio dei Revisori dei Conti

N.14/2004

ENTRATE

	CONSUNTIVO 2002	CONSUNTIVO 2003	SCOST.
ENTRATE CORRENTI			
CAT. III Trasferimento da parte dello Stato	€ 34.618.138,00	€ 27.221.138,00	-€ 7.397.000,00
CAT. IV Tras.da parte delle Regioni	€ 5.682.797,03	€ 4.894.146,12	-€ 788.650,91
CAT. V Trasferimento da parte dei Comuni e delle Province	€ 165.841,08	€ 204.827,87	€ 38.986,79
CAT. VII Entrate derivanti dalla vendita dei beni e delle prestazione di servizi	€ 335.384,38	€ 365.156,53	€ 29.772,15
CAT.VIII Redditi e proventi patrimoniali	€ 109.084,49	€ 116.456,41	€ 7.371,92
CAT. IX Poste correttive e Compensative	€ 759.164,15	€ 618.789,96	-€ 140.374,19
CAT. X Entrate non classificabili in altre voci	€ 1.101.548,96	€ 818.633,97	-€ 282.914,99
TOTALE	€ 42.771.958,09	€ 34.239.148,86	-€ 8.532.809,23
ENTR. CONTO CAPITALE			
CAT. XII Alienazioni di immobilizzazioni Tecniche	€ 3.478,13		-€ 3.478,13
CAT. XIV Riscossione di crediti	€ 9.936,52	€ 359,16	-€ 9.577,36
TOTALE	€ 13.414,65	€ 359,16	-€ 13.055,49
CAT.XX Assunzione di altri debiti Finanziari	€ -		
TOTALE ENTRATE ESCLUSE			
LE PARTITE DI GIRO	€ 42.785.372,74	€ 34.239.508,02	-€ 8.545.864,72
PARTITE DI GIRO			
CAT. XXII Partite di giro	€ 33.098.055,95	€ 28.347.468,98	-€ 4.750.586,97
TOTALE	€ 33.098.055,95	€ 28.347.468,98	-€ 4.750.586,97
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 75.883.428,69	€ 62.586.977,00	-€ 13.296.451,69

[Handwritten signature]



Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

Sul fronte delle entrate, per quanto concerne il **decremento** di complessivi € **7.397.000,00** della **Cat. III TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO** rispetto al precedente esercizio, si evidenzia che lo stesso deriva:

- quanto a - € **8.397.000,00** dal minore stanziamento del contributo statale disposto per il 2003 rispetto a quello iscritto nella tabella C della Legge Finanziaria 2002;
- quanto a + € **1.000.000,00** dal corrispondente stanziamento disposto in favore dell'ENIT per l'esercizio 2003 dall'art. 14 della L. n. 273/2002, pubblicata sulla G.U. n. 293 del 14 dicembre 2002 recante "Misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza".

Il decremento della **Cat. IV TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI** pari a complessivi € **788.650,91** va ricondotto alla mancata realizzazione di alcuni eventi fieristici e alle conseguenti minori entrate per quote di compartecipazione. Tale riprogrammazione, come ampiamente illustrato nella relazione del Presidente, è stata conseguente alla ridotta disponibilità finanziaria rispetto al precedente esercizio.

Per le medesime ragioni si registra un decremento del **cap. n. 310020 COMPARTECIPAZIONE DI SOGGETTI PRIVATI AD INIZIATIVE E PROGETTI FINALIZZATI** della Cat.X, pari a complessivi € **283.326,85**.



N. 14/2004

Collegio dei Riformatori dei Conti

SPESE

SPESE CORRENTI	CONSUNTIVO 2002	CONSUNTIVO 2003	SCOST.
CAT. I Spese per gli organi dell'Ente	€ 453.249,40	€ 250.759,43	-€ 202.489,97
CAT. II Oneri per il personale in attività di servizio	€ 14.607.997,66	€ 14.804.177,21	€ 196.179,55
CAT. IV Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi;	€ 5.692.517,41	€ 5.900.512,33	€ 207.994,92
CAT V Spese per prestazioni istituzionali	€ 18.990.522,35	€ 9.283.020,87	-€ 9.707.501,48
CAT. VI Trasferimenti passivi	€ 92.962,24	€ 92.962,00	-€ 0,24
CAT. VII Oneri finanziari	€ 37.588,74	€ 34.829,55	-€ 2.759,19
CAT. VIII Oneri tributari	€ 931.404,18	€ 880.778,77	-€ 50.625,41
CAT. IX Poste correttive e compensative di entrate correnti	€ 254.395,98	€ 110.168,90	-€ 144.227,08
CAT. X spese non classificabili in Altre voci	€ 264.903,93	€ 30.499,11	-€ 234.404,82
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 41.325.541,89	€ 31.387.708,17	-€ 9.937.833,72
SPESE IN CONTO CAPITALE			
CAT. XI Acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari	€ -		
CAT. XII Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	€ 222.138,02	€ 275.631,84	€ 53.493,82
CAT. XIII Partecipazione e acquisto di beni mobiliari	€ -		
CAT. XIV Concessione di crediti e anticipazioni	€ 9.920,40	€ 27.088,35	€ 17.167,95
CAT. XV Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	€ 737.585,22	€ 489.896,24	-€ 247.688,98
TOTALE SPESE C/CAPITALE	€ 969.643,64	€ 792.616,43	-€ 177.027,21
CAT. XX Estinzione debiti diversi	€ -		
TOTALE SPESA ESCLUSE			
PARTITE DI GIRO	€ 42.295.185,53	€ 32.180.324,60	-€ 10.114.860,93
PARTITE DI GIRO			
CAT. XXI PARTITE DI GIRO	€ 33.098.055,95	€ 28.352.783,94	-€ 4.745.272,01
TOTALE	€ 33.098.055,95	€ 28.352.783,94	-€ 4.745.272,01
TOTALE GEN GENERALE			
DELLA SPESA	€ 75.393.241,48	€ 60.533.108,54	-€ 14.860.132,94



N. 14/2004

Collegio dei Revisori dei Conti

Sul fronte delle uscite il decremento della SPESA CORRENTE, rispetto al precedente esercizio pari a complessivi € 9.937.833,72, è da attribuire prevalentemente alla contrazione delle spese della **Cat. V SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI**, oltre che a quelle della **Cat. I SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE**, della **Cat. VIII ONERI TRIBUTARI** della **Cat. IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI** e della **Cat. X SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI** come di seguito analiticamente specificato.

La diminuzione delle spese della **Cat. I** pari a € 202.489,97 è prevalentemente conseguente al venir meno della corresponsione del trattamento economico a suo tempo dovuto, in forza del contratto individuale sottoscritto in data 16/11/2001, all'ex Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dirigente generale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La notevole diminuzione delle spese promozionali della Cat. V, pari a complessivi € 9.707.501,48, va correlata alle già riferite minori disponibilità finanziarie rispetto al precedente esercizio. In particolare, con specifico riguardo al decremento di € 2.169.118,98 e di € 2.582.284,50 registrato ai capitoli, n. 105150 – ACCORDI DI PROGRAMMA CON LE REGIONI e n. 105160 – PROGETTI PROMOZIONALI SPECIALI, rispettivamente destinati alla realizzazione di progetti congiunti con singole Regioni e all'attivazione di progetti promozionali finalizzati alla penetrazione nei mercati internazionali di prodotti turistici differenziati (mare, terme, montagna ecc.), si ricorda che nel 2003 le relative attività non sono state rifinanziate; mentre la diminuzione di € 2.504.384,58 registrata al cap. n. 105040 SPESE PER ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A FIERE, MOSTRE, ESPOSIZIONI, CONVEGNI ETC. è da attribuire alla minore realizzazione di eventi fieristici.

Il decremento delle spese della **Cat. IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI** è conseguente alla flessione degli impegni assunti al **Cap. 109020 DIFFERENZE CAMBIO PASSIVE SU TRASFERIMENTI VALUTARI ALLA RETE ESTERA** dovuta ai minori trasferimenti valutari agli uffici della rete estera rispetto all'esercizio precedente connessi alla già riferita contrazione delle risorse destinate alle attività istituzionali.

Analogo decremento infatti si registra, sul fronte delle entrate, al **Cap. 309020 DIFFERENZE CAMBIO ATTIVE SU TRASFERIMENTI VALUTARI ALLA RETE ESTERA** della **Cat. IX - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI**, anch'esso correlato ai minori trasferimenti valutari oltre che all'andamento dei cambi.



Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

Le minori spese della **Cat. X SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI** vanno riferite alla diminuzione degli oneri connessi al contenzioso (**cap. n. 110030 SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI**)

Alla **Cat. IV – SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI** si registra invece un incremento pari a € **207.994,92** generato soprattutto dall'aumento delle spese aventi natura obbligatoria ed in particolare di quelle impegnate al **cap. n. 104260 SPESE PER ACCELERAZIONE RILASCIO VISTI IN MERCATI TURISTICI EMERGENTI**, istituito nel 2003.

Da ultimo si osserva che le maggiori spese della **Cat. II** sostenute per il personale nel 2003 rispetto al 2002 pari a € **196.179,55** derivano in massima parte dagli effetti del rinnovo del contratto collettivo nazionale di comparto 2002/2005 e dall'applicazione degli istituti contrattuali previsti per il biennio economico 2002-2003, oltre che dall'incremento delle spese relative agli stipendi e oneri previdenziali per il personale locale, dovute alla rimodulazione degli organici di alcuni uffici all'estero (circa la quale il Collegio ha richiamato l'Ente alla massima prudenza ai fini del contenimento della spesa) e ad un lieve incremento del personale locale in servizio.

La minore SPESA IN CONTO CAPITALE risulta pari a € **177.027,21** ed è determinata dalle minori spese per indennità di anzianità al personale cessato dal servizio della **Cat XV**, pari a € **247.688,98** al netto delle maggiori spese per acquisizione di immobilizzazioni tecniche della **Cat. XII**, pari a € **53.493,82** e di quelle per concessione di crediti ed anticipazioni della **Cat. XIV**, pari a € **17.167,95**.

Per le spese aventi natura di PARTITA DI GIRO rispetto al precedente esercizio si rileva una diminuzione pari a € **4.745.272,01** con una flessione percentuale di **- 14,34%**. Le ragioni di tale decremento vanno soprattutto ricondotte alla minore entità delle disponibilità finanziarie del bilancio 2003 ed ai conseguenti minori impegni assunti ai capitoli del Titolo I e II delle spese strettamente correlati ai capitoli delle partite di giro. Tuttavia con riferimento a quanto già precedentemente rilevato, sia in ordine al superamento degli stanziamenti di alcuni capitoli delle partite di giro, sia con riferimento ai **capitoli n. 722060 e n. 421060** e ai **capitoli n. 722130 e 421130**, il Collegio ribadisce la necessità di modificare le procedure di programmazione e di gestione delle partite di giro al fine di ricondurle l'entità in termini fisiologici e comunque tali da garantire l'assoluta trasparenza dei documenti di bilancio.



N. 14/2004

*Collegio dei Revisori dei Conti***Gestione dei residui attivi e passivi provenienti da
esercizi pregressi**

La gestione di cui trattasi presenta le seguenti risultanze:

Residui attivi

- accertati al 31.12.2002	€ 13.803.741,23
- minori accertamenti	€ 57.175,62
- maggiori accertamenti	0,00
- somma riscossa	€ <u>11.652.506,19</u>
- somma da riscuotere	€ 2.094.059,42

Residui passivi

- accertati al 31.12.2002	€ 14.349.002,20
- minori accertamenti	€ 452.687,95
- maggior accertamenti	0,00
- somma pagata	€ <u>10.650.848,73</u>
- somma da pagare	€ 3.245.465,52

*Collegio dei Revisori dei Conti***N. 14/2004****Situazione residui alla fine dell'esercizio**

Ove si tenga conto anche della gestione di competenza dell'esercizio 2003, l'ammontare complessivo dei **residui attivi** al 31 dicembre risulta pari a € 5.517.980,66 e quella dei **residui passivi** pari a € 10.311.926,24.

Rispetto ai dati riportati alla fine del precedente esercizio si registra un decremento della massa dei residui attivi e passivi pari rispettivamente € 8.285.760,57 e € 4.037.075,96.

Con riferimento ai **residui attivi** provenienti da esercizi pregressi va evidenziato che alla loro formazione concorre l'accertamento di € 8.393.366,25 iscritto nel 2002 al **Cap. n. 203010 CONTRIBUTI A CARICO DELLO STATO** corrispondente all'intero importo del quarto rateo del contributo statale per quell'esercizio.

Come rappresentato nella Relazione Tecnica e a suo tempo verificato dal Collegio stesso, il quarto rateo del contributo statale è stato trasferito dal Ministero Vigilante e riscosso dall'Ente in data 20 febbraio 2003 nella misura di € 7.134.230,00 pari all'85% dell'intero importo accertato e ciò per effetto delle disposizioni di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 29 novembre 2002.

Stante tale situazione, nella tabella relativa al Risultato di Amministrazione la somma di € 1.259.136,25, corrispondente al 15% dell'intero ammontare del IV rateo del contributo statale 2002, al pari di quanto avvenuto in sede di Conto Consuntivo del precedente esercizio, è stata nuovamente evidenziata quale **residuo attivo di dubbia esigibilità** da eventualmente riaccertare al momento in cui ci sarà una definitiva pronuncia in tal senso da parte delle Autorità Governative di vigilanza.

Il decremento dei residui passivi è da riferire principalmente ad una apprezzabile gestione dei residui provenienti dagli esercizi pregressi, che ha fatto registrare un loro consistente abbattimento (€ 13.896.314,25 rispetto ad un totale di € 14.349.002,20 **pari al 96,85%**). Analogo segnale positivo è dato dal considerevole **abbattimento dei residui attivi** dei precedenti esercizi (€ 11.652.506,19 a fronte di un totale di € 13.803.741,23 **pari al 84,42%**).



Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

Va tuttavia anche riferito che fra i residui passivi provenienti da esercizi pregressi e mantenuti in bilancio le poste più consistenti risultano iscritte ai capitoli **n. 105020 SPESE REALIZZAZIONE E STAMPA DI PUBBLICAZIONI PROMOZIONALI INFORMATIVE E PERIODICHE**, **n. 105150 ACCORDI DI PROGRAMMA CON LE REGIONI** e **n. 105160 PROGETTI PROMOZIONALI SPECIALI**. Va in proposito notato, come peraltro già evidenziato dal Collegio in sede di relazione al conto consuntivo del precedente esercizio, che la difficoltà dello smaltimento dei residui iscritti al capitolo **n. 105150** sembra derivare anche dalle procedure di liquidazione connesse alla tipologia delle relative spese. A tale riguardo il Collegio invita l'Ente ad adottare opportune misure organizzative mirate ad accelerare le operazioni di controllo documentale delle spese sostenute dai soggetti terzi, in modo da consentire i migliori risultati possibili in termini di efficienza e velocità gestionale.

Va infine riferito che dall'esame degli elaborati contabili e degli atti giustificativi esaminati è emerso che la quantificazione dei residui provenienti da esercizi pregressi non in tutti i casi risulta documentata in modo compiuto anche se attestata dai dirigenti responsabili della gestione di ciascun capitolo di bilancio. Infatti, poiché dai riscontri effettuati dal Collegio in sede di controllo del conto consuntivo (verbali n. 16/2004, n. 17/2004 e n. 18/2004) sono emerse talune anomalie e irregolarità, al fine di rendere pienamente trasparenti i documenti di bilancio si richiede da parte dell'Ente una puntuale e rigorosa ricognizione dei residui iscritti ai seguenti capitoli:

n. 309010 RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI, **n. 414020 RITIRI DI DEPOSITI A CAUZIONE PRESSO TERZI**, **n. 722120 RECUPERO ANTICIPAZIONI A DIVERSI**, **n. 722060 INCASSI IVA**, **n. 421060 VERSAMENTI IVA**, **n. 421160 SOME PAGATE PER CONTO DI TERZI** e **n. 101030 COMPENSI INDENNITA' E RIMBORSO SPESE MISSIONI GETTONI DI PRESENZA ORGANI DI CONTROLLO**.

Sarà cura del Collegio vigilare affinché l'Ente proceda con ogni sollecitudine nel senso indicato, anche in considerazione del fatto che l'errata quantificazione delle poste iscritte a residuo determina previsioni di cassa inattendibili.



Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI

A completamento dell'analisi della situazione finanziaria si evidenzia che la differenza tra le somme accertate in entrata, pari a € 62.586.977,00 e quelle impegnate, pari a € 60.533.108,54 determina un avanzo finanziario di competenza di € 2.053.868,46.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha proceduto nel corso dell'esercizio appena concluso all'esame degli atti gestionali ed ha formulato le proprie osservazioni nei verbali redatti al termine delle riunioni, ai quali si fa rinvio.

Tanto premesso e dato atto che nel corso del 2003, a seguito di istruzioni a suo tempo emanate dalla Direzione Generale in aderenza alle raccomandazioni del Collegio, è stato registrato il superamento di talune problematiche procedurali causate dalla non diretta gestione dei capitoli di bilancio da parte della dirigenza dell'Ente, permangono tuttavia aspetti di criticità che si riassumono qui di seguito:

1. è stata registrata la gestione in conto competenza di spese iscritte nel bilancio in conto residui;
2. difficoltà di programmazione sono rilevabili dalla entità degli impegni di spesa rispetto alle previsioni definitive, tanto più evidenti tenuto conto che le variazioni di assestamento al bilancio 2003 sono state deliberate alla fine del mese di novembre (le minori spese, escluse le partite di giro risultano pari a € 2.635.023,27);
3. il superamento degli stanziamenti dei capitoli n. 722080 e n. 421080 delle partite di giro e quanto precedentemente riferito in proposito dei capitoli n. 722130 e n. 421130 e in proposito della discrasia fra l'ammontare degli accertamenti e degli impegni assunti ai capitoli n. 722060 e n. 421060 evidenzia la improcrastinabile necessità di riconsiderare le procedure fin qui adottate nella programmazione e nella gestione delle entrate e delle spese in partita di giro;
4. quanto emerso in sede di esame dell'elenco dei residui da riaccertare, nonché in sede di controllo dell'elenco dei residui conservati in bilancio evidenzia l'assoluta necessità di procedere ad una ulteriore attenta e circostanziata ricognizione dei residui iscritti ai capitoli n. 101030, n. 722120, n. 722060, n. 421060, n. 309010 e n. 414020.



Collegio dei Riformatori dei Conti

N. 14/2004

Situazione del personale di ruolo

Al 31.12.2003

Ex qualifiche Funzionali	Aree		Pianta organica provvisoria L. 289/02	In servizio presso Sede centrale	In servizio presso Sedi estero	Totale
III 34	A1	Addetto di supporto	2	2		2
IV	A2	Addetto di supporto specializzato	0	0		0
	A3		14	14		14
TOTALE			16	16		16
V 14	B1	Operatore di linea	11	6		6
VI 54	B2	Operatore specializzato di linea	15	0		0
	B3		11	11		11
TOTALE			37	17		17
VII 51	C1	Operatore di processo	14	9		9
		Operatore di informatica	0	0		
	C2		9	8		9
VIII 77	C3	Facilitatore di processo	37	21	1	22
		Specialista di informatica	0	0		
IX 36	C4	Responsabile di processo	5	3	2	5
		Responsabile di informatica	2			
	C5		28	20	4	24
Ex. Art. 15 L. 88/1989		Ispettore generale		2		2
		Direttore di divisione	10	4	3	7
TOTALE			105	67	10	78
X		Giornalisti	2	2		2
Dirigenza			16*	10*	6	16
TOTALI			174	112	16	128

* 1 dirigente con contratto individuale (esterno)

totale generale del personale in servizio n. 129 (128 + 1 Direttore Generale)

Rispetto al precedente esercizio il personale in servizio risulta diminuito di quattro unità.

La pianta organica considerata nella tabella che precede al pari di quella esposta negli allegati concernenti le spese del personale (da F/P a I/P) è la pianta organica provvisoria predisposta dall'Ufficio del Personale ex art. 34, comma 3 della legge n. 289/2002 (legge finanziaria 2003).



N.14/2004

*Collegio dei Revisori dei Conti***Personale locale presso gli uffici della rete estera****Contingenti previsti ex delibere del C.d.A.****Personale in servizio al 31/12/03**

n. 79/1998, n. 93/2001, n. 26/2002 e n. 27/2002

Categoria A e A1 – concetto 53
 Categoria B – esecutiva 69
 Categoria C – ausiliaria 35

Categoria A – concetto 43
 Categoria B – esecutiva 58
 Categoria C – ausiliaria 23

TOTALE 157**TOTALE 124**

UFFICIO	CONTINGENTE PREVISTO			PERSONALE IN SERVIZIO		
	A-1	B	C	A-A1	B	C
DELEGAZIONE						
AMSTERDAM	3	3	1	2	3	0
BRUXELLES	3	4	1	3	4	0
PARIGI	4	8	0	4	7	0
MADRID	5	4	1	4	2	0
FRANCOFORTE	2	5	7	2	5	7
BERLINO	1	2	2	1	2	0
MONACO	1	3	3	1	1	3
VIENNA	3	3	1	2	4	1
ZURIGO	3	3	1	3	1	1
LONDRA	5	5	2	1	8	3
STOCCOLMA	4	3	1	4	3	0
COPENAGHEN	3	2	0	2	2	0
TOKYO	5	8	2	5	3	0
SIDNEY	2	2	1	1	2	2
NEW YORK	2	5	5	2	4	4
CHICAGO	1	2	2	1	2	1
LOS ANGELES	1	2	3	1	1	0
TORONTO	3	3	1	2	3	0
BUENOS AIRES	2	2	1	2	1	1
TOTALE	53	69	35	43	58	23

Rispetto al precedente esercizio il personale locale in servizio risulta aumentato di due unità.

Sul punto il Collegio **raccomanda una più prudente gestione delle assunzioni di personale locale alla luce della normativa vigente in materia di contenimento delle spese per il personale.**



N. 14/2004

Collegio dei Revisori dei Conti

Si precisa che tutti i dati fin qui riportati corrispondono a quelli comunicati al Collegio ed attestati dal Dirigente responsabile dell'Ufficio del Personale, così come quelli contenuti negli allegati concernenti gli oneri per il personale (da F/P a I/P). Appare viceversa opportuno evidenziare le spese complessive sostenute a tale titolo nel decorso esercizio 2003 raffrontate con quelle dell'esercizio 2002 e direttamente verificate dal Collegio.

	2002	2003	VARIAZ. %
Cat II:			
Stipendi e altri assegni fissi al personale Indennità varie per servizio prestato all'estero	€ 5.577.517,11	€ 5.467.305,34	-1,98%
Stipendi al personale locale all'estero	€ 4.164.149,05	€ 4.402.061,84	5,71%
Fondo miglioramento efficienza	€ 1.313.195,24	€ 1.337.585,78	1,86%
Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero	€ 234.637,82	€ 260.000,00	10,81%
Rimborso spese di trasporto per trasferimenti	€ 84.952,38	€ 142.929,17	68,25%
Indennità e rimborso spese per missioni al personale in servizio all'estero	€ 204.375,41	€ 147.905,59	-27,63%
Indennità e rimborso spese per missioni al personale locale delle delegazioni	€ 136.705,32	€ 143.666,88	5,09%
Oneri previdenziali e assistenziali	€ 1.566.205,18	€ 1.525.000,00	-2,63%
Oneri previdenziali personale estero	€ 955.705,86	€ 994.531,00	4,06%
Altri oneri sociali	€ 77.468,53	€ 87.084,25	12,41%
Corsi formazione professionale	€ 9.940,00	€ 36.770,01	269,92%
Rimborso spese di viaggio	€ 29.911,41	€ 6.000,00	-79,94%
Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti	€ 253.234,35	€ 253.337,35	0,04%
TOTALE CAT. II	€ 14.607.997,66	€ 14.804.177,21	1,34%
CAT. VI			
Concessione di sussidi, borse di studio, contributi per svolgimento attività ricreative	€ 92.962,24	€ 92.962,00	0,00%
TOTALE COMPLESSIVO comprensivo degli importi iscritti alla cat. VI - trasferimenti passivi	€ 14.700.959,90	€ 14.897.139,21	1,33%



Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

Le voci che hanno fatto registrare un maggiore incremento, come si rileva dalla suesposta situazione, riguardano sia gli stipendi al personale locale che i correlati oneri previdenziali ed assistenziali e ciò in conseguenza del seppur lieve incremento del numero delle unità del personale non di ruolo in servizio presso gli Uffici all'estero.

Inoltre in taluni uffici si registra la presenza di personale con qualifica superiore rispetto all'organico di diritto e all'organico di fatto risultanti alla chiusura del precedente esercizio. Pur considerato che giusto parere a suo tempo espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica il personale locale non va ricompreso fra il personale di ruolo e perciò stesso non va assoggettato alla normativa vigente per quest'ultimo, tuttavia il Collegio ritiene che i principi generali dettati in materia di contenimento della spesa per il personale, confermati dalle norme relative al blocco delle assunzioni, ai rigidi criteri di quantificazione delle risorse per i rinnovi contrattuali entro il tetto dell'inflazione programmata etc debbano costituire per l'Ente in via analogica quanto meno un punto di riferimento cui ispirare la propria azione, tanto più che il rapporto di lavoro del personale locale è regolato da **contratti a tempo indeterminato** garantiti dai medesimi istituti previsti dai C.C.N.L. di comparto.

Per quanto riguarda il decremento degli oneri previdenziali ed assistenziali del personale di ruolo in servizio in Italia e all'estero non direttamente proporzionale al decremento delle spese iscritte al correlato capitolo degli stipendi per il personale di ruolo appare opportuno rammentare, come riferito in sede di relazione al consuntivo 2002, che l'Ufficio del Personale, sollecitato dal Collegio a fornire esaurienti chiarimenti al riguardo, ha a suo tempo giustificato tale apparente incongruenza motivando che nell'esercizio 2002 hanno gravato sul **cap. 102100 - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE** oltre ai contributi ordinari da versare mensilmente agli Enti previdenziali, anche quote straordinarie connesse al riconoscimento da parte dell'INPDAP dei benefici di cui alla legge n. 336 del 24.5.1970 e dei benefici dovuti a rinnovi contrattuali in favore del personale cessato dal servizio. Tali quote straordinarie vengono corrisposte all'INPDAP semestralmente, ma solo dietro esplicita comunicazione dell'avvenuta iscrizione a ruolo. Il ritardo con cui l'Ente previdenziale nel corso del precedente esercizio 2002 ha provveduto all'iscrizione a ruolo di rate correnti e di rate maturate a partire dall'anno di



Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

riconoscimento dei benefici in argomento ha pertanto inciso in misura significativa sull'esercizio stesso.

Dai dati rilevabili dal rendiconto 2003 sembrano diminuire notevolmente le spese impegnate al **cap. 102010** -STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, ma tale decremento è in realtà solo apparente, ove si considerino gli impegni assunti al capitolo **n. 102011** - INDENNITÀ VARIE PER SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO. Nei precedenti esercizi, infatti, le risorse destinate al finanziamento di indennità per il personale in servizio all'estero erano comprese nello stanziamento del cap. 102010. Sul punto si rammenta che l'istituzione del predetto nuovo capitolo **n. 102011**, come evidenziato anche nella relazione tecnica di accompagnamento al bilancio di previsione 2003, derivava dall'esigenza di distinguere la localizzazione delle spese per il personale in vista della messa a regime del controllo di gestione.

Pertanto, a fini di chiarezza e di corretta comparazione dell'andamento storico della spesa per stipendi e altri assegni fissi al personale, gli impegni assunti nel 2003 ai predetti **cap. n. 102010** e **n. 102011** sono stati analizzati dal Collegio nel loro ammontare complessivo. Le spese complessivamente impegnate nell'esercizio 2003 su entrambi i capitoli **n. 102010** e **n. 102011** risultano pertanto pari a € 5.467.305,34 (€ 3.342.660,79 + € 2.124.644,55) a fronte di € 5.577.517,11 impegnate nel 2002 al solo **cap. n. 102010** STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE.

L'incremento delle spese per il miglioramento dell'efficienza del personale (**Cap. 102030**) deriva, come già accennato in precedenza, dall'applicazione del nuovo CCNL 2002/2005 (biennio economico 2002/2003) stipulato nel corso dell'esercizio concluso.

Va sul punto anche ricordato che nel bilancio di previsione 2003, in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 33/2002 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato istituito il nuovo capitolo n. 110040 - FONDO SPECIALE PER I RINNOVI CONTRATTUALI IN CORSO e che quota parte dello stanziamento iniziale di tale capitolo è stato allocato con le terze variazioni al **cap. n. 102030** FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELL'ENTE proprio ai fini



N. 14/2004

Collegio dei Revisori dei Conti

dell'applicazione degli istituti previsti dal nuovo Contratto Collettivo Nazionale di lavoro 2002-2005 - biennio economico 2002-2003.

Infine si riscontra anche un aumento delle spese impegnate al cap. n. 102060, relativo alle indennità e rimborsi spese di missioni all'estero e al cap. n. 102090 INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI.



Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

Situazione patrimoniale

Al termine dell'esercizio in esame la situazione patrimoniale presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 2.716.430,90 che porta la consistenza da € 3.081.049,66 a € 5.797.480,56. Tale incremento risulta così determinato:

A) voci accrescitive	
Disponibilità liquide	€ 6.698.065,40
Giacenze e biblioteca	€ 59.273,42
Immobili	€ 200.677,73
Residui passivi	€ 4.037.075,96
Fondo indennità fine rapporto	€ 227.674,24
Immobilizzazioni tecniche	€ <u>178.964,21</u>
TOTALE	€ 11.401.730,96
B) voci riduttive	
Fondi ammortamento	€ 399.539,49
Residui attivi	€ <u>2.285.760,57</u>
TOTALE	€ 8.685.300,06
Incremento	€ 2.716.430,90

I dati relativi ai beni mobili, alle immobilizzazioni tecniche e agli immobili trovano rispondenza nell'apposito registro inventario.

Come evidenziato in sede di relazione al Conto Consuntivo del precedente esercizio, per i beni mobili acquistati nel corso degli esercizi 1999 e 2000 l'Ente aveva provveduto ad una rilevazione informatica, completa di tutti i dati atti a pervenire ad una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, mentre per quanto concerneva l'inventario dei beni mobili acquisiti negli esercizi progressi l'informatizzazione era stata prevalentemente documentale, basata cioè sui dati rinvenuti dai registri e dai buoni di carico e scarico. Nel corso dell'esercizio 2002 si è poi



Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

provveduto ad avviare le attività di revisione dell'inventario, proseguite anche nel 2003, nonché la relativa ricognizione fisica dell'intero patrimonio attraverso l'individuazione della effettiva dislocazione dei beni e attraverso una adeguata etichettatura dei beni stessi.

Si riassumono di seguito i dati riscontrabili dai registri nell'inventario al 31.12.2003.

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	CONSISTENZA AL 01.01.2003	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2003
Automezzi	€ 22.585,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.585,87
Mobili e macchine d'ufficio	€ 2.298.011,54	€ 241.083,75	€ 61.561,01	€ 2.477.534,28
Impianti, attrezzature e macchinari	€ 45.740,53	€ 1.561,36	€ 2.119,89	€ 45.182,00
TOTALE	€ 2.366.337,94	€ 242.645,11	€ 63.680,90	€ 2.545.302,15

IMMOBILI	CONSISTENZA AL 01.01.2003	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2003
Immobili in Italia	€ 5.102.378,49	€ 200.677,73	€ 0,00	€ 5.303.056,22
Immobili all'estero	€ 262.931,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 262.931,48
TOTALE	€ 5.365.309,97	€ 200.677,73	€ 0,00	€ 5.565.987,70

PASSIVITA'	CONSISTENZA AL 01.01.2002	DIFFERENZE IN PIU'	DIFFERENZE IN MENO	CONSISTENZA AL 31.12.2003
Fondo ammortamento Immobili	€ 1.875.507,72	€ 111.319,75	€ 0,00	€ 1.986.827,47
Fondo ammortamento beni mobili-immobilizz. tecniche	€ 1.460.665,63	€ 345.473,07	€ 52.253,33	€ 1.748.884,37
TOTALE	€ 3.336.173,35	€ 451.792,82	€ 52.253,33	€ 3.735.712,84



Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

Denominazione delle categorie patrimoniali su cui è stato calcolato l'ammortamento

- 1a Mobili e macchine ordinarie
- 1b Arredamento
- 1c Macchinari, apparecchiature, attrezzature
- 1d Macchine d'ufficio elettromeccaniche
- 1h Hardware
- 3c Macchinari, apparecchiature attrezzature
- 3e Autovetture
- 3f Impianti e mezzi di sollevamento
- 3g Impianti interni di comunicazione
- 1i Immobili

Calcolo ammortamento per categorie di beni

CATEGORIA	ALiquOTA	AMMORTAMENTO
1a, 1b	Al 10%	€ 92.676,11
1c, 3c	Al 15%	€ 26.453,95
1d	Al 20%	€ 40.646,08
1h	Al 25%	€ 175.671,30
3e	Al 20%	€ 4.517,17
3f	Al 5%	€ 508,46
3g	Al 25%	€ 0,00
1i	Al 2%	€ 111.319,75
Totale ammortamento		€ 451.792,82

Dalla situazione esposta risulta che la variazione del valore dei beni patrimoniali è stata nel corso del 2003 di **+€ 379.641,94**. Tale incremento deriva dall'effetto combinato di acquisti di



N. 14/2004

Collegio dei Revisori dei Conti

beni mobili per € 242.645,11, dall'effettuazione di lavori di manutenzione negli immobili della sede centrale per € 200.677,73 e dalla radiazione di beni mobili per € 63.680,90.

La situazione rappresentata ricomprende e sintetizza quella presente nei singoli libri inventario tenuti presso la sede e presso gli uffici all'estero. In proposito si rammenta che a partire dall'esercizio 2002 il coordinamento delle attività relative all'aggiornamento dei dati iscritti in inventario è stato realizzato attraverso uno scambio costante di informazioni tra la sede centrale e gli uffici all'estero: questi trasmettono i buoni di carico alla sede per l'inserimento nel data base del patrimonio, la sede ritrasmette copia dell'inventario di ciascuna delegazione ogni volta che sembra emergere una discordanza nell'ultima registrazione pervenuta. Nel corso dell'anno 2003 l'Ufficio ha proseguito tale attività di coordinamento in modo da assicurare sia la tenuta di registri identici nelle due copie (depositate rispettivamente nell'ufficio all'estero e presso la sede di Roma), sia la possibilità continua di verifica di tale situazione da parte della sede centrale dell'Ente.

Tanto premesso, si evidenzia che dal confronto tra le somme erogate nel corso del 2003 a valere sui capitoli "patrimoniali" (212020, 212030 e 212040, residui e competenza) e gli acquisti registrati in inventario emerge una differenza dovuta:

quanto a € 19.177,50 a beni introdotti in patrimonio dalla sede centrale nell'esercizio 2003, ma pagati nel 2004 al momento della ricezione della relativa fattura;

quanto a € 1.330,60 a spese in conto capitale sostenute dall'Ufficio di Stoccolma per l'acquisto di un bene non inventariabile;

quanto a € 11.816,84 e a € 199,00 a beni impropriamente acquistati rispettivamente dall'Ufficio di Mosca e dalla sede centrale nell'ambito di una spesa fatta gravare su capitoli della **Cat. IV SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI**;

quanto a € 2.792,45 a beni introdotti in patrimonio nel precedente esercizio ma pagati nel 2003.

Per quanto riguarda **gli ammortamenti, l'incremento netto del fondo** risulta pari a **€ 399.539,49** derivante dall'effetto combinato dell'aumento di € 451.792,82 relativo alle quote di ammortamento 2003 e della riduzione di € 52.253,33 corrispondente alle quote di ammortamento relative ai beni radiati nel corso dell'esercizio.

Come già accennato, il valore delle radiazioni effettuate nel 2003 ammonta a € 63.680,90 (pari al 2,69% del valore dei beni mobili iscritti in inventario al 31.12.2002) ed hanno riguardato

*Collegio dei Revisori dei Conti***N. 14/2004**

beni vetusti, obsoleti o fuori uso, quasi totalmente ammortati, destinati in prevalenza alla donazione o allo smaltimento

Le delibere consiliari che hanno disposto le radiazioni prima riferite sono state sistematicamente controllate dal Collegio dei Revisori dei Conti, che ne ha verificato la legittimità e correttezza, anche sotto il profilo della corrispondenza dei dati iscritti nell'inventario (verbali n. n.12/2003, n. 15/2003, n. 24/2003, n. 36/2003, n. 40/2003, n. 41/2003, n.4/2004, e n. 14/2004).

Per quanto riguarda il materiale di consumo, è stato verificato che la giacenza di magazzino registrata al 31.12.2003 ha un valore di € 13.895,50.

Per quanto riguarda il materiale di consumo e strumentale per l'informatica, il valore della giacenza di magazzino registrata al 31.12.2003 è risultato pari a € 29.879,33.

Il Collegio ha verificato l'esatta tenuta dei registri dei predetti materiali, con riferimento agli uffici della sede centrale (verbali n. 4 del 5 febbraio 2004 e n. 18 del 19 aprile 2004, trasmessi oltre che all'Ente anche alle Autorità di vigilanza). Non avendo effettuato nel corso dell'esercizio 2003 verifiche amministrativo-contabili presso gli uffici all'estero, il Collegio dà tuttavia atto che dalle relazioni sulle due verifiche svolte dall'Ispettorato Generale di Finanza presso gli Uffici di Mosca e Toronto, (rispettivamente in data 29 luglio 2003 e in data 22 settembre 2003, esaminate dal Collegio nel corso delle riunioni di cui ai propri verbali n. 31/2003 e n. 15/2004) non emergono sostanziali rilievi al riguardo.

Si dà altresì atto che nell'elaborato contabile relativo allo stato patrimoniale compare quantificato sia il valore complessivo dei software in uso, che il valore di quelli acquistati nel corso dell'esercizio. In proposito si evidenzia che i software in uso risultano iscritti in una apposita sezione del registro dei beni di consumo e strumentali per l'informatica, mentre in passato, come riferito dal Collegio nella relazione al Conto Consuntivo dell'esercizio 2002, venivano iscritti nel libro inventario dei beni mobili. Tale valore non viene tuttavia conteggiato nello stato patrimoniale, né conseguentemente il cosiddetto "canone d'uso annuo" iscritto in conto economico.

Sul punto si riferisce che l'Ente per dare attuazione al DPR n. 97/2003, come noto entrato in vigore il 1° gennaio 2004, ha dato assicurazione al Collegio che provvederà all'istituzione di un nuovo registro dei beni ammortizzabili dove saranno comprese oltre alle immobilizzazioni



N. 14/2004

Collegio dei Revisori dei Conti

materiali già presenti nell'attuale registro inventario dei beni mobili anche le immobilizzazioni immateriali, fra le quali le citate licenze d'uso dei software come appunto espressamente previsto dal predetto DPR n. 97/2003.

Conclusivamente il Collegio raccomanda di completare la revisione generale dei registri inventario dei beni dell'Ente, prendendo atto che l'avviato rinnovo dell'inventario non è stato completato nel corso dell'esercizio concluso.

In considerazione di quanto evidenziatosi a chiusura dell'esercizio, **si raccomanda inoltre di porre la massima attenzione nella gestione delle spese per l'acquisto di beni inventariabili dato che talune di esse sono state poste a carico di capitoli non patrimoniali.**

Da ultimo si rammenta che nella situazione patrimoniale alla voce **investimenti mobiliari** viene indicata la quota di € 69.721,68 quale partecipazione al Convention Bureau Nazionale Italia s.r.l.

Al riguardo, si riferisce nuovamente che l'Ente non ha dato attuazione alla deliberazione del Consiglio d'Amministrazione pro-tempore n. 1 del 15 gennaio 1998, avente ad oggetto la recessione dell'ENIT dalla predetta società.

Sul punto si rammenta altresì, come evidenziato anche dalla Corte dei Conti in sede di relazione al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENIT per l'esercizio 2001, che l'Ente ha ripetutamente fatto presente di non essere riuscito a recedere da tale società "in quanto tutti gli sforzi tesi alla cessione di quote a terzi e ad ottenere un anticipato scioglimento della società sono risultati infruttuosi".

Pur prendendo atto delle difficoltà riferite il Collegio ritiene tuttavia che l'Ente debba comunque procedere ad una esplicita e trasparente definizione della questione al fine di rendere pienamente attendibili le risultanze dello stato patrimoniale.



N. 14/2004

Collegio dei Revisori dei Conti

Per completezza di rappresentazione si riassume di seguito lo stato patrimoniale dell'Ente al 31.12.2003:

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2003**ATTIVITA'**

DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 10.052.425,09
RESIDUI ATTIVI	€ 5.517.980,66
INVESTIMENTI MOBILIARI	€ 69.721,68
IMMOBILI	€ 5.565.987,70
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	€ 2.545.302,15
DIVERSI	€ 220.684,39
TOTALE ATTIVITA'	€ 23.972.101,67

PASSIVITA'

RESIDUI PASSIVI	€ 10.311.926,24
FONDI ACCANTONAMENTO	€ 4.126.982,03
POSTE RETTIFICATE	€ 3.735.712,84
TOTALE PASSIVITA'	€ 18.174.621,11

PATRIMONIO NETTO € 5.797.480,56



N. 14/2004

*Collegio dei Revisori dei Conti***Conto economico**

Il conto economico in parola presenta un avanzo pari a € 2.716.430,90 coincidente con la variazione netta positiva della situazione patrimoniale.

Detto conto è stato così elaborato:

ATTIVITA'

Entrate correnti	€ 34.239.148,86	
Variazioni patrimoniali straordinarie:		
Sopravvenienze attive	€ 194.920,28	
Insussistenze attive	€ 452.687,95	€ 34.886.757,09

PASSIVITA'

Spese correnti	€ 31.387.708,17	
Ammortamenti e deperimenti	€ 451.792,82	
Adeguamento fondo fine rapporto	€ 262.222,00	
Variazioni Patrimoniali straordinarie:		
Sopravvenienze passive	€ 11.427,58	
Insussistenze passive	€ 57.175,62	€ 32.170.326,19

Avanzo economico +€ 2.716.430,90



Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

Situazione amministrativa

Dall'apposita tabella allegata al Conto Consuntivo esaminato si rileva un avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio 2003, determinato sulla base delle seguenti valutazioni e rilevazioni:

Consistenza della cassa ad inizio esercizio			3.354.359,69
<u>Riscossioni</u>	In conto competenza	59.163.055,76	
	In conto residui	<u>11.652.506,19</u>	+ 70.815.561,95
<u>Pagamenti</u>	In conto competenza	53.466.647,82	
	In conto residui	<u>10.650.848,73</u>	- 64.117.496,55
Consistenza della cassa al 31/12/2002			10.052.425,09
<u>Residui attivi</u>	Degli esercizi precedenti	2.094.059,42	
	dell'esercizio	<u>3.423.921,24</u>	+ 5.517.980,66
<u>Residui passivi</u>	degli esercizi precedenti	3.245.465,52	
	dell'esercizio	<u>7.066.460,72</u>	- 10.311.926,24
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
AL 31/12/2003			5.258.479,51



N. 14/2004

Collegio dei Revisori dei Conti

Premesso che il Collegio ha verificato che il fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio, pari a € 10.311.926,04, concorda con le risultanze delle scritture dell'Ente e con il saldo del conto dell'Istituto cassiere (BNL) alla data del 31.12.2003 (salvo la differenza di € 0,05 dovuta ai diversi sistemi di calcolo dei decimali utilizzati), la situazione dell'avanzo di fine esercizio può essere conclusivamente così rappresentata:

Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 2003		10.052.425,09
Residui attivi es. pregressi	2.094.059,42	
Residui attivi es. 2003	3.423.921,24	+5.517.980,66
Residui passivi es. pregressi	3.245.465,52	
Residui passivi es. 2003	7.066.460,72	-10.311.926,24
<u>Avanzo di amministrazione al 31.12.2003</u>		<u>5.258.479,51</u>
Quota indisponibile (ex D.M. 29/11/2002)		60.334,97
Residui attivi di dubbia esigibilità:		65.099,61
- per contenzioso in essere		
- per minore incasso del IV rateo del contributo statale 2002		1.259.136,25
<u>Avanzo di Amministrazione disponibile:</u>		<u>3.873.908,68</u>
di cui:		
Quota vincolata destinata alle finalità di cui L. n. 273/2002		1.490.724,69
<u>Quota Disponibile</u>		<u>2.383.183,99</u>



Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

Come anche specificato nella relazione tecnico illustrativa e riportato nella tabella esaminata, si evidenzia che la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione verrà così destinata:

quanto ad € 1.490.724,69 ad incrementare lo stanziamento iscritto nel bilancio di previsione 2004 al **cap. 104260** – SPESE PER ACCELERAZIONE RILASCIO VISTI IN MERCATI TURISTICI EMERGENTI in quanto dedicato al raggiungimento delle finalità di cui all'art. 14 della L. n. 273/2002;

quanto a € 2.383.183,99 ad incrementare gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2004 ai capitoli della **CAT. V** – SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI.

Inoltre, come avanti rappresentato, nella tabella vengono opportunamente evidenziati i residui attivi provenienti da esercizi pregressi da considerare di dubbia esigibilità di cui € 65.099,61 connessi al presumibile andamento del contenzioso in essere e € 1.259.136,25 corrispondenti al 15% del quarto rateo del contributo statale 2002 non erogato dal Ministero vigilante, come si è riferito in precedenza.

A chiusura dell'analisi dei dati del bilancio si sottolinea che, mentre la gestione di competenza presenta un avanzo finanziario pari a € 2.053.868,46, la gestione complessiva determina un avanzo di amministrazione pari a € 5.258.479,54, come in dettaglio illustrato nella seguente tabella:



N. 14/2004

Collegio dei Revisori dei Conti

VARIAZIONI POSITIVE		
Maggiori entrate	2.129.204,39	
Minori spese	5.758.896,41	7.888.100,80
VARIAZIONI NEGATIVE		
Minori entrate	3.171.594,20	
Maggiori spese	1.662.638,14	4.834.232,34
		3.053.868,46
Prelevamento avanzo d'amm.		1.000.000,00
Avanzo finanziario di competenza		2.053.868,46
Avanzo d'amm. al 31.12.2002	2.809.098,75	
VARIAZIONI RESIDUI		
negative		
Riacc. Res. attivi	-57.175,62	
Magg. Accert Res. passivi	-----	
Positive		
Riacc. Res. passivi	+452.687,95	
Totale variazione residui	395.512,33	
Avanzo d'amm. al 31.12.2002 rettificato		3.204.611,08
Avanzo d'amm. al 31.12.2003		5.258.479,54

La differenza in più di € 0,03 rispetto al dato esposto nel relativo elaborato contabile è da riferire al sistema di calcolo dei decimali del programma informatico utilizzato per la gestione della contabilità.



Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

PARTE SECONDA

ANALISI DEI DATI DI BILANCIO RIFERITA AI RISULTATI GESTIONALI

L'analisi dei risultati gestionali dell'esercizio 2003 è stata effettuata secondo le seguenti articolazioni:

1. analisi della situazione amministrativa al 31.12.2003;
2. analisi dei risultati complessivi di bilancio;
3. analisi di aggregati di bilancio;
4. analisi dei residui.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2003

Con la **tabella 1** viene evidenziata la situazione amministrativa distinguendo la gestione di competenza 2003 dai pregressi risultati gestionali.

Si premette che le previsioni definitive presentano uno sbilancio tra entrate e spese di € **3.053.868,46** determinato da una più consistente previsione di spese correnti.

Le risultanze gestionali evidenziano però un contenimento di tale disavanzo iniziale.

L'esercizio infatti si chiude con un avanzo di competenza di € **2.053.868,46**; il risultato è stato realizzato in sostanza con una contrazione delle spese correnti rispetto alle poste previsionali definitive relative al personale (- 1,33% cat. II), ai beni e servizi (- 21,69% cat. IV) e a prestazioni istituzionali (- 3,50% cat. V).

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2002, pari a € 2.809.098,75, è stato rideterminato per un importo di € **395.512,33** in relazione all'effetto combinato dello stralcio di residui attivi e passivi. Ne consegue un **avanzo complessivo al 31.12.2003 di € 5.258.479,54**.



N. 14/2004

*Collegio dei Revisori dei Conti***2. ANALISI DEI RISULTATI COMPLESSIVI DI BILANCIO**

L'analisi si sviluppa considerando due aspetti dei risultati di bilancio;

Scostamento dalla previsione (tab. A e A1)

Articolazione delle risultanze contabili tra le voci di bilancio (struttura del bilancio) (tab. da B a B5)

Scostamento dai valori previsionali

Il differenziale tra importi previsionali definitivi e somme accertate/impegnate mira ad individuare il livello di realizzazione della programmazione nell'utilizzo delle risorse a disposizione.

La valutazione complessiva è quella di scostamenti più consistenti di quelli riscontrati nel 2002 sul fronte della spesa e di scostamenti più ridotti sul fronte dell'entrata.

Va anche considerato che i valori previsionali definitivi rispetto ai quali vengono svolte le presenti considerazioni, con la sola esclusione degli stanziamenti risultanti al cap. n. 203010 – CONTRIBUTI A CARICO DELLO STATO e al cap. n. 102020 – STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE LOCALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO, in quanto non riprogrammati in sede di assestamento definitivo del bilancio, sono quelli realizzati dopo la terza variazione al bilancio approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 27-11-2003.

Si tratta, quindi, di previsioni definitive realizzate in sostanza a fine esercizio.

Allorquando però si considera la previsione iniziale sul fronte della spesa lo scostamento diventa meno consistente rispetto ai risultati del precedente esercizio mentre sul fronte dell'entrata molto più consistente, come evidenzia la tabella che segue:



N. 14/2004

Collegio dei Revisori dei Conti

ENTRATA *

(milioni di Lire per gli esercizi dal 1999 al 2001)

		1999	2000	2001	2002	2003
Previsione iniziale	a	L. 56.317.190	L. 53.197.650	L. 58.943.950	€ 38.654.035,57	€ 26.896.902,44
Previsione dopo le variazioni	b	L. 65.654.924	L. 65.454.990	L. 79.174.302	€ 43.501.684,06	€ 33.869.262,63
Accertamenti	c	L. 59.293.095	L. 61.494.372	L. 79.293.938	€ 42.785.372,74	€ 34.239.508,02
Assestate indice c/b		-9,69%	-6,05%	0,15%	-1,65%	1,09%
Iniziali indice c/a		5,28%	15,60%	34,52%	10,69%	27,30%

*al netto delle partite di giro

SPESA *

(milioni di lire per gli esercizi 1999-2000-2001)

		1999	2000	2001	2002	2003
Previsione iniziale	a	L. 56.317.190	L. 53.197.650	L. 58.943.950	€ 38.654.035,57	€ 29.896.902,44
Previsione dopo le variazioni	b	L. 65.654.924	L. 65.454.990	L. 83.598.933	€ 45.359.996,33	€ 34.869.262,63
Impegni	c	L. 62.922.248	L. 61.884.528	L. 80.469.136	€ 42.295.185,53	€ 32.180.324,60
Assestate indice c/b		-4,16%	-5,45%	-3,74%	-6,76%	-7,71%
Iniziali indice c/a		11,73%	16,33%	36,52%	9,42%	7,64%

* Al netto delle partite di giro

Si osserva che tendenzialmente anche le previsioni definitive, che si impostano verso la fine dell'anno non vengono gestionalmente realizzate; anzi con riferimento alla spesa risultano sovrastimate.

Al contrario le previsioni iniziali risultano notevolmente sottostimate con un trend che va crescendo fino all'esercizio 2001, ma che nel 2002, registra una significativa inversione di tendenza che, sul fronte della spesa, viene confermata anche nel 2003

Va comunque tenuto presente che il dato previsionale definitivo 2003 risente dell'introduzione in bilancio della quota dell'avanzo di amministrazione di € 1.000.000,00 disposta con le terze variazioni e che non è stata oggetto di impegno. In proposito della impostazione delle previsioni iniziali si rammenta che il Collegio dei Revisori dei conti già nella relazione al bilancio di previsione 2003, pur evidenziando le oggettive difficoltà operative connesse alla esatta individuazione della partecipazione delle Regioni agli eventi fieristici, ha



N. 14/2004

Collegio dei Revisori dei Conti

sottolineato la necessità dell'introduzione di una programmazione più idonea ad individuare le entrate attese con più alto grado di attendibilità ed auspicato l'assunzione di iniziative mirate a porre l'Ente in grado di realizzare, in sinergia con gli altri operatori del settore, più consolidati e definitivi accordi da cui potessero scaturire ulteriori risorse finanziarie da destinare al raggiungimento di obiettivi strategici congiuntamente individuati. In particolare dunque va perseguito lo sviluppo ed il potenziamento delle capacità di autofinanziamento dell'Ente, ad esempio attraverso strumenti di sponsorizzazione, accordi, progetti congiunti, implementazione di partenariati ed erogazione di specifici servizi dietro corrispettivo.

L'esame dell'andamento delle spese risulta utile anche per approfondire taluni aspetti gestionali.

Sul punto **si evidenzia lo scostamento di € 2.635.023,07 degli impegni iscritti ai capitoli di parte corrente rispetto alle previsioni definitive deliberate a ridosso della conclusione dell'esercizio.** Tale contrazione dimostra la sussistenza di difficoltà di programmazione, fra l'altro confermate dalle **variazioni compensative** disposte dopo la predisposizione delle variazioni di assestamento definitivo al bilancio, alcune delle quali con **provvedimenti adottati nell'ultimo mese dell'esercizio (circostanza censurata dal collegio in sede di verbale n. 15/2004)**, come analizzato in dettaglio nella **Tabella F** allegata alla presente relazione, il che induce il Collegio a raccomandare alla dirigenza dell'Ente una maggiore attenzione anche nella gestione contabile e amministrativa.

Sul piano generale, rispetto al precedente esercizio, si registra in concreto una diminuzione delle spese escluse le partite di giro pari a € 10.144.860,93. Tale diminuzione risulta direttamente connessa al consistente decremento delle entrate per quote di compartecipazione da parte delle Regioni e dei privati e alla notevole contrazione del contributo Statale che ha indotto l'Ente a ridurre l'attività promozionale e quindi a realizzare un minor numero di eventi fieristici rispetto al 2002. Al riguardo si ricorda che la diminuzione delle entrate escluse le partite di giro, risulta pari a € 8.545.864,72.

Struttura del bilancio (tab. da B a B5)

Analizzando la distribuzione delle risorse finanziarie tra le voci di bilancio si osserva:



N. 14/2004

Collegio dei Revisori dei Conti

sottolineato la necessità dell'introduzione di una programmazione più idonea ad individuare le entrate attese con più alto grado di attendibilità ed auspicato l'assunzione di iniziative mirate a porre l'Ente in grado di realizzare, in sinergia con gli altri operatori del settore, più consolidati e definitivi accordi da cui potessero scaturire ulteriori risorse finanziarie da destinare al raggiungimento di obiettivi strategici congiuntamente individuati. In particolare dunque va perseguito lo sviluppo ed il potenziamento delle capacità di autofinanziamento dell'Ente, ad esempio attraverso strumenti di sponsorizzazione, accordi, progetti congiunti, implementazione di partenariati ed erogazione di specifici servizi dietro corrispettivo.

L'esame dell'andamento delle spese risulta utile anche per approfondire taluni aspetti gestionali.

Sul punto **si evidenzia lo scostamento di € 2.635.023,07 degli impegni iscritti ai capitoli di parte corrente rispetto alle previsioni definitive deliberate a ridosso della conclusione dell'esercizio.** Tale contrazione dimostra la sussistenza di difficoltà di programmazione, fra l'altro confermate dalle **variazioni compensative** disposte dopo la predisposizione delle variazioni di assestamento definitivo al bilancio, alcune delle quali con **provvedimenti adottati nell'ultimo mese dell'esercizio (circostanza censurata dal collegio in sede di verbale n. 15/2004)**, come analizzato in dettaglio nella **Tabella F** allegata alla presente relazione, il che induce il Collegio a raccomandare alla dirigenza dell'Ente una maggiore attenzione anche nella gestione contabile e amministrativa.

Sul piano generale, rispetto al precedente esercizio, si registra in concreto una diminuzione delle spese escluse le partite di giro pari a € 10.144.860,93. Tale diminuzione risulta direttamente connessa al consistente decremento delle entrate per quote di compartecipazione da parte delle Regioni e dei privati e alla notevole contrazione del contributo Statale che ha indotto l'Ente a ridurre l'attività promozionale e quindi a realizzare un minor numero di eventi fieristici rispetto al 2002. Al riguardo si ricorda che la diminuzione delle entrate escluse le partite di giro, risulta pari a € 8.545.864,72.

Struttura del bilancio (tab. da B a B5)

Analizzando la distribuzione delle risorse finanziarie tra le voci di bilancio si osserva:



N.14/2004

Collegio dei Revisori dei Conti

per le *entrate*, l'aspetto più significativo è rappresentato da un lato dal minor peso, rispetto al 2002, delle entrate correnti e dall'altro dall'aumento dell'incidenza delle partite di giro quest'ultima determinata dall'effetto combinato dell'aumento dell'incidenza delle somme anticipate/recuperate dagli Uffici periferici e delle somme incassate/pagate per la gestione ordinaria (rispettivamente ai capitoli 421080, e 722080);

per le *spese*, è confermato il minor peso delle spese correnti, (51,85% rispetto a 54,81% del 2002) già rilevato con l'analisi dei risultati gestionali. In parallelo alle entrate anche per le spese aumenta l'incidenza delle partite di giro.

In proposito, pur dando atto che le procedure di gestione delle partite di giro appaiono mirate a consentire un controllo più puntuale della spesa degli uffici periferici con la conseguente riduzione delle giacenze di cassa presso i conti correnti all'estero, il Collegio non può non rilevare tuttavia che la gestione degli stanziamenti iscritti ai capitoli delle partite di giro presenta aspetti di notevole criticità laddove dai controlli documentali effettuati è emersa la gestione di risorse finanziarie in capitoli non pertinenti e la registrazione di accertamenti ed impegni in eccedenza rispetto alle previsioni definitive ai seguenti capitoli: **n. 421080 e n. 722080** SOMME ANTICIPATE/RECUPERATE AGLI UFFICI PERIFERICI PER LA GESTIONE ORDINARIA (€ 881.177,44); **n. 421090 e n. 722090** SOMME ACCERTATE/RECUPERATE DAGLI UFFICI PERIFERICI PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI € 1.246.460,14; **n. 421140 e n. 722140** SOMME ANTICIPATE/INCASSATE PER AZIONI PROMOZIONALI DEGLI ENTI TURISTICI PERIFERICI € 837.178,54 e **n. 421160 e n. 722160** SOMME INCASSATE/PAGATE PER CONTO TERZI (€ 263.063,74).



Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

3. ANALISI DEGLI AGGREGATI DI BILANCIO

Per meglio approfondire le precedenti considerazioni risulta necessario passare ad una analisi più dettagliata, esaminando specifici aggregati di spesa.

Premesso che l'andamento delle entrate e delle spese per categoria e per capitoli viene esposto in dettaglio nelle tabelle da C a C3 anch'esse allegate alla presente relazione, l'analisi è così articolata:

- Per aggregati di spesa complessiva
- Andamento degli aggregati di spesa

Analisi per aggregati di spesa complessiva

La tabella **D1** evidenzia, sul totale della spesa corrente, il maggior peso delle spese per il personale (47,46%) e il minor peso delle spese per il funzionamento (19,60%) rispetto a quello delle spese istituzionali. In ogni caso l'incidenza delle spese istituzionali (29,58%) è da considerare ancora bassa anche se connessa alla consistente diminuzione del contributo statale rispetto al precedente esercizio (-24,29%).

Sussiste pertanto la necessità di un ulteriore impegno per interventi più incisivi che rendano possibile destinare risorse aggiuntive alle attività istituzionali.

Andamento della spesa es. fin. 2002-2003

Anche l'esame dei tassi di incremento dei predetti aggregati di spesa rappresentati con la **tab. D** conferma tale andamento gestionale. Infatti rispetto al precedente esercizio nel 2003 le spese istituzionali diminuiscono del 51,12%, le altre spese del 29,03% mentre aumentano leggermente quelle per il personale (+1,33%) e quelle di funzionamento (+0,09%).



Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

4. ANALISI DEI RESIDUI

Residui Attivi

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI *

		1999	2000	2001	2002	2003
Residui attivi esercizio	A	L. 6.640	L. 7.228	L. 19.705	€ 13.143.662,51	€ 3.423.291,24
Accertamenti esercizio	B	L. 112.731	L. 96.135	L. 137.685	€ 75.883.428,69	€ 62.586.977,00
indice a/b		5,89%	7,52%	14,31%	17,32%	5,47%

*(milioni di Lire per gli esercizi 1999-2000-2001)

Risulta in netta diminuzione rispetto ai precedenti esercizi, l'incidenza dei residui attivi sulle somme accertate.

Si passa infatti dal 5,89% del 1999, dal 7,52% del 2000 ed al 14,31% del 2001 e dal 17,32% del 2002, al 5,47% il che significa che a fine esercizio rimangono minori somme da riscuotere.

Residui passivi.

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI *

		1999	2000	2001	2002	2003
Residui passivi esercizio	A	L. 18.914	L. 18.876	L. 19.324	€ 10.985.008,07	€ 7.066.460,72
Impegni esercizio	B	L. 116.360	L. 96.522	L. 138.860	€ 75.393.241,48	€ 60.533.108,54
indice a/b		16,25%	19,56%	13,92%	14,57%	11,67%

*(milioni di Lire per gli esercizi 1999-2000-2001)



Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

A fronte degli anni precedenti anche il tasso di incidenza dei residui passivi rispetto alle somme impegnate nell'esercizio conferma la tendenza ad un minore accumulo dei residui stessi. Va tuttavia tenuta presente la minore entità delle risorse gestite.

Gestione dei residui pregressi

Come evidenziato nelle tabelle che seguono, relative alla gestione dei residui pregressi, per quanto concerne quelli attivi si riscontra un tasso di smaltimento che tende a diminuire rispetto al precedente esercizio 2002. Per quelli passivi si rileva invece una flessione di tale tasso nel 2001, seguita da una positiva ripresa della capacità di smaltimento confermata anche nell'esercizio appena concluso.

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI*

		1999	2000	2001	2002	2003
Residui attivi riscossi	A	L. 15.658	L. 11.643	L. 9.378	€ 10.838.400,18	€ 11.652.506,19
Residui inizio esercizio	B	L. 26.521	L. 17.502	L. 12.902	€ 11.490.021,87	€ 13.803.741,23
indice a/b		59,04%	66,52%	72,69%	94,33%	84,42%

*(milioni di Lire per gli esercizi 1999-2000-2001)

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI*

		1999	2000	2001	2002	2003
Residui passivi pagati	A	L. 16.270	L. 30.217	L. 14.118	€ 9.422.175,08	€ 10.650.848,73
Residui inizio esercizio	B	L. 37.887	L. 39.575	L. 21.039	€ 13.123.009,83	€ 14.349.002,20
indice a/b		42,94%	76,35%	67,10%	71,80%	74,23%

*(milioni di Lire per gli esercizi 1999-2000-2001)

Per completare il quadro della situazione dei residui ne è stata approfondita l'anzianità di formazione. Nelle tabelle da G a G3 vengono analiticamente riportati i dati relativi ai residui attivi e passivi provenienti da esercizi pregressi e raffrontati alla massa complessiva dei residui esposti nel rendiconto finanziario generale.

*Collegio dei Revisori dei Conti***N. 14/2004**

Tale aspetto gestionale può essere così sintetizzato:

Residui Attivi

Totale residui pregressi	€ 2.094.059,42
Totale residui al termine dell'esercizio 2003	€ 5.517.980,66

Residui passivi

Totale residui pregressi	€ 3.245.465,52
Totale residui al termine Dell'esercizio 2003	€ 10.311.926,24

Va precisato che il **37,95% del totale dei residui attivi**, per un importo di € 2.094.059,42, **provviene da esercizi pregressi**, tra questi se ne evidenzia una parte con un'anzianità superiore a 5 anni e riguarda principalmente depositi cauzionali e crediti connessi al contenzioso in essere.

Al riguardo *si ritiene opportuno che l'Ente continui la già intrapresa ricognizione di tali residui al fine di verificare l'esigibilità o meno degli stessi e l'economicità delle azioni di recupero.*

Si è potuto riscontrare che i **residui passivi hanno un'anzianità più limitata**. Va notato che del totale dei residui passivi il **31,47% proviene da anni precedenti** e, di questi ultimi, solo il **34,62% proviene da esercizi precedenti al 2002**.

Un notevole aspetto di criticità è emerso dall'esame delle poste iscritte nell'elenco dei residui da conservare riportati nel rendiconto finanziario con riferimento ai residui conservati ai capitoli delle partite di giro n. 722160 e n. 421160; ai capitoli dell'entrata n. 307010 e n. 309010



Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

e n. 414020 e al capitolo n. 101030 delle spese, come già riferito nella prima parte della presente relazione.

Stante la delicatezza della questione, il Collegio come più avanti raccomandato stima indispensabile che l'Ente effettui una approfondita ricognizione della situazione dei residui, al fine di ricondurne la gestione a piena correttezza e trasparenza.

Va infine sottolineato che nel rendiconto finanziario risultano iscritti anche i seguenti importi relativi ai residui perenti, per un totale di € 537.620,36:

UFFICIO	CAPITOLO	ANNO/N. IMPEGNO	IMPORTO
PARIGI	105040	2001 - 02091	18.752,09
PERSONALE	215010	99 - 01484	3.201,27
PERSONALE	215010	99 - 01485	45.553,76
RAGIONERIA	104160	2000 - 00696	11.378,58
RAGIONERIA	104160	99 - 01332	4.534,49
UAG	104020	99 - 01255	17.559,53
UAG	104020	99 - 01257	14.750,01
UAG	104020	99 - 01258	2.648,58
UAG	104020	2001 - 01906	312,00
UPSM	105010	2001 - 01469	5.164,56
UPSM	105010	2001 - 00990	49,70
UPSM	105020	98 - 00837	105.215,13
UPSM	105020	2001 - 01836	5.164,57
UPSM	105160	2001 - 01529	28.597,48
UREM	105070	2000 - 00598	4.131,66
UREM	105070	2001 - 01539	206,58
UREM	105150	2001 - 01471	36.151,98
UREM	105150	2001 - 01472	180.759,91
UREM	105150	2001 - 01474	36.151,98
USI	105030	99 - 01365	7.436,99
USI	105090	2001 - 00778	8.024,34
USI	105090	99 - 00171	1.875,17
TOTALE GENERALE			537.620,36

Tale ammontare complessivo corrisponde alla consistenza del fondo di accantonamento per residui perenti la cui costituzione prevista dal Regolamento di Amministrazione e



N. 14/2004

Collegio dei Revisori dei Conti

Contabilità approvato con decreto 207 febbraio 2001 risulta nello stato patrimoniale dell'Ente a partire dal conto consuntivo 2002.

Per completezza di rappresentazione delle considerazioni svolte in questa seconda parte della presente relazione sono state elaborate le analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese complessive come risultanti dal conto consuntivo degli esercizi finanziari 2001 e 2003 (tab. da C a C3); inoltre sono state realizzate rappresentazioni grafiche dell'incidenza percentuale delle poste del bilancio sul totale delle entrate e delle spese, al fine di evidenziarne in modo immediato la composizione.

Da ultimo si riferisce che il Collegio ha verificato in sede di controllo degli atti del Conto Consuntivo 2003 l'entità del contenimento della spesa registrata ai capitoli della **Cat. IV SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI** riferiti a spese non obbligatorie rispetto al conto consuntivo 2001 come evidenziato nelle **tabelle E e E1**. Si riassume, qui di seguito, la situazione emersa dal predetto esame, svolto ai fini del riscontro della corretta applicazione della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 33 del 6 novembre 2002:

CAP	DENOMINAZIONE	consuntivo 2001	consuntivo 2003	scostamento Cons 2003 - Cons 2001
104020	Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti	€ 877.414,33	€ 632.600,74	-27,90%
104040	Manutenzione noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	€ 179.750,73	€ 174.548,71	-2,89%
104070	Spese postali, telegrafiche, telefoniche, telex e telefax	€ 455.989,62	€ 345.921,26	-24,14%
104090	Spese per l'acquisto di materiale di consumo	€ 219.301,54	€ 167.842,70	-23,46%
104100	Spese per il servizio di vigilanza agli uffici	€ 92.962,24	€ 93.000,00	0,04%
104160	Onorari e compensi per speciali incarichi	€ 405.520,26	€ 252.444,31	-37,75%
104220	Acquisto beni di consumo e strumentali per l'informatica	€ 201.336,13	€ 125.589,95	-37,62%
	TOTALE	€ 2.432.274,85	€ 1.791.947,67	-26,33%



Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

Come evidenziato dai dati appena riportati, nel corso dell'esercizio 2003 si è registrato rispetto all'esercizio 2001 un contenimento delle spese per acquisti di beni di consumo e servizi non aventi natura obbligatoria pari al 26,33% .

Tale notevole diminuzione va letta anche alla luce della ben diversa entità delle risorse finanziarie disponibili nei due esercizi, come nel dettaglio analizzate con le già richiamate tabelle **E** ed **E1**.

*Collegio dei Revisori dei Conti***N. 14/2004****PARTE TERZA****Considerazioni sullo stato di attuazione del
"Piano di razionalizzazione di cui all'art. 12 del D.L.vo 29.10.1999 n. 419"**

In ottemperanza al disposto di cui all'art.12 del DL.vo n. 419/99, l'ENIT ha programmato misure di razionalizzazione predisponendo un apposito piano relativo agli esercizi 2003 e seguenti (approvato con delibera del C.d.A. n. 56 del 19 dicembre 2002) sul quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il prescritto preventivo parere con verbale n. 44/2002 del 17 e 19/12/02.

Tale piano risultava articolato in cinque punti ed era finalizzato a conseguire, anche nel corso dell'esercizio finanziario 2003, economie di spesa attraverso l'individuazione di forme di collaborazione su base convenzionale con altri Enti e Organismi italiani operanti all'estero (punti 1 e 2) da realizzare anche tramite investimenti immobiliari comuni utilizzando le risorse finanziarie provenienti dalla vendita dell'immobile di Nizza, del manufatto del Brennero e del fabbricato di Medesimo – conservate quali residuo improprio al cap. 211010 delle spese in conto capitale (punto 3), nonché attraverso la pianificazione di alcune attività istituzionali ispirata a principi di maggiore efficacia ed economicità (punti 4 e 5).

Quanto al punto 1 "Apertura sedi con organismi italiani operanti all'estero", il Collegio, pur non disponendo di dati che consentano una oggettiva comparazione tra la spesa sostenuta per il funzionamento degli Uffici aperti in regime di convenzione con organismi italiani operanti in aree dove l'ENIT non era presente e la ipotetica spesa da sostenere per il funzionamento di Uffici da aprire autonomamente negli stessi luoghi (non risultando effettuata alcuna specifica indagine di mercato in loco), tuttavia ritiene che la gestione di uffici o rappresentanze ENIT in regime convenzionale ha effettivamente comportato un contenimento di spesa, anche se non puntualmente quantificabile, soprattutto tenendo conto del minore impiego di personale di ruolo in tali sedi. Si evidenzia che la spesa sostenuta nel corso dell'esercizio appena concluso, che ha garantito la presenza dell'ENIT in Cina, Russia, India, Corea del sud, Brasile e Polonia risulta complessivamente pari a € 476.637,21 (cap. 104250 – spese di gestione osservatori turistici)



Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

Quanto al **punto 2** “**Economie attraverso la sublocazione di parte delle proprie sedi**”, il Collegio dà atto della oggettiva riduzione di spesa pari a € 101.802,53 (cap. 308040) e raccomanda di procedere in modo analogo ogni qualvolta verrà a determinarsi una eccedenza di locali rispetto alle effettive esigenze degli uffici.

Quanto al **punto 3** “**Programmazione acquisto sede in comproprietà**”, il Collegio dà altresì atto, come ampiamente riferito nella relazione del Presidente, che nel corso del 2003 sono stati esperiti tentativi per l’acquisizione di sedi da utilizzare in comune con altri organismi italiani all’estero rivelatisi tuttavia infruttuosi. In proposito, si invita l’Ente a programmare ipotesi alternative, compatibili con le disponibilità finanziarie del bilancio.

Per quanto infine concerne i **punti 4 e 5** del piano (“Attivazione servizio informativo centralizzato attraverso l’istituzione di Call Centers” e “Centralizzazione servizio diffusione materiale promo-pubblicitario”), pur non rientrando le azioni programmate nelle prescrizioni di cui al citato art. 12 del DL.vo n. 419/99, (come già evidenziato in sede di parere preventivo) il Collegio, nel dare atto che le stesse sono state realizzate nel corso dell’esercizio 2003, ritiene siano comunque apprezzabili, considerato che comportano una razionalizzazione della spesa destinata allo svolgimento di attività istituzionali.

*Collegio dei Revisori dei Conti***N. 14/2004****CONCLUSIONI**

In via preliminare si evidenzia che il Collegio ha verificato che le risultanze del conto consuntivo dell'esercizio 2003 risultano in linea con le istruzioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 33 del 6 novembre 2002 e con la normativa di cui all'art. 24 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge Finanziaria 2003).

In particolare, come più analiticamente riferito nella parte precedente della presente relazione, le spese sostenute per l'acquisto di beni di consumo e servizi con esclusione delle spese obbligatorie sono state effettivamente decrementate rispetto a quelle risultanti dal Conto consuntivo 2001 del 26,33%.

Inoltre, con riguardo al contenimento e alla razionalizzazione delle spese correnti, si dà atto che l'Ente ha provveduto già a partire dall'esercizio 2002, sia all'acquisto di beni di consumo e servizi aderendo alle convenzioni CONSIP, sia alla esternalizzazione di talune attività strumentali, quali il servizio di vigilanza della sede, il servizio di pulizia, il servizio trasporti. In particolare le convenzioni CONSIP sono state utilizzate per il noleggio delle fotocopiatrici, per il traffico telefonico e per l'acquisto di materiali di cancelleria e fornitura di carta.

Nel 2003 oltre a continuare ad utilizzare le convenzioni per gli acquisti appena indicati l'Ente ha aderito al GLOBAL SERVICE per la gestione integrata dell'immobile della sede di Roma, così sostituendo i precedenti servizi di piccola manutenzione edilizia, idraulica, elettrica, nonché i servizi di pulizia, reception e facchinaggio.

Anche con riferimento all'obiettivo del contenimento di spesa da conseguire su base convenzionale attraverso l'allocazione di uffici e la gestione in comune di servizi da parte di più enti ed organismi italiani operanti all'estero si osserva che, in coerenza con il piano di razionalizzazione adottato dall'Ente ai sensi dell'art. 12 del Dlvo n. 419/99 per l'esercizio 2003 e seguenti, al pertinente capitolo di bilancio risultano impegnate risorse per il rinnovo degli accordi stipulati con l'Istituto per il Commercio con l'Estero e le Camere di Commercio italiane all'estero. Tali accordi prevedono la presenza di uffici dell'Ente a Pechino, Mumbay, Seul, Sidney, San



Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

Paolo, Mosca, Varsavia e Berlino presso la sede dei predetti organismi, oltre che l'utilizzo di servizi in comune.

Inoltre, come riferito nelle parti precedenti della presente relazione, nel corso dell'esercizio finanziario 2003 sotto il profilo della gestione finanziaria si è registrato un apprezzabile miglioramento rappresentato da una consistente riduzione della mole dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi pregressi.

Quanto alla diminuzione delle spese istituzionali, le cui ragioni vengono ampiamente riferite nella Relazione del Presidente, il Collegio auspica l'assunzione di iniziative che possano porre l'Ente in grado di realizzare con i soggetti operanti nel settore più consolidati e definitivi accordi, da cui scaturiscano ulteriori risorse finanziarie da destinare al raggiungimento di obiettivi strategici concordemente individuati e assentiti.

Infatti, pur tenendo conto delle difficoltà in cui opera l'Ente soprattutto per ciò che concerne la previsione della partecipazione delle Regioni alle azioni promozionali, il Collegio evidenzia la necessità di pervenire a previsioni di entrata e di spesa più attendibili in modo da rendere possibile una più puntuale pianificazione delle attività gestionali.

Al riguardo, nel ricordare che l'Ente a partire dall'esercizio 2002 ha articolato il bilancio in unità previsionali di base, con ciò realizzando ai predetti fini un primo passo certamente significativo, il Collegio ritiene che condizione essenziale per completare il percorso intrapreso sia la piena applicazione della normativa recata dal DPR n. 97/2003 e quindi anche la sollecita costituzione del Servizio di controllo interno e l'attivazione del controllo di gestione.

Va conclusivamente dato atto anche dei progressivi miglioramenti gestionali comunque riscontrati pur in presenza di una progressiva riduzione delle risorse umane disponibili e delle difficoltà derivate alla struttura dal clima di incertezza istituzionale connesso alle varie ipotesi di riordino dell'Ente provenienti da fonti autorevoli.

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and a long vertical stroke at the end.



Collegio dei Revisori dei Conti

N. 14/2004

Tutto ciò premesso e considerato, sulla base dei controlli sistematicamente effettuati nel corso dell'esercizio finanziario concluso, nonché di quelli attuati in sede di chiusura della contabilità di esercizio, avendo rilevato la generale corrispondenza delle voci iscritte nel conto consuntivo esaminato con le risultanze delle scritture contabili esistenti, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2003, ferme restando le riserve e le raccomandazioni espresse nella presente relazione.

Letto, approvato e sottoscritto

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Bianca A. Scarpetta

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO

Dott. Carlo Gattai

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Luigi Maria Rocca

N. 14/2004

RELAZIONE TECNICA CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2003

Il Conto Consuntivo dell'ENIT per l'esercizio finanziario 2003 - corredato dalla relazione illustrativa del Presidente dell'Ente - è stato predisposto in conformità alle norme recate dal Titolo II, Capo III, artt. 38 e seguenti, per quanto applicabili, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27/02/2003 n. 97 recante il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20/03/1975 n. 70".

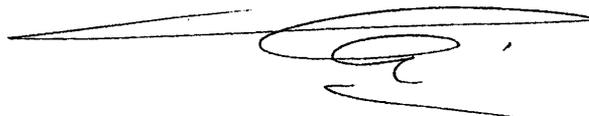
Il Conto Consuntivo si compone del rendiconto finanziario, dello stato patrimoniale, del conto economico nonché degli allegati concernenti il personale.

Al Conto consuntivo è altresì annessa la situazione amministrativa di cui all'art. 45 del predetto Regolamento.

Le entrate accertate nell'esercizio 2003, escluse le partite di giro, ammontano complessivamente ad € 34.239.508,02.

Le spese impegnate nell'esercizio, escluse le partite di giro, ammontano complessivamente ad € 32.180.324,60.

Si riporta di seguito il prospetto illustrativo della gestione delle entrate dell'esercizio 2003:



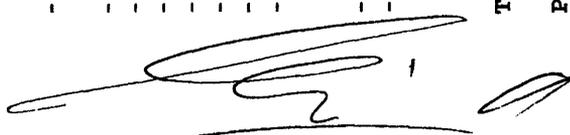
B

A

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. 14/2004

ENTRATE	Previsione Iniziale	Previsione dopo le variazioni	Somme accertate	Differenze rispetto alle previsioni
- Contributo dello Stato	25.306.000,00	26.176.000,00	26.176.000,00	0,00
- Trasf. per interventi speciali a sostegno dell'immagine del turismo italiano	0,00	1.000.000,00	1.045.138,00	45.138,00
- Trasferimenti da Regioni	3.159.281,00	4.823.638,68	4.894.146,12	70.507,44
- Compart. di Comuni e Province ad azioni promozionali	142.052,00	201.190,00	204.827,87	3.637,87
- Trasferimenti da parte di altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
- Compart. di soggetti privati ad azioni promozionali	333.974,00	667.827,28	818.221,71	150.394,43
- Affitti di immobili	2.378,44	2.378,44	2.378,44	0,00
- Interessi attivi	25.000,00	27.439,87	12.275,44	- 15.164,43
- Subaffitto di immobili	94.081,00	101.802,40	101.802,53	0,13
- Recuperi e rimborsi	130.596,00	65.897,50	45.485,28	- 20.412,22
- Entrate eventuali	20.658,00	20.658,00	412,26	- 20.245,74
- Altre entrate	356.300,00	405.655,00	365.156,53	- 40.498,47
- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0,00	193,46	359,16	165,70
- Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
- Differenze cambio attive su trasferimenti valutari alla rete estera	326.582,00	376.582,00	573.304,68	196.722,68
TOTALE ENTRATE	29.896.902,44	33.869.262,63	34.239.508,02	370.245,39
Parziale utilizzo avanzo di Amministrazione al 31.12.2003		1.000.000,00		
TOT. GENERALE ENTRATE	29.896.902,44	34.869.262,63	34.239.508,02	- 629.754,61




XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N.14/2004

Nella tabella che segue sono evidenziate le variazioni percentuali prodottesi nell'anno 2003 con riferimento all'anno 2002:

E N T R A T E	ANNO 2002	ANNO 2003	VARIAZIONI %
- Contributo dello Stato	34.573.000,00	26.176.000,00	- 24,29
- Trasferimenti per interventi speciali a sostegno dell'immagine del turismo italiano	45.138,00	1.045.138,00	2.215,41
- Trasferimenti da Regioni	5.682.797,03	4.894.146,12	- 13,88
- Compartecipazione di Comuni e Province ad azioni promozionali	165.841,08	204.827,87	23,51
- Trasferimenti da parte di altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00
- Compartecipazione di soggetti privati ad azioni promozionali	1.101.548,56	818.221,71	- 25,72
- Affitti di immobili	2.378,44	2.378,44	0,00
- Interessi attivi	15.712,39	12.275,44	- 21,87
- Subaffitto di immobili	90.993,66	101.802,53	11,88
- Recupero e rimborsi	127.668,95	45.485,28	- 64,37
- Entrate eventuali	0,40	412,26	102.965,00
- Altre entrate	335.384,38	365.156,53	8,88
- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	13.414,65	359,16	- 97,32
- Accensione di prestiti)	0,00	0,00	0,00
- Differenze cambio su trasferimenti valutari all'estero	631.495,20	573.304,68	- 9,21
TOTALE ENTRATE	42.785.372,74	34.239.508,02	- 19,97

Handwritten signature and initials.

N. 14/2004

Con riferimento alle entrate accertate a titolo di contributo statale (€ 26.176.000,00), si evidenzia un decremento di € 8.397.000,00 rispetto al precedente esercizio, che aveva fatto registrare entrate al medesimo titolo per € 34.573.000,00.

Quanto al **Capitolo 203020 (Trasferimenti per interventi speciali a sostegno dell'immagine del turismo italiano)**, in sede di I° Variazioni al Bilancio 2003 (Delibera consiliare n.11 del 5 marzo 2003) si è provveduto ad iscrivere lo stanziamento di € 1.000.000,00 (con contestuale imputazione sul capitolo di uscita appositamente istituito 104260 "Spese per accelerazione rilascio visti in mercati turistici emergenti) di cui all'art. 14 della legge 273/2002, pubblicata sulla G.U. n. 293 del 14.12.2002, avente ad oggetto "Misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza" e finalizzato alla accelerazione delle procedure di rilascio dei visti turistici da parte delle sedi diplomatiche italiane.

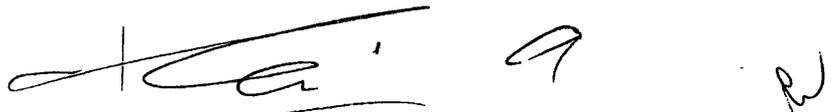
Si rammenta che lo stanziamento previsto dalla predetta legge per l'esercizio 2002, iscritto nel Bilancio di Previsione giusta (Delibera Presidenziale n.3 del 24.12.2002, ratificata con Delibera consiliare n. 2 del 15.1.2003), non avendo formato oggetto di impegno entro la scadenza dell'esercizio e costituendo pertanto economia di gestione, è stato opportunamente evidenziato quale quota destinata alle finalità di cui alla Legge 273/2002 nella Tabella dell'Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2002 (Delibera consiliare n.19 del 7 maggio 2003) e successivamente utilizzato ai fini del pareggio di bilancio in sede di III° Variazioni (Delibera consiliare n.47 del 27 novembre 2003).

Con riferimento ai trasferimenti regionali per quote di adesione alle manifestazioni fieristiche programmate nel corso del 2003 (Capitolo 204010 "Compartecipazione delle Regioni alle azioni promozionali dirette ai mercati esteri") si registra un decremento, rispetto alle somme accertate nell'esercizio precedente di € 737.005,55 (€ 5.579.505,67 contro € 4.842.500,12).

Le minori entrate accertate trovano ragione nella mancata realizzazione da parte dell'Ente di talune manifestazioni fieristiche.

Le ridotte disponibilità finanziarie destinate alle attività promozionali (come desumibile da un raffronto tra le previsioni definitive del precedente esercizio ammontanti ad € 8.669.045,10 e quelle relative al 2003 pari ad € 6.098.007,07) unitamente alla impossibilità di definire con buon margine di approssimazione i tempi di acquisizione delle entrate regionali nonché, da ultimo, la non praticabilità di un ricorso all'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2002, hanno infatti indotto l'Ente ad una riprogrammazione degli eventi fieristici, determinando peraltro la mancata partecipazione di soggetti privati, come rilevabile da un raffronto tra le entrate accertate nel 2002 (1.101.548,56) e quelle accertate nel 2003 (818.221,71).

Laddove si voglia tuttavia considerare la sola gestione di competenza 2003, il totale accertato al 31.12.2003 ammonta ad € 4.842.500,12, con una maggiore differenza rispetto alle previsioni definitive (€ 4.771.993,00) di € 70.507,12, a conferma della perdurante attenzione prestata dagli Enti territoriali al ruolo di coordinamento ed armonizzazione delle istanze regionali attuato dall'ENIT, attenzione



N.14/2004

peraltro confermata dalle maggiori entrate rispetto al precedente esercizio derivanti dalla compartecipazione di Comuni e Province ad azioni promozionali con riferimento alle quali a fronte di un totale accertato nel 2002 di € 165.841,08, nel 2003 si registrano entrate per € 204.827,87 con un incremento di € 38.986,79.

Relativamente alle differenze cambio attive sui trasferimenti valutari all'estero, la Tabella di comparazione mostra una flessione del 9,21% rispetto al precedente esercizio, fisiologicamente correlata a fattori quali i minori trasferimenti valutari all'estero conseguenti ad una contrazione delle risorse destinate alle manifestazioni fieristiche e all'andamento dei cambi euro/valute extra UME.

Con riferimento agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari degli Uffici Periferici, va evidenziato che in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto legge 28 giugno 1990, n. 167, convertito in legge 4 agosto 1990, n. 227 recante "Rilevazione ai fini fiscali di taluni trasferimenti da e per l'estero di denaro, titoli e valori", e a seguito delle disposizioni direttoriali impartite con nota DG n. 4115 del 1°.01.2001, gli uffici periferici hanno provveduto anche per il 2003 al rientro degli interessi attivi maturati sui conti correnti esteri. Quanto alla minore entrata rispetto all'esercizio precedente, la flessione è fisiologicamente correlata ai tempi di giacenza delle liquidità presso le banche estere.



N. 14/2004

Le spese impegnate nell'esercizio 2003 ammontano complessivamente, escluse le partite di giro, ad € 32.180.324,60.

Si riporta, di seguito, la tabella illustrativa relativa alle uscite suddivisa per voci omogenee di spesa:

USCITE	Previsione iniziale	Previsione dopo le variazioni	Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni
- Spese per gli organi dell'Ente	296.042,00	256.042,00	250.759,43	- 5.282,57
- Spese per il personale	15.682.197,07	15.154.291,00	14.902.053,61	- 252.237,39
- Spese promozionali	6.011.397,12	9.619.809,96	9.283.020,87	- 336.789,09
- Spese generali	6.917.713,25	8.771.069,28	6.841.705,36	- 1.929.363,92
- Spese in conto capitale	628.034,00	846.531,39	792.616,43	- 53.914,96
- Diff. cambio passive su trasferimenti all'estero	361.519,00	221.519,00	110.168,90	- 111.350,10
TOTALE USCITE	29.896.902,44	34.869.262,63	32.180.324,60	- 2.688.938,03

Quanto sopra esposto risulta meglio evidenziato nella tabella che segue:

	Anno 2002	Anno 2003	Variazioni %
- Spese per organi dell'Ente	453.249,40	250.759,43	- 44,68
- Spese per il personale	14.711.453,61	14.902.053,61	1,30
- Spese promozionali	18.990.522,35	9.283.020,87	- 51,12
- Spese generali	6.954.816,01	6.841.705,36	- 1,63
- Spese in conto capitale	969.643,64	792.616,43	- 18,26
- Diff. cambio passive su trasferimenti all'estero	215.500,52	110.168,90	- 48,88
TOTALE USCITE	42.295.185,53	32.180.324,60	- 23,91

N.14/2004

I macroaggregati di cui alla tabella di raffronto con l'esercizio 2002 pongono in rilievo:

- un decremento delle spese per gli organi dell'Ente;
- un decremento delle spese promozionali;
- un decremento delle spese generali;
- un decremento delle spese in conto capitale;
- un decremento delle differenze cambio passive su trasferimenti valutari all'estero, da riferirsi prevalentemente ai fattori già esaminati con riferimento alle differenze cambio attive;
- un incremento delle spese per il personale.

Il decremento delle spese per gli organi dell'Ente, pari ad € 202.489,97 è in parte riconducibile al venir meno della corresponsione del trattamento economico in favore dell'ex Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dirigente Generale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, collocato fuori ruolo (giusto contratto sottoscritto in data 16.11.2001), per effetto della nomina dei nuovi componenti dell'Organo di Controllo Interno intervenuta con Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 4 aprile 2002.

Le minori spese sostenute dall'Ente per prestazioni istituzionali rispetto all'esercizio precedente ammontano ad € 9.707.501,48. In particolare si evidenziano decrementi con riferimento ai seguenti capitoli:

CAPITOLO	SOMME IMPEGNATE ESERCIZIO 2002	SOMME IMPEGNATE ESERCIZIO 2003
105040	8.505.042,99	6.000.658,41
105050	1.719.337,18	683.467,29
105070	153.628,50	68.822,08
105020	566.377,38	142.815,42

Si evidenzia altresì che quanto ad € 4.751.403,48, le minori spese concernono i capitoli 105150 (€ 2.169.118,98 per Accordi di programma con le Regioni e 105160 (€ 2.582.284,50 per Progetti Promozionali Speciali), entrambi non rifinanziati nel corso del 2003.

Le maggiori spese per il personale rispetto al 2002 per un importo di € 185.685,60 sono principalmente attribuibili al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2002/2005 - I° biennio economico 2002/2003.

Con riferimento alle spese generali, si registra un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad € 113.110,65 riconducibile in massima parte da un lato a maggiori spese impegnate nell'esercizio 2003 rispetto al 2002 a valere sulla Categoria IV° - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi- (€ 5.900.512,33 contro € 5.692.517,41) e, dall'altro, a minori spese per liti, arbitraggi e risarcimenti (€ 29.977,33 contro € 244.118,69), imposte, tasse e tributi vari (€ 880.778,77 contro 931.404,18).

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale 27 febbraio 2001, nel corso del 2003 sono stati adottati da parte dei responsabili delle Unità Previsionali di Base provvedimenti aventi ad oggetto variazioni compensative.

A fini di chiarezza, si riportano nella Tabella che segue i capitoli di bilancio che hanno formato oggetto di variazioni

N. 14/2004

compensative, non senza preliminarmente evidenziare che nella colonna "Previsioni iniziali" del Rendiconto Finanziario risultano iscritti gli stanziamenti di bilancio come rimodulati per effetto delle predette variazioni.

Tale circostanza trova ragione nelle modalità tecniche di registrazione delle variazioni compensative nel Programma di contabilità in uso presso l'Ente e nella loro automatica imputazione in aumento ovvero in diminuzione a valere direttamente sugli stanziamenti iniziali desumibili dal Preventivo Finanziario.

La apparente discrasia rilevabile al capitolo 102130 (Corsi di formazione, aggiornamento e perfezionamento per il personale), ove si registra una previsione iniziale di segno negativo, deve pertanto essere attribuita alle funzioni del programma summenzionato; il capitolo, che in sede di previsione 2003 non presentava alcuno stanziamento e che per effetto di Variazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione ha subito un incremento di € 53.215,00, ha formato successivamente oggetto di una variazione compensativa pari ad € 15.108,52.

Della esigenza di procedere alla eliminazione di tale criticità, anche al fine di aderire ad analoga raccomandazione del Collegio dei Revisori dei Conti, si terrà conto all'atto della messa a regime del nuovo sistema informatico, prevista nel corso del 2004.

CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI DA VARIAZIONI COMPENSATIVE					
Cap.	Previsione Bilancio	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Variazione compensativa	Prev. definitiva Rendiconto 2003
U102010	3.306.894,42	75.000,00	45.774,00	6.540,37	3.342.660,79
U102011	2.196.200,00	142.000,00	270.000,00	56.444,55	2.124.644,55
U102020	4.971.025,00	13.310,08	487.299,89	-	4.497.035,19
U102070	218.977,00	7.000,00	35.453,83	-	179.384,57
U102080	161.740,00	1.000,00	12.168,95	-	150.322,38
U102090	135.754,00	72.000,00	20.000,00	-	142.929,17
U102130	-	53.215,00	-	-	38.106,48
U102140	20.000,00	-	10.000,00	-	6.000,00
U104010	2.219.099,00	73.569,33	76.254,98	-	2.186.782,35
U104020	658.298,00	130.140,26	124.702,85	-	641.622,19
U104030	144.123,00	6.757,86	24.332,17	-	125.779,55
U104050	115.933,00	16.635,43	21.833,23	-	109.735,20
U104060	59.480,00	1.104,43	11.207,42	-	50.097,21
U104070	371.769,00	31.830,03	47.139,92	-	366.877,97
U104080	126.660,00	8.000,00	8.266,02	-	134.763,58
U104090	177.272,00	14.500,00	20.000,00	-	172.772,00
U104120	68.722,00	6.315,33	3.743,07	-	80.610,86
U104130	66.762,00	7.913,66	2.850,00	-	65.306,20
U104160	243.357,00	37.377,93	23.134,92	-	257.567,53
U104190	9.964,00	-	4.000,00	-	3.964,00
U104220	129.799,00	21.882,30	3.724,62	-	149.102,46
U104240	253.774,00	88.076,20	-	-	300.773,52
U105010	15.000,00	222.734,02	-	-	243.128,96
U105040	2.969.978,00	3.225.091,21	42.062,14	-	6.098.007,07
U105050	350.000,00	337.898,92	-	-	742.898,92
U105100	1.574.870,00	68.154,81	207.302,31	-	1.498.289,43
U105120	64.500,00	2.825,90	177,72	-	59.506,84
U105130	151.150,00	6.500,00	15.494,00	-	143.104,43
U108010	945.469,00	101.126,17	97.209,77	-	945.492,08
U110030	20.500,00	17.000,00	1.337,77	-	35.662,23
U212020	-	166.037,60	639,40	-	167.248,20
U212030	-	27.700,00	2.424,27	-	37.946,73
U214010	403,00	13.593,46	-	-	27.106,46

RESIDUI

N. 14/2004

Il riaccertamento dei residui attivi alla data del 31 dicembre 2003 ha comportato variazioni pari ad € 57.175,62.

Si riporta qui di seguito la tabella che evidenzia la gestione dei residui attivi con le variazioni intervenute:

RESIDUI ATTIVI

Consistenza al 1° gennaio 2003		€ 13.803.741,23
Riscossioni	€ 11.652.506,19	
Minori accertamenti	€ 57.175,62	
Maggiori accertamenti	€ 0,00	€ <u>11.709.681,81</u>
Residui esercizi Precedenti	€ 2.094.059,42	
Residui esercizio 2003	€ <u>3.423.921,24</u>	€ <u>5.517.980,66</u>
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31.12.03		€ 5.517.980,66

La consistenza dei residui attivi al 31 dicembre 2003 pari ad € 5.517.980,66 evidenzia un decremento di € 8.285.760,57 rispetto ai dati registrati al 1° gennaio 2003.

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che concorre alla formazione del totale dei residui attivi alla data del 31 dicembre 2003 l'importo relativo alla quota residua del quarto rateo di contributo statale per il 2002 pari ad € 1.259.136,25 (cap. 203010).

Si rammenta, al riguardo, che con nota n. 1041 del 4.03.2002 indirizzata alla Amministrazione vigilante, l'Ente ha provveduto, in ciò aderendo ad analoga sollecitazione del Collegio dei Revisori dei Conti (Verbale n.8/2003) a richiedere chiarimenti in ordine all'accredito del residuo importo di cui sopra.

Con successiva nota n. 1540182/EN/CO/CONTR del 18.03.2003, pervenuta all'Ente in data 28.03.2003, la Direzione Generale del Turismo, nel riscontrare la nota di cui sopra, ha comunicato che la decurtazione in parola - che ha interessato il pertinente capitolo 2270 dello Stato di previsione della spesa del Ministero delle Attività Produttive - trae origine dall'applicazione del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 29 novembre 2002 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 2 dicembre 2002.

La questione di cui al punto precedente è stata portata all'attenzione del Ministro delle Attività Produttive con nota n. 569 del 17 aprile 2003 a firma del Presidente dell'Ente, non ancora riscontrata.

Le riscossioni che hanno avuto luogo nel corso dell'esercizio finanziario 2003 sono pari ad € 11.652.506,19.

Si evidenziano di seguito i dati più significativi:

N. 14/2004

- **Capitolo 203010** (Contributi a carico dello Stato). A fronte di un residuo iniziale di € 9.393.366,25 sono stati riscossi € 8.134.230,00.
- **Capitolo 204010** (Compartecipazione delle Regioni alle azioni promozionali dirette ai mercati esteri). A fronte di un residuo di € 1.943.771,80 sono stati riscossi € 1.657.593,84;
- **Capitolo 204020** (Compartecipazione delle Regioni alla realizzazione ed alla stampa di pubblicazioni promozionali). A fronte di un residuo iniziale di € 262.668,72 sono stati riscossi € 56.084,69;
- **Capitolo 205010** (Compartecipazione di Comuni e Province alle azioni promozionali dirette ai mercati esteri). Il residuo iniziale pari ad € 20.502,00 risulta quasi interamente riscosso (€ 20.500,71);

Va in proposito evidenziato, come dato positivo dell'esercizio, che le misure adottate dall'Enit ai fini del recupero delle somme dovute dalle Regioni hanno comportato un decremento percentuale dei residui pari a circa l'85,00%.

Quanto ai capitoli 722080 (Somme recuperate dagli uffici periferici per la gestione ordinaria) e 722090 (Somme recuperate dagli uffici periferici per prestazioni istituzionali), si registra il quasi totale abbattimento dei residui di inizio esercizio pari rispettivamente ad € 1.072.464,46 ed € 620.148,70, con un residuo di competenza pari rispettivamente ad € 793.891,95 ed € 468.518,67 a fronte di somme accertate per € 14.008.571,03 ed € 5.862.843,33.

Il dato registrato discende, sulla base delle procedure impostate nel corso dei precedenti esercizi, dal puntuale controllo dei trasferimenti valutari alla rete estera effettuato nel corso del 2003, mirato ad una contrazione delle disponibilità liquide giacenti presso istituti bancari all'estero sui c/c intestati alle Delegazioni. Con particolare riferimento alla spese per prestazioni istituzionali, le rimesse bimestrali sono state disposte esclusivamente a fronte di impegni di spesa preventivamente registrati dalla Ragioneria, il che ha consentito il costante monitoraggio dei flussi di cassa destinati all'estero e la conseguente riduzione delle predette giacenze destinate a far fronte ai pagamenti di inizio esercizio per gli impegni assunti al termine dell'esercizio precedente.

Relativamente ai residui attivi di dubbia esigibilità per € 67.681,89 - come indicati nella tabella dell'Avanzo di Amministrazione al 31.12.2002 - l'Ufficio Affari Generali con nota n. 814 del 10 marzo 2004, ha comunicato quanto segue.

Quanto al residuo di € 2.582,28 (Capitolo 310020), concernente il CBR 88 di Monaco, la Società Miramare di Lido di Jesolo ha provveduto a versare a saldo del debito l'importo di € 3.253,45, così ripartito: € 2.582,28 per quota capitale, € 671,17 a titolo di interessi legali.

Il residuo di € 65.099,61 (Convenzione ENIT/Ferrovie dello Stato) risulta tuttora di dubbia esigibilità, in relazione all'andamento presumibile del contenzioso.

La pratica è tuttora in fase di trattazione presso l'Avvocatura Generale dello Stato la quale non ha fatto ancora conoscere le proprie decisioni in merito alla attivazione di una azione giudiziaria.



N. 14/2004

Tale importo viene pertanto opportunamente evidenziato nella Situazione Amministrativa al 31 dicembre 2003.

RESIDUI PASSIVI

Il riaccertamento dei residui passivi alla data del 31 dicembre 2003 ha comportato variazioni pari ad € 452.687,95.

Si riporta qui di seguito la tabella che evidenzia la gestione dei residui passivi con le variazioni intervenute:

Consistenza al 1° gennaio 2003		€ 14.349.002,20
Pagamenti	€ 10.650.848,73	
Minori accertamenti	€ 452.687,95	
Maggiori accertamenti	€ 0,00	€ 11.103.536,68
Residui esercizi precedenti		€ 3.245.465,52
Residui dell'esercizio 2003		€ 7.066.460,72
Totale residui passivi al 31.12.2002		€ 10.311.926,24

A fronte di una consistenza al 1°.01.2003 di € 14.349.002,20 il dato a consuntivo evidenzia un decremento dei residui passivi pari ad € 4.037.075,96.

Lo smaltimento dei residui relativi ad esercizi precedenti ha in particolare riguardato le seguenti categorie di bilancio:

- ✓ Categ. II - Oneri per il personale in attività di servizio: a fronte di un residuo iniziale di € 1.013.764,16 sono stati effettuati pagamenti per € 982.037,40;
- ✓ Categ. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi: a fronte di un residuo iniziale di € 1.317.801,68 sono stati effettuati pagamenti per € 1.178.818,24;
- ✓ Categ. V - Spese per prestazioni istituzionali: a fronte di un residuo iniziale di € 8.693.531,25 sono stati effettuati pagamenti per € 6.190.455,61 di cui, in particolare:
 - ❖ € 1.959.145,33 a valere sul capitolo 105040 "Spese per la organizzazione e per la partecipazione a fiere, mostre, esposizioni, convegni, congressi ed altre manifestazioni";
 - ❖ € 1.826.165,49 a valere sul capitolo 105160 (Progetti promozionali speciali);
 - ❖ € 795.343,62 a valere sul capitolo 105150 (Accordi di Programma con le Regioni);
 - ❖ € 533.657,77 a valere sul capitolo 105050 (Spese per l'assistenza alla commercializzazione dell'offerta turistica e incentivi);
 - ❖ € 150.765,10 a valere sul capitolo 105020 (Spese per la realizzazione e la stampa di pubblicazioni promozionali informative e periodiche);
 - ❖ € 249.072,74 a valere sul capitolo 105100 (Spese per la distribuzione del materiale promo-pubblicitario);




N.14/2004

- ❖ € 158.119,18 a valere sul capitolo 105090 (Spese per la realizzazione e la gestione del sistema di informatica turistica);
- ❖ € 199.151,66 a valere sul capitolo 105030 (Spese per servizi informatici e acquisizione di materiale per la banca dati);

Si ricorda inoltre che il residuo di cui al capitolo 211010 - Acquisto di immobili - deriva dalla vendita, avvenuta nel 1998, dei seguenti immobili di proprietà dell'ENIT per un importo complessivo di € 516.392,42 così ripartiti:

- € 476.542,61 (immobile Nizza)
- € 23.240,56 (manufatto Montespluga)
- € 16.609,25 (quota parte di fabbricato Lupo del Brennero).

Si riportano, qui di seguito, i risultati finali suddivisi per titoli delle entrate e delle spese di competenza dell'anno 2003:

ENTRATE

TITOLO I Entrate correnti	€ 34.239.148,86
TITOLO II Entrate in conto capitale	€ 359,16
TITOLO III Partite di giro	€ 28.347.468,98
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 62.586.977,00

USCITE

TITOLO I Spese correnti	€ 31.387.708,17
TITOLO II Spese in conto capitale	€ 792.616,43
TITOLO III Partite di giro	€ 28.352.783,94
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	€ 60.533.108,54

Con un avanzo finanziario di competenza pari a € 2.053.868,46.





N. 14/2004

La situazione amministrativa al 31 dicembre 2003 presenta un avanzo di amministrazione pari a € 5.258.479,51 con un aumento rispetto al dato al 31 dicembre 2002 - pari a € 2.809.098,75 - per un importo di € 2.449.380,76.

La situazione viene riassunta nella seguente tabella che pone in evidenza le diverse fonti di formazione dell'avanzo di amministrazione:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2003

Consistenza della cassa ad inizio esercizio		€ 3.354.359,69
Riscossioni		
in conto competenza	€ 59.163.055,76	
in conto residui	€ 11.652.506,19	€ 70.815.561,95
Pagamenti		
in conto competenza	€ 53.466.647,82	
in conto residui	€ 10.650.848,73	€ 64.117.496,55
Consistenza della cassa al 31.12.2003		€ 10.052.425,09
Residui attivi degli esercizi precedenti		
Residui attivi dell'esercizio	€ 2.094.059,42	
Residui passivi degli esercizi precedenti	€ 3.423.921,24	€ 5.517.980,66
Residui passivi dell'esercizio	€ 3.245.465,52	
Residui passivi dell'esercizio	€ 7.066.460,72	€ 10.311.926,24
Avanzo di amministrazione al 31.12.2003		€ 5.258.479,51
di cui:		
Quota indisponibile (ex D.M. 29/11/2002)	€ 60.334,97	
Quota destinata alle finalità di cui alla Legge n. 273/2002	€ 1.490.724,69	
Minore incasso IV° rateo contributo statale 2002	€ 1.259.136,25	
Residui attivi di dubbia esigibilità	€ 65.099,61	
Avanzo di amministrazione disponibile		€ 2.383.183,99




N. 14/2004

Previsione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile

- Cap. 105040 - Spese per l'organizzazione e la partecipazione a fiere, mostre, esposizioni, ecc..
 Cap. 105050 - Spese per l'assistenza alla commercializzazione dell'offerta turistica.
 Cap. 105150 - Accordi programma con le Regioni.
 Cap. 105120 - Acquisto e abbonamento a riviste, giornali e servizi stampa funzionali all'attività prom.le

E' opportuno rilevare che concorrono alla formazione di tale avanzo di amministrazione vari elementi tra cui:

- o Una quota relativa agli esercizi precedenti pari ad € 1.809.098,75;
- o Il riaccertamento dei residui passivi relativi alla gestione ordinaria per un importo pari ad € 452.687,95;
- o Minori spese ed economie realizzate sulla quasi totalità dei capitoli di bilancio gestiti dagli Uffici della Sede Centrale e dagli Uffici periferici dell'Ente.

Quanto alle economie di gestione realizzate con riferimento al capitolo U105040 si ritiene utile evidenziare che le minori spese attengono in massima parte ad iniziative non più realizzate nel corso di diverse manifestazioni, a risparmi su spese di funzionamento, ad inserzioni su stampa programmate e non più effettuate a causa della ristrettezza dei tempi tecnici per la realizzazione di talune fiere

I risultati della gestione, come illustrato nelle tabelle che precedono, evidenziano un avanzo finanziario di competenza di € 2.053.868,46 determinato anche dal parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato alla data del 31.12.2002.

Per quanto riguarda il conto economico, si pone in evidenza, qui di seguito, una esplicitazione di alcune poste che lo compongono:

SOPRAVVENIENZE ATTIVE		
-	Incremento valore immobili sede centrale al netto di pagamenti effettuati a residuo nel 2003	€ 173.046,89
-	Beni introdotti in inventario nel 2003 e pagati nel 2004	€ 19.177,50
-	Giacenze di magazzino pagate nel 2004	€ 2.208,29
-	Dotazioni di biblioteca acquisite a titolo gratuito	€ 487,60
INSUSSISTENZE ATTIVE		
	Riaccertamento residui passivi	€ 452.687,95
	TOTALE	€ <u>647.608,23</u>

N. 14/2004

SOPRAVVENIENZE PASSIVE	
Minusvalenze beni radiati	€ 11.427,58
INSUSSISTENZE PASSIVE	
Minori accertamenti residui attivi	€ 57.175,62
Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo di indennità di anzianità del personale	€ 262.222,00
Quota di ammortamento dell'esercizio	€ 451.792,82
TOTALE	€ <u>782.618,02</u>

La consistenza del Fondo residui perenti alla chiusura dell'esercizio ammonta ad Euro 537.620,36, con una variazione in meno rispetto al 1° gennaio 2003 di Euro 58.895,97.

Si rammenta, al riguardo, che il predetto Fondo è stato istituito nello Stato Patrimoniale - in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 12 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con Decreto Interministeriale 27 febbraio 2001 - in sede di predisposizione del Conto Consuntivo per l'esercizio 2002.

Si rileva altresì che all'atto della predisposizione del Bilancio di previsione per l'esercizio Finanziario 2003 si è provveduto alla istituzione di apposito Capitolo denominato "obbligazioni inerenti a residui perenti" (Cap.U 110050) come disposto dall'articolo 12, comma 1, del richiamato Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Purtuttavia è tenuto conto della circostanza che, come innanzi indicato, l'Ente ha provveduto alla ricognizione dei residui perenti in sede di Consuntivo 2002, deliberato nel mese di maggio 2003, i pagamenti effettuati nel corso dello stesso esercizio sono stati contabilizzati a valere sui capitoli di bilancio sui quali erano stati originariamente assunti i rispettivi impegni.

Si forniscono da ultimo alcune considerazioni in ordine a taluni capitoli iscritti in partita di giro.

Quanto ai capitoli in Partita di giro E 722160 ed U 421160 (Somme incassate/pagate per conto di terzi), si rileva una maggiore differenza rispetto alle previsioni definitive (€ 98.876,81) attribuibile a maggiori versamenti effettuati entro l'esercizio 2003 da vari operatori a titolo di quote di partecipazione a manifestazioni previste nel 2004.

N. 14/2004

Quanto ai capitoli E722140 ed U421140 (Somme incassate/pagate per azioni promozionali degli enti turistici periferici), si rileva una maggiore differenza rispetto alle previsioni definitive (€ 261.735,20). Detta variazione è da attribuirsi a maggiori versamenti disposti dagli enti territoriali e sub-territoriali per la acquisizione di servizi aggiuntivi nell'ambito delle manifestazioni fieristiche tenutesi all'estero.

Si evidenzia altresì una maggiore differenza rispetto alle previsioni definitive con riferimento ai capitoli E722080/ U421080 (Somme pagate/anticipate Uffici Periferici per la gestione ordinaria) per € 1.302.026,13. Al riguardo si fa presente che da un monitoraggio effettuato dal competente Ufficio nel corso dell'esercizio con riferimento ai trasferimenti valutari disposti bimestralmente sulla base delle richieste pervenute dalle U.O.A., è emerso che detta variazione è da ricondurre alle competenze del personale di ruolo in servizio all'estero (al netto delle ritenute erariali e previdenziali), i cui relativi importi non hanno formato oggetto di assestamento in sede di manovre correttive di bilancio, intervenendo queste ultime, ove necessario, con riferimento ai capitoli U421130/E722130 (Somme pagate/recuperate al personale delle sedi periferiche per le retribuzioni).

Quanto ai capp. E722060 (Incassi IVA) ed U421060 (Versamenti IVA) si rileva la non corrispondenza tra i totali delle somme impegnate ed accertate. A tale riguardo si fa presente che detta discrasia è in massima parte attribuibile ad un maggiore versamento effettuato a titolo di acconto IVA nel mese di dicembre 2003 nonché alla restituzione in favore di operatori privati di quote IVA per errati versamenti effettuati dai medesimi.

Si rammenta altresì che in occasione delle I° Variazioni al Bilancio di Previsione 2003 (Delibera consiliare n. 11 del 5 marzo 2003), si è provveduto alla istituzione di appositi capitoli in partita di giro (E 7220740 ed U 421040) al fine di monitorare i trasferimenti valutari di cui alla Legge 273/2002, anche nella considerazione che come comunicato dal Ministero delle Attività Produttive - Direzione Generale del Turismo - con nota n.1544028/EN/BIL del 26 maggio 2003 gli accrediti disposti dalla medesima Amministrazione relativi agli stanziamenti di cui alla predetta legge risultano esclusi dai limiti di giacenza di cui all'articolo 47, comma 1, della Legge 449/1997, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° Marzo 2002

DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVO-CONTABILI

Al fine di garantire la regolarità amministrativo-contabile degli atti posti in essere dagli uffici dell'Ente, il vertice amministrativo ha provveduto alla diramazione di apposite istruzioni con riferimento a normative di rango parlamentare e governativo intervenute nel corso dell'esercizio, di seguito indicate:

- Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge Finanziaria 2003) - Applicazione Articolo 24 "Acquisto di beni e servizi" (Nota RAG. n. 265 del 17 gennaio 2003 e n. 1213 dell'11 marzo 2003);

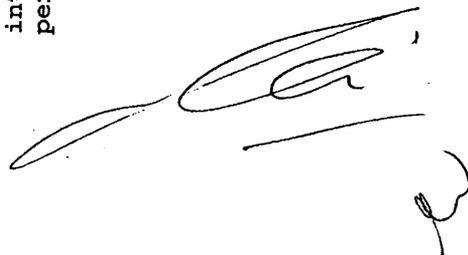
N. 14/2004

- Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con Decreto Interministeriale del 27 febbraio 2001 - Applicazione Articolo 13, comma 3 (Variazioni compensative) e Articolo 22 (Assunzione di impegni) - Nota RAG n. 2090 del 6 maggio 2003;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2003 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 113 del 17 maggio 2003 sul coordinamento dell'azione amministrativa per il controllo ed il monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica per l'anno 2003 - assunzione semestrale impegni di spesa di parte corrente suscettibili di frazionamento - (nota RAG n. 3452 del 1° settembre 2003).

Relativamente alle disposizioni recate dal D.P.R. 97/2003 in materia di contabilità analitica, che in uno con la contabilità generale dovrà costituire il nuovo sistema informativo aziendale dell'Ente e che costituisce per tale ragione un elemento fortemente innovativo rispetto all'attuale impianto contabile fondato su previsioni di natura finanziaria, si fa presente che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le procedure per la definizione del capitolato per la gara di appalto per la realizzazione di una nuova piattaforma informatica coerente con le modifiche introdotte dal predetto Regolamento.

Come già anticipato nella Nota tecnica di accompagnamento al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2004, sono stati altresì definiti appositi moduli formativi destinati al personale di livello dirigenziale e non dirigenziale finalizzati alla preventiva acquisizione di appropriate conoscenze giuridiche, amministrative e contabili, propedeutiche all'uso sistematico della strumentazione informatica, con particolare riferimento ai principi contabili definiti dal Regolamento in materia di pianificazione, programmazione e budget. Detti moduli hanno avuto avvio a decorrere dallo scorso mese di febbraio.

A conclusione dei lavori svolti dall'apposito Gruppo istituito a tal fine dal vertice amministrativo, con Delibera consiliare n.61 del 18/12/2003 è stato adottato il Regolamento integrativo di cui all'articolo 2, comma 2 del D.P.R. 97/2003, all'esame delle Autorità di vigilanza per la approvazione di concerto.



BILANCIO CONSUNTIVO

ENTRATE - SPESE

RENDICONTO FINANZIARIO 2003

1 Di 10

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE				
RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	VARIAZIONI		RISCOSSIONI	PREVISIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE RESIDUI ATTIVI A TERMINE ESERCIZIO	
			in più	in meno			in più	in meno		
12	13	14	16	17	18	19	20	21	22 (8+14)	
			15 (13+14)				2.809.099	Fondo cassa	3.354.360	
			Avanzo di amministrazione							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9.393.366,25	8.134.230,00	1.259.136,25	9.393.366,25	0,00	35.569.366,25	34.310.230,00	0,00	1.259.136,25	1.259.136,25	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.045.138,00	45.138,00	0,00	0,00	
9.393.366,25	8.134.230,00	1.259.136,25	9.393.366,25	0,00	36.569.366,25	35.355.368,00	45.138,00	1.259.136,25	1.259.136,25	

Ente Nazionale Italiano per il Turismo

Entrate

CODIFICA CAPITOLO	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			
		INIZIALI		PREVISIONI		DEFINITIVE		RISOSSE		SOMME ACCERTATE		TOTALI ACCERTATI		in più	in meno
		3	4	5	6	7	8	9 (7+8)	10	11					
1	2														
E204010	COMPARTICIPAZIONE DELLE REGIONI ALLE AZIONI PROMOZIONALI DIRETTE AI MERCATI ESTERI	3.159.281,00	1.618.259,00	5.547,00	4.771.993,00	3.240.285,74	1.602.214,38	4.842.500,12				70.507,12			0,00
E204020	COMPARTICIPAZIONE DELLE REGIONI ALLA REALIZZAZIONE E ALLA STAMPA PUBBLICAZIONI PROMOZIONALI	0,00	51.645,68	0,00	51.645,68	0,00	51.646,00	51.646,00				0,32			0,00
Totale per la CATEGORIA: IV		3.159.281,00	1.669.904,68	5.547,00	4.823.638,68	3.240.285,74	1.653.860,38	4.894.146,12				70.507,44			0,00
CATEGORIA E205															
TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE															
E205010	COMPARTICIPAZIONI DEI COMUNI E PROVINCE ALLE AZIONI PROMOZIONALI DIRETTE AI MERCATI ESTERI	142.052,00	59.138,00	0,00	201.190,00	117.334,87	87.493,00	204.827,87				3.637,87			0,00
Totale per la CATEGORIA: V		142.052,00	59.138,00	0,00	201.190,00	117.334,87	87.493,00	204.827,87				3.637,87			0,00
CATEGORIA E206															
TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO															
E206010	CONTRIBUTI E CONCORSI EROGATI DA ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00			0,00
Totale per la CATEGORIA: VI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00			0,00
CATEGORIA E307															
ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI															
E307010	PROVENTI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI INCENTIVI DI SERVIZI PUBBLICITARI E PROMOZIONALI	356.300,00	49.355,00	0,00	405.655,00	304.697,63	60.458,90	365.156,53				0,00			-40.498,47

RENDICONTO FINANZIARIO 2003

2 DI 10

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI A TERMINE ESERCIZIO	
	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			
			in più	in meno			in più	in meno		
12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21	22 (8+14)
1.943.771,80	1.657.593,84	286.157,88	1.943.751,72	0,00	20,08	6.715.744,72	4.897.879,58	0,00	1.817.865,14	1.888.372,26
262.668,72	56.084,69	206.582,74	262.667,43	0,00	1,29	314.313,11	56.084,69	0,00	258.228,42	258.228,74
2.206.440,52	1.713.678,53	492.740,62	2.206.419,15	0,00	21,37	7.030.057,83	4.953.964,27	0,00	2.076.093,56	2.146.601,00
20.502,00	20.500,71	0,00	20.500,71	0,00	1,29	221.690,71	137.835,58	0,00	83.855,13	87.493,00
20.502,00	20.500,71	0,00	20.500,71	0,00	1,29	221.690,71	137.835,58	0,00	83.855,13	87.493,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110.212,37	49.743,55	59.983,61	109.727,16	0,00	485,21	515.382,16	354.441,18	0,00	160.940,98	120.442,51

RENDICONTO FINANZIARIO 2003

3 Di 10

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA					TOTALE RESIDUI ATTIVI A TERMINE ESERCIZIO
	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		21	
				in più	in meno			in più	in meno		
12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21	22 (8+14)	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110.212,37	49.743,55	59.983,61	109.727,16	0,00	485,21	515.382,16	354.441,18	0,00	160.940,98	120.442,51	
594,61	594,61	0,00	594,61	0,00	0,00	2.973,05	1.189,22	0,00	1.783,83	1.783,83	
6.815,08	3.473,74	0,00	3.473,74	0,00	3.341,34	30.913,61	12.176,04	0,00	18.737,57	3.573,14	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.802,40	101.802,53	0,13	0,00	0,00	
7.409,69	4.068,35	0,00	4.068,35	0,00	3.341,34	135.689,06	115.167,79	0,13	20.521,40	5.356,97	

Ente Nazionale Italiano per il Turismo															
CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA										DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			
		PREVISIONI		SOMME ACCERTATE				SOMME ACCERTATE						TOTALI ACCERTATI	
CODIFICA	DENOMINAZIONE	INIZIALI	in aumento	in diminuzione	DEFINITIVE	7	8	9 (7+8)	10	11					
1	2	3	4	5	6	7	8	9 (7+8)	10	11					
E309010	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	130.596,00	41.275,23	105.973,73	65.897,50	41.600,97	3.884,31	45.485,28	0,00	-20.412,22					
E309020	DIFFERENZE CAMBIO ATTIVE SU TRASFERIMENTI VALUTARI ALLA RETE ESTERA	326.582,00	50.000,00	0,00	376.582,00	573.304,68	0,00	573.304,68	196.722,68	0,00					
Totale per la CATEGORIA: IX		457.178,00	91.275,23	105.973,73	442.479,50	614.905,65	3.884,31	618.789,96	196.722,68	-20.412,22					
CATEGORIA E310															
ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI															
E310010	ENTRATE EVENTUALI	20.658,00	0,00	0,00	20.658,00	412,26	0,00	412,26	0,00	-20.245,74					
E310020	COMPARTICIPAZIONE DI SOGGETTI PRIVATI AD INIZIATIVE E PROGETTI FINALIZZATI	333.974,00	398.343,04	64.489,76	667.827,28	803.827,32	14.394,39	818.221,71	150.394,43	0,00					
Totale per la CATEGORIA: X		354.632,00	398.343,04	64.489,76	688.485,28	804.239,58	14.394,39	818.633,97	150.394,43	-20.245,74					
Totale per il TITOLO: I		29.896.902,44	4.148.672,61	176.505,88	33.869.069,17	32.413.700,91	1.825.447,95	34.239.148,86	466.400,55	-96.320,86					
TITOLO E2															
ENTRATE IN CONTO CAPITALE															
CATEGORIA E411															
ALLENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI															
E411010	ALLENAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
Totale per la CATEGORIA: XI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			

Ente Nazionale Italiano per il Turismo										
CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
CODIFICA CAPITOLO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	PREVISIONI		DEFINITIVE	SOMME ACCERTATE		TOTALI ACCERTATI	in più	in meno
			in aumento	in diminuzione		RISOSSE	RIMASTE DA RISCOUOTERE			
1	2	3	4	5	6	7	8	9 (7+8)	10	11
	CATEGORIA E412 ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
E412010	ALIENAZIONE DI AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E412020	ALIENAZIONE DI MOBILI E MACCHINE D UFFICIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale per la CATEGORIA: XII		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CATEGORIA E413 REALIZZO DI VALORI MOBILIARI									
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale per la CATEGORIA: XIII		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CATEGORIA E414 RISCOSSIONI DI CREDITI									
E414010	DEPOSITI A CAUZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E414020	RITIRI DEPOSITI A CAUZIONE PRESSO TERZI	0,00	193,46	0,00	193,46	0,00	359,16	359,16	165,70	0,00
Totale per la CATEGORIA: XIV		0,00	193,46	0,00	193,46	0,00	359,16	359,16	165,70	0,00

RENDICONTO FINANZIARIO 2003

5 Di 10

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI A TERMINE ESERCIZIO 22 (8+14)												
	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI														
			13	14			15 (13+14)	16		17	18	19	20	21							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5,16	0,00	5,16	5,16	5,16	0,00	0,00	5,16	5,16	5,16	0,00	0,00	5,16	0,00	0,00	5,16	5,16	0,00	0,00	5,16	5,16	0,00
5,16	0,00	5,16	5,16	5,16	0,00	0,00	5,16	5,16	5,16	0,00	0,00	5,16	0,00	0,00	5,16	5,16	0,00	0,00	5,16	5,16	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
76.000,85	16.398,15	59.131,92	75.530,07	75.530,07	0,00	0,00	75.530,07	75.530,07	75.723,53	16.398,15	16.398,15	75.723,53	0,00	0,00	59.325,38	59.325,38	0,00	0,00	59.491,08	59.491,08	0,00
76.000,85	16.398,15	59.131,92	75.530,07	75.530,07	0,00	0,00	75.530,07	75.530,07	75.723,53	16.398,15	16.398,15	75.723,53	0,00	0,00	59.325,38	59.325,38	0,00	0,00	59.491,08	59.491,08	0,00

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Entrate
Ente Nazionale Italiano per il Turismo

CODIFICA CAPITOLO	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA								DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	PREVISIONI		DEFINITIVE	SOMME ACCERTATE			TOTALI ACCERTATI	in più	in meno
			in aumento	in diminuzione		RISOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	9 (7+8)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9 (7+8)	10	11	
E722010	RITENUTE ERARIALI	1.850.000,00	0,00	0,00	1.850.000,00	1.491.969,33	0,00	1.491.969,33	0,00	-358.030,67	
E722020	RITENUTE ERARIALI PER CONTO DI STATI ESTERI	553.453,00	11.886,61	1.000,00	564.339,61	521.990,96	0,00	521.990,96	0,00	-42.348,65	
E722030	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	593.925,00	0,00	0,00	593.925,00	497.272,85	0,00	497.272,85	0,00	-96.652,15	
E722040	SOMME RECUPERATE PER ACCELERAZIONE RILASCIO VISTI IN MERCATI TURISTICI EMERGENTI	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	157.801,77	219.554,23	377.356,00	0,00	-1.622.644,00	
E722050	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE LOCALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO	430.236,00	18.993,71	13.003,94	436.225,77	426.996,32	0,00	426.996,32	0,00	-9.229,45	
E722060	INCASSI IVA	120.678,00	0,00	0,00	120.678,00	38.962,15	12.091,10	51.053,25	0,00	-69.624,75	
E722070	TRATTENUTE PER CONTO TERZI	225.691,00	873,60	27,96	226.536,64	207.428,56	0,00	207.428,56	0,00	-19.108,08	
E722080	SOMME RECUPERATE DAGLI UFFICI PERIFERICI PER LA GESTIONE ORDINARIA	13.200.000,00	46.956,95	540.412,05	12.706.544,90	13.214.679,08	793.891,95	14.008.571,03	1.302.026,13	0,00	
E722090	SOMME RECUPERATE DAGLI UFFICI PERIFERICI PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.339.978,00	2.848.017,26	0,00	6.187.995,26	5.394.324,66	468.518,67	5.862.843,33	0,00	-325.151,93	

RENDICONTO FINANZIARIO 2003

8 Di 10

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI		GESTIONE DI CASSA						TOTALE RESIDUI ATTIVI A TERMINE ESERCIZIO 22 (8+14)	
		RISCOSSI 13	RIMASTI DA RISCUOTERE 14	VARIAZIONI		RISCOSSIONI 19	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				in più 16	in meno 17		in più 20		in meno 21
RESIDUI INIZIO ESERCIZIO 12	TOTALE 15 (13+14)	18	19	20	21	22 (8+14)			
0,00	0,00	1.850.000,00	1.491.969,33	0,00	358.030,67	0,00			
0,00	0,00	564.339,61	521.990,96	0,00	42.348,65	0,00			
0,00	0,00	593.925,00	497.272,85	0,00	96.652,15	0,00			
0,00	0,00	2.000.000,00	157.801,77	0,00	1.842.198,23	219.554,23			
0,00	0,00	436.225,77	426.996,32	0,00	9.229,45	0,00			
19.833,68	19.833,68	1.40.511,68	48.731,95	0,00	91.779,73	22.154,98			
0,00	0,00	226.536,64	207.428,56	0,00	19.108,08	0,00			
1.072.464,46	1.072.464,46	13.779.009,36	14.277.151,23	498.141,87	0,00	803.884,26			
620.148,70	620.148,70	6.808.143,96	6.014.473,36	0,00	793.670,60	468.518,67			

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA										DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		PREVISIONI					SOMME ACCERTATE					in più	in meno
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSE	RIMASTE DA RISCOUOTERE	TOTALI ACCERTATI	9 (7+8)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			
CODIFICA CAPITOLO	DENOMINAZIONE												
E722100	SOMME RECUPERATE DAGLI ENTI TURISTICI PERIFERICI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI VARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E722110	RECUPERO ANTICIPAZIONI AL PERSONALE	113.291,00	46.000,00	0,00	159.291,00	68.991,28	75.931,89	144.923,17	0,00	0,00	0,00	-14.367,83	
E722120	RECUPERO ANTICIPAZIONI A DIVERSI	51.645,00	0,00	0,00	51.645,00	9.573,93	28.126,29	37.700,22	0,00	0,00	0,00	-13.944,78	
E722130	SOMME ACCREDITATE AL PERSONALE SEDI PERIFERICHE PER LE RETRIBUZIONI	3.047.096,00	0,00	0,00	3.047.096,00	2.542.924,95	0,00	2.542.924,95	0,00	0,00	0,00	-504.171,05	
E722140	SOMME INCASSATE PER AZIONI PROMOZIONALI DEGLI ENTI TURISTICI PERIFERICI	2.065.827,00	500.000,00	1.000.000,00	1.565.827,00	1.827.562,20	0,00	1.827.562,20	261.735,20	0,00	0,00	0,00	
E722160	SOMME INCASSATE PER CONTO DI TERZI	103.291,00	146.709,00	0,00	250.000,00	348.876,81	0,00	348.876,81	98.876,81	0,00	0,00	0,00	
E722170	INCASSI PER ATTIVITA SVOLTA A SEGUITO CONVENZIONI CON REGIONI, ENTI, SOCIETA', ECC.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale per la CATEGORIA: XXII		25.695.111,00	5.619.437,13	1.554.443,95	29.760.104,18	26.749.354,85	1.598.114,13	28.347.468,98	1.662.638,14	1.662.638,14	1.662.638,14	-3.075.273,34	
Totale per il TITOLO: III		25.695.111,00	5.619.437,13	1.554.443,95	29.760.104,18	26.749.354,85	1.598.114,13	28.347.468,98	1.662.638,14	1.662.638,14	1.662.638,14	-3.075.273,34	

RENDICONTO FINANZIARIO 2003

9 Di 10

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA					TOTALE RESIDUI ATTIVI A TERMINE ESERCIZIO
	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	VARIAZIONI		TOTALE	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		21	
			in più	in meno				in più	in meno		
12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21	22 (8+14)	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.447,51	12.719,15	108,36	12.827,51	0,00	620,00	172.118,51	81.710,43	0,00	90.408,08	90.408,08	76.040,25
53.878,39	1.564,82	17.922,43	19.487,25	0,00	34.391,14	71.132,25	11.138,75	0,00	59.993,50	59.993,50	46.048,72
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.047.096,00	2.542.924,95	0,00	504.171,05	504.171,05	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.565.827,00	1.827.562,20	261.735,20	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	348.876,81	98.876,81	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.779.772,74	1.706.674,62	38.086,98	1.744.761,60	0,00	35.011,14	31.504.865,78	28.456.029,47	858.753,88	3.907.590,19	3.907.590,19	1.636.201,11
1.779.772,74	1.706.674,62	38.086,98	1.744.761,60	0,00	35.011,14	31.504.865,78	28.456.029,47	858.753,88	3.907.590,19	3.907.590,19	1.636.201,11

Entrate Ente Nazionale Italiano per il Turismo

CODIFICA CAPITOLO	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA								DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			
			PREVISIONI		SOMME ACCERTATE				TOTALI		in più	in meno		
			INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI	TOTALI ACCERTATI					
1	2	3	4	5	6	7	8	9 (7+8)	10	11				
I	ENTRATE CORRENTI	29.896.902,44	4.148.672,61	176.505,88	33.869.069,17	32.413.700,91	1.825.447,95	34.239.148,86	466.400,55	-96.320,86				
II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	193,46	0,00	193,46	0,00	359,16	359,16	165,70	0,00				
III	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	25.695.111,00	5.619.437,13	1.554.443,95	29.760.104,18	26.749.354,85	1.598.114,13	28.347.468,98	1.662.638,14	-3.075.273,34				
	Totale per le Entrate:	55.592.013,44	9.768.303,20	1.730.949,83	63.629.366,81	59.163.055,76	3.423.921,24	62.586.977,00	2.129.204,39	-3.171.594,20				

Riepilogo totali

I	ENTRATE CORRENTI	29.896.902,44	4.148.672,61	176.505,88	33.869.069,17	32.413.700,91	1.825.447,95	34.239.148,86	466.400,55	-96.320,86
II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	193,46	0,00	193,46	0,00	359,16	359,16	165,70	0,00
III	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	25.695.111,00	5.619.437,13	1.554.443,95	29.760.104,18	26.749.354,85	1.598.114,13	28.347.468,98	1.662.638,14	-3.075.273,34
	Totale per le Entrate:	55.592.013,44	9.768.303,20	1.730.949,83	63.629.366,81	59.163.055,76	3.423.921,24	62.586.977,00	2.129.204,39	-3.171.594,20

RENDICONTO FINANZIARIO 2003

10 DI 10

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI A TERMINE ESERCIZIO	
	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			
			in più	in meno			in più	in meno		
12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21	22 (8+14)
11.947.962,48	9.929.433,42	1.996.835,36	11.926.268,78	0,00	21.693,70	45.795.337,95	42.343.134,33	312.761,24	3.764.964,86	3.822.283,31
76.006,01	16.398,15	59.137,08	75.535,23	0,00	470,78	75.728,69	16.398,15	0,00	59.330,54	59.496,24
1.779.772,74	1.706.674,62	38.086,98	1.744.761,60	0,00	35.011,14	31.504.865,78	28.456.029,47	858.753,88	3.907.590,19	1.636.201,11
13.803.741,23	11.652.506,19	2.094.059,42	13.746.565,61	0,00	57.175,62	77.375.932,42	70.815.561,95	1.171.515,12	7.731.885,59	5.517.980,66

per titolo

Spese Ente Nazionale Italiano per il Turismo

CODIFICA CAPITOLO	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA							DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			INIZIALI	PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE			TOTALE IMPEGNI	in più	in meno
				in aumento	in diminuzione	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE			
1	2	3	4	5	6	7	8	9 (7+8)	10	11	
	TITOLO U1										
	SPESE CORRENTI										
	CATEGORIA U101										
	SPESE PER GLI ORGANI DELL' ENTE										
U101010	INDENNITA DI CARICA, INDENNITA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI/GETTONI DI PRESENZA ALLA PRESIDENZA	97.035,00	0,00	40.000,00	57.035,00	46.686,71	5.065,72	51.752,43	0,00	-5.282,57	
U101020	COMPENSI INDENNITA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI/GETTONI DI PRESENZA AGLI ORGANI COLLEGIALI DI AMMINISTRAZIONE	132.007,00	0,00	0,00	132.007,00	114.101,31	17.905,69	132.007,00	0,00	0,00	
U101030	COMPENSI INDENNITA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI/GETTONI DI PRESENZA AGLI ORGANI DI CONTROLLO	67.000,00	0,00	0,00	67.000,00	49.935,20	17.064,80	67.000,00	0,00	0,00	
	Totale per la CATEGORIA: I	296.042,00	0,00	40.000,00	256.042,00	210.723,22	40.036,21	250.759,43	0,00	-5.282,57	
	CATEGORIA U102										
	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA DI SERVIZIO										
U102010	STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	3.313.434,79	75.000,00	45.774,00	3.342.660,79	3.342.660,79	0,00	3.342.660,79	0,00	0,00	
U102011	INDENNITA VARIE PER SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO	2.252.644,55	142.000,00	270.000,00	2.124.644,55	2.124.644,55	0,00	2.124.644,55	0,00	0,00	
U102020	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE LOCALE IN SERVIZIO PRESSO LE SEDI ALL ESTERO	4.971.025,00	13.310,08	487.299,89	4.497.035,19	4.163.037,62	239.024,22	4.402.061,84	0,00	-94.973,35	

Ente Nazionale Italiano per il Turismo

Spese

CODIFICA CAPITOLO	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA								DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			INIZIALI	PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE			TOTALE IMPEGNI	in più	in meno	
				in aumento	in diminuzione	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE					
1	2	3	4	5	6	7	8	9 (7+8)	10	11		
U102030		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELL'ENTE	1.351.592,00	0,00	14.006,22	1.337.585,78	841.788,39	495.797,39	1.337.585,78	0,00	0,00	
U102040		COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE LOCALE IN SERVIZIO PRESSO LE SEDI ALL'ESTERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U102050		INDENNITA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO	35.000,00	10.000,00	0,00	45.000,00	34.478,26	10.521,74	45.000,00	0,00	0,00	
U102060		INDENNITA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ALL'ESTERO	185.000,00	30.000,00	0,00	215.000,00	184.841,20	30.158,80	215.000,00	0,00	0,00	
U102070		INDENNITA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI AL PERSONALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO	207.838,40	7.000,00	35.453,83	179.384,57	146.686,14	1.219,45	147.905,59	0,00	-31.478,98	
U102080		INDENNITA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI AL PERSONALE LOCALE IN SERVIZIO PRESSO LE SEDI ALL'ESTERO	161.491,33	1.000,00	12.168,95	150.322,38	140.679,51	2.988,37	143.666,88	0,00	-6.655,50	
U102090		INDENNITA E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTI PER TRASFERIMENTI	90.929,17	72.000,00	20.000,00	142.929,17	134.032,14	8.897,03	142.929,17	0,00	0,00	
U102100		ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL' ENTE PER IL PERSONALE IN SERVIZIO IN ITALIA ED ALL'ESTERO	1.300.000,00	225.000,00	0,00	1.525.000,00	1.398.016,59	126.983,41	1.525.000,00	0,00	0,00	

RENDICONTO FINANZIARIO 2003

2 Di 15

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO	
	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			
			in più	in meno			in più	in meno		
12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21	22 (8+14)
503.657,21	503.657,21	0,00	503.657,21	0,00	0,00	1.841.242,99	1.345.445,60	0,00	495.797,39	495.797,39
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
128,06	108,06	0,00	108,06	0,00	20,00	45.108,06	34.586,32	0,00	10.521,74	10.521,74
23.459,57	23.459,57	0,00	23.459,57	0,00	0,00	238.459,57	208.300,77	0,00	30.158,80	30.158,80
8.963,90	7.202,92	0,00	7.202,92	0,00	1.760,98	186.587,49	153.889,06	0,00	32.698,43	1.219,45
13.728,05	13.650,36	0,00	13.650,36	0,00	77,69	163.972,74	154.328,87	0,00	9.643,87	2.988,37
25.020,00	25.020,00	0,00	25.020,00	0,00	0,00	167.949,17	159.052,14	0,00	8.897,03	8.897,03
29.483,58	29.483,58	0,00	29.483,58	0,00	0,00	1.554.483,58	1.427.500,17	0,00	126.983,41	126.983,41
Avanzo di amministrazione										3.354.360
Fondo cassa										495.797,39

Spese											
Ente Nazionale Italiano per il Turismo											
CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODIFICA CAPITOLO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	PREVISIONI		DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNI	in più	in meno	
			in aumento	in diminuzione							
1	2	3	4	5	6	7	8	9 (7+8)	10	11	
U102110	ONERI PREVID. ED ASSIST. A CARICO DELL' ENTE PER IL PERSONALE LOCALE IN SERV. PRESSO LE SEDI ALL' ESTERO	1.245.082,00	7.844,51	194.358,24	1.058.568,27	860.857,15	133.673,85	994.531,00	0,00	-64.037,27	
U102120	ALTRI SERVIZI E ONERI SOCIALI A CARICO DELL' ENTE	91.969,00	0,00	4.220,75	87.748,25	44.548,80	42.535,45	87.084,25	0,00	-664,00	
U102130	CORSI DI FORMAZ. AGGIORN. E PERFEZ. PER IL PERSONALE	-15.108,52	53.215,00	0,00	38.106,48	3.523,29	33.246,72	36.770,01	0,00	-1.336,47	
U102140	CONTRIBUTO A PARZIALE PAGAMENTO SPESE VIAGGIO PER CONGEDO IN ITALIA AL PERSONALE IN SERVIZIO ALL' ESTERO	16.000,00	0,00	10.000,00	6.000,00	1.588,59	4.411,41	6.000,00	0,00	0,00	
U102150	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO AI DIRIGENTI	253.337,35	0,00	0,00	253.337,35	178.280,71	75.056,64	253.337,35	0,00	0,00	
Totale per la CATEGORIA: II		15.460.235,07	636.369,59	1.093.281,88	15.003.322,78	13.599.662,73	1.204.514,48	14.804.177,21	0,00	-199.145,57	
CATEGORIA U104											
SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI											
U104010	FITTO LOCALI E SPESE CONDOMINIALI	2.189.468,00	73.569,33	76.254,98	2.186.782,35	2.141.595,04	29.617,71	2.171.212,75	0,00	-15.569,60	
U104020	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADETTAMENTO LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	636.184,78	130.140,26	124.702,85	641.622,19	335.620,80	296.979,94	632.600,74	0,00	-9.021,45	

RENDICONTO FINANZIARIO 2003

3 Di 15

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO	
	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			
			in più	in meno			in più	in meno		
12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21	22 (8+14)
129.561,42	115.978,15	1.604,25	117.582,40	0,00	11.979,02	1.176.150,67	976.835,30	0,00	199.315,37	135.278,10
17.982,35	17.621,95	0,00	17.621,95	0,00	360,40	105.370,20	62.170,75	0,00	43.199,45	42.535,45
9.940,00	9.440,00	0,00	9.440,00	0,00	500,00	47.546,48	12.963,29	0,00	34.583,19	33.246,72
17.064,92	16.983,70	0,00	16.983,70	0,00	81,22	22.983,70	18.572,29	0,00	4.411,41	4.411,41
69.391,59	68.593,86	0,00	68.593,86	0,00	797,73	321.931,21	246.874,57	0,00	75.056,64	75.056,64
1.013.764,16	982.037,40	1.604,25	983.641,65	0,00	30.122,51	15.986.964,43	14.581.700,13	0,00	1.405.264,30	1.206.118,73
60.522,07	55.790,41	0,00	55.790,41	0,00	4.731,66	2.242.572,76	2.197.385,45	0,00	45.187,31	29.617,71
510.518,41	448.897,47	47.813,44	496.710,91	0,00	13.807,50	1.138.333,10	784.518,27	0,00	353.814,83	344.793,38
Avanzo di amministrazioni 2.809.099 Fondo cassa										

Spese Ente Nazionale Italiano per il Turismo

1	2	3	GESTIONE DI COMPETENZA					DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
			4	5	6	SOMME IMPEGNATE		10	11	
						PREVISIONI VARIAZIONI in aumento	DEFINITIVE in diminuzione			PAGATE
CODIFICA CAPITOLO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	in aumento	in diminuzione	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNI	in più	in meno
U104030	MANUTENZIONE BENI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	143.353,86	6.757,86	24.332,17	125.779,55	92.575,21	20.891,88	113.467,09	0,00	-12.312,46
U104040	MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	175.539,00	11.370,62	2.477,37	184.432,25	146.564,24	27.984,47	174.548,71	0,00	-9.883,54
U104050	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA ED ILLUMINAZIONE E CANONI D ACQUA	114.933,00	16.635,43	21.833,23	109.735,20	80.155,77	23.468,43	103.624,20	0,00	-6.111,00
U104060	COMBUSTIBILI ED ENERGIA ELETTRICA PER RISCALDAMENTO E SPESE PER LA CONDIZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI	60.200,20	1.104,43	11.207,42	50.097,21	30.474,09	12.773,61	43.247,70	0,00	-6.849,51
U104070	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONIC HE, TELEX, E DI TELEFAX	382.187,86	31.830,03	47.139,92	366.877,97	317.435,71	28.485,55	345.921,26	0,00	-20.956,71
U104080	SPESE PER IL NOLEGGIO DI MATERIALE TECNICO	135.029,60	8.000,00	8.266,02	134.763,58	121.994,57	10.312,87	132.307,44	0,00	-2.456,14
U104090	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	178.272,00	14.500,00	20.000,00	172.772,00	140.742,18	27.100,52	167.842,70	0,00	-4.929,30
U104100	SPESE PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA AGLI UFFICI	85.000,00	8.000,00	0,00	93.000,00	77.383,85	15.616,15	93.000,00	0,00	0,00

RENDICONTO FINANZIARIO 2003													
4 DI 15													
GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE					
RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI		VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		FONDO CASSA	22 (8+14)	3.354.360
			15 (13+14)	16	17	18			19	20			
12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21	22 (8+14)	23	24	25
Avanzo di amministrazione											Fondo cassa		
16.123,89	12.982,68	789,39	13.772,07	0,00	2.351,82	139.551,62	105.557,89	0,00	33.993,73	21.681,27			
32.521,21	32.485,15	0,00	32.485,15	0,00	36,06	216.917,40	179.049,39	0,00	37.868,01	27.984,47			
23.132,90	13.437,82	0,00	13.437,82	0,00	9.695,08	123.173,02	93.593,59	0,00	29.579,43	23.468,43			
17.724,76	14.862,25	0,00	14.862,25	0,00	2.862,51	64.959,46	45.336,34	0,00	19.623,12	12.773,61			
49.046,71	42.724,26	0,01	42.724,27	0,00	6.322,44	409.602,24	360.159,97	0,00	49.442,27	28.485,56			
11.300,07	7.911,80	0,00	7.911,80	0,00	3.388,27	142.675,38	129.906,37	0,00	12.769,01	10.312,87			
39.078,18	38.091,56	0,00	38.091,56	0,00	986,62	210.863,56	178.833,74	0,00	32.029,82	27.100,52			
16.139,29	15.491,87	0,00	15.491,87	0,00	647,42	108.491,87	92.875,72	0,00	15.616,15	15.616,15			

RENDICONTO FINANZIARIO 2003

5 Di 15

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA					TOTALE RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO
	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		Fondo cassa	
				in più	in meno			in più	in meno		
12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21	22 (8+14)	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.387,33	10.203,03	0,00	10.203,03	0,00	184,30	90.813,89	80.170,79	0,00	10.643,10	7.056,11	
12.222,83	11.946,47	5,22	11.951,69	0,00	271,14	77.257,89	54.190,89	0,00	23.067,00	20.262,77	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9.693,29	6.224,74	0,00	6.224,74	0,00	3.468,55	11.224,74	6.224,74	0,00	5.000,00	4.914,40	
109.597,95	92.011,48	17.586,47	109.597,95	0,00	0,00	367.165,48	279.732,67	0,00	87.432,81	82.309,59	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.283,45	1.071,85	0,00	8.211,60	3.720,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
						Avanzo di amministrazioni					2.809.099
						Fondo cassa					3.354.360

CAPITOLO DENOMINAZIONE		GESTIONE DI COMPETENZA										DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE			SOMME IMPEGNATE					in più	in meno
		INIZIALI	VARIAZIONI in aumento	in diminuzione	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNI	10	11			
1	2	3	4	5	6	7	8	9 (7+8)	10	11			
U104190	SPESE VARIE	7.964,00	0,00	4.000,00	3.964,00	1.562,03	0,00	1.562,03	0,00	0,00	-2.401,97		
U104220	ACQUISTO BENI DI CONSUMI E STRUMENTALI PER L'INFORMATICA E SPESE DI INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE	130.944,78	21.882,30	3.724,62	149.102,46	43.805,90	81.784,05	125.589,95	0,00	0,00	-23.512,51		
U104230	SPESE PER I SERVIZI DI TRASPORTO E INTEROPERABILITA' DELLA RETE UNIFICATA DELLA P.A.	118.000,00	0,00	10.377,01	107.622,99	80.890,83	26.334,86	107.225,69	0,00	0,00	-397,30		
U104240	SPESE PER PRESTAZIONE DI SERVIZI	212.697,32	88.076,20	0,00	300.773,52	220.477,17	80.295,98	300.773,15	0,00	0,00	-0,37		
U104250	SPESE DI GESTIONE OSSERVATORI TURISTICI	490.000,00	0,00	0,00	490.000,00	377.832,84	98.804,37	476.637,21	0,00	0,00	-13.362,79		
U104260	SPESE PER ACCELERAZIONE RILASCIO VISTI IN MERCATI TURISTICI EMERGENTI	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	257.675,60	251.599,71	509.275,31	0,00	0,00	-1.490.724,69		
Totale per la CATEGORIA: IV		5.467.215,06	2.464.473,38	396.595,13	7.535.093,31	4.767.791,05	1.132.721,28	5.900.512,33	0,00	0,00	-1.634.580,98		
CATEGORIA U105 SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI													
U105010	SPESE PER PUBBLICITA' SU STAMPA RADIOTELEVISIONE E VARIA	20.394,94	222.734,02	0,00	243.128,96	201.358,12	14.009,47	215.367,59	0,00	0,00	-27.761,37		

Spese Ente Nazionale Italiano per il Turismo

RENDICONTO FINANZIARIO 2003

6 DI 15

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA					TOTALE RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO			
	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		Fondo cassa				
				13	14			15 (13+14)	16			17	18	19
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.401,97	0,00	0,00	0,00
107.165,63	96.937,50	9.840,00	106.777,50	0,00	388,13	255.879,96	140.743,40	0,00	115.136,56	0,00	115.136,56	91.624,05	0,00	91.624,05
37.258,69	36.622,20	0,00	36.622,20	0,00	636,49	144.245,19	117.513,03	0,00	26.732,16	0,00	26.732,16	26.334,86	0,00	26.334,86
93.069,93	92.197,42	346,31	92.543,73	0,00	526,20	393.317,25	312.674,59	0,00	80.642,66	0,00	80.642,66	80.642,29	0,00	80.642,29
162.298,54	150.000,13	11.629,96	161.630,09	0,00	668,45	651.630,09	527.832,97	0,00	123.797,12	0,00	123.797,12	110.434,33	0,00	110.434,33
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	257.675,60	0,00	1.742.324,40	0,00	1.742.324,40	251.599,71	0,00	251.599,71
1.317.801,68	1.178.818,24	88.010,80	1.266.829,04	0,00	50.972,64	8.801.922,35	5.946.609,29	0,00	2.855.313,06	0,00	2.855.313,06	1.220.732,08	0,00	1.220.732,08
120.794,95	88.447,37	32.278,54	120.725,91	0,00	69,04	363.854,87	289.805,49	0,00	74.049,38	0,00	74.049,38	46.288,01	0,00	46.288,01
						Avanzo di amministrazioni	2.809.099	Fondo cassa	3.354.360					

RENDICONTO FINANZIARIO 2003

7 DI 15

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO 22 (8+14) 3.354.360
	PAGATI 13	RIMASTI DA PAGARE 14	VARIAZIONI		PREVISIONI 18	PAGAMENTI 19	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
			in più 16	in meno 17			in più 20	in meno 21	
12	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21	22 (8+14)	
644.305,67	644.305,67	0,00	0,00	787.127,28	150.765,10	0,00	636.362,18	636.362,18	
263.585,90	262.709,05	0,00	876,85	403.149,05	221.906,06	0,00	181.242,99	161.630,37	
2.015.974,57	1.980.189,90	0,00	35.784,67	8.078.196,97	5.446.186,52	0,00	2.632.010,45	2.534.561,79	
679.435,73	645.216,46	0,00	34.219,27	1.388.115,38	995.128,14	0,00	392.987,24	333.555,61	
75.000,00	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	41.760,00	0,00	33.240,00	33.240,00	
58.317,30	58.316,19	0,00	1,11	152.139,16	97.266,83	0,00	54.872,33	29.871,44	
31.170,00	30.510,00	0,00	660,00	90.510,00	78.929,00	0,00	11.581,00	1.950,00	
194.626,72	177.624,78	0,00	17.001,94	392.788,51	310.378,42	0,00	82.410,09	82.410,08	
Avanzo di amministrazioni 2.809.099 Fondo cassa									

RENDICONTO FINANZIARIO 2003

6 Di 15

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO	
	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			
			in più	in meno			in più	in meno		
12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21	22 (9+14)
						Avanzo di amministrazioni				
								2.809.099	Fondo cassa	3.354.360
263.061,01	249.072,74	0,00	249.072,74	0,00	13.988,27	1.747.362,17	1.485.459,70	0,00	261.902,47	170.121,42
5.164,57	5.164,57	0,00	5.164,57	0,00	0,00	187.790,57	185.525,34	0,00	2.265,23	0,00
100.663,91	99.033,83	0,00	99.033,83	0,00	1.630,08	158.540,67	140.403,33	0,00	18.137,34	14.944,90
3.684,89	141,00	0,00	141,00	0,00	3.543,89	143.245,43	139.637,43	0,00	3.608,00	2.850,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.626.839,25	795.343,62	831.495,62	1.626.839,24	0,00	0,01	1.626.839,24	795.343,62	0,00	831.495,62	831.495,62
2.610.906,78	1.826.165,49	784.741,29	2.610.906,78	0,00	0,00	2.610.906,78	1.826.165,49	0,00	784.741,29	784.741,29
8.693.531,25	6.190.455,61	2.395.300,51	8.585.756,12	0,00	107.775,13	18.205.566,08	12.204.660,47	0,00	6.000.905,61	5.664.116,52

Spese **Ente Nazionale Italiano per il Turismo**

CODIFICA CAPITOLO	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE				SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNI	in più	in meno	in più	in meno		
1	2	3	4	5	6	7	8	9 (7+8)	10	11	10	11	
U109010	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-6.000,00
U109020	DIFFERENZE CAMBIO PASSIVE SU TRASFERIMENTI VALUTARI ALLA RETE ESTERA	361.519,00	50.000,00	190.000,00	221.519,00	110.118,90	50,00	110.168,90	0,00	110.168,90	0,00	0,00	-111.350,10
Totale per la CATEGORIA: IX		367.519,00	50.000,00	190.000,00	227.519,00	110.118,90	50,00	110.168,90	0,00	110.168,90	0,00	0,00	-117.350,10
CATEGORIA U110 SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI													
U110010	FONDO DI RISERVA	402.294,51	23.240,00	214.478,98	211.055,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-211.055,53
U110020	ONERI VARI STRAORDINARI	31.003,00	0,00	28.031,00	2.972,00	521,78	0,00	521,78	0,00	521,78	0,00	0,00	-2.450,22
U110030	SPESE PER LITI E ARBITRAGGI E RISARCIMENTI	20.000,00	17.000,00	1.337,77	35.662,23	16.825,80	13.151,53	29.977,33	0,00	29.977,33	0,00	0,00	-5.684,90
U110040	FONDO SPECIALE PER I RINNOVI CONTRATTUALI IN CORSO	114.000,00	0,00	60.993,78	53.006,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-53.006,22
U110050	OBBLIGAZIONI INERENTI A RESIDUI PERENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale per la CATEGORIA: X		567.297,51	40.240,00	304.841,53	302.695,98	17.347,58	13.151,53	30.499,11	0,00	30.499,11	0,00	0,00	-272.196,87

RENDICONTO FINANZIARIO 2003

10 Di 15

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE				
RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO	
			in più	in meno			in più	in meno		
12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21	22 (8+14)
54.850,32	0,00	0,00	0,00	0,00	54.850,32	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00
14.353,84	0,00	0,00	0,00	0,00	14.353,84	221.519,00	110.118,90	0,00	111.400,10	50,00
69.204,16	0,00	0,00	0,00	0,00	69.204,16	227.519,00	110.118,90	0,00	117.400,10	50,00
						Avanzo di amministrazioni		Fondo cassa		3.354.360
						6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211.055,53	0,00	0,00	211.055,53	0,00
458,61	458,61	0,00	458,61	0,00	0,00	3.430,61	980,39	0,00	2.450,22	0,00
14.287,64	14.287,64	0,00	14.287,64	0,00	0,00	49.949,87	31.113,44	0,00	18.836,43	13.151,53
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.006,22	0,00	0,00	53.006,22	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.746,25	14.746,25	0,00	14.746,25	0,00	0,00	317.442,23	32.093,83	0,00	285.348,40	13.151,53

Spese Ente Nazionale Italiano per il Turismo

CODIFICA CAPITOLO	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE						in più		in meno	
		INIZIALI	VARIAZIONI	PAGATE	DEFINITIVE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNI	10	11				
1	2	3	4	5	6	7	8	9 (7+8)	10	11			
Totale per il TITOLO: I		29.268.868,44	7.373.826,96	2.619.964,16	34.022.731,24	25.606.145,28	5.781.562,89	31.387.708,17	0,00	-2.635.023,07			
	TITOLO U2												
	SPESA IN CONTO CAPITALE												
	CATEGORIA U211												
	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE E OPERE IMMOBILIARI												
U211010	ACQUISTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U211020	ACQUISTO DI BENI DI USO DUREVOLE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U211030	RICOSTRUZIONI, RIPRISTINI E TRASFORMAZIONI DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale per la CATEGORIA: XI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CATEGORIA U212												
	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE												
U212010	ACQUISTO DI AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U212020	ACQUISTO DI MOBILI ARREDI E MACCHINE UFFICIO	1.850,00	166.037,60	639,40	167.248,20	31.927,20	111.173,28	143.100,48	0,00	-24.147,72			

RENDICONTO FINANZIARIO 2003

11 Di 15

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO		
	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI				
			in più	in meno			in più	in meno			
12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21	22 (8+14)	
						Avanzo di amministrazioni					3.354,360
11.529.072,95	8.448.395,56	2.629.067,66	11.077.463,22	0,00	451.609,73	45.100.194,46	34.054.540,84	0,00	11.045.653,62	8.410.630,55	
516.392,42	0,00	516.392,42	516.392,42	0,00	0,00	516.392,42	0,00	0,00	516.392,42	516.392,42	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
28.327,77	27.630,84	0,00	27.630,84	0,00	696,93	27.630,84	27.630,84	0,00	0,00	0,00	
544.720,19	27.630,84	516.392,42	544.023,26	0,00	696,93	544.023,26	27.630,84	0,00	516.392,42	516.392,42	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
121.665,06	121.665,06	0,00	121.665,06	0,00	0,00	288.913,26	153.592,26	0,00	135.321,00	111.173,28	

RENDICONTO FINANZIARIO 2003

12 Di 15

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO	
	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			
			in più	in meno			in più	in meno		
12	13	14	15 (13+14)	16	17	18	19	20	21	22 (8+14)
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.946,73	12.873,68	0,00	25.073,05	24.967,54
49.339,79	49.111,88	0,00	49.111,88	0,00	227,91	173.311,88	49.111,88	0,00	124.200,00	94.690,14
171.004,85	170.776,94	0,00	170.776,94	0,00	227,91	500.171,87	215.577,82	0,00	284.594,05	230.830,96
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.106,46	27.088,35	0,00	18,11	0,00
8.761,18	1.014,33	7.746,85	8.761,18	0,00	0,00	8.761,18	1.014,33	0,00	7.746,85	7.746,85
8.761,18	1.014,33	7.746,85	8.761,18	0,00	0,00	35.867,64	28.102,68	0,00	7.764,96	7.746,85

Avanzo di amministrazioni

2.809.099 Fondo cassa

Spese Ente Nazionale Italiano per il Turismo

CODIFICA CAPITOLO	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA											DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE			PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNI	in aumento	in diminuzione	in più	in meno			
1	2	3	4	5	6	7	8	9 (7+8)	10	11				
U215010	INDENNITA DI ANZIANITA AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	600.000,00	0,00	109.970,00	490.030,00	369.787,14	120.109,10	489.896,24	0,00	-133,76				
Totale per la CATEGORIA: XV		600.000,00	0,00	109.970,00	490.030,00	369.787,14	120.109,10	489.896,24	0,00	-133,76				
Totale per il TITOLO: II		628.034,00	331.531,06	113.033,67	846.531,39	441.676,37	350.940,06	792.616,43	0,00	-53.914,96				
TITOLO U4														
PARTITE DI GIRO														
CATEGORIA U421														
SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO														
U421010	RITENUTE ERARZIALI	1.850.000,00	0,00	0,00	1.850.000,00	1.325.485,24	166.484,09	1.491.969,33	0,00	-358.030,67				
U421020	RITENUTE ERARZIALI PER CONTO DI STATI ESTERI	553.453,00	11.886,61	1.000,00	564.339,61	515.650,21	6.340,75	521.990,96	0,00	-42.348,65				
U421030	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	593.925,00	0,00	0,00	593.925,00	436.041,30	61.231,55	497.272,85	0,00	-96.652,15				
U421040	SOMME ANTICIPATE PER ACCELERAZIONE RILASCIO VISTI IN MERCATI TURISTICI EMERGENTI	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	377.356,00	0,00	377.356,00	0,00	-1.622.644,00				
U421050	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE LOCALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO	430.236,00	18.993,71	13.003,94	436.225,77	400.048,02	26.948,30	426.996,32	0,00	-9.229,45				

Spese Ente Nazionale Italiano per il Turismo

CODIFICA CAPITOLO	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
			INIZIALI	PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE		TOTALE IMPEGNI	in più	in meno	
				3	4	5	6				7
1	2			in aumento	in diminuzione	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE			
U421060		VERSAMENTI IVA	120.678,00	0,00	0,00	120.678,00	56.034,92	333,29	56.368,21	0,00	-64.309,79
U421070		TRATTENUTE A FAVORE DI TERZI	225.691,00	873,60	27,96	226.536,64	201.938,00	5.490,56	207.428,56	0,00	-19.108,08
U421080		SOMME ANTICIPATE AGLI UFFICI PERIFERICI PER LA GESTIONE ORDINARIA	13.200.000,00	46.956,95	540.412,05	12.706.544,90	14.008.571,03	0,00	14.008.571,03	1.302.026,13	0,00
U421090		SOMME ANTICIPATE AGLI UFFICI PERIFERICI PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.339.978,00	2.848.017,26	0,00	6.187.995,26	5.862.843,33	0,00	5.862.843,33	0,00	-325.151,93
U421100		SOMME ADEBITATE AGLI ENTI TURISTICI PERIFERICI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U421110		ANTICIPAZIONI AL PERSONALE	113.291,00	46.000,00	0,00	159.291,00	144.923,17	0,00	144.923,17	0,00	-14.367,83
U421120		ANTICIPAZIONI A DIVERSI	51.645,00	0,00	0,00	51.645,00	37.700,22	0,00	37.700,22	0,00	-13.944,78
U421130		SOMME PAGATE AL PERSONALE SEDI PERIFERICHE PER LE RETRIBUZIONI	3.047.096,00	0,00	0,00	3.047.096,00	2.496.778,89	46.146,06	2.542.924,95	0,00	-504.171,05

RENDICONTO FINANZIARIO 2003

14 DI 15

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA					TOTALE RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO
	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		Fondo cassa	
				13	14			15 (13+14)	16		
21.396,51	19.545,91	1.850,60	21.396,51	0,00	0,00	142.074,51	75.580,83	0,00	0,00	66.493,68	2.183,89
13.388,38	10.895,19	2.493,18	13.388,37	0,00	0,00	239.925,01	212.833,19	0,00	0,00	27.091,82	7.983,74
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.706.544,90	14.008.571,03	1.302.026,13	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.187.995,26	5.862.843,33	0,00	0,00	325.151,93	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	159.291,00	144.923,17	0,00	0,00	14.367,83	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.645,00	37.700,22	0,00	0,00	13.944,78	0,00
23.445,41	23.445,41	0,00	23.445,41	0,00	0,00	3.070.541,41	2.520.224,30	0,00	0,00	550.317,11	46.146,06
						Avanzo di amministrazioni	2.809.099	Fondo cassa	22 (8+14)	3.354.360	

Spese											
Ente Nazionale Italiano per il Turismo											
CAPITOLO DENOMINAZIONE		GESTIONE DI COMPETENZA					SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		PREVISIONI		DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNI	in più		in meno	
		INIZIALI	VARIAZIONI in aumento					in diminuzione	6	7	8
1	2	3	4	5	6	7	8	9 (7+8)	10	11	
U421140	SOMME PAGATE PER AZIONI PROMOZIONALI DEGLI ENTI TURISTICI PERIFERICI	2.065.827,00	500.000,00	1.000.000,00	1.565.827,00	1.496.408,64	331.153,56	1.827.562,20	261.735,20	0,00	
U421160	SOMME PAGATE PER CONTO DI TERZI	103.291,00	146.709,00	0,00	250.000,00	59.047,20	289.829,61	348.876,81	98.876,81	0,00	
U421170	PAGAMENTI PER ATTIV. SVOLTA A SEGUITO CONVENZIONI CON REGIONI, ENTI, SOCIETA', ECC.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale per la CATEGORIA: IV		25.695.111,00	5.619.437,13	1.554.443,95	29.760.104,18	27.418.826,17	933.957,77	28.352.783,94	1.662.638,14	-3.069.958,38	
Totale per il TITOLO: III		25.695.111,00	5.619.437,13	1.554.443,95	29.760.104,18	27.418.826,17	933.957,77	28.352.783,94	1.662.638,14	-3.069.958,38	
Riepilogo totali											
I	SPESE CORRENTI	29.268.868,44	7.373.826,96	2.619.964,16	34.022.731,24	25.606.145,28	5.781.562,89	31.387.708,17	0,00	-2.635.023,07	
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	628.034,00	331.531,06	113.033,67	846.531,39	441.676,37	350.940,06	792.616,43	0,00	-53.914,96	
III	PARTITE DI GIRO	25.695.111,00	5.619.437,13	1.554.443,95	29.760.104,18	27.418.826,17	933.957,77	28.352.783,94	1.662.638,14	-3.069.958,38	
Totale per le Spese:		55.592.013,44	13.324.795,15	4.287.441,78	64.629.366,81	53.466.647,82	7.066.460,72	60.533.108,54	1.662.638,14	-5.758.896,41	

RENDICONTO FINANZIARIO 2003

15 DI 15

RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA					TOTALE RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO
	PAGATI 13	RIMASTI DA PAGARE 14	VARIAZIONI		TOTALI 15 (13+14)	PREVISIONI 18	PAGAMENTI 19	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		Fondo cassa 21	
			in più 16	in meno 17				in più 20	in meno 21		
1.395.441,88	1.365.134,72	30.307,16	0,00	0,00	1.395.441,88	2.961.268,88	2.861.543,36	0,00	99.725,52	361.460,72	
346.844,61	338.040,90	8.801,45	0,00	2,26	346.842,35	596.842,35	397.088,10	0,00	199.754,25	298.631,06	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.992.549,55	1.948.892,61	43.503,56	0,00	0,00	1.992.396,17	31.752.500,35	29.367.718,78	1.302.026,13	3.686.807,70	977.461,33	
1.992.549,55	1.948.892,61	43.503,56	0,00	0,00	1.992.396,17	31.752.500,35	29.367.718,78	1.302.026,13	3.686.807,70	977.461,33	
per titolo											
11.529.072,95	8.448.395,56	2.629.067,66	0,00	0,00	11.077.463,22	45.100.194,46	34.054.540,84	0,00	11.045.653,62	8.410.630,55	
827.379,70	253.560,56	572.894,30	0,00	0,00	826.454,86	1.672.986,25	695.236,93	0,00	977.749,32	923.834,36	
1.992.549,55	1.948.892,61	43.503,56	0,00	0,00	1.992.396,17	31.752.500,35	29.367.718,78	1.302.026,13	3.686.807,70	977.461,33	
14.349.002,20	10.650.848,73	3.245.465,52	0,00	0,00	13.896.314,25	78.525.681,06	64.117.496,55	1.302.026,13	15.710.210,64	10.311.926,24	

N. 14/2004

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2003**Consistenza della cassa ad inizio esercizio** € **3.354.359,69**

Riscossioni			
in conto competenza	€	59.163.055,76	
in conto residui	€	11.652.506,19	€ 70.815.561,95
Pagamenti			
in conto competenza	€	53.466.647,82	
in conto residui	€	10.650.848,73	€ 64.117.496,55

Consistenza della cassa al 31.12.2003 € **10.052.425,09**

Residui attivi degli esercizi precedenti	€	2.094.059,42	
Residui attivi dell'esercizio	€	3.423.921,24	€ 5.517.980,66
Residui passivi degli esercizi precedenti	€	3.245.465,52	
Residui passivi dell'esercizio	€	7.066.460,72	€ 10.311.926,24

Avanzo di amministrazione al 31.12.2003 € **5.258.479,51**

di cui:		
Quota indisponibile (ex D.M. 29/11/2002)	€	60.334,97
Quota destinata alle finalità di cui alla Legge n. 273/2002	€	1.490.724,69
Minore incasso IV° rateo contributo statale 2002	€	1.259.136,25
Residui attivi di dubbia esigibilità	€	65.099,61

Avanzo di amministrazione disponibile € **2.383.183,99****Previsione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile**

Cap. 105040 - Spese per l'organizzazione e la partecipazione a fiere, mostre, esposizioni, ecc..

Cap. 105050 - Spese per l'assistenza alla commercializzazione dell'offerta turistica.

Cap. 105150 - Accordi programma con le Regioni.

Cap. 105120 - Acquisto e abbonamento a riviste, giornali e servizi stampa funzionali all'attività prom.le

E.N.I.T.

N. 14/2004

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/03

Consistenza della cassa ad inizio esercizio		3.354.359,69
<u>Riscossioni</u>	in conto competenza	59.163.055,76
	in conto residui	<u>11.652.506,19</u>
	+	70.815.561,95
<u>Pagamenti</u>	in conto competenza	53.466.647,82
	in conto residui	<u>10.650.848,73</u>
	-	<u>64.117.496,55</u>
Consistenza della cassa al 31/12/03		10.052.425,09
<u>Residui Attivi</u>	degli esercizi precedenti dell'esercizio	2.094.059,42
		<u>3.423.921,24</u>
	+	5.517.980,66
<u>Residui Passivi</u>	degli esercizi precedenti dell'esercizio	3.245.465,52
		<u>7.066.460,72</u>
	-	<u>10.311.926,24</u>
Avanzo di amministrazione al 31/12/03		<u>5.258.479,51</u>

N. 14/2004**CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2003****Parte Prima: Entrate e Spese finanziarie di parte corrente**

ENTRATE		SPESE	
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE		TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA I - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti		CATEGORIA I - Spese per gli organi dell'Ente	250.759,43
CATEGORIA II - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni		CATEGORIA II - Oneri per il personale in attività di servizio	14.804.177,21
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		CATEGORIA III - Oneri per il personale in quiescenza	-
CATEGORIA III - Trasferimenti da parte dello Stato	27.221.138,00	CATEGORIA IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	5.900.512,33
CATEGORIA IV - Trasferimenti da parte delle Regioni	4.894.146,12	CATEGORIA V - Spese per prestazioni istituzionali	9.283.020,87
CATEGORIA V - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	204.827,87	CATEGORIA VI - Trasferimenti passivi	92.962,00
CATEGORIA VI - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico		CATEGORIA VII - Oneri finanziari	34.829,55
TITOLO III - ALTRE ENTRATE		CATEGORIA VIII - Oneri tributari	880.778,77
CATEGORIA VII - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	365.156,53	CATEGORIA IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti	110.168,90
CATEGORIA VIII - Redditi e proventi patrimoniali	116.456,41	CATEGORIA X - Spese non classificabili in altre voci	30.499,11
CATEGORIA IX - Poste correttive e compensative di spese correnti	618.789,96		
CATEGORIA X - Entrate non classificabili in altre voci	818.633,97		
Totale Parte Prima	34.239.148,86		31.387.708,17

N. 14/2004

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2003**Parte Seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari**

Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio		
Produzione e movimenti interni		
Trasferimenti attivi in natura (obblazioni, lasciti, donazioni in natura)		
Variazioni patrimoniali straordinarie	194.920,28	
Sopravvenienze attive	452.687,95	
Insussistenze attive		
Spese impegnate di competenza di successivi esercizi		451.792,82
Totale Parte Seconda	647.608,23	782.618,02
Totale Generale dell'Entrata	34.886.757,09	32.170.326,19
Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi		
Produzione e movimenti interni		
Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e obblazioni in natura)		
Ammortamenti e deperimenti:		
Immobili		
Automezzi, mobili, macchine, impianti, attrezzature e macchinari		
Svalutazioni e deprezzamenti		
Accantonamenti per oneri presunti di competenza		
Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale		262.222,00
Variazioni patrimoniali straordinarie:		
Sopravvenienze passive		11.427,58
Insussistenze passive		57.175,62
Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi		
Totale Parte Seconda	782.618,02	32.170.326,19
Totale Generale della Spesa	2.716.430,90	34.886.757,09
Avanzo Economico		
Totale a pareggio		

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2003 N. 14/2004				
ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	All'1.1.2003	Al 31.12.2003	IN PIU'	IN MENO
Disponibilità liquide Contabilità speciale presso la Tesoreria dello Stato	3.354.359,69	10.052.425,09	6.698.065,40	
	3.354.359,69	10.052.425,09	6.698.065,40	
RESIDUI ATTIVI				
Crediti verso lo Stato ed altri Enti (203010-203020-204010-204020-205010-206010)	11.620.308,77	3.493.230,25		8.127.078,52
Crediti verso acquirenti				
Crediti diversi (307010-307020-307030-308010-308030-308040-309010-310010-310020-722050-722060-722070-722110-722120-412020)	408.003,37	469.729,03	61.725,66	
Residui attivi relativi al funzionamento degli Uffici Enit all'estero (722040-722080-722090)	1.692.613,16	1.491.957,16		200.656,00
Crediti per interessi attivi (308020)	6.815,08	3.573,14		3.241,94
Depositi cauzionali (414010-414020)	76.000,85	59.491,08		16.509,77
	13.803.741,23	5.517.980,56	61.725,66	8.347.486,22
INVESTIMENTI MOBILIARI Quota di partecipazione al Convention Bureau Italia S.r.l.	69.721,68	69.721,68		
	69.721,68	69.721,68		
IMMOBILI				
Immobili in Italia	5.102.378,49	5.303.056,22	200.677,73	
Immobili all'estero	262.931,48	262.931,48		
	5.365.309,97	5.565.987,70	200.677,73	
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
Automezzi	22.585,87	22.585,87		
Mobili e macchine da ufficio	2.298.011,54	2.477.534,28	241.083,75	61.561,01
Impianti, attrezzature, macchinari	45.740,53	45.182,00	1.561,36	2.119,85
	2.366.337,94	2.545.302,15	242.645,11	63.680,96
DIVERSI				
Giacenza di magazzino - cancelleria	11.301,68	13.895,50	2.593,82	
Giacenza di magazzino - cancelleria informatica	15.536,23	29.879,33	14.343,10	
Biblioteca, artigianato, cineteca, fototeca	134.573,06	176.909,56	42.336,50	
	161.410,97	220.684,39	59.273,42	
TOTALE ATTIVITA'	25.120.881,48	23.972.101,67	7.262.387,32	8.411.167,13
TOTALE A PAREGGIO	25.120.881,48	23.972.101,67	7.262.387,32	8.411.167,13
Licenze software	317.144,73	320.975,84	3.831,11	

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	All'1.1.2003	Al 31.12.2003	IN PIU'	IN MENO
RESIDUI PASSIVI				
Debiti verso lo Stato ed altri Enti (102100-102110-102120-105110-105150-108010-421010-421020-421030-421050-421060-421070-421140)	3.439.405,86	1.605.681,01		1.833.724,85
Debiti verso fornitori (104090-104220-105120-211010-212020-212030-212040-211030-105060)	1.037.632,76	914.132,85		123.499,91
Debiti verso terzi per prestazioni ricevute (102130-104010-104020-104030-104040-104050-104060-104070-104080-104100-104120-104130-104170-104230-104160-104250-105010-105020-105030-105040-105050-105070-105080-105090-105100-105160-104240)	7.584.594,20	5.424.524,66		2.160.069,54
Debiti diversi (101010-102010-102020-102030-102050-102060-102070-102080-102090-102150-105130-106010-109020-110030-215010-109010-421130-421160-101020-101030-104150-110020-102140-104260)	1.681.696,99	1.820.364,39	138.667,40	
Spese e commissioni bancarie (107020)	394,88	1.856,12	1.461,24	
Depositi a cauzione (214010-214020)	8.761,18	7.746,85		1.014,33
Fondo residui perenti	596.516,33	537.620,36		58.895,97
	14.349.002,20	10.311.926,24	140.128,64	4.177.204,60
Fondi accantonamento vari Fondo liquidazione indennità di anzianità al personale	4.354.656,27	4.126.982,03	262.222,00	489.896,24
	4.354.656,27	4.126.982,03	262.222,00	489.896,24
Poste rettificative dell'attivo Fondo ammortamento immobili	1.875.507,72	1.986.827,47	111.319,75	
Fondo ammortamento automezzi, mobili, macchine d'ufficio, impianti, attrezzature, macchinari	1.460.665,63	1.748.885,37	340.473,07	52.253,33
	3.336.173,35	3.735.712,84	451.792,82	52.253,33
TOTALE PASSIVITA'	22.039.831,82	18.174.621,11	854.143,46	4.719.354,17
PATRIMONIO NETTO	3.081.049,66	5.797.480,56	2.716.430,90	
TOTALE A PAREGGIO	25.120.881,48	23.972.101,67	3.570.574,36	4.719.354,17